

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 77

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

(Esercizi 1994, 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 6 febbraio 1998

TOMO I

PAGINA BIANCA

INDICE**TOMO I**

Determinazione della Corte dei conti n. 5/98 del 30 gennaio 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) per gli esercizi 1994, 1995 e 1996	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1994:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	195
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	241
Bilancio consuntivo	»	313

TOMO II*Esercizio 1995:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	7
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	67
Bilancio consuntivo	»	109

TOMO III*Esercizio 1996:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	7
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	55
Bilancio consuntivo	»	211

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 30 gennaio 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con cui l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Gigi Pagnano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente predetto per gli esercizi 1994, 1995 e 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1994, 1995 e 1996 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Gigi Pagnano

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP) PER GLI ESERCIZI 1994, 1995 E 1996

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Atti normativi e fini istituzionali. - 3. Organi - 3.1 Il Presidente - 3.2 Il Consiglio di amministrazione - 3.3 Il Consiglio di indirizzo e vigilanza - 3.4 Il Direttore generale - 3.5 Il Collegio dei sindaci. - 4. I controlli - 4.1 L'Organo di controllo interno - 4.2 Il Collegio dei sindaci - 4.3 La Corte dei conti. - 5. La vigilanza. - 6. Il personale - 6.1 In generale - 6.2 L'organizzazione periferica - 6.3 Oneri. - 7. Bilanci. - 8. Attività svolta - 8.1 Organizzazione di uffici e servizi - 8.2 Patrimonio immobiliare - 8.3 Attività previdenziale - 8.4 Prestazioni creditizie e attività sociali - Contabilità integrata e gestione per budget. - 9. Notazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

La Corte dei conti, con la presente relazione, riferisce alle Camere sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.) per gli esercizi 1994, 1995 e 1996, con riferimenti al 1993, e sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

L'ultimo consuntivo, relativo al 1996, è stato definitivamente approvato il 25 novembre 1997.

L'Istituto è iscritto nella 1° ctg. della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n.70 ed è inserito nella tab.B della legge 29 ottobre 1984, n.720 e successive modifiche e integrazioni.

L'INPDAP è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero del tesoro.

La Corte dei conti esercita il controllo continuativo sulla gestione dell'Istituto con le modalità previste dall'art 12 della legge 21 marzo 1958, n.259, tramite un proprio magistrato (delegato al controllo) collocato fuori ruolo.

La presente relazione viene resa rispettando i criteri stabiliti dalla Sezione sul controllo degli enti, per gli enti di grande rilevanza, con determinazione n.10/96. Qualche particolare indugio riepilogativo trova la sua giustificazione nel fatto che trattasi di Ente di nuova istituzione.

2. ATTI NORMATIVI E FINI ISTITUZIONALI

L'INPDAP, dopo una serie di decreti legge mai convertiti e sempre reiterati¹, è stato definitivamente costituito con il decreto legislativo n.479 del 30 giugno 1994 (in G.U.n.178 del 1° agosto 1994), in attuazione della delega conferita con l'art. 1 co. 32, della

¹ Dal D.L. 16 febbraio 1993, n.34, al D.L. 18 giugno 1994, n.381

legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e di assistenza.

Per taluni rinvii e collegamenti con il decreto legislativo n.479/94 va ricordata la legge 9 marzo 1989, n. 88, che aveva già provveduto alla ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL.

Di rilievo è il decreto legislativo n.29 del 3 febbraio 1993 che contiene norme per la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego.

È opportuno ricordare, per la gestione del patrimonio, il decreto legislativo 15 febbraio 1996, n.104, che, in attuazione della delega conferita con l'art.3 comma 27 della legge 8 agosto 1995, n.335 (riforma del sistema pensionistico) detta norme per la dismissione del patrimonio immobiliare e per gli investimenti della stessa natura da parte degli enti previdenziali pubblici.

Con D.L. n.79 del 28 marzo 1997, convertito con la legge n.140 del 28/5/97, in occasione di misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica, sono state emanate norme sia in materia di trattamento di fine servizio e termini di liquidazione della pensione, e sia per un programma straordinario di dismissione dei beni immobili.

Il D.lgs. n. 479/94 ha fissato i principi comuni e generali per la disciplina dell'INPS, dell'INPDAP, dell'IPSEMA (Istituto di previdenza per il settore marittimo) e dell'INAIL.

Entro 90 giorni dalla sua emanazione, con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con i Ministri della funzione pubblica e del tesoro, e nel rispetto dei criteri indicati nell'art.3 del citato D.Lgs.

n.479/94, si sarebbe dovuto provvedere a regolamentare la organizzazione e il funzionamento dei predetti enti.

I Regolamenti, per un lungo periodo di tempo, non sono stati emanati. Per di più con fax del 28 gennaio 1997 il Ministero del lavoro D.G.P.A.S. - Div.III, invitava gli istituti interessati, tra i quali l'INPDAP, a soprassedere ad ogni iniziativa circa l'operatività dei servizi di controllo interni, ex art.20 del decreto legislativo n. 29/1993, in attesa dell'emanazione dei Regolamenti in parola "per pregiudizialità materia".

Con fax del 10 febbraio 1997 il magistrato delegato al controllo dell'Istituto, ravvisando nel notevole ritardo una manifestazione di inefficienza dell'azione amministrativa che, nell'occasione, coinvolgeva anche il funzionamento dei servizi di controllo interno, sollecitava il Ministero del lavoro ad emanare in tempi brevi i predetti Regolamenti e, quindi, a revocare l'invito alla non operatività dei servizi di controllo interno.

Il bloccato funzionamento del servizio di controllo interno da parte dell'autorità di vigilanza, conseguente alla mancata emanazione del Regolamento, si poneva, peraltro, in contrasto anche con l'art.7, 2° comma della legge 14 gennaio 1994, n.20 che espressamente richiede che le relazioni della Corte dei conti contengano valutazioni sul funzionamento dei controlli interni. ;

Poichè la Corte è chiamata a pronunciarsi anche sulla efficienza dell'attività amministrativa accertando la rispondenza dei risultati dell'attività stessa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi e modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa (art.4 legge, n.20/94), sul cennato ritardo va particolarmente richiamata l'attenzione del Parlamento.

Soltanto con D.P.R. n.368 del 24/9/1997 pubblicato su G.U. n.253 del 29/10/1997 l'atteso Regolamento è stato emanato.

L'Istituto svolge - secondo criteri di economicità e imprenditorialità - i compiti che le disposizioni vigenti al 18 febbraio 1993 affidavano all'ENPAS, all'INADEL, all'ENPDEP, alla Cassa per le pensioni per i dipendenti degli enti locali (CPDEL), alla Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, alla Cassa per le pensioni ai sanitari (CPS) e alla Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e ai coadiutori, amministrate dalla Direzione generale degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

Dal 18 febbraio 1993 sono stati soppressi gli Enti, l'Istituto, le Casse e la Direzione generale sopraindicati. L'INPDAP è succeduta agli enti soppressi nei rapporti attivi e passivi ad essi inerenti, nonché nella titolarità dei rispettivi patrimoni ciascuno dei quali costituisce, ad ogni effetto, un patrimonio separato, oggetto di altrettante gestioni economico-finanziarie autonome, nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto al fine di garantire l'equilibrio tecnico-finanziario delle stesse.

E' stata prevista l'istituzione dei Comitati di vigilanza delle gestioni autonome con il compito di predisporre, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV), il bilancio preventivo e il conto consuntivo annuali delle gestioni stesse; di proporre le iniziative necessarie per garantire l'equilibrio finanziario della gestione; di decidere sui ricorsi proposti dagli interessati, secondo le rispettive discipline.

L'art.8 del Regolamento - di cui al citato D.P.R.n.368/97 - ha disciplinato la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento dei Comitati che durano in carica quattro anni.

Alla loro nomina si dovrà provvedere con decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro.

Per quanto riguarda le procedure di carattere amministrativo, l'Istituto - secondo quanto disposto dal Regolamento citato - continuerà ad applicare le norme regolamentari attualmente adottate dagli Enti e Casse soppressi, fino all'introduzione di nuovi regolamenti unitari da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del Regolamento stesso. :

La Corte sollecita l'adozione, in tempi brevi, di entrambi i provvedimenti sopra indicati.

L'Istituto, oltre alle pensioni e al trattamento di fine servizio, eroga ai propri iscritti anche prestazioni creditizie e sociali che trovano fondamento in norme che fanno capo agli ordinamenti del Fondo di previdenza e credito dei dipendenti dello Stato e del Fondo di previdenza degli enti locali e delle Casse pensioni già gestite dal Ministero del Tesoro.

Con delibera del 5 giugno 1995 (n.82) il C.d.A. del nuovo Ente ha riassunto in un unico Comitato unitario sia il preesistente Comitato per l'erogazione delle sovvenzioni a favore degli iscritti agli Istituti di previdenza, di cui all'art.7 della legge 19 ottobre 1956, n. 1224, sia il Comitato speciale per il credito agli statali istituito con l'art. 48 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n.1032. :

Il Comitato unitario si compone di quattro consiglieri di amministrazione, del direttore generale, di un dirigente generale, di due dirigenti superiori e di un dirigente.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario di IX qualifica. Partecipano alle riunioni, due sindaci delegati dal Collegio.

Con altra delibera (n.81) del 6 giugno 1995 il C.di A. ha provveduto a ricostituire anche il Comitato tecnico per le pensioni privilegiate di cui alla legge 8 agosto 1991, n.274. Esso si compone di due consiglieri di amministrazione, un dirigente generale, due dirigenti superiori e tre medici. Funge da segretario un funzionario della IX qualifica.

Per i componenti i predetti Comitati è stato previsto un compenso mensile lordo di £. 1.500.000, con riduzione del 10% per i segretari.

Sulle ricordate delibere, n. 82 e n. 81 il Ministero del tesoro, con nota 163/24 del 24 luglio 1995, diretta al Ministero del lavoro, nonché ai propri rappresentanti in seno al Collegio sindacale dell'Istituto, pur rilevando che le norme che disciplinavano la composizione dei Comitati in parola risultavano nella loro stesura letterale ormai di fatto inapplicabili, poichè si riferivano ad enti e strutture non più esistenti con le medesime connotazioni organiche e giuridiche, si dava carico del grave pregiudizio che il blocco delle attività gestite dai Comitati avrebbe comportato per le legittime aspettative degli eventuali beneficiari. Pertanto - ferma restando l'esigenza di rivedere la composizione dei Comitati stessi nel momento in cui sarebbero intervenute le apposite norme regolamentari - esprimeva l'avviso di poter assecondare le iniziative assunte dall'Istituto.

Occorreva, però, acquisire, ai fini del definitivo benessere, ogni utile elemento di giudizio in ordine ai compensi dei singoli componenti, poichè questo dato non risultava pervenuto a sua conoscenza.

Il Collegio sindacale non ritenne di assumere alcuna iniziativa fino a quando il Ministero del lavoro avesse formalizzato all'Istituto le proprie determinazioni.

A tutt'oggi nessuna pronuncia risulta resa in proposito dal Ministero del lavoro e, conseguentemente, dal Collegio Sindacale.

E' poi intervenuta la legge 23 dicembre 1996, n.662, che, all'art.1, commi 242-245, ha fissato nella misura dello 0,35% il contributo obbligatorio per il credito a carico dei dipendenti pubblici e ha esteso l'iscrizione al fondo di previdenza e credito dei dipendenti dello Stato (ex ENPAS) anche al personale iscritto alle Casse pensioni, già amministrate dagli ex Istituti di previdenza e confluite nell'INPDAP, ma "per le sole prestazioni previdenziali" precisando che le prestazioni da erogare in favore di quest' ultimo personale sono quelle stabilite dalla legge 19 ottobre 1959, n. 1124 (sovvenzioni contro cessioni del quinto della retribuzione).

Con il comma 245, in particolare, la legge ha inoltre istituito presso l'INPDAP, la "gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali agli iscritti" la cui disciplina regolamentare dovrà essere emanata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro.

Le predette norme trovano applicazione dal 1° dicembre 1996.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza, con delibere precedenti e successive alla legge 662/96 (n.13 del 15/4/1996 e n. 25 del 17-6-1997) ha proposto l'estensione delle prestazioni sociali a tutti gli iscritti all'INPDAP anche se il citato comma 243 ha previsto l'iscrizione delle nuove categorie al Fondo di previdenza e credito dei dipendenti dello Stato "per le sole prestazioni creditizie".

Il C.di A. ha soprasseduto a darvi attuazione in attesa del prescritto regolamento ministeriale.

Anche di questo provvedimento normativo si rende, pertanto, necessaria la sollecita emanazione.

3) ORGANI

Il decreto legislativo n. 479/94 ha disciplinato gli organi e le rispettive competenze nel modo seguente. Sono Organi:

il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV), il Collegio dei sindaci e il Direttore Generale. Tranne quest'ultimo, essi durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

a) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e può assistere alle sedute del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza. È nominato, ai sensi della legge n.14 del 24 gennaio 1978 e con le procedure indicate nell'art.3 della legge 23 agosto 1988, n.400, con deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

• L'attuale Presidente è stato nominato con D.P.R. del 2 marzo 1995 che ha fissato anche l'indennità di carica in £ 185.000.000 annue e la medaglia di presenza in £ 140.000 per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali con divieto di cumulo per riunioni che abbiano luogo nella stessa giornata².

b) Il Consiglio di Amministrazione è nominato con D.P.C.M. su proposta del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro della funzione pubblica.

² Tutti gli emolumenti vengono riportati al lordo.

E' composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, e da sei esperti, due dei quali scelti tra dirigenti della pubblica amministrazione da porre in posizione di fuori ruolo.

La carica di consigliere di amministrazione è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione: predispone i piani pluriennali, i criteri generali dei piani d'investimento e disinvestimento, il bilancio preventivo e il conto consuntivo; approva i piani annuali nell'ambito della programmazione; delibera i piani d'impiego dei fondi disponibili e gli atti individuati nel regolamento interno di organizzazione e funzionamento, il regolamento organico del personale (sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale), nonché l'ordinamento dei servizi, la dotazione organica e i regolamenti indicati nell'art.10 della legge 29 febbraio 1988, n.48.

Il C.di A. trasmette trimestralmente al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (C.I.V.) una relazione sull'attività svolta con particolare riferimento al processo produttivo ed al profilo finanziario, nonché qualsiasi altra relazione che venga richiesta dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Esercita, inoltre, ogni altra funzione che non sia compresa nella sfera di competenza degli altri organi dell'Ente.

- L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 1994, integrato con due D.P.C.M. emessi entrambi il 14 novembre 1996 per la sostituzione di due componenti.
- L'indennità di carica annua spettante ai membri del C.di A. è stata determinata, con D.P.C.M. 20 novembre 1995, in £.34.000.000. Il

gettone di presenza alle riunioni è di £ 140.000, con divieto di cumulo per riunioni nella stessa giornata.

c) Il Consiglio di indirizzo e vigilanza è nominato con D.P.C.M. su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

È composto da 24 membri dei quali la metà in rappresentanza delle Confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentativi sul piano nazionale e l'altra metà in rappresentanza delle Organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale dei datori di lavoro.

La norma istitutiva (art.3 D.Lgs 479/94) aveva attribuito i seguenti compiti: individua le linee di indirizzo generale dell'Ente; elegge, tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti il proprio Presidente; determina, nell'ambito della programmazione generale, gli obiettivi strategici pluriennali e approva il bilancio preventivo e il consuntivo nonché i piani pluriennali e i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento che vengono predisposti dal C.di A. verificandone i risultati; approva il proprio Regolamento interno e, su proposta del C.di A., le direttive di carattere generale relative all'attività istituzionale dell'Ente.

- Il CIV è stato nominato con D.P.C.M. in data 11 aprile 1995. Con D.P.C.M. del 20 novembre 1995 l'indennità di carica annua per i suoi componenti è stata determinata in £.44.000.000 per il Presidente e in £. 30.000.000 per i componenti. Il gettone di presenza è di £.140.000.

In data 15 maggio 1997, è intervenuta la legge n.127 che ha disposto "misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo".

Il comma 23 dell'art.17 della citata legge ha sostituito il 4° comma dell'art. 3 del decreto legislativo n.479/94 ridisegnando i compiti del C.I.V. e lasciando impregiudicati quelli del Consiglio di amministrazione.

Il primo periodo del comma 4 è stato così sostituito.

“Il Consiglio di indirizzo e vigilanza definisce i programmi e individua le linee di indirizzo dell'ente; elegge tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti il proprio presidente; nell'ambito della programmazione generale, determina gli obiettivi strategici pluriennali; definisce, in sede di autoregolamentazione, la propria organizzazione interna, nonché le modalità e le strutture con cui esercitare le proprie funzioni, compresa quella di vigilanza, per la quale può avvalersi anche dell'organo di controllo interno, istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni, per acquisire i dati e gli elementi relativi alla realizzazione degli obiettivi e della corretta ed economica gestione delle risorse; emana le direttive di carattere generale relative all'attività dell'ente; approva in via definitiva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, nonché i piani pluriennali e i criteri generali dei piani d'investimento e disinvestimento, entro sessanta giorni dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione; in caso di non concordanza tra i due organi, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale provvede all'approvazione definitiva.

I componenti dell'organo di controllo interno sono nominati dal Presidente dell'ente, d'intesa con il Consiglio di indirizzo e vigilanza”.

L'attuale normativa amplia, quindi, in certa misura il potere di autoregolamentazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza che, peraltro, si era già data un' articolata disciplina con regolamento del 19 luglio 1995.

Per l'esercizio della vigilanza gli viene attribuita la facoltà di avvalersi anche dell'organo di controllo interno sul cui funzionamento, come si è ricordato, la Corte dei conti è chiamata ad esprimere proprie valutazioni.

L'organo di controllo interno assume una struttura collegiale in armonia con quanto previsto con l'art. 20 del decreto legislativo n.29/93³.

Innovazione di rilievo introdotta dal comma 23 dell'art. 17, della legge 127 citata, è il potere decisorio concesso al Ministro del lavoro e della previdenza sociale che è chiamato a dirimere in via definitiva eventuali divergenze tra C.di A. e C.I.V..

La eccezionalità dell'intervento dirimente tra i due organi attribuito al Ministro del lavoro - il cui Dicastero, è chiamato ad esercitare, unitamente al Ministero del tesoro, la vigilanza sull'intero Istituto (art.4, co.1, d.lgs n.479/94) - limita il predetto intervento decisorio ai casi tassativamente previsti dalla norma, e cioè, quando non vi sia convergenza tra C.di A. e C.I.V. in fase di proposta e di approvazione dei bilanci, dei piani pluriennali e dei criteri generali di investimento e disinvestimento.

Va ricordato che il D.lgs. 3 febbraio 1993, n.29 nel fissare i criteri di razionalizzazione nella organizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha previsto all'art.3 che gli organi di governo definiscano gli

³ In base al punto 5 dell' art.4 del Regolamento, il CIV - in coerenza con la natura delle proprie funzioni di programmazione, di indirizzo e di vigilanza - può avvalersi della Struttura per la pianificazione strategica e la formazione del bilancio.

obiettivi e i programmi da attuare e verifichino la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo. Essi sono responsabili della gestione e dei relativi risultati.

Le amministrazioni pubbliche avrebbero dovuto adeguare i loro ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e gestione dall'altro.

La predetta normativa, che non sembra aver incontrato difficoltà operative nei casi in cui l'indirizzo politico ed il controllo sui risultati è affidato a un solo organo deliberante (di regola, il Consiglio di amministrazione), ha palesato qualche difficoltà di applicazione in quegli enti previdenziali - tra i quali l'INPDAP - dove, oltre al C.di A. (che avrebbe dovuto esercitare, come nelle amministrazioni statali, nella logica del decreto n.29/93, l'indirizzo politico e il controllo, restando la gestione compito della Dirigenza), è stato istituito il C.I.V., con spiccate funzioni d'indirizzo e di controllo. Cosicché il C.di A. si è trovato ad operare in una posizione originale tra il C.I.V. e la Dirigenza con compiti talvolta incerti.

E' da attribuire all'equilibrato rapporto che in concreto si è instaurato all'interno dell'Istituto se la prolungata assenza della disciplina regolamentare - che doveva essere prevalentemente finalizzata proprio ad eliminare ogni margine d'incertezza sulle rispettive competenze - non si è negativamente riflessa sul funzionamento dell'Ente.

Nella relazione illustrativa che accompagna il Regolamento si precisa ora - sulla scorta del parere reso dal Consiglio di Stato - che i

due principali organi collegiali, pur se dotati entrambi di poteri latamente definibili come deliberativi, svolgono, in sostanza, ruoli assai diversificati implicanti l'uno (il Consiglio di indirizzo e vigilanza) funzioni programmatiche e di direttiva, oltre che di verifica dei risultati; e l'altro (il Consiglio di amministrazione) funzioni di vera e propria gestione entro l'ambito dei programmi e dei criteri predeterminati dal C.I.V..

Viene sottolineata la diversificazione tra la funzione di indirizzo generale del C.I.V.- che non deve essere mai "puntuale"- e quella propriamente gestionale, ivi compresa la cosiddetta competenza "residuale", del C.di A..

Va in proposito osservato che la separazione tra indirizzo politico e attività di gestione, astrattamente enunciabile, deve poi trovare - specialmente in fase di organizzazione e verifica - concreti collegamenti pur nel rispetto delle reciproche autonomie.

Per favorire il superamento di una separazione radicale dell'organo di indirizzo e vigilanza dall'apparato gestionale, la legge e il regolamento hanno consentito al C.I.V. di avvalersi di una struttura di supporto. Essa va, però, contenuta in dotazione di stretta necessità potendo il predetto organo già disporre, per la pianificazione strategica e la formazione del bilancio, della Struttura (art.4, punto 5 del Regolamento) e, nell'esercizio della vigilanza, dell'Organo di controllo interno (art.17, comma 23, della legge n.127/97).

Di questa esigenza di contenimento della dotazione occorre farsi carico, attesa la lacunosa espressione normativa, testè richiamata, che, nel consentire al C.I.V. di darsi una struttura di supporto, non ne ha precisato anche l'entità.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza - rappresentativo delle categorie del lavoro e della produzione - trova la sua ragion d'essere nella esigenza di effettuare, nel rispetto dell'ordinamento e della specifica normativa che disciplina l'attività dell'Ente, scelte che assicurino, in armonia con la politica economica nazionale, la migliore realizzazione dei servizi e, quindi, dei bisogni degli utenti; non potendo esso riduttivamente porsi esclusivamente a garanzia dei loro diritti ed interessi. Da cui l'importanza delle sue scelte programmatiche, degli indirizzi generali e di una politica di bilancio non riducibile a mera sommatoria di stanziamenti.

In tale quadro il Consiglio di amministrazione si colloca quale organo di gestione e di raccordo fornito anch'esso del potere-dovere di effettuare scelte seppure "puntuali"; più circoscritte, cioè, di quelle generali e programmatiche di competenza del C.I.V..

Peraltro, nella predisposizione dei piani e dei bilanci, è evidente il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione nella direzione politica dell'Ente.

In attuazione delle disposizioni regolamentari, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, nella seduta del 3 ottobre 1997, ha deliberato il nuovo regolamento generale di organizzazione, nonché il proprio regolamento interno.

Con il Regolamento interno il Consiglio di indirizzo e vigilanza - per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e al fine di rendere più efficace la propria attività - ha istituito al suo interno Commissioni consiliari permanenti e temporanee.

Le Commissioni consiliari, composte da un numero di consiglieri non superiori a sei, svolgono funzioni istruttorie, di iniziativa e proposta, di studio e approfondimento, propedeutiche alle decisioni che

l'organo (C.I.V.) andrà ad adottare in occasione delle sue riunioni ufficiali.

Con lettera del 24 novembre 1997 - indirizzata al presidente dell'Istituto - il presidente del CIV ha chiesto che il direttore generale disponga la corresponsione del gettone di presenza, ai componenti delle commissioni, nella misura a suo tempo indicata con D.P.C.M. del 20 novembre 1995 (£.140.000 lorde, con divieto di cumulo per riunioni tenute nella stessa giornata).

L'erogazione dovrebbe decorrere dal 18 maggio 1997, e cioè dalla data di entrata in vigore della legge n.127/97 che, con l'art.17, comma 23, ha attribuito, appunto al CIV il potere di definire, in sede di autoregolamentazione, la propria organizzazione interna, nonchè le modalità e le strutture con cui esercitare le proprie funzioni.

Con la stessa lettera si è sollecitato il direttore generale a formulare apposito quesito ai Ministeri vigilanti in modo da chiarire se il suddetto articolo consenta di riconoscere la continuità del lavoro svolto e legittimare la corresponsione, ai detti membri, delle medaglie di presenza, previste dal DPCM 20/11/1995, anche per la partecipazione alle riunioni tenute prima del 18 maggio 1997, dal momento che il CIV si era articolato in commissioni sin dalla sua istituzione.

Sulla questione va subito precisato che è da escludere ogni applicazione retroattiva dell'interpretazione della norma citata - alla quale la richiesta si aggancia - per il ben noto principio fissato con l'art.11 delle disposizioni preliminari del codice civile e ancor prima, gerarchicamente, dal 2° comma dell'art. 25 della Costituzione.

Per quanto attiene alla regolarità del riconoscimento, va ricordato che la nomina del Consiglio di indirizzo e vigilanza avviene, ai sensi dell' art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n.13, con decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri che ne determina, con analogo provvedimento, e l'osservanza delle procedure normativamente previste, anche gli emolumenti.

Con D.P.C.M. 20 novembre 1995 sono stati, infatti, stabiliti gli emolumenti spettanti ai componenti del CIV dell'INPDAP ivi compresa la medaglia di presenza per la partecipazione alle sedute degli "organi collegiali di amministrazione" previsti per legge o regolamento (e non anche alle Commissioni con funzioni istruttorie nelle quali ciascun organo può articolarsi).

L'invocato art.17, comma 23, della legge n.127/97, che attribuisce al CIV il potere di definire in sede di autoregolamentazione la propria organizzazione interna, nonchè le modalità e le strutture con cui esercitare le proprie funzioni, non può ritenersi innovativo, nei confronti della menzionata legge n.13 del 1991, nel senso di avere attribuito al CIV stesso (o ad altro organo dell'Ente) il potere di fissarsi autonomamente emolumenti di qualunque natura restando tale potere nella sfera di competenza dell'autorità governativa.

Va rilevato che, con l'istituzione dei Comitati di vigilanza delle gestioni autonome, è complessivamente elevato il numero dei componenti dei vari organi direttivi e di controllo dell'INPDAP. I quali possono rappresentare un notevole onere per l'Istituto.

E', pertanto, indispensabile contenerne i costi. E ciò anche in relazione all'indirizzo espresso dalla recente legge 27 dicembre 1997, n.449, che detta norme per la stabilizzazione della finanza pubblica. Con l'art.41, la predetta legge, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza, responsabilizza proprio l'organo di direzione politica a individuare i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente, al fine di sopprimere gli organismi non indispensabili e affidarne le funzioni ai competenti uffici.

E', altresì necessario evitare rapporti "singulatim", penetranti e continui nei confronti della Struttura razionalizzando le richieste perchè queste non diventino d'intralcio e impedimento all'attività gestionale.

d) Il Direttore generale è nominato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale. Nei suoi confronti si applicano le norme sull'incompatibilità e sul limite massimo di età per la permanenza in servizio, stabilite per il personale dell'Istituto.

Il Direttore generale partecipa con voto consultivo alle sedute del C.di A. e può assistere a quelle del C.I.V.. Ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obbiettivi.

Sovrintende al personale e alla organizzazione dei servizi assicurandone la unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo. Esercita i poteri di cui agli articoli 12 e 48 della ricordata legge n. 88/89.

L'art.7 del Regolamento gli attribuisce il potere proprio di farsi assistere dai dirigenti responsabili dei vari servizi ovvero dai coordinatori dei diversi rami professionali dell'Istituto quando ritenga opportuno che gli stessi forniscano chiarimenti su argomenti tecnici di rispettiva competenza.

Il Direttore generale dispone l'esecuzione delle deliberazioni di tutti gli organi collegiali dell'Istituto e dei Comitati di vigilanza delle gestioni e provvede - in esecuzione dei criteri stabili dal Consiglio di amministrazione - all'adozione dei provvedimenti in materia di assegnazione delle funzioni e di trasferimenti dei dirigenti, nonché di quelli relativi all'attribuzione agli stessi dell'indennità di funzione.

- Il Direttore generale attualmente in carica è stato nominato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 20 dicembre 1994.

e) **Il Collegio dei sindaci.** Viene costituito con Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro

Si compone di sette membri di cui tre in rappresentanza del Ministero del lavoro e quattro del tesoro.

Con DPCM, sentito il Ministro del lavoro e il Ministro del tesoro, viene nominato il Presidente tra i rappresentanti del Ministero del lavoro e il Vicepresidente tra quelli del tesoro. I componenti di qualifica non inferiore a dirigente generale sono collocati fuori ruolo. Per ciascun componente è nominato un supplente.

- Il Collegio dei sindaci, attualmente in carica, per effetto del D.lgs. n.479/94 che ha portato a sette i suoi componenti è stato inizialmente costituito con Decreto del 9 febbraio 1994 (5 membri) e successivamente completato con Decreto del 19 dicembre 1994 (altri 2 membri) rettificato ai fini della decorrenza (20 dicembre e non 19 dicembre 1994) con decreto 2 gennaio 1995.

Il Presidente è stato nominato con DPCM 15 marzo 1994. Con decreto 21 luglio 1995 è stato sostituito un componente collocato a riposo e con D.M. 9 luglio 1996 è stato sostituito un altro componente trasferito a diverso incarico. Con DPCM 13 giugno 1995 è stato nominato anche il Vicepresidente.

Con decreto Lavoro-Tesoro del 27 marzo 1995 sono stati determinati gli emolumenti annui nelle seguenti misure. Presidente: £.

26.000.000; Vicepresidente: £.24.000.000; Sindaco effettivo: £ 21.000.000; Sindaco supplente: £ 6.000.000.

Il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali di amministrazione previsti per legge, statuto o regolamento, è pari a £ 140.000 con divieto di cumulo nella stessa giornata.

- Il trattamento economico del Collegio sindacale, ai sensi del combinato disposto degli art.57 e 58 del T.U. n.3/57 nel testo sostituito dagli art. 34 e 35 del D.P.R. 28 dicembre 1970 n.1077, è a carico dell'INPDAP.

Sulla regolarità della situazione retributiva spettante ai sindaci (e ai consiglieri di amministrazione) - Dirigenti generali ministeriali collocati in tali organi in posizione di fuori ruolo - si è occupata la Sezione sul controllo degli enti che, con determinazione del 29 novembre 1996, n.62, ha dichiarato non conforme a legge l'attribuzione, ai medesimi, sia del compenso per lavoro straordinario - che presuppone l'obbligo, nella specie inesistente, di osservare un orario di lavoro- sia del compenso incentivante o della indennità di funzione perchè competono soltanto a chi svolge, in ambito ministeriale o presso l'ente, effettive funzioni dirigenziali.

Con D.L. 31 dicembre 1996, n.669, di completamento della manovra di finanza pubblica per il 1997, convertito nella legge 28/2/97 n.30, è stato previsto, all'art.12, che ai dipendenti pubblici in questione "continua ad essere corrisposto lo stesso trattamento economico spettante al personale di pari qualifica dell'amministrazione di provenienza".

Con nota del 3 aprile 1997, n.3/3PS/20859 il Ministero del lavoro - Direzione generale della previdenza e assistenza sociale-Div.III - ha precisato, d'intesa con il Ministero del tesoro, che "nel

trattamento economico di cui alla predetta norma deve intendersi ricompreso, oltre al trattamento retributivo fondamentale in godimento (stipendio e indennità integrativa speciale) anche la retribuzione accessoria avente carattere fisso e continuativo, quale ad esempio l'assegno temporale, il compenso incentivante base ed ogni altra indennità o compenso erogato con carattere di generalità, nonché l'eventuale compenso per lavoro straordinario, nei limiti e con le modalità fissate dalla vigente normativa".

Il trattamento economico suindicato spetta a decorrere dall'inizio del relativo mandato.

4) I CONTROLLI

L'INPDAP è assistito da una serie di controlli ai quali il quadro complessivo della normativa che li disciplina attribuisce un compito anche collaborativo, finalizzato alla migliore conduzione dell'Ente. Essi si articolano, con diversità di funzioni, nell'Organo di controllo interno, nel Collegio dei sindaci e nella Corte dei conti, ferma restando la vigilanza del C.I.V. all'interno dell'Istituto e l'ampia vigilanza spettante al Ministero del lavoro e al Ministero del Tesoro, dall'esterno sull'Ente nella sua interezza.

a) l'organo di controllo interno

L'art.17, comma 23 della legge 15 maggio 1997, n.127, ha meglio definito le attribuzioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza tra cui il potere di provvedere, in sede di autoregolamentazione, alla propria organizzazione interna con modalità e strutture finalizzate all'esercizio delle proprie funzioni, compresa quella per la quale, come già ricordato, può avvalersi anche dell'organo di controllo interno istituito ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n. 29 del 1993.

Il riferimento all'art. 20 del D.Lgs. n.29/1993, contenuto nell'articolo citato, ha carattere innovativo nel senso che la norma ora stabilisce che l'affidamento del controllo interno non spetta a un Servizio ma a un Organo collegiale che ha il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il controllo dell'organo interno, sostanzialmente concomitante, prevalentemente ma non esclusivamente di gestione, ha anche lo scopo di verificare, con apposite procedure, lo stato di attuazione degli obiettivi istituzionali. Esso può compiere accertamenti, formulare osservazioni e proposte per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti al fine di migliorare l'attività operativa. Assume il carattere di controllo-consulenza, nel senso che può porsi come strumento guida nel corso della gestione in relazione alle direttive e alle decisioni che scaturiscono dal delicato rapporto esistente tra gli organi della sfera politica e tecnico gestionale.

Esso è sottratto alla dipendenza delle strutture sottoposte al suo controllo.

- Il servizio di controllo interno dell'INPDAP è stato formalmente istituito con delibera commissariale, n.1588, del 3 marzo 1994, ma concretamente organizzato a seguito della delibera commissariale, n.161, del 21 dicembre 1994, concernente l'organizzazione provvisoria degli uffici centrali dell'Istituto.

A capo del servizio è stato preposto un dirigente superiore con quattro dirigenti per altrettanti uffici inseriti nella struttura.

Una prima fase d'impianto e di qualificazione professionale degli uffici stessi, ha avuto inizio non prima del 1995. Sono stati, poi,

elaborati e definiti indicatori e parametri attinenti sia ai fattori di produzione (efficienza/efficacia) sia a quelli finanziari (economicità).

In concreto, si è pervenuti alla misurazione dell'attività produttiva per ogni singola sede provinciale, analizzata per ciascuna delle più significative linee di produzione: indennità di fine rapporto, riscatti, ricongiunzioni, credito e attività sociali, vigilanza sulle entrate, trasferimenti di posizioni assicurative.

Negli anni 1995 e 1996 ha corrisposto all'incarico ricevuto dall'amministrazione di procedere alle verifiche dei risultati di produttività e di produzione raggiunti dalle strutture e sugli obiettivi fissati dagli accordi decentrati intercorsi con le OO.SS. del personale.

Analogo incarico gli è stato demandato nel testo dell'accordo integrativo aziendale 1997. Ma è, poi, intervenuta la sospensiva ministeriale cui si è fatto cenno.

A seguito della nuova norma surriportata (art.17, co.23, legge n.127/1997) il Presidente dell'Istituto d'intesa con il Consiglio di indirizzo e vigilanza, deve nominare il nuovo organo.

Va segnalata la necessità che si provveda con sollecitudine a tale nomina e che l'organo stesso si dia in breve apposito regolamento per il suo funzionamento, per la definizione dei compiti e delle modalità di attuazione in armonia con le indicazioni sopra richiamate.

Va in proposito soggiunto che soltanto con l'applicazione del sistema della contabilità analitica, che si basa sulla rilevazione sistematica dei costi e delle attività, è possibile esercitare il controllo di gestione.

La legge di delega 3 aprile 1997, n.94, e soprattutto il D.Lgs. 7 agosto 1997, n.279, hanno reso esplicita la necessità di istituire i centri di costo, di definire il piano dei conti e di rilevare i costi al fine di attuare il controllo di gestione.

In particolare, le disposizioni che hanno disciplinato la contabilità analitica sono contenute nel Capo III del Decreto citato.

Le componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo, in base al 2° comma dell'art.10 del decreto, sono il piano dei conti, i centri di costo e i servizi erogati.

Questi ultimi possono identificarsi con quelle funzioni elementari che nella terminologia adottata per la definizione dei carichi di lavoro corrispondono alle "linee di attività" e nella terminologia della AIPA ai "processi di servizio".

Secondo il comma 5 del citato art.10, "i servizi esprimono le funzioni elementari, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'amministrazione. Essi sono aggregati nelle funzioni-obiettivo che esprimono le missioni istituzionali di ciascuna amministrazione interessata".

E' noto che in base alla normativa INPDAP è compito del CIV definire i programmi e le direttive generali.

Sulla base di tali direttive vanno assegnate le risorse finanziarie, strumentali e di personale necessarie per il perseguimento degli obiettivi.

Né il D.Lgs. n.29/93, né il D.Lgs n.279/97, hanno indicato i modi per verificare i rendimenti delle amministrazioni. E' da ritenere che le verifiche in questione non possano effettuarsi se non si organizza un sistema di rilevazione dei rendimenti riferiti al personale direttamente assegnato alla produzione.

Con il sistema informativo organizzato a rete (intranet), ciò appare più semplice da effettuare rispetto alle "rese" cartolari del passato.

Ma per la verifica e la valutazione dei risultati globali il sistema di contabilità analitica non è sufficiente di per sé a fornire gli elementi

completi se non collegato alle linee dei piani e dei programmi elaborati dall'organo (o dagli organi) di direzione politica.

Il raccordo a macro livello può ritenersi assicurato dal sistema di pianificazione strategica pluriennale, che costituisce lo sfondo per l'impostazione di programmi annuali costituiti da singoli progetti-obiettivo che vanno attuati dai dirigenti, (oltre i confini gestori del C.d. A.) con l'attribuzione di risorse finanziarie, strumentali e di personale : (compatibilmente con le disponibilità dell'organico) necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

La pianificazione strategica può costituire, perciò, lo strumento di raccordo, a macro livello, tra la contabilità dei costi e quella delle attività.

Ma se tale strumento è indispensabile per fornire una visione complessiva (e documentata sotto il profilo delle previsioni dei costi e dei rendimenti) delle "missioni" istituzionali dell'amministrazione nel suo svolgersi dinamico, il successo del sistema di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione, si può ottenere esclusivamente sviluppando metodologie micro di rilevazione dei costi e dei rendimenti e individuando idonei strumenti di raccordo che operino a tale livello.

A questo fine occorre sviluppare procedure (che si avvalgano del sistema informativo) di immediata contabilizzazione dei costi e dei rendimenti nell'ambito delle singole unità organizzative di produzione delle attività amministrative.

Le procedure informatiche consentono di individuare le varie fasi dei procedimenti e, se opportunamente configurate, di determinare anche il tempo-uomo necessario per lo svolgimento delle stesse, consentendo un' immediata determinazione della principale voce di costo della produzione (quella del personale) e dei relativi rendimenti.

La normativa richiamata, e che disciplina la materia, invero, non sembra fornire risposte esaurienti sul raccordo tra contabilità dei costi e contabilità della attività.

Così come, nel piano dei conti allegato al D. Lgs. n.279/97 (Tab.B) non è rinvenibile la distinzione tra costi diretti e costi indiretti della produzione. Il che può determinare incertezze applicative nel calcolo dei costi indiretti da imputare ai singoli centri di costo.

In occasione dell'auspicata autoregolamentazione, il nuovo organo, d'intesa con i competenti settori dell'Amministrazione dell'Ente, e dell'Autorità di vigilanza, potrà sperimentare ed affinare quelle metodologie che meglio sapranno definire la contabilità in esame. Tenendo, naturalmente, conto che la contabilità analitica è un sistema di per sé flessibile poichè si articola in centri di imputazione di costi (centri di costo) che variano in relazione alle necessità della struttura e dei livelli di applicazione di attività che di volta in volta si presentano nel corso della gestione.

Il perfezionamento del sistema consentirà di corrispondere anche alla esigenza rilevata dal Collegio sindacale nella relazione al consuntivo 1996 e riportata nelle note conclusive del presente referto.

E cioè, di erogare trattamenti accessori incentivanti "solo in presenza del raggiungimento di risultati predeterminati e di prestazioni di lavoro realmente effettuate".

In sostanza, gli incentivi vanno dati a chi effettivamente opera, valutando l'opera con standard individuali, con rilevazioni quotidiane dei rendimenti, indispensabili per la contabilità analitica e delle attività.

b) Il Collegio dei Sindaci.

L'articolo 7 del D.lgs. n. 479 precisa che il Collegio sindacale esercita le funzioni previste dal codice civile (art. 2403 e seguenti) in materia societaria.

Si tratta, dunque, di controllo di legittimità della gestione dell'ente, di regolarità contabile e patrimoniale, di verifica della consistenza della cassa, dei valori e dei titoli posseduti dall'Istituto.

Pur trattandosi di rinvio al codice civile limitato all'esercizio delle funzioni, l'attuale Collegio, per conferire maggiore garanzia di documentazione al proprio operato, trascrive i verbali nell'apposito registro reso abbligatorio per le S.p.A..

In concreto il Collegio ha operato attivamente, nel periodo considerato e a tutt'oggi, in posizione anche collaborativa e di impulso, prima che di censura, dandosi carico che il controllo di legittimità non fosse impeditivo dell'efficienza e della produttività in ordine ai risultati, in considerazione anche del difficile avvio del nuovo Ente nel quale, come si è ricordato, sono confluite tutte le Casse amministrate dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza che hanno dovuto attuare ex novo, tra l'altro, la disciplina contenuta nel Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.P.R., n. 696, del 18 dicembre 1979, disciplina già in essere per i tre enti del parastato (ENPAS, ENPDEDP, INADEL).

Il Collegio ha svolto l'attività di controllo non circoscritta all'ambito della Direzione generale. Ha, infatti, operato una serie di verifiche nelle sedi decentrate, dalle quali sono scaturite richieste di chiarimenti e rilievi che talvolta hanno indotto il Collegio stesso e il magistrato della Corte delegato al controllo a farne doverosa denuncia alla competente Procura regionale della Corte stessa.

Vanno segnalate, in particolare, le verifiche effettuate dal Collegio: a Perugia il 21-22 giugno 1995, a Pescara, il 4-6 dicembre 1995, a Spoleto il 17-18 gennaio 1996; ad Anagni il 14-16 febbraio 1996; a Sansepolcro il 17 aprile e il 3 giugno 1996; a Caltagirone il 14-16 maggio 1996.

Il Presidente dell'Istituto ha corrisposto alle richieste di chiarimenti con lettera del 4 agosto 1997 e successive note.

Da rilevare che sulle richieste di chiarimenti e sulle osservazioni prodotte dal Collegio, specialmente in ordine alle determinazioni emesse nell'ambito della struttura, trascorrono tempi lunghi prima che si pervenga a risposte definitive.

Occorre snellire le procedure interne e pervenire a più rapide soluzioni anche, ove occorra, con audizioni dirette da parte del Collegio con i dirigenti responsabili di volta in volta delegati dal direttore generale.

Il magistrato delegato al controllo - avendo ravvisato, pur nella fase di ulteriore accertamento tuttora in corso, situazioni già in atto ipotizzabili come responsabili di danno erariale, emerse dalle suddette verifiche - ha trasmesso i relativi atti alla competente Procura della Corte stessa.

Altra segnalazione alla competente Procura della Corte si è resa necessaria per la seguente vicenda che ha interessato un dirigente generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale che ha svolto le funzioni di direttore generale dell'INPDAP dalla sua istituzione fino a quando è stato nominato, con decreto del 20 dicembre 1994, il nuovo direttore generale.

Su invito ministeriale (telegramma del 3 febbraio 1995) l'INPDAP ha continuato ad anticipare, per conto del Ministero del

lavoro, le competenze all'ex direttore generale fino al mese di settembre 1995, per un ammontare complessivo pari a £.166.788.893.

Con lettera del 23 settembre 1996 il magistrato delegato al controllo chiedeva all'attuale direttore generale dell'Istituto una relazione nella quale, sulla scorta di pertinente documentazione, fosse dettagliatamente esposta la situazione contabile riguardante il trattamento corrisposto al dirigente generale, già direttore generale dell'INPDAP, successivamente alla cessazione del suo collocamento fuori ruolo presso l'Ente con le funzioni di direttore generale.

Con lettera del 23 ottobre 1996 il direttore generale in carica chiariva la situazione nei termini già riportati precisando di avere fatto richiesta di rimborso al Ministero del lavoro degli importi corrisposti all'ex direttore generale dopo la cessazione dall'incarico e su richiesta di anticipazioni da parte dello stesso Ministero con il ricordato telegramma del 3 febbraio 1995.

Con lettera del 10 ottobre 1996 (prot.5993/268), inviata al capo di Gabinetto del Ministro del lavoro, il magistrato delegato al controllo, rappresentava che anche successivamente al rientro del dirigente generale in questione in quell'Amministrazione, l'INPDAP - presso il quale il predetto, appositamente collocato fuori ruolo, aveva assunto funzione di direttore generale - aveva continuato a corrispondergli il trattamento economico di attività.

Al riguardo richiedeva di accertare e riferire (art.5, n.2, del D.L.vo 479/94) le ragioni giuridiche o pratiche, che avevano imposto o consentito la relativa intesa, evidentemente intercorsa con l'INPDAP, specificando la posizione nella quale il dirigente generale in questione

al momento del rientro era stato inquadrato presso il Ministero del lavoro e la misura del trattamento complessivo che ne derivava.

A tale richiesta il Ministero del Lavoro non ha dato risposta. In data 3 aprile 1997, (prot.2062/268) il magistrato delegato al controllo, come riferito, ha rimesso gli atti alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio poichè dagli atti stessi risultavano ipotesi di danno erariale.

c) la Corte dei conti.

La Corte dei conti, che ha un proprio magistrato delegato ad assistere alle sedute degli Organi di amministrazione e di revisione (cfr.art.5, co.2, D.Lgt. 30 giugno 1994, n. 479 istitutivo dell'INPDAP e art.12 legge 21-3-1958, n.259) ha come funzione primaria quella del referto esterno, autonomo e indipendente alle Camere sul risultato del riscontro eseguito (art. 100 Costituzione). Il controllo-referto, nell'equilibrio dei poteri, è diretto a fornire alle Camere elementi di valutazione assolutamente neutrali. Un controllo non riduttivamente legato alla mera garanzia della legalità dei singoli atti, ma condotto sulla intera gestione, che comporta valutazioni sulla legalità globale e sulla economicità, sull'efficienza (in relazione alla produttività) e sull'efficacia (in relazione alla domanda e, quindi, ai servizi da rendere all'utenza) dell'attività svolta, valutando i risultati. Fermo restando il possibile intervento per eventuali censure, previsto dall'art.8 della legge n. 259/1958, che abilita la Corte a formulare rilievi al Ministero del Tesoro e al Ministero vigilante anche in corso di gestione.

La legge 14 gennaio 1994, n.20, contenente nuove norme in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti, ha, tra l'altro, previsto che la Corte stessa, nell'esercizio delle attribuzioni di controllo, può richiedere alle amministrazioni pubbliche e agli organi di

controllo interno qualsiasi atto o notizia e può effettuare e disporre ispezioni e accertamenti anche diretti.

Il referto sulla gestione ha anche lo scopo di proporre miglioramenti alle leggi quando si rivelino esse stesse inadeguate o produttive di cattivi andamenti e negativi risultati. Risultati negativi devono indurre la Corte a segnalare l'opportunità della revisione delle stesse norme innovative.

Ai sensi del citato art.8 della legge n.259/58 la Corte, oltre alla decisione in precedenza ricordata, n.62, del 29 novembre 1996, è intervenuta con la determinazione n.15 del 18 aprile 1997 a proposito delle delibere del C.di A. (n.381) e del CIV (n.19) in data 31 luglio 1996, con le quali si approvava, relativamente alla Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali , alla Cassa Pensioni Sanitari, alla Cassa Pensioni Insegnanti e alla Cassa Pensioni Ufficiali giudiziari, la predisposizione della terza variazione al bilancio di previsione 1996 comportante, in termini di competenza e di cassa, maggiori spese da destinare agli Istituti di Patronato di cui al D.Lgs. C.P.S. 29 luglio 1947, n.804, sui contributi obbligatori introitati, in base all'aliquota percentuale indicata dall'apposito decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero del tesoro.

La Corte ha precisato che per le Casse suindicate non sussiste l'obbligo alla predetta contribuzione, alla quale già non erano tenute anteriormente alla costituzione dell'INPDAP, in quanto, per effetto del 3° comma dell'art.4 del decreto istitutivo dell'Istituto (n.479/94), gli Enti e le Casse confluite nel nuovo Ente conservano la titolarità dei rapporti giuridici preesistenti con i rispettivi diritti e obblighi. Né è dato rinvenire nella produzione normativa successiva alcuna disposizione impositiva di tale obbligo alle Casse stesse.

5) LA VIGILANZA

La vigilanza attribuita al Consiglio di indirizzo e vigilanza è esercitata all'interno dell'Istituto ed è volta, prevalentemente, alla verifica dell'osservanza delle direttive e degli indirizzi da esso emanati e finalizzati al miglior perseguimento dei fini istituzionali. Come più volte ricordato, può a tale scopo utilizzare l'organo di controllo interno dal quale acquisire informazioni, dati ed elementi per l'esercizio della specifica funzione.

La vigilanza ministeriale (Lavoro-Tesoro) è esterna all'Ente ed ha per oggetto l'Istituto nella sua intierezza senza, peraltro, interferire sulla sua autonomia.

Soltanto nei casi normativamente indicati comporta interventi particolarmente penetranti e talvolta condizionanti per l'efficacia e la definitività degli atti prodotti. Sono da ricordare quelli previsti dall'art.8 della legge 8 marzo 1989, n.88, dall'art.5, 3° comma, del D.lgs. n.479/94 (approvazione delle convenzioni) e dall'art.17, 3° comma, della legge n. 127/97 (mancata concordanza tra C.di A. e C.I.V. sul preventivo, sul consuntivo, sui piani pluriennali e sui criteri generali dei piani d'investimento e disinvestimento).

La Corte deve evidenziare carenza di tempestività nell'esercizio della predetta funzione ministeriale sulla produzione della normativa regolamentare e in talune pronunce ed omissioni quali quelle rammentate nel corso della presente relazione, facenti capo prevalentemente al Ministero del lavoro e della previdenza sociale cui spetta l'iniziativa anche nei casi in cui è richiesto il concerto con il Ministero del tesoro.

6) IL PERSONALE

a) in generale

L'art. 5 comma 4° del D.l.vo n.479 del 30/6/94 stabiliva che la dotazione organica provvisoria dell'INPDAP era costituita dalla somma dei posti in organico degli enti e degli altri soggetti soppressi in esso confluiti nonché dalle unità di personale in servizio alla data del 18 febbraio 1993 presso le Casse della soppressa Direzione Generale degli Istituti di Previdenza. Tale dotazione organica provvisoria comprendeva 7366 unità⁴.

Nel triennio in esame la consistenza effettiva del personale in servizio presso l'INPDAP è rimasta costantemente inferiore alla dotazione organica provvisoria, mostrando per di più un progressivo decremento. Un simile andamento è stato causato principalmente dal notevole numero di dimissioni dal servizio e collocamenti a riposo per limiti di età, eventi dovuti in particolare all'elevata età media del personale in servizio ed al mancato ricambio provocato da precarie situazioni istituzionali dei vari enti protrattesi per vari anni (vedi commissariamento di ENPAS, INADEL e ENPDEP) e dai blocchi delle assunzioni che non hanno consentito l'acquisizione di nuove risorse.

Va aggiunto l'ulteriore esodo di 242 unità in servizio presso la soppressa Direzione Generale degli Istituti di Previdenza e presso la Ragioneria Centrale dello Stato, personale che dal marzo 1993 al marzo 1997 si è avvalso della facoltà di optare per il rientro nei ruoli del Ministero del Tesoro ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.L.vo n.479/94.

⁴ Formalmente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n.398 del 31/7/1996.

Va rilevato, peraltro, che la L.274 dell'8 agosto 1991 di riordinamento strutturale e funzionale della Direzione Generale degli Istituti di Previdenza -di cui si dirà in seguito- aveva istituito il ruolo degli uffici periferici in vista del decentramento delle attività pensionistiche, stabilendo la relativa dotazione organica in 1600 unità complessive delle quali 20 con la qualifica di dirigente, ma tale ruolo non era stato di fatto costituito: la predetta dotazione organica provvisoria ricomprendeva, pertanto, queste unità pur non essendone in servizio neanche una, contribuendo in tal modo ad accrescere lo squilibrio tra organico teorico ed organico effettivo.

Per cercar di far fronte alla situazione di continuo e progressivo depauperamento dell'organico effettivo e di contenere gli effetti negativi dell'esodo del personale in servizio, l'Istituto - sin dalla fine del 1993 - ha colto tutte le possibilità offerte dalla legge in materia di assunzioni di personale.

Sono state quindi perfezionate e portate a termine le procedure concorsuali già in atto presso gli enti soppressi; utilizzate le graduatorie ancora valide di concorsi già espletati assumendo alcuni contingenti di candidati idonei; attivate le procedure di mobilità del personale da altre pubbliche amministrazioni o da enti vari; banditi nuovi concorsi e si è proceduto anche all'assunzione di personale con contratto di formazione e lavoro⁵.

Alla fine del triennio la consistenza effettiva del personale era di 4272 unità, tenuto conto anche del personale dei ruoli ad esaurimento. Le carenze più significative soprattutto per i riflessi sulla gestione si riscontrano nella IX (-84,39%), nella VII (-46,92%) e nella VI qualifica (-52,51%).

⁵ Per il personale con contratto di formazione e lavoro è stato previsto uno stanziamento di L. 1.900.000.000 = nel bilancio relativo all'esercizio 1995 ed uno stanziamento di L.1.500.000.000 = nel bilancio relativo all'esercizio 1996, che hanno consentito l'acquisizione nel 1996 rispettivamente di 26 e di 20 unità.

L'andamento progressivamente decrescente del personale dell'INPDAP è stato momentaneamente interrotto nell'esercizio 1996, per il consistente numero di assunzioni effettuate nel corso dell'anno in seguito all'espletamento di alcuni concorsi pubblici banditi negli anni precedenti e per l'acquisizione di due contingenti di personale con contratto di formazione e lavoro.

Al 31/12/1996 la consistenza del personale effettivo era di 4333 unità.

Alla fine del primo semestre 1997 il numero dei dipendenti in servizio risulta ulteriormente ridotto. Il differenziale tra dotazione organica e organico effettivo risulta però migliorato in quanto l'Istituto ha provveduto a rideterminare il proprio organico, previa verifica dei carichi di lavoro, tenendo conto dei nuovi compiti da svolgere e del nuovo assetto organizzativo.

L'attuale dotazione organica dell'INPDAP è di 6400 unità di cui 4305 assegnate alle sedi periferiche.

A seguito del formale inquadramento nei ruoli dell'INPDAP del personale degli enti soppressi⁶ si è verificato l'inserimento nelle qualifiche funzionali del personale già disciplinato con contratto di diritto privato e nel contempo si sono realizzati alcuni inquadramenti nella qualifica superiore a quella di appartenenza. Ciò ha comportato una diversa distribuzione del personale nelle qualifiche funzionali rispetto a quella degli esercizi precedenti, in qualche caso senza modificarle sostanzialmente.

⁶ Al quale si è proceduto con delibera del Consiglio di Amministrazione n.534 del 10/4/1997.

ORGANICO INPDAP AL 31.12.1993

Qualifica	Dotazione Organica	Consistenza effettiva	Differenza	Scostamento %
Dirigente Generale liv. B		1	-1	100%
Dirigente Generale liv. C	12	12	0	
Dirigente Superiore	83	65	-18	-21,69%
Primo Dirigente	136	89	-47	-34,56%
Ispettore Generale r.e.	0	72	72	100%
Direttore Divisione r.e.	0	76	76	100%
Decima qualifica II diff.	xx	11		
Decima qualifica I diff.	xx	11		
Decima qualifica	54	13	"	-35,19%
Nona qualifica	269	65	-204	-75,84%
Ottava qualifica	916	614	-302	-32,97%
Settima qualifica	2206	1265	-941	-42,66%
Sesta qualifica	1594	727	-867	-54,39%
Quinta qualifica	1041	736	-305	-29,30%
Quarta qualifica	515	338	-177	-34,37%
Terza qualifica	370	272	-98	-26,49%
Personale a contratto ^(a)	170	168	-2	-1,18%
Totale	7366	4535	-2831	-38,43%

^(a) personale di ruolo al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (edilizia, commercio)

ORGANICO INPDAP AL 31.12.1994

Qualifica	Dotazione Organica	Consistenza effettiva	Differenza	Scostamento %
Dirigente Generale liv. B			..	
Dirigente Generale liv. C	12	11	-1	8,33%
Dirigente Superiore	83	60	-23	-27,71%
Primo Dirigente	136	96	-40	-29,41%
Ispettore Generale r.e.	0	88	88	100%
Direttore Divisione r.e.	0	35	35	100%
Decima qualifica II diff.	XXX	8		
Decima qualifica I diff.	XXX	10		
Decima qualifica	54	23	-13	-24,07%
Nona qualifica	269	62	-207	-76,95%
Ottava qualifica	916	526	-390	-42,58%
Settima qualifica	2206	1209	-997	-45,19%
Sesta qualifica	1594	724	-870	-54,58%
Quinta qualifica	1041	724	-317	-30,45%
Quarta qualifica	515	327	-188	-36,50%
Terza qualifica	370	277	-93	-25,14%
Personale a contratto ^(a)	170	161	-9	-5,29%
Totale	7366	4341	-3025	-41,07%

^(a) personale di ruolo al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (edilizia, commercio)

ORGANICO INPDAP AL 31.12.1995

Qualifica	Dotazione Organica	Consistenza effettiva	Differenza	Scostamento %
Dirigente Generale liv. B				
Dirigente Generale liv. C	12	8	-4	-33,33%
Dirigente Superiore	83	55	-28	-33,73%
Primo Dirigente	136	93	-43	-31,62%
Ispettore Generale r. e.	0	86	86	100%
Direttore Divisione r. e.	0	34	34	100%
Decima qualifica II diff.	XXX	8		
Decima qualifica I diff.	XXX	10		
Decima qualifica	54	29	-25	-12,96%
Nona qualifica	269	42	-227	-84,39%
Ottava qualifica	916	543	-373	-40,72%
Settima qualifica	2206	1171	-1035	-46,92%
Sesta qualifica	1594	757	-837	-52,51%
Quinta qualifica	1041	697	-344	-33,05%
Quarta qualifica	515	319	-196	-38,06%
Terza qualifica	370	265	-105	-28,38%
Personale a contratto (a)	170	155	-15	-8,82%
Totale	7366	4272	-3094	-42,00%

ORGANICO INPDAP AL 31.12.1996

Qualifica	Dotazione Organica	Consistenza effettiva	Differenza	Scostamento %
Dirigente Generale liv.B			..	
Dirigente Generale liv.C	12	6	-6	-50,00%
Dirigente		158	-61	-27,85%
Dirigente Superiore	83			
Primo Dirigente	136			
Ispettore Generale r.e.	0	72	72	100%
Direttore Divisione r.e.	0	26	26	100%
Decima qualifica II diff.	XXX	7		
Decima qualifica I diff.	XXX	10		
Decima qualifica	54	29	-8	-14,81%
Nona qualifica	269	36	-233	-86,62%
Ottava qualifica	916	511	-405	-44,21%
Settima qualifica	2206	1237	-969	-43,93%
Sesta qualifica	1594	812	-782	-49,06%
Quinta qualifica	1041	659	-382	-36,70%
Quarta qualifica	515	319	-196	-38,06%
Terza qualifica	370	252	-118	-31,89%
Personale a contratto ^(a)	170	155	-15	-8,82%
Personale temporaneo ^(b)		44	44	
Totale	7366	4333	-3033	-41,18%

* Tutti i dirigenti e i primi dirigenti sono riportati nella consistenza effettiva dell'unica qualifica dirigenziale.

^(a) personale di ruolo al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (edilizia, commercio).

^(b) personale assunto con contratto di formazione e lavoro.

b) l'organizzazione periferica

La struttura dell'ente a livello periferico si articola in oltre un centinaio di sedi provinciali che, per le aree metropolitane, possono essere suddivise in sedi zonali facenti capo ad una sede metropolitana.

A capo di ogni sede vi è un direttore coadiuvato da una struttura di supporto (segreteria).

L'attività prevalente della sede è di produzione. Vengono svolte anche funzioni di ragioneria e attività di gestione.

L'attività di produzione si caratterizza nelle seguenti aree:

- patrimonio immobiliare;
- vigilanza sulle entrate;
- attività sociali;
- prestazioni previdenziali;
- credito.

Dalle tabelle che seguono emerge il rapporto tra posti in organico e posti effettivamente occupati nelle sedi periferiche e per ciascuna Regione

ABRUZZO

	Dotazione	Effettivi	Differenza
L'Aquila	44	21	-23
Chieti	24	9	-15
Pescara	21	15	-6
Teramo	21	12	-9
Tot. Regione	110	57	-53

BASILICATA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Potenza	34	9	-25
Matera	19	9	-10
Tot. Regione	53	18	-35

CALABRIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Catanzaro	60	23	-37

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cosenza	41	18	-23
Crotone	3	3	0
Reggio Calabria	47	23	-24
Vibo Valenzia	3	8	5
Tot. Regione	154	75	-79

CAMPANIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Napoli	205	77	-128
Avellino	24	24	0
Benevento	26	17	-9
Caserta	39	23	-16
Salerno	58	31	-27
Tot. Regione	352	172	-180

EMILIA ROMAGNA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Bologna	109	44	-65
Ferrara	25	11	-14
Forlì	40	13	-27
Modena	37	13	-24
Parma	26	13	-13
Piacenza	21	9	-12
Ravenna	26	13	-13
Reggio Emilia	27	13	-14
Rimini-Cesena	3	0	-3
Tot. Regione	314	129	-185

FRIULI VENEZIA GIULIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Trieste	38	17	-21
Gorizia	17	10	-7
Pordenone	21	10	-11
Udine	36	13	-23
Tot. Regione	112	50	-62

LAZIO

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Roma	392	126	-266
Frosinone	24	22	-2
Latina	28	31	3
Rieti	17	11	6

Viterbo	21	14	-7
Tot. Regione	482	204	-278

LIGURIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Genova	88	34	-54
Imperia	19	7	-12
La spezia	21	11	-10
Savona	23	13	-10
Tot. Regione	151	65	-86

LOMBARDIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Milano	280	66	-214
Bergamo	46	11	-35
Brescia	55	13	-42
Como	39	16	-23
Cremona	23	9	-14
Lecco	3	5	2
Lodi	3	0	-3
Mantova	24	11	-13
Pavia	33	13	-20
Sondrio	20	9	-11
Varese	37	16	-21
Tot. Regione	563	169	-394

MARCHE

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Ancona	59	27	-32
Ascoli	23	11	-12
Macerata	22	9	-13
Pesaro	26	9	-17
Tot. Regione	130	56	-74

MOLISE

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Campobasso	27	14	-13
Isernia	13	6	-7
Tot. Regione	40	20	-20

PIEMONTE VAL D'AOSTA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Torino	151	48	-103
Alessandria	26	14	-12
Aosta	18	8	-10
Asti	17	9	-8
Biella	3	0	-3
Cuneo	35	9	-26
Novara	27	16	-11
Verbania	3	1	-2
Vercelli	24	11	-13
Tot. Regione	304	116	-188

PUGLIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Bari	109	57	-52
Brindisi	25	13	-12
Foggia	34	16	-18
Lecce	43	19	-24
Taranto	36	21	-15
Tot. Regione	247	126	-121

SARDEGNA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Cagliari	78	44	-34
Nuoro	22	5	-17
Oristano	15	10	-5
Sassari	28	17	-11
Tot. Regione	143	76	-67

SICILIA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Palermo	107	34	-73
Agrigento	95	14	-11
Caltanissetta	17	10	-7
Catania	68	40	-28
Enna	16	12	-4
Messina	55	24	-31
Ragusa	21	12	-9
Siracusa	25	24	-1
Trapani	24	14	-10
Tot. Regione	358	184	-174

TOSCANA

	Dotazione	Effettivi	Differenza
Firenze	120	51	-69
Arezzo	22	18	-4
Grosseto	21	14	-7
Livorno	25	16	-9
Lucca	26	18	-8
Massa	18	11	-7
Pisa	28	13	-15
Pistoia	21	11	-10
Prato	3	3	0
Siena	21	5	-16
Tot. Regione	305	60	-145

TRENTINO A. ADIGE

	Dotazione	Effetti	Differenza
Trento	56	18	-38
Bolzano	41	13	-28
Tot. Regione	97	31	-66

UMBRIA

	Dotazione	Effetti	Differenza
Perugia	55	30	-25
Terni	18	16	-2
Tot. Regione	73	46	-27

VENETO

	Dotazione	Effetti	Differenza
Venezia	88	35	-53
Belluno	18	9	-9
Padova	57	24	-33
Rovigo	18	13	-5
Treviso	36	14	-22
Verona	61	19	-42
Vicenza	39	10	-29
Tot. Regione	317	124	-193

RIEPILOGO SEDI PROVINCIALI PER QUALIFICHE

Qualifica	Organico	Effettivi	Differenza
Dirigenti	103	52	-51
X	48	6	-42
IX	115	34	-81
VIII	757	239	-518

VII	1624	589	-1025
V	838	503	-335
IV	602	134	-468
III	46	129	83
Totale	4305	1878	-2047

STRUTTURE SOCIALI

Convitto di Anagni	52	45	-7
Convitto di Caltagirone	79	61	-18
Collegio S. Caterina di Arezzo	38	37	-1
Collegio R. Elena di Sansepolcro	48	37	-11
Ist.to Magistrale di Sansepolcro	5	5	0
Casa di soggiorno Monteporzio Catone	35	32	-3
Convitto unificato di Spoleto	41	32	-9
Casa di soggiorno di Pescara	7	6	-1
Totale	305	255	-50

Come risulta dai dati riportati, il divario tra posti in organico e posti effettivamente occupati, anche nelle sedi periferiche, è notevole. Il che non può non influire sull'efficienza degli uffici in relazione alle loro potenziali capacità di produzione.

La dotazione organica e l'ordinamento dei servizi, sono stati definiti con deliberazione del C.di A., n.451. del 4 dicembre 1996, approvata dai Ministeri vigilanti l'otto gennaio '97.

Con delibera dell'11 novembre 1997 il C.di A. ha formulato al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'ulteriore corso normativamente previsto, le proposte relative alla nomina di sei dirigenti alla qualifica di dirigente generale, posti resisi vacanti (su 11 di organico) per effetto di cessazioni dal servizio dei precedenti titolari.

L'Istituto va sempre più atteggiandosi ad azienda erogatrice di servizi e di prestazioni. Per migliorare la produzione in termini di quantità e qualità va organizzando corsi di aggiornamento professionale per la conoscenza e l'incremento dell'attività informatica. Questo impegno richiede nel contempo una rinnovata attenzione dell'attività di

coordinamento da parte della Direzione generale non solo per gli aspetti procedurali ma, in misura crescente, per i fatti di gestione, per la funzionalità delle strutture e l'efficienza dei servizi. Quindi, un'attività coordinata di governo del territorio incrementando un'azione volta ad analizzare e valutare nella loro complessità e interezza i problemi delle strutture periferiche per l'adozione dei necessari interventi.

L'impulso dato dalle disposizioni più recenti (da ultima la legge n. 127/97) in materia di semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative, di qualità dei servizi, di economicità e trasparenza, debbono trovare attuazione innanzitutto nell'assetto strutturale e funzionale dell'Ente il quale ha impegnato notevoli risorse per la realizzazione di un piano informatico i cui risultati ottimali si ipotizza verificabili nel giro di un triennio, a decorrere dal 1998.

In questo contesto è compito dell'Ente mirare alla cosiddetta "qualità totale".

Per ottenere la massima partecipazione dei dipendenti all'attività istituzionale, è indispensabile una corretta organizzazione e una equilibrata dislocazione del personale sul territorio.

Movimenti e trasferimenti di favore, nell'interesse dei singoli, contraddicono questa regola e creano sfiducia nei non protetti.

Per una verifica finalizzata ad accertare il rispetto della stessa, il magistrato delegato al controllo ha esaminato, a campione, il comportamento tenuto dall'Amministrazione nei confronti dei dipendenti assunti nella VII qualifica (collaboratore di amministrazione) a seguito di concorso pubblico bandito con delibera del 16 maggio 1991 (ex ENPAS), rammentando che è fatto divieto di procedere a trasferimenti dalla sede di prima assegnazione se non si è compiuto un quinquennio da tale data.

E' risultato che per ben 37 dipendenti su 114 (pari a circa il 32%) si è derogato a tale regola.

c) Oneri

Gli oneri per il personale, il costo medio, il rapporto con l'inflazione programmata sono indicati nelle tabelle che seguono.

Il costo medio complessivo si riferisce allo stipendio e a tutte le voci di bilancio. Si ottiene dividendo l'ammontare del consuntivo dell'anno per il numero di unità di personale presente al 31 dicembre dello stesso anno.

CONSUNTIVO 1993	266.782.231.448

1994

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE%
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	179.092.392.385	168.586.537.838	-10.505.854.547	-5,87%
Compensi straordinario, incentivo, produttività	72.414.399.304	71.915.314.799	-499.084.505	-0,69%
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti	5.256.250.000	4.522.653.809	-733.596.191	-13,96%
Oneri per rinnovi contrattuali	30.000.000	0	-30.000.000	-100%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	50.575.718.000	42.235.894.116	-8.339.823.884	-16,49%
Oneri per valori capitali leggi n. 336/70 e n.824/71	100.000.000	0	-100.000.000	-100%
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	310.000.000	196.445.783	-113.554.217	-36,63%
Spese per la formazione ed addestramento del personale	1.900.000.000	602.185.431	-1.297.814.569	-68,31%
Rimborsi e spese varie al personale	50.000.000	0	-50.000.000	-100%
Buoni pasto personale in attività di servizio	3.000.000.000	792.671.439	-2.207.328.561	-73,58%
Quote onorari di pertinenza ruolo legale	8.000.000	8.000.000	0	
Oneri per il personale in attività di servizio	312.736.759.689	288.859.703.215	-23.877.056.474	-7,63%

SCOSTAMENTI			
Unità di personale al 31.12.94	su Consuntivo 1993	variazione% 1993	su inflazione programmata
4.341			variazione% tasso 3,50%
COSTO MEDIO COMPLESSIVO	22.077.471.767	8,28%	12.740.093.666
66.542.203			4,78%

CONSUNTIVO 1994	288.859.703.215

1995

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	172.994.000.000	163.966.418.603	-9.027.581.397	-5,22%
Compensi straordinario, incentivo, produttività turni pom.e fest.	79.905.000.000	79.905.000.000	0	
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	4.254.000.000	3.840.522.088	-413.477.912	-9,72%
Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimento	750.000.000	619.899.735	-130.100.265	-17,35%
Oneri per rinnovi contrattuali	5.798.000.000	2.999.447.458	-2.798.552.542	-48,27%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	53.174.000.000	52.062.542.415	-1.111.457.585	-2,09%
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	350.000.000	305.584.526	-44.415.474	-12,69%
Spese per la formazione ed addestramento del personale	630.000.000	601.070.247	-28.929.753	-4,59%
Rimborsi e spese varie al personale	130.000.000	82.837.672	-47.162.328	-36,28%
Oneri per il personale in attività di servizio	317.985.000.000	304.383.322.744	-13.601.677.256	-4,28%

SCOSTAMENTI			
Unità di personale al 31.12.95	su Consuntivo 1994	variazione %	su inflazione programmata
4.272			variazione % tasso 2,50%
COSTO MEDIO COMPLESSIVO	71.250.778	15.523.619.529	5,37%
		8.302.126.949	2,87%

CONSUNTIVO 1995	304.383.322.744

1996

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE%
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	170.643.000.000	157.752.015.000	-12.890.985.000	-7,55%
Compensi straordinario, incentivo, produttività turni pom.e fest.	77.560.000.000	61.945.462.000	-15.614.538.000	-20,13%
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	5.072.000.000	5.236.137.000	164.137.000	-3,24%
Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimento	800.000.000	0	-800.000.000	-100%
Oneri per rinnovi contrattuali	6.590.000.000	0	-6.590.000.000	-100%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	67.112.000.000	67.665.682.000	553.682.000	0,83%
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	1.400.000.000	194.280.000	-1.205.720.000	-86,12%
Spese per la formazione ed addestramento del personale	1.000.000.000	679.200.000	-320.800.000	-32,08%
Rimborsi e spese varie al personale	130.000.000	79.168.000	-50.832.000	-39,10%
Oneri per il personale in attività di servizio	330.307.000.000	293.551.944.000	-36.755.056.000	-11,13%

Unità di personale al 31.12.96	SCOSTAMENTI		
	su Consuntivo 1995	variazione%	su inflazione programmata
4.333			
COSTO MEDIO COMPLESSIVO			
67.747.968	-10.831.378.744	-3,56%	-22.702.328.331
			-7,46%

*dati provenienti dal Conto Annuale 1996 in quanto il bilancio consuntivo non è stato ancora approvato

7) I BILANCI

L'istituto è tenuto a deliberare il bilancio di previsione entro il 30 novembre e il bilancio consuntivo entro il 30 giugno dell'anno in riferimento.

Per gli esercizi in esame tutti i bilanci sono stati approvati con notevole ritardo.

L'ultimo consuntivo, relativo al 1996, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.665 del 18 novembre 1997 ed approvato definitivamente dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.27 del 25 novembre 1997.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e il Ministero del tesoro hanno esercitato con vari interventi la vigilanza sull'Ente nel periodo considerato e non limitatamente alla produzione dei bilanci, in ordine ai quali, dopo aver evidenziato il ricordato ritardo circa la loro approvazione, si sono soffermati sulla corretta impostazione degli stessi specialmente in riferimento alle prescrizioni dettate dal D.lgs.n.479/94 e dal D.P.R. n.696/79.

Gli interventi dell'autorità di vigilanza sono stati fondamentalmente rivolti all'osservanza dei principi di economicità e imprenditorialità sanciti dalle norme istitutive.

Si riportano le risultanze dei bilanci per ciascuno degli esercizi oggetto della presente relazione e per i diversi conti relativi alle varie gestioni.

Segue la valutazione con gli indici e gli indicatori elaborati dalla Sezione del controllo sugli enti.

Per ogni chiarimento sulla natura e sui contenuti delle singole voci e sulle poste, si rinvia alle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo che accompagnano i bilanci.

Per il 1993 non si può parlare di un consuntivo INPDAP in quanto, a causa delle diversità normative che hanno presieduto l'attività contabile e patrimoniale e per la mancanza di un unico piano dei conti, i bilanci di tale anno sono stati redatti secondo gli schemi e le classificazioni utilizzati da ciascuna gestione negli anni precedenti. In particolare, il rendiconto degli ex Istituti di previdenza può essere confrontato solo parzialmente con i conti consuntivi delle altre gestioni.

La predisposizione dei conti consuntivi 1994 segna, invece, la conclusione della separatezza amministrativa ed organizzativa che ha legislativamente caratterizzato le gestioni degli enti ed istituti soppressi dal 18.2.1993 e che l'INPDAP, a questi succeduto ope legis, ha potuto amministrare univocamente, osservandone l'autonomia gestionale prescritta, solo con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 30.6.1994 n° 479.

Il conto consuntivo 1995 rappresenta il primo conto unitario INPDAP che, in ogni caso, non va considerato come un bilancio consolidato dell'Istituto. E' questo l'anno in cui anche il rendiconto degli ex Istituti di previdenza, viene redatto secondo la normativa del DPR n° 696/1979. Per consentire un confronto tra i bilanci del triennio in esame con riferimento al 1993 sono state predisposte le seguenti tabelle:

- rendiconto finanziario (gestione di competenza e gestione di cassa);
- conto economico;
- situazione amministrativa;
- situazione patrimoniale;
- indici di bilancio.

Ogni documento suindicato riguarda l'INPDAP nel suo complesso e ciascuna delle ex gestioni e dei fondi integrativi ENPAS ed ENPDEP.

Per la parziale indisponibilità dei dati riguardanti gli ex Istituti di previdenza è possibile utilizzare il 1993 come anno di riferimento per il confronto con gli esercizi successivi solo per il conto economico. E' opportuno pertanto iniziare l'analisi dell'attività di gestione, dal punto di vista della contabilità di bilancio dell'intero Istituto, dal 1994, anno da cui il confronto tra i dati contabili complessivi diventa più significativo.

Passando all'esame del conto economico dei singoli esercizi va in primo luogo fatto presente che il 1993, pur con le limitazioni suesposte, è caratterizzato da uno squilibrio, seppur con diversa incidenza fra le singole gestioni, tra le entrate contributive e le spese per prestazioni istituzionali (20.319,8 mld. contro 21.721,8 mld.); differenziale in parte recuperato nel rapporto tra entrate correnti e spese correnti (23.512,1 mld. contro 22.474,3 mld.).

Nel 1994 il fenomeno suindicato si è ancor più accentuato, tant'è vero che l'incremento delle entrate contributive rispetto all'anno precedente è pari al 5,29%, mentre quello relativo alle spese per prestazioni istituzionali è più del doppio (11,36%).

Il trend negativo questa volta, però, non risulta attenuato dal buon andamento del rapporto tra entrate e spese correnti; difatti, le prime aumentano solo del 2,73%, mentre le seconde subiscono un brusco innalzamento al 16,28%.

La prospettiva finanziaria di tutte le gestioni è preoccupante perché sono mutati in modo negativo i rapporti strutturali, come quello tra pensionati ed iscritti, mentre le altre entrate (per redditi patrimoniali) non sono in grado di coprire il divario delle uscite per prestazioni istituzionali, avendo un'incidenza media, sulle entrate correnti, inferiore al 10%.

Particolarmente significativo è lo squilibrio dei due fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, per i quali il blocco delle iscrizioni dei nuovi assunti (legge 20.3.1975 n°70) ha reso sistematico il crescente intervento finanziatore, rispettivamente, del Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e della Gestione economico previdenziale per i dipendenti degli enti di diritto pubblico.

Altrettanto degno di nota è lo squilibrio evidenziato, per gli ex Istituti di previdenza, dalla Cassa pensioni dipendenti enti locali, a cui si è fatto fronte nella "competenza" con la vendita di titoli mobiliari, facenti parte della riserva tecnica, e con anticipazioni da parte di altre Casse.

Il 1995 ha segnato un significativo incremento, nei confronti dell'anno precedente, delle entrate contributive in quasi tutte le gestioni, tra le quali ha avuto particolare incidenza, per il Fondo di previdenza e credito statali, l'attuazione della legge n° 87/1994 relativamente al primo contingente di I.I.S. sulla buonuscita agli ex dipendenti statali collocati a riposo dal 1994. L'aumento complessivo è stato pari al 10,55%, il doppio del 1994 sul 1993. Per quanto riguarda gli ex Istituti di previdenza, l'incremento è stato di un modesto 1,58% (da attribuire esclusivamente alla CPS, che è l'unica cassa attiva), mentre l'ex INADEL ha fatto registrare una flessione dell'1,50%.

Le spese per prestazioni istituzionali, invece, hanno segnato una crescita stabile, attestandosi su un valore pari all'11,78% in più rispetto al 1994, praticamente come l'incremento dell'anno precedente.

Lo sbilancio complessivo tra entrate contributive e prestazioni istituzionali è pari a 3.386,3 mld., in gran parte da attribuire alle Casse pensioni degli ex Istituti di previdenza, in particolar modo alla CPDEL. Anche il confronto tra entrate correnti e spese correnti risulta, in

quest'anno, più equilibrato in quanto sia le prime che le seconde evidenziano una crescita, grosso modo, della stessa entità, pari rispettivamente al 10,26% e al 9,47%.

Un accenno particolare va fatto al problema dei residui attivi e passivi, in costante aumento, che ammontano rispettivamente a 8.381,2 mld. e 15.296,3 mld., come si rileva dalla situazione amministrativa. Rispetto all'anno precedente i residui attivi si triplicano, mentre quelli passivi risultano addirittura quadruplicati.

La situazione è stata oggetto di attenzione anche da parte dei Ministeri vigilanti che, concludendo l'esame del consuntivo 1994, hanno sottolineato due esigenze: una specifica, concernente "la sollecita definizione della consistenza dei residui attivi e passivi" delle Casse pensioni ex I.P., ed una generale, mirata "a limitare la formazione della massa dei residui a livelli fisiologici, procedendo altresì ad un'attenta verifica degli stessi con particolare riferimento a quelli di formazione più remota".

L'esame degli indici di bilancio concorre ad illustrare i fenomeni sopra descritti.

Infatti, l'indice di autocopertura delle spese istituzionali, dato dal rapporto tra entrate contributive accertate e spese per prestazioni istituzionali impegnate, mostra un andamento più favorevole nel 1993 (93%), mentre nei due anni successivi si determina un peggioramento, che si mantiene pressoché stazionario (88% nel 1994 e 87% nel 1995).

Anche l'indice di capacità finanziaria corrente, costituito dalle entrate correnti totali accertate confrontate con le spese totali impegnate, mostra lo stesso andamento, seppur con valori più ampi e con differenze più marcate tra il 1993 e gli altri due anni. Nel primo anno il rapporto è addirittura di segno positivo (1,05), mentre si riduce di 13 punti nel 1994 e di 12 nel 1995.

Un comportamento simile mostra pure l'indice di capacità finanziaria totale, dato dal rapporto tra entrate totali accertate e spese totali impegnate, che è pari a 1,02 nel 1993 per poi scendere a 0,95 nel 1994 e risalire di tre punti nell'anno successivo.

Gli indici di bilancio rappresentano in maniera evidente anche il problema dei residui. Difatti, tralasciando il 1993 per l'indisponibilità dei dati degli ex I.P., si rileva che l'incidenza dei residui attivi (data dal rapporto tra il totale dei residui attivi di competenza e il totale dei residui passivi di competenza) dal 1994 al 1995 si raddoppia, passando da 5,36 a 10,43, mentre l'incidenza di quelli passivi (data dal rapporto tra il totale dei residui passivi di competenza ed il totale degli impegni di competenza) addirittura si triplica, balzando da 7,48 a 21,95.

Tale fenomeno è altresì confermato dall'andamento della capacità di spesa, il cui indice, costituito dal totale dei pagamenti (competenza più residui) sulla massa spendibile (impegni di competenza più residui), nel periodo suindicato scende da 0,92 a 0,79. Anche l'indice di riscossione delle entrate proprie (riscossione delle entrate proprie e assimilabili rapportate agli accertamenti delle entrate proprie e assimilabili) subisce una flessione, passando da 0,93 a 0,85.

Tutto questo dimostra un evidente disagio, da parte dell'Istituto, nella gestione delle entrate e delle spese, mentre gli indicatori finanziari, nel loro complesso, forniscono elementi di cauto ottimismo, come si rileva dall'esame degli indici di autonomia finanziaria, di dipendenza finanziaria e di autonomia contributiva, che nel triennio 1993-95 rimangono sostanzialmente stabili.

:

Con il rendiconto 1996, i cui criteri e schemi di classificazione continuano ad essere conformati soltanto a quelli indicati dal DPR

n°696/79, si è raggiunto, pur in assenza di un unico sistema contabile informatizzato integrato (che è in via di realizzazione) e superando le difficoltà connesse con la coesistenza di sistemi informatizzati diversi, l'obiettivo dell'omogeneizzazione complessiva delle contabilità precedenti.

La novità più importante di quest'anno è rappresentata dal conto consuntivo della Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS), istituita dall'1.1.1996 come gestione autonoma in ottemperanza alla legge 8.8.1995 n° 335, la cui attività, ai sensi dell'art. 2 della stessa legge, è rimasta provvisoriamente in carico alle Direzioni provinciali del Tesoro, mentre i contributi dei datori di lavoro e degli iscritti e l'apporto dello Stato sono versati dalle amministrazioni interessate sui conti INPDAP aperti presso la Tesoreria centrale. A tale riguardo si deve ricordare che le direttive alle Amministrazioni statali da parte della Ragioneria generale dello Stato sull'avvio dei versamenti dei contributi mensili hanno iniziato a produrre effetti, peraltro non omogenei stante la novità della fattispecie, soltanto dal secondo semestre del 1996.

Nell'analisi del conto consuntivo 1996, la presenza della CTPS, che assume un peso preponderante nel complesso dell'INPDAP, condiziona molto il confronto con gli anni precedenti; si è ritenuto pertanto opportuno, al fine di consentire una valutazione storica dell'attività di gestione dell'Istituto, predisporre una seconda serie di tabelle senza la suddetta cassa.

L'esame del conto economico continua ad evidenziare un netto squilibrio (-8.057,639 mld.) tra entrate contributive e prestazioni istituzionali (53.989,221 contro 62.046,860 mld.).

Si registra, però, un avanzo finanziario di parte corrente di 3.197,062 mld., derivante dal saldo positivo tra il complesso delle

entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente (rispettivamente 66.768,680 e 63.571,618 mld.).

Lo squilibrio suindicato va attribuito esclusivamente alla CTPS; infatti, escludendo la CTPS e procedendo ad un confronto con gli anni precedenti, si registra, a causa del forte incremento delle entrate contributive rispetto alle prestazioni istituzionali (24,38% il primo e 4,73% il secondo), una netta inversione di tendenza rispetto al passato. Per la prima volta, difatti, le entrate contributive risultano superiori alle spese per prestazioni istituzionali (di 1.100,189 mld.), mentre il complesso delle entrate finanziarie di parte corrente, con l'unica eccezione del 1993, continuano ad evidenziare un consistente avanzo (in quest'anno pari a 3.408,504 mld.) rispetto al totale delle uscite finanziarie correnti.

Dall'esame comparato dei singoli conti economici, sinteticamente si evince che, mentre per le ex gestioni ENPAS, INADEL, ENPDEP E CPS il gettito contributivo è sufficiente a garantire il pagamento delle prestazioni previdenziali, per tutte le altre gestioni confluite nell'INPDAP, compresi i due fondi di previdenza del personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, tale garanzia viene soddisfatta solo se alle entrate contributive vengono aggiunte anche le altre entrate correnti. Questa condizione non viene però soddisfatta dalla CTPS, che fa registrare un totale di entrate correnti pari a 33.518,961 mld. contro spese per prestazioni istituzionali pari a 33.729,667 mld., con uno sbilancio quindi di 210,706 mld.

Il 1996 ha evidenziato un positivo risultato anche dal punto di vista della liquidità dell'Istituto in quanto, per effetto delle maggiori riscossioni rispetto ai pagamenti, si rileva alla fine dell'anno un incremento della consistenza di cassa di 10.458,238 mld. Anche l'esame della situazione amministrativa ha evidenziato un avanzo di

4.333,346 mld. per effetto, tra l'altro, delle maggiori riscossioni rispetto ai pagamenti, temperato dai maggiori residui passivi (34.910,444 mld.) rispetto a quelli attivi (20.782,559 mld.), fenomeno che si è riscontrato, con differenziali diversi, anche negli anni passati.

In particolare, la gestione dei residui è stata movimentata per effetto del riaccertamento apportato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione predisposto ai fini dell'inserimento delle posizioni debitorie e creditorie riferite alle casse pensioni degli ex II.PP. per gli anni 1995 e precedenti. Con questo provvedimento si è addivenuti alla uniformazione, anche sotto l'aspetto degli impegni pregressi, a quanto previsto dal DPR n° 696/79 per tutte le gestioni confluite nel nuovo ente.

Passando all'analisi degli indici di bilancio, si rileva che l'indice di autocopertura delle spese istituzionali conferma l'andamento negativo del rapporto tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, che si mantiene costante rispetto all'anno precedente (0,87).

Anche l'indice di capacità finanziaria totale si attesta sugli stessi valori del 1995 (1,03), mentre l'indice di capacità finanziaria corrente risale ai valori del 1993 (1,05).

La presenza della CTPS influenza chiaramente il primo e il terzo parametro, come si rileva dall'apposita tabella; difatti, escludendo questa Cassa, si ottiene un risultato di segno positivo (rispettivamente 1,04 e 1,11). L'indice di capacità finanziaria totale, invece, mostra un miglioramento appena apprezzabile (1,05 contro 1,03).

L'indice di riscossione delle entrate proprie continua a decrescere, seppur più lentamente rispetto agli anni precedenti, passando da 0,85 a 0,81, con una incidenza maggiore senza la CTPS

(0,75), così come l'indice della capacità di spesa, che scende da 0,79 a 0,71, con una evoluzione più contenuta senza la suddetta cassa (0,73).

Questo andamento influenza chiaramente la gestione dei residui, la cui incidenza aumenta ancora nel 1996, meno per quanto riguarda quelli attivi (da 12,38 a 12,87), di più per quelli passivi (da 21,95 a 25,74). Senza la CTPS l'incidenza dei residui attivi è maggiore (17,32), mentre l'incidenza di quelli passivi diminuisce leggermente (21,86).

Coerentemente con quanto suesposto, anche gli indici di smaltimento dei residui subisce un consistente decremento: quello dei residui attivi passa da 0,35 a 0,17, mentre quello dei residui passivi da 0,57 a 0,26. Senza la CTPS tali valori risultano più contenuti (rispettivamente 0,19 e 0,39).

Il 1996 evidenzia anche una flessione dell'indice di autonomia finanziaria (-11 punti) e un rilevante incremento della dipendenza finanziaria dell'Istituto, il cui indice si innalza bruscamente a 0,14, contro valori dell'ordine dello 0,02 - 0,03 degli anni precedenti. Anche questi fenomeni vanno fatti risalire alla CTPS, senza la quale i suddetti indicatori rimangono nella media degli altri anni.

L'indice di autonomia contributiva, infine, costante senza la cassa suindicata, scende di 8 punti includendo la CTPS.

RENDICONTO FINANZIARIO

**GESTIONE DI COMPETENZA
GESTIONE DI CASSA**

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INPDAP

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
		entrate d' capitale ILPP non disponibili		Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datari di lavoro e degli iscritti	20.215.199.931	21.395.116.067	5,84	23.651.281.323	10,55	53.989.221.742	128,27	
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	674.443.258	456.980.824	-32,24	720.477.299	57,66	9.122.345.587	1.166,25	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	10.747.412	-	131.019.505	1.119,08	26.403.147	-79,85	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.982	4.876	-38,91	13.463	176,11	7.504	-44,26	
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	2.602.938.472	2.082.054.640	-20,01	1.944.246.344	-6,62	2.119.361.646	9,03	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	17.259.678	197.281.016	1.043,02	179.591.640	-8,97	1.501.019.406	735,83	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	45.184.206	12.496.210	-72,34	6.869.583	-45,03	9.821.150	-42,97	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.555.033.527	24.154.681.045	2,55	26.633.499.155	10,26	66.768.680.132	150,69	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	62.510	-	142.259	127,63	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	9.525	36.525	283,46	17.399	-52,36	3.892	-77,63	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	874.485.204	766.029.465	-12,40	1.660.866.073	116,81	2.002.413.041	20,56	
Cat. 14	Riscossione di crediti	1.285.000.594	1.794.479.165	39,65	1.782.065.134	-0,69	1.939.017.492	8,81	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	27.577.014	-	2.757.328	-90,00	10.595.583	258,78	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	20.084.649	-	9.494.405	-52,73	8.741.884	-7,93	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	1.425.039	-	0	-100,00	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	140.280		-100,00	108.917	-	841.669	672,76	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	4.500.000	5.697.892.664	126.519,84	2.947.944.302	-48,26	6.722.575.504	128,04	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	2.164.135.604	8.308.082.367	283,90	6.403.316.068	-22,93	10.654.734.354	66,86	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	4.263.329.789	8.569.198.407	101,00	26.051.358.887	204,01	45.324.552.110	65,50	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	29.982.498.919	41.031.961.819	36,85	59.088.104.110	44,01	125.777.966.646	112,87	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INPDAP (esclusa Ctps)

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)						
		1993 entrate capitale R.F.P. non disponibili	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	20.215.199.931	21.395.116.067	5,84	23.651.381.323	10,55	29.417.382.474	24,38
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	674.443.258	456.980.824	-32,24	720.477.299	57,66	248.809.913	-65,47
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	10.747.412	-	131.019.503	1.119,08	26.403.147	-79,85
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.982	4.576	-38,91	13.463	176,11	7.504	-44,26
Cat. 8	Renditi e proventi patrimoniali	2.602.938.472	2.082.054.640	-20,01	1.944.246.344	-6,62	2.119.861.646	9,03
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	17.259.678	197.281.016	1.043,02	179.591.640	-8,97	1.427.433.725	694,32
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	45.184.206	12.496.210	-72,34	6.869.583	-45,03	9.821.150	42,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI		23.555.033.527	24.154.681.045	2,55	26.633.499.155	10,26	33.249.719.559	24,84
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	62.510	-	142.219	127,63
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	9.525	36.525	283,46	17.399	-52,36	3.592	-77,63
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	874.485.204	766.029.465	-12,40	1.660.866.073	116,81	2.002.413.041	20,56
Cat. 14	Riscossione di crediti	1.255.000.594	1.794.479.165	39,65	1.782.065.134	-0,69	1.939.017.492	8,81
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	27.577.014	-	2.757.328	-90,00	10.995.583	298,78
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	20.084.649	-	9.494.405	-52,73	5.741.834	-7,93
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	1.425.039	-	0	-100,00	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	140.280	-	-100,00	108.917	-	841.669	672,76
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	4.500.000	5.697.592.664	126.519,84	2.947.944.302	-48,26	6.722.578.504	128,04
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE		2.164.135.603	8.308.052.367	283,90	6.403.316.068	-22,93	10.684.734.354	66,56
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	4.263.329.789	8.569.198.407	101,00	26.051.258.857	204,01	32.804.775.881	25,92
TOTALE GENERALE ENTRATE		29.982.498.919	41.031.961.819	36,85	59.088.104.110	44,01	76.739.229.794	29,87

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

ENPAS

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	3.470.977.987	3.491.435.587	0,59	5.534.937.415	58,53	5.429.426.100	-1,91	
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	86.093.204	103.366.996	20,06	718.827.299	595,41		-100,00	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	24.417.147	-	2.145.385	-91,21	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-	13.213	-	7.504	-43,21	
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	650.552.163	459.720.445	-30,72	502.641.790	11,52	445.453.599	-11,38	
Cat. 9	Porse correttive e compensative di spese correnti	8.551.078	28.412.313	232,27	40.133.333	41,25	1.311.063.838	3.166,77	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	1.293.488	1.457.285	12,66	2.390.744	64,05	5.827.822	143,77	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.217.467.920	4.075.392.626	-3,37	6.823.360.941	67,43	7.193.924.548	5,43	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-		-	142.289	-	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	8.925	0	-100,00	8.000	-	3.892	-51,35	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	869.739.468	80.355.100	-90,76	172.153.065	114,34	235.210.218	36,63	
Cat. 14	Riscossione di crediti	1.269.451.572	1.265.223.635	-0,33	1.315.317.510	3,96	1.375.105.749	4,55	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-		-		-	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-		-		-	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui comuni	0	0	-		-		-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	49.784	-	833.539	1.574,31	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-		-		-	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	2.139.199.965	1.345.578.735	-37,10	1.457.528.359	10,55	1.611.295.657	8,32	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	1.513.917.334	2.242.648.060	48,14	5.100.235.113	127,42	7.084.397.758	35,90	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.870.585.219	7.663.619.421	-2,63	13.411.124.413	75,00	15.889.617.993	18,48	

ENTRATE

ENPAS Fondo Integrativo

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)						
		1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	1.243.482	1.047.122	-15,79	1.396.110	33,33	1.473.821	5,57
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	5.465.458	4.733.541	-13,39	2.851.269	-39,76	2.923.797	2,54
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.777.330	1.869.886	5,21	1.465.594	-21,62	1.426.272	-2,68
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	0	194	-	-100,00	-	0	-
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.486.270	7.650.743	-9,85	5.712.973	-25,33	5.623.550	-1,54
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	4.745.736	0	-100,00	-	-	-	-
Cat. 14	Riscossione di crediti	48.934	45.691	-6,63	48.169	5,42	53.077	10,19
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	-	-	-	-
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.794.670	45.691	-99,05	48.169	5,42	53.077	10,19
Cat. 22	PARITTE DI GIRO	13.520.720	54.993.148	306,73	23.127.548	-57,94	19.215.459	-16,92
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.801.660	62.689.582	133,90	28.888.690	-53,92	25.692.426	-13,14

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

ENPDEP

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	24.369.578	25.674.325	5,35	28.515.842	11,07	27.249.533	-4,47	
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.982	4.876	-38,91	250	-94,87	0	-100,00	
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	2.152.035	1.515.307	-38,88	962.032	-26,85	425.565	-55,66	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	194.704	152.784	-31,80	58.052	-56,28	101.327	-74,55	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	0	0	-	2	-	680	33.990,00	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.724.099	27.127.292	1,51	29.536.178	8,88	27.769.105	-5,98	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	23.310	-	0	-100,00	0	-	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	0	0	-	255.000	-	0	-100,00	
Cat. 14	Riscossione di crediti	740.188	798.858	7,93	565.674	-29,19	424.575	-24,94	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-	0	-	0	-	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	740.188	822.168	11,08	800.674	-2,61	424.575	-46,97	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	9.256.990	9.743.964	5,26	17.422.679	78,50	36.194.793	107,75	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	36.721.277	37.693.424	2,65	47.759.531	26,71	64.388.473	34,82	

ENTRATE

ENPDEP Fondo Integrativo

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	829.563	769.185	-7,28	1.022.357	32,91	1.051.561	2,85	
Cat. 5	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	649.379	701.644	8,05	483.335	-31,11	604.134	24,99	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	23.199	83.931	293,34	255.023	186,77	231.336	-9,07	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	0	0	-	0	-	0	-	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.502.141	1.559.760	3,84	1.760.718	12,88	1.897.551	7,21	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 14	Riscossione di crediti	417.641	326.958	-21,71	3.799.250	1.062,00	2.836.857	-24,33	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	4.500.000	4.500.000	0,00	0	-100,00	0	-	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.917.641	4.826.958	-1,84	3.799.250	-21,29	2.836.857	-25,33	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	2.444.181	2.757.172	12,81	875.841	-68,23	155.130	-78,86	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.863.963	9.143.890	3,16	6.435.809	-29,62	4.909.568	-23,71	

ENTRATE

INADEL

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	2.331.870.666	2.391.886.448	2,57	2.355.957.141	-1,50	2.447.862.370	3,90	
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-	-	-	0	-	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	23.687.709	-	9.904.710	-58,19	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-	-	-	0	-	
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	280.202.244	274.531.448	-2,02	284.220.498	3,53	293.279.495	3,19	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	6.713.367	1.729.501	-74,24	15.351.800	787,64	13.500.132	-12,06	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	3.445.699	3.283.851	-4,70	2.172.003	-33,86	2.640.403	21,57	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.622.231.976	2.671.431.248	1,88	2.681.369.151	0,37	2.767.167.110	3,20	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	-	-	0	-	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	600	6.015	902,50	-	-100,00	0	-	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	0	0	-	51.428.848	-	65	-100,00	
Cat. 14	Riscossione di crediti	14.342.259	6.289.243	-56,15	801.773	-87,25	3.837.975	378,69	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-	-	-	0	-	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-	-	-	0	-	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-	-	-	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	140.280	557.846	297,67	59.135	-89,40	3.130	-86,25	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-	-	-	0	-	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	14.483.139	6.853.104	-52,68	52.289.754	663,01	3.846.170	-92,64	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	2.724.190.564	3.551.917.571	30,38	305.330.689	-91,40	517.608.553	69,52	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.360.905.679	6.230.201.923	16,22	3.039.009.594	-51,22	3.288.641.833	8,21	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

I.P.P.

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME ACCERTATE (x1000)					
		1993	1994	1995		1996	
		entrate e capitale non disponibili		Var. % su 1993	Var. % su 1994		Var. % su 1995
Cat. 1	Al quote contributive a carico dei datari di lavoro e degli isonni	14.385.908.855	15.484.303.400	7,64	15.729.452.458	21.510.325.059	36,75
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	588.350.054	353.613.828	-39,90	1.650.000	248.809.913	14.979,39
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico		10.747.412	-	82.914.647	14.353.052	-82,69
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi			-	0	0	-
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	1.663.917.193	1.350.052.255	-18,86	1.153.087.422	1.377.173.756	19,43
Cat. 9	Ponte correttivo e compensativo di spese correnti		165.047.601	-	122.327.833	101.110.270	-17,34
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	40.445.019	7.754.880	-80,83	2.306.834	1.352.245	-41,38
TOTALE ENTRATE CORRENTI		16.678.621.121	17.371.519.376	4,15	17.091.739.194	23.253.127.325	36,05
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali			-	62.510	0	-100,00
Cat. 12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche		7.200	-	9.399	0	-100,00
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari		655.674.365	-	1.437.049.160	1.757.202.758	22,97
Cat. 14	Riscossione di crediti		531.794.780	-	461.532.758	556.759.259	20,63
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato		27.577.014	-	2.757.328	10.995.553	-298,78
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni		20.084.649	-	9.494.405	8.741.884	-7,93
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui comuni		1.425.039	-	0	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico			-	0	0	-
Cat. 20	Accorpamenti fra le casse pensioni		5.693.592.664	-	2.947.944.302	6.722.578.504	128,04
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE		0	6.949.955.711	-	4.858.849.862	9.066.277.988	86,59
Cat. 22	PARTITE DI GIRO		2.707.138.492	-	20.604.297.017	25.147.174.158	22,05
TOTALE GENERALE ENTRATE		16.678.621.121	27.028.613.579	62,06	42.554.886.073	57.466.579.501	35,04

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CTPS

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE	SOMME ACCERTATE (x1000)					
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
	entrate c/capitale non disponibili					
Cat. 1	Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti					24.571.539.265 -
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato					8.873.535.674 -
Cat. 6	Trasferimenti da parte di altri enti del senatore pubblico					0 -
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi					0 -
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali					0 -
Cat. 9	Ponte correttivo e compensativo di spese correnti					73.585.621 -
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci					0 -
	TOTALE ENTRATE CORRENTI					33.519.960.623 -
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali					0 -
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche					0 -
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari					0 -
Cat. 14	Riscossione di crediti					0 -
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato					0 -
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni					0 -
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui					0 -
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico					0 -
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni					0 -
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE					0 -
Cat. 22	PARTITE DI GIRO					15.519.776.229 -
	TOTALE GENERALE ENTRATE					49.038.736.852 -

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
INPDAP

USCITE	SOMME IMPEGNATE (x1000)					
	1993 spese c/capitale II PP non disponibili	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	753.959	896.550	18,91	1.971.175	119,86	2.755.724
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	355.582.015	399.217.101	2,41	304.333.372	-4,88	309.533.833
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	14.449.502	12.510.091	-11,35	13.717.651	7,08	14.361.709
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	167.525.403	301.449.650	79,94	454.254.156	50,69	277.884.526
Cat. 5 Spese per prestazioni unificazionali	21.721.802.830	24.189.058.454	11,36	27.037.630.659	11,78	62.046.560.563
Cat. 6 Trasferimenti passivi	27.031.109	255.519.119	856,38	27.578.554	-99,35	69.275.055
Cat. 7 Oneri finanziari	4.304.082	39.944.892	829,07	50.605.946	26,69	99.499.775
Cat. 8 Oneri tributari	105.917.584	997.521.446	377,47	700.534.325	-29,74	719.303.465
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	19.999.820	28.470.478	42,35	6.725.873	-76,38	24.028.798
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	14.371.105	14.315.806	-0,38	9.591.159	-33,00	7.652.612
TOTALE SPESE CORRENTI	22.462.537.206	26.133.233.587	16,34	28.607.292.934	9,47	63.571.618,1
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	538.456.901	511.652.517	-4,98	546.227.651	6,76	335.319,1
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.446.757	7.036.543	-5,51	3.352.552	-18,71	7.025,5
Cat. 13 Fortificazione ed acquisto valori mobiliari	519.373.527	174.600.783	-66,38	315.500.501	82,59	1.531.551,6
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	1.547.545.187	1.872.472.069	21,45	1.795.790.575	-4,45	1.575.162,57
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.006.455	15.185.550	51,74	16.947.399	11,62	17.554.057
Cat. 16 Rimborsi di mutui	4.258.662	273.513	-9,74	188.030	-31,27	97.555
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni	129.751	122.050	-5,92	0	-100,00	0
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0
Cat. 19 Restituzione anticipazioni fra le casse comunali	0	5.693.392.564	-	2.547.844.302	-48,22	6.722.575.504
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi	0	0	-	100.539	-	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	2.623.219.620	8.281.734.006	215,71	2.686.407.957	-67,56	10.760.959.155
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	4263.329.789	8.569.249.674	101,00	26.051.266.890	204,01	48.324.552.110
TOTALE SPESE	29.349.086.617	42.984.217.267	46,46	57.344.987.781	33,41	122.657.129.442

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
INPDAP (esclusa Ctps)

USCITE	SOMME IMPEGNATE (x1000)						
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
	spese capitale INPD non disponibili						
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	753.959	896.550	18,91	1.971.179	119,86		-100,00
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	283.382.015	290.217.101	2,41	304.383.322	4,88	309.835.830	1,79
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	14.449.502	12.810.091	-11,35	13.717.651	7,08	14.361.709	4,70
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	167.525.403	301.449.650	79,94	454.254.186	50,69	277.954.526	-38,80
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	21.721.802.630	24.189.088.454	11,36	27.037.630.659	11,78	28.317.193.313	4,73
Cat. 6 Trasferimenti passivi	27.031.100	258.519.119	856,38	27.578.594	-89,33	69.275.096	151,19
Cat. 7 Oneri finanziari	4.304.082	39.944.892	828,07	50.605.946	26,69	99.499.778	96,62
Cat. 8 Oneri tributari	208.917.394	997.521.446	377,47	700.834.325	-29,74	719.303.465	2,64
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	19.999.820	28.470.478	42,35	6.725.873	-76,38	24.028.798	257,26
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	14.371.103	14.315.806	-0,38	9.591.199	-33,00	7.682.613	-19,90
TOTALE SPESE CORRENTI	22.462.537.208	26.133.233.587	16,34	28.607.292.934	9,47	29.841.216.020	4,31
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	538.458.901	511.652.817	-4,98	546.227.651	6,76	305.319.033	-44,10
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.446.757	7.036.543	-5,51	8.552.892	18,71	7.225.530	-15,50
Cat. 13 Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	519.373.927	174.600.798	-66,38	318.800.901	82,59	1.831.881.616	474,62
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	1.547.545.187	1.879.472.069	21,45	1.795.790.575	-4,45	1.876.162.531	4,48
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.006.455	15.183.550	51,74	16.947.399	11,62	17.694.055	4,41
Cat. 16 Rimborsi di mutui	258.662	273.515	5,74	188.000	-31,27	97.883	-47,93
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni	129.731	122.050	-5,92	0	-100,00	0	-
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 19 Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	5.693.392.664	-	2.947.944.302	-48,22	6.722.578.504	125,04
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi	0	0	-	100.539	-	0	-100,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	2.623.219.620	8.261.734.006	215,71	2.686.407.957	-67,56	10.760.959.155	300,57
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	4.263.329.789	8.569.249.674	101,00	26.051.286.890	204,01	32.504.775.881	25,92
TOTALE SPESE	29.349.086.617	42.944.217.267	46,46	57.344.987.781	33,41	73.406.951.056	28,01

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
ENPAS

USCITE	SOMME IMPEGNATE (x1000)						
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	201.266	287.452	42,81	422.759	47,07	739.268	74,88
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	95.500.703	94.889.177	1,50	56.318.971	-40,65	66.447.392	-17,98
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	10.374.667	11.647.605	12,27	12.740.259	9,38	13.259.565	3,92
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	89.434.961	77.027.094	-13,37	58.430.983	-50,11	58.145.156	-0,74
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	3.145.313.052	3.816.453.059	21,41	6.030.566.995	58,03	5.450.841.447	-9,62
Cat. 6 Trasferimenti passivi	13.903.737	14.637.946	5,28	13.649.849	-6,75	11.225.548	-17,76
Cat. 7 Oneri finanziari	4.172.595	9.996.813	139,58	22.041.385	120,48	66.195.767	200,32
Cat. 8 Oneri tributari	160.600.028	193.852.492	20,71	162.266.176	-16,29	180.058.151	10,96
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.013.141	3.988.203	-20,45	4.444.546	11,44	5.182.070	16,59
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	6.202.398	9.619.990	55,09	5.291.303	-44,89	1.938.869	-63,56
TOTALE SPESE CORRENTI	3.526.717.048	4.232.409.811	20,01	6.346.573.404	49,95	5.534.013.033	-8,08
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	630.846	500.951.054	47.605,95	141.394.455	-53,02	147.362.619	4,22
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.898.894	3.980.723	-18,74	6.299.695	55,26	4.345.757	-51,02
Cat. 13 Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	196.893.429	145.221.369	-27,26	138.197.694	-3,51	225.941.716	63,49
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	1.531.843.445	1.321.263.076	-13,75	1.400.966.309	6,03	1.509.729.952	7,76
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	5.302.714	7.999.152	50,85	9.691.898	21,16	10.105.515	4,27
Cat. 16 Rimborsi di mutui	258.662	273.515	5,74	188.000	-31,27	97.883	-47,93
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni			-		-		-
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-		-		-
Cat. 19 Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni			-		-		-
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi			-		-		-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.739.827.990	1.777.688.889	2,18	1.696.738.041	-4,55	1.897.553.472	11,84
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	1.513.917.334	2.242.648.070	48,14	5.100.235.115	127,42	7.084.397.756	38,90
TOTALE SPESE	6.780.462.372	8.252.746.770	21,71	13.143.546.560	59,26	14.815.994.263	12,72

USCITE
ENPAS Fondo Integrativo

USCITE		SOMME IMPEGNATE (x1000)						
		1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente	3.000	8.598	186,60	749	-91,29	1.000	33,31
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.580.000	1.580.000	0,00	99.791	-93,58	117.738	17,98
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	30.000	30.000	0,00	30.000	0,00	61.947	106,49
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	83.406	88.130	-0,31	150.119	-47,64	97.575	-25,01
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	9.144.449	8.140.742	-10,98	7.885.254	-3,14	7.217.437	-8,47
Cat. 6	Trasferimenti passivi	171.896	397.848	131,45	385.113	-3,70	189.301	-50,59
Cat. 7	Oneri finanziari	21.938	19.204	-12,46	210	-98,91	54	-74,29
Cat. 8	Oneri tributari	1.369.161	603.633	-55,91	467.002	-22,65	902.404	93,23
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	105.944	169.740	60,22	307.343	81,07	338.087	10,00
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci			-	7	-	109	1.457,14
	TOTALE SPESE CORRENTI	12.514.794	11.037.895	-11,80	9.303.588	-15,71	8.925.652	-4,06
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari			-		-		-
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			-		-		-
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari			-		-		-
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	14.592	13.121	-10,08	11.215	-14,53	9.852	-12,15
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			-		-		-
Cat. 16	Rimborsi di mutui			-		-		-
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni			-		-		-
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-		-		-
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni			-		-		-
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-		-		-
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	14.592	13.121	-10,08	11.215	-14,53	9.852	-12,15
Cat. 21	PARITTE DI GIRO	13.520.720	54.993.149	306,73	23.127.548	-57,94	19.215.459	-16,92
	TOTALE SPESE	26.050.106	66.044.165	153,53	32.442.351	-50,88	28.150.963	-13,23

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
ENPDEP

USCITE	SOMME IMPEGNATE (x1000)					
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
						Var. % su 1995
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	59.606	93.456	56,79	33.253	-64,42	56.018 68,46
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	7.960.523	7.972.819	0,15	4.430.201	-44,43	5.226.930 17,98
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	724.835	832.515	14,36	859.485	3,24	877.066 2,05
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.690.806	1.492.706	-11,72	1.649.208	10,48	1.652.967 0,23
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	9.797.522	9.441.020	-3,64	10.199.192	8,03	9.997.463 -1,98
Cat. 6 Trasferimenti passivi	74.386	47.811	-35,73	97.394	103,71	191.428 96,55
Cat. 7 Oneri finanziari	18.851	17.554	-6,88	1.081	-95,84	2.407 122,66
Cat. 8 Oneri tributari	575.112	645.807	12,29	703.078	8,37	781.732 11,19
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	70.007	54.095	-22,73	37.445	-30,78	50.872 35,86
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	70.178	15.099	-78,48	43.526	188,27	97.161 123,23
TOTALE SPESE CORRENTI	21.041.826	20.612.882	-2,04	18.053.863	-12,41	18.934.044 4,88
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	108.916	162.251	48,97	-	-100,00	0 -
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	83.050	198.614	139,15	-	-100,00	0 -
Cat. 13 Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	4.957.600	4.691.140	-5,37	4.038.480	-13,91	4.445.550 10,07
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	118.202	255.761	116,38	944.021	269,10	735.818 -22,05
Cat. 16 Rimborsi di mutui	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 19 Restituzioni anticipazioni fra le casse regionali	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi	-	-	-	-	-	0 -
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	5.267.768	5.307.766	0,76	4.962.501	-6,13	5.181.168 3,99
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	9.256.990	9.743.964	5,26	17.422.680	78,80	36.194.793 107,75
TOTALE SPESE	35.566.584	35.664.612	0,28	40.459.044	13,44	60.310.005 49,06

USCITE
ENPDEP Fondo Integrativo

USCITE	SOMME IMPEGNATE (x1000)						
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente		-	335	-	0	-100,00
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	183.675	183.318	-0,19	44.643	52.672	17,98
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza		-		-	50.950	-
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	61.570	42.118	-31,59	120.777	71.624	-40,70
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	5.183.503	5.181.565	-0,04	5.104.312	4.762.554	-6,69
Cat. 6	Trasferimenti passivi	2.046.000		-100,00	2.256	43.782	1.840,69
Cat. 7	Oneri finanziari	53.814	26.763	-50,27	15.866	33.918	113,78
Cat. 8	Oneri tributari	195.992	359.591	83,47	250.413	183.852	-24,59
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.526	3.795	-67,07	3.859	34.379	790,88
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	22.701	25.089	10,52	3	26.956	898.433,33
	TOTALE SPESE CORRENTI	7.758.781	5.822.339	-24,96	5.542.464	5.305.977	-4,27
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	65.641		-100,00	-	0	-
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			-	-	0	-
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari			-	-	0	-
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	25.586	4.854	-81,74	-100,00	0	-
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.381	7.720	-25,63	35.000	0	-100,00
Cat. 16	Rimborsi di mutui			-	-	0	-
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni	129.731	122.050	-5,92	-100,00	0	-
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-	-	0	-
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni			-	-	0	-
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-	100.539	0	-100,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	233.339	134.624	-42,31	135.539	0	-100,00
Cat. 21	PARTITE DI GIRO	2.444.181	2.757.172	12,81	873.841	185.130	-78,51
	TOTALE SPESE	10.436.301	8.714.035	-16,50	6.551.844	5.491.107	-16,19

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
INADEL

USCITE	SOMME IMPEGNATE (x1000)						
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	170.087	267.064	57,02	288.851	8,16	422.844	46,39
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	65.902.558	71.051.548	7,81	58.482.617	-45,84	45.403.343	17,98
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	120.000	299.971	149,98	87.907	-70,69	92.371	5,08
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	30.831.757	30.362.045	-1,52	53.238.723	75,35	51.737.534	-2,82
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	2.305.382.968	2.752.149.169	19,48	1.993.157.969	-27,58	2.269.143.719	13,85
Cat. 6 Trasferimenti passivi	10.820.153	12.778.954	18,10	11.122.249	-12,96	12.744.243	14,58
Cat. 7 Oneri finanziari	36.884	1.498.232	3.962,01	8.595.402	473,70	8.662.851	0,78
Cat. 8 Oneri tributari	46.177.101	99.632.831	115,76	80.999.365	-18,70	88.188.267	8,88
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	14.799.202	2.422.513	-83,65	1.775.369	-26,71	2.210.630	24,52
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	7.905.554	3.907.338	-50,57	3.572.472	-8,57	4.555.832	27,53
TOTALE SPESE CORRENTI	2.480.146.244	2.974.369.665	19,93	2.191.320.930	-26,33	2.453.161.634	13,32
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	537.652.498	75.926.294	-86,25	284.826.043	285,28	278.717	-99,90
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.464.815	669.155	-72,85	1.828.932	173,32	1.152.209	-37,00
Cat. 13 Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	322.480.498	31.379.429	-90,27	180.603.207	475,55	0	-100,00
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	10.702.964	2.250.373	-78,97	1.690.920	-24,86	4.164.987	146,31
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	4.575.158	5.827.312	27,37	5.310.530	-8,87	5.949.336	12,03
Cat. 16 Rimborsi di mutui			-		-	0	-
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni			-		-	0	-
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-		-		-
Cat. 19 Restituzioni anticipazioni fra le casse versazioni			-		-		-
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi			-		-		-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	877.875.931	114.052.563	-87,01	474.259.432	315,83	11.545.249	-97,57
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	2.724.190.564	3.551.917.571	30,38	305.330.689	-91,40	517.608.553	69,52
TOTALE SPESE	6.082.212.739	6.640.339.799	-9,18	2.970.911.051	-55,26	3.012.315.436	1,39

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

II.PP.

USCITE		SOMME IMPEGNATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
		spese e capitale non disponibili		Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente	320.000	240.000	-25,00	1.225.246	410,52	831.762	-32,11	
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	114.254.576	114.530.239	0,24	205.007.099	79,00	192.587.755	-6,05	
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	3.200.000		-100,00	0	-	0	-	
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	45.417.903	192.457.557	323,70	560.684.376	87,43	186.279.670	-48,35	
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	16.250.981.336	17.597.722.899	8,29	18.990.316.939	7,91	20.575.230.393	8,35	
Cat. 6	Trasferimenti passivi	14.928	230.656.560	1.545.027,01	2.323.733	-98,99	44.580.794	1.831,41	
Cat. 7	Oneri finanziari		28.386.326	-	19.952.002	-29,71	24.604.781	23,32	
Cat. 8	Oneri tributari		702.427.092	-	456.148.291	-35,06	449.184.079	-1,53	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti		21.832.132	-	157.311	-99,28	16.212.760	10.206,18	
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	169.772	748.290	340,76	653.688	-8,63	1.063.656	55,58	
TOTALE SPESE CORRENTI		16.414.358.515	18.855.951.095	15,08	20.036.498.655	6,08	21.490.575.650	7,26	
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		136.613.218	-	120.007.153	-12,16	157.677.697	31,39	
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		2.188.051	-	224.265	-89,75	1.727.564	670,32	
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari		0	-	0	-	1.625.939.903	-	
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni		551.249.505	-	389.083.651	-29,42	357.812.360	-5,04	
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		1.093.605	-	966.160	-11,65	903.359	-6,50	
Cat. 16	Rimborsi di mutui		0	-	0	-	0	-	
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni		0	-	0	-	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		0	-	0	-	0	-	
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni		5.693.392.664	-	2.947.944.302	-48,22	6.722.578.504	128,04	
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-	0	-	0	-	
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE		0	6.384.537.043	-	510.281.229	-92,01	8.846.639.414	1.633,65	
Cat. 21	PARTITE DI GIRO		2.707.189.748	-	20.604.297.017	661,10	25.147.174.188	22,05	
TOTALE SPESE		16.414.358.515	27.980.707.886	70,46	41.151.076.931	47,07	55.484.689.282	34,83	

USCITE
CTPS

USCITE	SOMME IMPEGNATE (in 1000)					
	1993 spese d' capitale non disponibili	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente						734.922 -
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio						-
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza						-
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi						-
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali						33.729.667.255 -
Cat. 6 Trasferimenti passivi						0 -
Cat. 7 Oneri finanziari						-
Cat. 8 Oneri tributari						-
Cat. 9 Poste correntive e compensative di entrate correnti						-
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci						-
TOTALE SPESE CORRENTI						33.730.402.157 -

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INPDAP

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)						
		1993 dati ILPP. non disponibili	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	5.113.484.410	20.204.271.746	295,12	19.924.734.727	-1,38	44.045.582.957	121,06
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	73.147.064	322.786.709	341,28	44.495.391	-86,22	9.117.777.854	20.391,51
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	701.466	-	126.473.240	17.929,85	26.309.540	-79,20
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.982	4.566	-42,80	13.463	194,85	7.504	-44,26
Cat. 8	Rendita e proventi patrimoniali	801.220.454	1.527.612.874	90,66	1.720.180.983	12,61	1.680.079.710	-2,33
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	16.595.083	181.143.423	991,55	150.076.115	-17,15	690.600.481	360,17
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	4.645.064	11.727.077	152,46	5.643.992	-51,87	8.897.616	57,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI		6.009.100.057	22.245.247.861	270,24	21.971.617.911	-1,24	55.569.255.762	152,91
Cat. 11	Alterazione di immobili e diritti reali	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	600	33.192	5.432,00	17.399	-47,58	0	-100,00
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	874.485.204	766.029.465	-12,40	1.650.866.075	116,81	1.870.219.082	12,61
Cat. 14	Riscossione di crediti	1.220.553.075	1.751.734.214	43,54	1.741.942.613	-0,56	1.845.262.530	5,93
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	27.573.716	-	2.757.328	-90,00	3.175.006	15,15
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	18.991.461	-	9.494.405	-50,01	8.115.495	-14,52
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui comuni	0	1.425.039	-	0	-100,00	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	140.280	557.846	297,67	108.917	-80,48	809.832	643,58
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	4.500.000	5.697.892.664	126.519,84	1.473.972.151	-74,13	3.561.289.252	128,04
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE		2.099.479.157	8.264.237.597	293,63	4.859.158.866	-40,84	7.085.871.647	44,99
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	4.176.578.181	8.320.115.852	99,21	24.910.639.147	199,40	46.934.817.395	88,41
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.285.157.395	38.832.601.310	216,09	51.771.415.944	33,32	109.592.945.485	111,69

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INPDAP (esclusa Ctps)

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (MIGLIAIA)						
		1993 dat. ILPP. non disponibili	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	5.113.484.410	20.204.271.746	295,12	19.924.734.727	-1,38	22.360.756.842	12,23
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	73.147.054	322.786.709	341,28	44.495.391	-86,22	244.342.180	448,92
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	701.466	-	126.473.240	17.929,85	26.309.640	-79,20
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.982	4.566	-42,80	13.463	194,85	7.504	-44,26
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	801.220.454	1.527.612.874	90,65	1.720.180.983	12,61	1.680.079.710	-2,33
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	16.595.083	181.143.423	991,55	150.076.115	-17,15	623.597.187	315,52
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	4.645.064	11.727.077	152,46	5.643.992	-51,87	8.897.616	57,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI		6.009.100.057	22.248.247.961	270,24	21.971.617.911	-1,24	24.943.890.679	13,53
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	600	33.192	5.432,00	17.399	-47,58	0	-100,00
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	874.485.204	766.029.465	-12,40	1.660.566.073	116,81	1.870.219.082	12,61
Cat. 14	Riscossione di crediti	1.220.353.073	1.751.734.214	43,54	1.741.942.613	-0,56	1.845.262.930	5,93
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	27.573.716	-	2.757.328	-90,00	3.175.006	15,15
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	18.991.461	-	9.494.405	-50,01	8.115.495	-14,52
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui comuni	0	1.425.039	-	0	-100,00	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	140.280	557.846	297,67	108.917	-80,48	809.882	643,58
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	4.500.000	5.697.892.664	126.519,84	1.473.972.151	-74,13	3.351.259.252	128,04
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE		2.099.479.157	8.264.237.597	293,63	4.859.158.656	-40,64	7.058.871.647	-44,99
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	4.176.578.181	8.320.115.852	99,21	24.910.639.147	199,40	31.415.041.166	26,11
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.285.157.395	38.832.601.310	216,09	51.771.415.944	33,32	63.447.864.173	22,55

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

ENPAS

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)						
		1993	1994		1995		1996	
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	3.082.549.639	3.094.916.625	0,40	4.292.913.257	38,71	4.658.203.636	9,44
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	75.147.064	88.942.396	21,59	43.545.391	-51,04		-100,00
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	24.417.145	-	2.145.385	-91,21
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-	13.213	-	7.504	-43,21
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	591.826.942	404.190.252	-31,70	388.797.798	-3,81	362.920.307	-6,66
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	8.047.625	26.820.538	233,27	37.950.105	41,50	523.899.984	1.280,47
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	1.199.365	1.365.115	13,82	2.236.363	63,82	5.679.753	153,97
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.756.770.656	3.616.234.927	-3,74	4.769.873.272	32,45	5.592.846.574	16,76
Cat. 11	Alienazioni di immobili e diritti reali	0	0	-		-	0	-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	-	8.000	-	0	-100,00
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	869.739.468	80.355.100	-90,76	172.153.065	114,24	225.698.215	31,10
Cat. 14	Riscossione di crediti	1.210.952.283	1.247.099.569	2,99	1.298.494.814	4,12	1.364.935.558	5,12
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-		-		-
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-		-		-
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-		-		-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	49.784	-	501.752	1.010,45
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-		-		-
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	2.080.691.751	1.327.454.669	-36,20	1.470.705.663	10,79	1.591.435.828	8,21
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	1.456.847.373	2.019.098.083	38,59	4.262.861.980	111,13	6.555.450.958	53,85
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.294.309.780	6.962.787.679	-4,54	10.523.440.915	51,34	13.742.733.390	30,59

ENTRATE

ENPAS Fondo Integrativo

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)					
		1993	1994	1995		1996	
				Var. % su 1993	Var. % su 1994	Var. % su 1995	Var. % su 1996
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	1.243.482	1.047.122	-15,79		1.396.110	33,33
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-			-
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-			-
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-			-
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	4.151.951	2.619.895	-36,90		1.930.505	-26,31
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.776.490	1.869.886	5,26		1.454.136	-22,23
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	0	194	-	-100,00	0	-
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.171.923	5.537.097	-22,79		4.760.751	-13,66
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-			-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	-			-
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	4.745.736	0	-100,00			-
Cat. 14	Riscossione di crediti	46.830	44.599	-4,76		42.255	-5,26
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-			-
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-			-
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-			-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-			-
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-			-
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.792.566	44.599	-99,07		42.255	-5,26
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	9.713.401	50.929.045	424,32		16.589.893	-63,50
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.677.890	56.510.741	160,68		23.412.899	-58,57

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

ENPDEP

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)						
		1993	1994		1995		1996	
					Var. % su 1993		Var. % su 1994	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	18.022.171	17.618.851	-2,24	24.419.874	38,60	26.778.528	9,66
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.982	4.566	-42,80	250	-94,52	0	-100,00
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	418.968	451.861	7,85	443.709	-1,80	378.552	-14,68
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	34.401	33.831	-1,66	58.052	71,59	80.832	39,24
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	0	0	-	2	-	0	-100,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.483.522	18.109.109	-2,03	24.921.687	37,62	27.237.912	9,29
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	19.977	-	0	-100,00	0	-
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	0	0	-	235.000	-	0	-100,00
Cat. 14	Riscossione di crediti	732.468	754.910	3,06	565.674	-25,07	420.886	-25,50
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-	0	-	0	-
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	732.468	774.887	5,79	800.674	3,33	420.886	-47,43
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	3.450.430	2.302.567	-33,27	10.422.346	352,64	12.931.259	24,07
	TOTALE GENERALE ENTRATE	22.666.420	21.186.563	-6,53	36.144.907	70,60	40.590.738	12,30

ENTRATE

ENPDEP Fondo Integrativo

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	597.959	509.821	-14,74	855.711	67,85	703.093	-17,84	
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	524.158	494.112	-5,75	483.333	-2,18	492.654	1,93	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	23.199	88.931	283,34	211.952	138,33	229.106	8,09	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	0	0	-	0	-	0	-	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.145.316	1.092.864	-4,58	1.550.996	41,92	1.424.853	-8,13	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 14	Riscossione di crediti	417.641	325.958	-21,71	3.798.590	1.061,80	2.836.857	-24,46	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0	-	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	4.500.000	4.500.000	0,00	0	-100,00	0	-	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.917.641	4.826.958	-1,84	3.798.590	-21,30	2.836.857	-25,32	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	2.430.012	2.756.362	13,43	75.841	-97,25	122.372	61,35	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.492.969	8.676.184	2,16	5.425.427	-37,47	4.384.082	-19,19	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INADEL

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)						
		1993		1994		1995		1996
				Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei dati di lavoro e degli iscritti	2.011.071.159	2.055.346.542	2,20	2.043.561.804	-0,57	2.152.905.714	4,37
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-		-	0	-
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	-	23.464.804	-	9.904.710	-57,79
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	0	-		-	0	-
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	204.298.415	168.462.719	-17,54	182.051.416	8,05	224.854.575	23,53
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	6.715.367	1.729.501	-74,24	15.076.081	771,70	11.468.898	-23,93
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	3.445.699	2.606.888	-24,34	1.582.873	-39,28	2.022.268	27,76
TOTALE ENTRATE CORRENTI		2.225.528.640	2.228.145.650	0,12	2.265.716.978	1,69	2.381.165.955	5,10
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	-		-	0	-
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	600	6.015	902,50		-100,00	0	-
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	0	0	-	51.428.848	-	55	-100,00
Cat. 14	Riscossione di crediti	8.203.851	5.444.637	-33,65	501.773	-85,27	3.831.342	377,55
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	-		-	0	-
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	-		-	0	-
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0	-		-	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	140.280	557.846	297,67	59.133	-89,40	5.130	-96,25
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	-		-	0	-
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE		8.344.731	6.008.498	-28,00	52.289.754	770,26	3.839.537	-92,66
Cat. 22	PARTITE DI GIRO	2.704.136.965	3.537.891.303	30,83	279.217.319	-92,11	357.972.477	25,21
TOTALE GENERALE ENTRATE		4.938.010.336	5.772.045.451	16,89	2.597.224.051	-55,00	2.742.977.979	5,61

ENTRATE

II.PP.

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SOMME RISCOSE (x1000)						
		1993	1994		1995		1996	
		dato non disponibile		Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti		15.034.832.784	-	13.561.587.971	-9,80	15.500.692.050	14,30
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato		233.844.313	-	950.000	-99,59	244.242.130	25.629,70
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico		701.466	-	78.591.291	11.103,86	14.259.445	-81,86
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi			-	0	-	0	-
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali		951.394.035	-	1.146.494.222	20,51	1.059.142.160	-5,00
Cat. 9	Ponte correttivo e compensativo di spese correnti		150.600.736	-	95.325.789	-36,70	85.502.149	-9,26
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci		7.754.880	-	1.824.754	-76,47	1.195.590	-34,48
	TOTALE ENTRATE CORRENTI		16.379.128.214	-	14.684.774.027	-9,12	16.936.033.674	13,76
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali			-	0	-	0	-
Cat. 12	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		7.200	-	9.399	30,54	0	-100,00
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari		685.674.365	-	1.437.049.160	109,58	1.644.520.759	14,44
Cat. 14	Restituzione di eredità		498.053.541	-	438.259.507	-12,01	473.190.097	-7,98
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato		27.573.716	-	2.757.329	-90,00	3.175.006	15,15
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni		18.991.461	-	9.494.405	-50,01	8.115.495	-14,52
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui		1.425.039	-	0	-100,00	0	-
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico			-	0	-	0	-
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni		5.693.392.664	-	1.473.972.151	-74,11	3.361.289.252	128,04
	TOTALE ENTRATE OCAPITALE		6.925.127.986	-	3.361.521.950	-51,46	5.490.290.649	63,33
Cat. 22	PARTITE DI GIRO		2.707.138.492	-	20.539.471.768	651,33	24.469.514.575	20,31
	TOTALE GENERALE ENTRATE		26.011.394.692	-	38.585.767.745	48,34	46.895.838.898	21,54

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CTPS

(valori espressi in migliaia)

ENTRATE		SONDIE RISCOSSE (x1000)					
		1993	1994	1995	1996		
		dato non disponibile	Var. % su 1993	Var. % su 1994	Var. % su 1995	Var. % su 1996	Var. % su 1995
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei dati di lavoro e degli iscritti				21.684.826.115	-	
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato				8.873.535.674	-	
Cat. 6	Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico				0	-	
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi				0	-	
Cat. 8	Renditi e proventi patrimoniali				0	-	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti				67.003.294	-	
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci				0	-	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI				30.625.365.083	-	
Cat. 11	Alienazione di immobili e diritti reali				0	-	
Cat. 12	Alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				0	-	
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari				0	-	
Cat. 14	Riscossione di crediti				0	-	
Cat. 15	Trasferimenti dallo Stato				0	-	
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni				0	-	
Cat. 17	Riscossioni provinciali sui mutui				0	-	
Cat. 18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico				0	-	
Cat. 20	Anticipazioni fra le casse pensioni				0	-	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE				0	-	
Cat. 22	PARTITE DI GIRO				15.519.776.229	-	
	TOTALE GENERALE ENTRATE				46.145.141.312	-	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
INPDAP

USCITE		SOMME PAGATE (x1000)					
		1993	1994		1995		1996
		dati ILPP. non disponibili		Var. % su 1993		Var. % su 1994	Var. % su 1995
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente	248.227	548.359	120.91	1.971.179	259.47	2.783.301 41.20
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	157.461.885	226.004.405	43.53	205.801.156	-8.94	265.693.653 29.10
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	11.129.502	12.510.391	12.41	13.717.651	9.65	14.274.524 4.06
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	66.641.751	226.187.727	239.41	210.183.376	-7.08	205.131.723 -2.40
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	5.192.839.683	25.494.035.475	352.43	25.985.217.302	10.60	61.837.179.114 137.97
Cat. 6	Trasferimenti passivi	13.304.214	188.345.235	1.315.68	13.669.303	-92.74	15.471.678 13.19
Cat. 7	Oneri finanziari	4.266.790	39.927.572	835.78	50.489.930	26.45	96.209.569 90.55
Cat. 8	Oneri tributari	203.272.556	994.847.800	389.42	681.551.038	-31.49	685.013.164 0.51
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	18.689.089	26.063.268	39.46	5.465.771	-79.03	23.463.749 329.29
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	13.695.377	13.766.031	0.52	8.283.840	-39.82	5.843.775 -29.46
	TOTALE SPESE CORRENTI	5.681.549.054	25.222.236.263	343.93	27.176.350.546	7.75	63.151.064.250 132.38
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	507.365	107.562.048	21.100.13	52.961.883	-50.76	100.455.751 89.68
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.463.031	4.712.010	222.07	2.346.392	-50.20	4.757.943 102.78
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	390.889.900	141.121.369	-63.90	0	-100.00	1.831.881.616 -
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.501.919.219	1.794.035.508	19.45	1.605.987.164	-10.48	1.757.740.980 9.45
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	8.420.214	15.031.723	78.52	14.994.366	-0.25	12.190.253 -18.70
Cat. 16	Rimborsi di mutui	258.662	273.515	5.74	188.000	-31.27	97.883 -47.93
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni	129.731	122.050	-5.92	0	-100.00	0 -
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0 -
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	5.693.392.664	-	1.473.972.151	-74.11	3.361.289.252 128.04
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi	0	0	-	100.539	-	0 -100.00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.903.588.122	7.756.250.887	307.45	1.676.578.344	-78.38	7.068.413.680 321.60
Cat. 21	PARTITE DI GIRO	3.083.727.540	6.789.811.134	-120.18	15.904.745.085	134.24	20.868.493.595 31.21
	TOTALE SPESE	10.668.864.716	39.768.298.284	272.75	44.757.673.975	12.55	91.087.971.525 103.51

USCITE **INPDAP (esclusa Ctps)**

USCITE		SOMME PAGATE (n1000)					
		1993	1994	1995	1996		
		dati ILPP. non disponibili		Var. % su 1993	Var. % su 1994	Var. % su 1995	
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente	248.227	548.359	120,91	1.971.179	259,47	-100,00
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	157.461.885	226.004.405	43,53	205.801.156	-8,94	265.693.653 29,10
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	11.129.502	12.510.391	12,41	13.717.651	9,65	14.274.524 4,06
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	66.641.731	226.187.727	239,41	210.183.376	-7,08	205.151.723 -2,40
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	5.192.839.683	23.494.035.475	352,43	25.985.217.302	10,60	28.107.511.859 8,17
Cat. 6	Trasferimenti passivi	13.304.214	188.345.235	1.315,68	13.669.303	-92,74	15.471.678 13,19
Cat. 7	Oneri finanziari	4.266.790	39.927.572	835,78	50.489.930	26,45	96.209.569 90,55
Cat. 8	Oneri tributari	203.272.556	994.847.800	389,42	681.551.058	-51,49	685.013.164 0,51
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	18.689.089	26.063.268	39,46	5.463.771	-79,03	23.463.749 329,29
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	13.695.377	13.766.031	0,52	8.283.840	-59,82	5.843.775 -29,46
	TOTALE SPESE CORRENTI	5.681.549.054	25.222.236.263	343,93	27.176.350.546	7,75	29.420.662.093 8,26
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed onere immobiliari	507.365	107.562.048	21.100,13	52.961.883	-50,76	100.455.751 89,68
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.463.031	4.712.010	222,07	2.346.392	-50,20	4.757.943 102,78
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	390.389.900	141.121.369	-63,90	0	-100,00	1.831.881.616 -
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.501.919.219	1.794.033.508	19,45	1.605.987.164	-10,48	1.757.740.980 9,45
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	8.420.214	15.031.723	78,52	14.994.366	-0,25	12.190.255 -18,70
Cat. 16	Rimborsi di mutui	258.662	273.515	5,74	188.000	-31,27	97.883 -47,93
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni	129.731	122.050	-5,92	0	-100,00	0 -
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	-	0	-	0 -
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	5.693.392.664	-	1.473.972.131	-74,11	3.361.289.252 128,04
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi	0	0	-	100.539	-	0 -100,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.903.588.122	7.756.250.887	307,45	1.676.578.344	-78,38	7.068.413.680 321,60
Cat. 21	PARTITE DI GIRO	3.083.727.540	6.789.811.134	120,18	15.904.745.085	134,24	20.868.493.595 31,21

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
ENPAS

USCITE	SOMME PAGATE (<1000)					
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
						Var. % su 1995
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	153.784	287.432	86,91	422.739	47,07	739.268 74,88
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	84.706.222	89.412.345	5,56	35.177.040	-60,66	56.880.661 61,98
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	10.374.667	11.647.605	12,27	12.740.259	9,38	13.239.365 3,92
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	44.926.951	48.865.518	8,77	26.319.572	-46,14	26.297.755 -0,08
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	3.012.372.056	3.494.880.197	16,02	5.160.890.934	47,67	5.271.593.954 2,15
Cat. 6 Trasferimenti passivi	3.617.176	5.276.086	45,86	1.774.458	-66,37	441.266 -75,13
Cat. 7 Oneri finanziari	4.163.937	9.996.813	140,08	22.014.926	120,22	66.166.657 202,55
Cat. 8 Oneri tributari	155.288.079	191.484.886	23,31	151.657.722	-20,80	169.285.641 12
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.748.973	3.953.241	5,45	4.360.349	10,30	5.168.126 18
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	5.887.110	9.251.316	57,15	4.835.161	-47,74	980.360 -79
TOTALE SPESE CORRENTI	3.325.238.955	3.865.055.439	16,23	5.420.193.160	40,24	5.611.763.063
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed essere immobiliari	465.031	115.454	-75,17	623.159	439,75	81.022.889 ==
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.140.832	2.691.811	135,93	2.005.652	-25,49	2.660.002 13
Cat. 13 Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	196.893.429	141.121.369	-28,33	-	-100,00	225.941.716
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	1.487.668.244	1.235.826.936	-16,93	1.328.716.697	7,52	1.488.754.584 8,3
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	5.302.714	7.999.152	50,85	9.378.828	17,25	5.433.424 -42,01
Cat. 16 Rimborsi di mutui	258.662	273.515	5,74	188.000	-51,27	97.853 -47,57
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	-
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	-
Cat. 19 Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	-	-	-	-	-	-
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.691.729.012	1.388.028.237	-17,95	1.340.912.366	-3,39	1.753.850.498 30,80
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	351.041.022	543.252.519	54,75	1.385.379.263	155,02	2.446.699.295 76,61
TOTALE SPESE	5.368.008.989	5.796.336.195	7,98	8.146.484.791	40,55	9.811.812.856 20,44

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
ENPAS Fondo Integrativo

USCITE		SOMME PAGATE (x1000)						
		1993	1994	Var. % su 1993	1995		1996	
						Var. % su 1994		Var. % su 1995
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente	3.000	8.598	186,60	749	-91,29	1.000	33,51
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.580.000	1.580.000	0,00	62.330	-96,06	100.954	61,98
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	30.000	30.000	0,00	30.000	0,00	61.947	106,49
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	88.406	88.130	-0,31	113.458	28,74	87.211	-23,13
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	9.144.449	8.140.742	-10,98	7.885.254	-3,14	7.217.437	-8,47
Cat. 6	Trasferimenti passivi	171.896	397.848	131,45	382.275	-3,91	188.526	-50,68
Cat. 7	Oneri finanziari	21.938	19.204	-12,46	207	-98,92	50	-75,85
Cat. 8	Oneri tributari	1.369.161	603.633	-55,91	467.002	-22,63	721.844	54,57
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	105.944	169.740	60,22	307.543	81,07	338.037	10,00
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci			-	3	-	72	2.300,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	12.514.794	11.037.895	-11,80	9.248.621	-16,21	8.717.138	-5,75
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari			-		-		-
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			-		-		-
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari			-		-		-
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	13.825	12.700	-8,14	9.813	-22,73	9.852	0,40
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			-		-		-
Cat. 16	Rimborsi di mutui			-		-		-
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni			-		-		-
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-		-		-
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni			-		-		-
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-		-		-
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	13.825	12.700	-8,14	9.813	-22,73	9.852	0,40
Cat. 21	PARTITE DI GIRO	10.330.552	10.301.505	-0,28	12.633.869	22,64	11.470.319	-9,21
	TOTALE SPESE	22.859.171	21.352.100	-6,59	21.892.303	2,53	20.197.309	-7,74

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
ENPDEP

USCITE	SOMME PAGATE (x1000)					
	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
						Var. % su 1995
Cat. 1 Spese per gli organi dell'ente	46.776	54.364	16,22	33.253	-38,83	56.018 68,46
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	7.072.720	7.124.925	0,74	2.767.120	-61,16	4.482.252 61,98
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	724.835	852.515	14,86	859.485	3,24	877.065 2,05
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.405.650	1.245.851	-11,37	878.340	-29,50	1.165.897 32,74
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	6.852.629	6.015.678	-12,21	7.139.201	18,68	6.489.254 -9,10
Cat. 6 Trasferimenti passivi	69.775	44.015	-36,92	60.139	-36,63	95.153 58,22
Cat. 7 Oneri finanziari	251	254	1,30	956	300,00	2.230 138,25
Cat. 8 Oneri tributari	296.432	399.056	34,62	505.057	26,57	779.607 54,36
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	40.224	11.752	-70,78	21.344	81,62	45.545 113,39
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	20.220	6.574	-67,49	20.375	209,93	76.757 276,72
TOTALE SPESE CORRENTI	16.529.492	15.734.964	-4,81	12.255.260	-21,92	14.069.759 14,53
Cat. 11 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	15.113	0	-100,00	-	-	0 -
Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	9.698	5.533	-42,95	-	-100,00	0 -
Cat. 13 Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni	4.957.600	4.691.140	-5,37	4.038.480	-13,91	3.926.130 -3,28
Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	118.202	255.761	116,38	544.021	112,71	572.388 5,21
Cat. 16 Rimborsi di mutui	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 17 Estinzione mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 19 Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	-	-	-	-	-	0 -
Cat. 20 Estinzione di debiti diversi	-	-	-	-	-	0 -
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	5.100.613	4.952.434	-2,91	4.582.501	-7,47	4.478.518 -2,27
Cat. 21 PARTITE DI GIRO	8.769.628	9.495.824	8,28	12.209.099	28,57	26.837.622 119,82
TOTALE SPESE	30.399.733	30.183.222	-0,71	29.076.860	-3,67	45.385.899 56,09

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
ENPDEP Fondo Integrativo

USCITE		SOMME PAGATE (x1000)					
		1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996
							Var. % su 1995
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente			-	333	-	0
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	177.039	178.148	0,63	27.884	-84,35	45.168
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza			-		-	90.960
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	21.250	8.451	-62,02	100.999	1.095,11	55.048
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	5.183.503	5.181.565	-0,04	5.104.312	-1,49	4.762.854
Cat. 6	Trasferimenti passivi	69.109		-100,00	1.881	-	43.435
Cat. 7	Oneri finanziari	43.800	26.763	-38,90	15.866	-40,72	32.003
Cat. 8	Oneri tributari	141.783	302.444	113,31	250.413	-17,20	188.684
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.526	3.795	-67,07		-100,00	29.629
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	2.701	25.089	828,88	1	-100,00	6.101
	TOTALE SPESE CORRENTI	5.651.701	5.726.255	1,32	5.501.691	-3,92	5.256.882
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	20.621		-100,00		-	0
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			-		-	0
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari			-		-	0
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	26.586	4.854	-81,74		-100,00	0
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.381	7.720	-25,65	35.000	353,37	0
Cat. 16	Rimborsi di mutui			-		-	0
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni	129.731	122.050	-5,92		-100,00	0
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-		-	0
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni			-		-	0
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-	100.539	-	0
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	187.319	134.624	-28,13	135.539	0,68	0
Cat. 21	PARTITE DI GIRO	2.072.131	2.332.874	12,58	507.448	-65,39	89.208
	TOTALE SPESE	7.911.151	8.193.753	3,57	6.444.678	-21,35	5.346.090

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
INADEL

USCITE		SOMME PAGATE (x1000)						
		1993	1994	Var. % su 1993	1995		1996	
						Var. % su 1994		Var. % su 1995
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente	44.667	162.400	263,58	288.857	77,87	422.844	46,39
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	63.925.914	65.109.547	1,85	24.036.385	-63,08	38.934.748	61,98
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza		271	-	87.907	32.338,01	5.185	-94,10
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	20.198.474	24.219.562	19,91	41.540.417	71,52	39.921.721	-3,90
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	2.159.287.046	2.455.560.172	13,72	1.819.273.771	-25,91	2.256.157.801	24,01
Cat. 6	Trasferimenti passivi	9.376.258	4.612.526	-50,81	10.498.948	127,63	7.278.344	-30,68
Cat. 7	Oneri finanziari	36.834	1.498.232	3.962,01	8.589.033	473,28	8.657.897	0,80
Cat. 8	Oneri tributari	46.177.101	99.630.689	115,76	72.522.603	-27,21	79.682.895	9,87
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	14.782.422	92.608	-99,37	628.556	578,73	2.155.147	242,55
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	7.785.346	3.742.994	-51,92	2.878.212	-23,10	4.039.819	40,36
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.321.614.112	2.654.628.601	14,34	1.980.344.690	-25,40	2.437.254.403	23,07
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.600	35.776	442,06	19.521.040	54.464,62	73.404	-99,62
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	312.401	347.368	11,19	277.533	-20,10	748.959	169,86
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	193.996.471		-100,00		-	0	-
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	9.252.964	2.250.373	-75,68	1.565.220	-50,45	4.109.987	162,55
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	2.988.917	5.675.485	89,88	4.135.463	-27,13	5.281.054	27,70
Cat. 16	Rimborsi di mutui			-		-	0	-
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni			-		-	0	-
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			-		-		-
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni			-		-		-
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-		-		-
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	206.557.353	8.309.002	-95,98	25.499.256	206,89	10.213.404	-49,95
Cat. 21	PARTITE DI GIRO	2.711.514.207	3.518.290.466	29,75	265.040.610	-92,47	403.238.189	52,14
	TOTALE SPESE	5.239.685.672	6.181.228.069	17,97	2.270.884.556	-63,26	2.850.705.996	25,53

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE
II.PP.

USCITE		SOMME PAGATE (x1000)							
		1993		1994		1995		1996	
		dati non disponibili		Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995	
Cat. 1	Spese per gli organi dell'ente		35.565	-	1.225.246	3.345,09	829.269	-32,32	
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio		62.599.440	-	143.730.396	129,60	165.149.550	14,99	
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza			-	0	-	0	-	
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		151.760.415	-	141.230.590	-6,94	137.601.111	-2,57	
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali		17.524.257.121	-	18.984.923.630	8,34	20.560.890.549	8,30	
Cat. 6	Trasferimenti passivi		178.014.960	-	951.602	-99,47	7.424.954	680,26	
Cat. 7	Oneri finanziari		28.386.326	-	19.868.962	-30,01	21.350.732	7,46	
Cat. 8	Oneri tributari		702.427.092	-	456.148.231	-35,06	434.384.492	-4,77	
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti		21.832.152	-	148.179	-99,32	15.729.215	10.515,01	
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci		740.058	-	550.088	-25,67	740.665	34,65	
	TOTALE SPESE CORRENTI		18.670.053.109	-	19.748.777.124	5,78	21.344.100.846	8,08	
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		107.410.818	-	32.817.684	-69,45	19.359.455	-41,01	
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		1.657.298	-	65.177	-96,21	1.408.952	2.159,21	
Cat. 13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari		0	-	0	-	1.605.959.900	-	
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni		551.249.505	-	271.656.954	-50,72	310.960.427	14,47	
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		1.093.605	-	901.054	-17,61	903.389	0,25	
Cat. 16	Rimborsi di mutui		0	-	0	-	0	-	
Cat. 17	Estinzione mutui e anticipazioni		0	-	0	-	0	-	
Cat. 18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		0	-	0	-	0	-	
Cat. 19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni		5.693.592.664	-	1.473.972.151	-74,11	3.561.289.252	128,04	
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi			-	0	-	0	-	
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE		6.354.813.890	-	305.438.869	-95,19	5.299.851.405	1.635,16	
Cat. 21	PARTITE DI GIRO		2.706.137.946	-	14.228.674.794	425,79	17.980.158.962	26,37	
	TOTALE SPESE		27.731.004.945	-	34.282.890.787	23,63	44.624.121.218	30,16	

	SOMME PAGATE (x1000)						
	1993		1994		1995		1996
			Var. % su 1993		Var. % su 1994		Var. % su 1995
Spese per gli organi dell'ente						734.902	-
Oneri per il personale in attività di servizio							-
Oneri per il personale in quiescenza							-
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi							-
Spese per prestazioni istituzionali						33.729.657.255	-
Trasferimenti passivi						0	-
Oneri finanziari							-
Oneri tributari							-
Poste correttive e compensative di entrate esterne							-
Spese non classificabili in altre voci							-
TOTALE SPESE CORRENTI						33.730.402.157	-
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari							-
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							-
Partecipazione ed acquisto valori mobiliari							-
Concessione di crediti ed anticipazioni							-
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio							-
Rimborsi di mutui							-
Estinzione mutui e anticipazioni							-
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico							-
Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni							-
Estinzione di debiti diversi							-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE						0	-
PARTITE DI GIRO						0	-
TOTALE SPESE						33.730.402.157	-

C O N T O E C O N O M I C O

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP
CONTO ECONOMICO
(valori espressi in migliaia)

	1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995	1997	Var. % su 1996	1998	Var. % su 1997
ENTRATE											
PARTI PRIMA											
Entrate finanziarie di parte corrente											
TITOLO I											
Entrate finanziarie											
Cat. 1	20.319.216,21	21.395.116,02	5,29	23.651.281,23	10,55	33.989.221,23	128,27	33.989	0,00	33.989	0,00
Cat. 2	536.297,88	156.980,82	-71,25	779.227,209	57,66	9.122.315,587	1.166,15	333.182.015	3.603,59	333.182.015	3.603,59
Cat. 3	0	10.712,12	0	131.029,503	1.119,08	26.403.117	20,25	14.419.502	2,11	303.383.222	4,88
Cat. 4	0	0	0	0	0	0	0	12.810.091	-11,25	13.712.651	7,08
Cat. 5	0	0	0	0	0	0	0	162.575.403	29,94	451.251.186	59,69
Cat. 6	0	0	0	0	0	0	0	21.189.088.551	11,36	27.037.610.619	11,78
Cat. 7	7.982	4.876	-38,91	13.163	176,11	7.501	-12,36	27.031.100	356,38	27.578.591	2,00
Cat. 8	2.603.913,412	2.087.054,610	-20,01	1.911.246,511	-6,62	2.119.861,616	6,03	4.263.082	99,91	50.603.916	26,69
Cat. 9	17.519,678	197.281,016	1.017,02	179.591,610	8,97	1.901.019,106	715,80	208.931.291	107,17	200.813.215	-3,74
Cat. 10	45.181,915	12.196,210	-72,51	6.809,583	-15,03	9.821.150	142,7	19.999.830	42,35	719.303.465	2,61
TITOLO 2								11.371.103	-0,38	9.591.199	-15,69
TITOLO 3								14.313.806	-0,38	7.682.613	-45,90
TITOLO 4								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 5								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 6								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 7								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 8								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 9								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 10								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 11								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 12								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 13								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 14								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 15								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 16								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 17								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 18								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 19								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 20								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 21								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 22								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 23								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 24								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 25								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 26								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 27								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 28								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 29								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 30								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 31								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 32								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 33								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 34								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 35								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 36								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 37								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 38								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 39								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 40								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 41								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 42								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 43								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 44								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 45								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 46								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 47								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 48								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 49								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 50								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 51								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 52								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 53								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 54								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 55								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 56								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 57								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 58								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 59								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 60								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 61								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 62								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 63								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 64								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 65								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 66								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 67								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 68								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 69								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 70								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 71								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 72								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 73								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 74								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 75								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 76								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 77								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 78								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 79								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 80								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 81								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 82								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 83								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 84								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 85								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 86								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 87								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 88								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 89								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 90								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 91								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 92								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 93								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 94								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 95								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 96								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 97								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO 98								21.374.296,488	16,28	28.697.293,211	37,47
TITOLO											

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**INPDAP (exclusa Chips)
CONTO ECONOMICO**

ENTRATA		1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995	1997	Var. % su 1996
ENTRATA	TITOLO 1	20.312.816,218	21.395.116,067	5,22	22.651.281,323	10,55	29.117.352,121	21,18	30.133.322,101	3,48
	TITOLO 2	336.797,883	456.800,821	13,25	720.477,299	57,66	218.809,913	-65,17	14.419,502	-91,25
	TITOLO 3	0	10.747,412		131.019,503	1.119,08	26.401,147	-79,83	162.535,103	50,69
	TITOLO 4	0	0		0	0	0	0	21.221.802,210	111,36
	TITOLO 5	0	0		0	0	0	0	23.519.119	856,38
	TITOLO 6	0	0		0	0	0	0	4.301,082	39,91
	TITOLO 7	0	0		0	0	0	0	208.912,391	372,47
	TITOLO 8	0	0		0	0	0	0	19.999,820	12,15
	TITOLO 9	0	0		0	0	0	0	11.315,806	-0,38
	TITOLO 10	0	0		0	0	0	0	11.315,806	-0,38
TOTALE ENTRATA		20.649.614,101	21.851.916,888	10,22	23.402.778,125	11,26	30.452.562,034	23,18	31.588.062,034	3,60
USCITA	TITOLO 1	20.312.816,218	21.395.116,067	5,22	22.651.281,323	10,55	29.117.352,121	21,18	30.133.322,101	3,48
	TITOLO 2	336.797,883	456.800,821	13,25	720.477,299	57,66	218.809,913	-65,17	14.419,502	-91,25
	TITOLO 3	0	10.747,412		131.019,503	1.119,08	26.401,147	-79,83	162.535,103	50,69
	TITOLO 4	0	0		0	0	0	0	21.221.802,210	111,36
	TITOLO 5	0	0		0	0	0	0	23.519.119	856,38
	TITOLO 6	0	0		0	0	0	0	4.301,082	39,91
	TITOLO 7	0	0		0	0	0	0	208.912,391	372,47
	TITOLO 8	0	0		0	0	0	0	19.999,820	12,15
	TITOLO 9	0	0		0	0	0	0	11.315,806	-0,38
	TITOLO 10	0	0		0	0	0	0	11.315,806	-0,38
TOTALE USCITA		20.649.614,101	21.851.916,888	10,22	23.402.778,125	11,26	30.452.562,034	23,18	31.588.062,034	3,60
BILANCIO		0	0		0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATA - TOTALE USCITA		0	0		0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATA - TOTALE USCITA - BILANCIO		0	0		0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAS
CONTO ECONOMICO
totali (cifre in migliaia)

	1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	USCITE	1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	1996	Var. % su 1995
ENTRATE													
PARTI PRIMA													
Entrate finanziarie di parte corrente	3.179.977.987	3.491.435.957	5.514.937.415	5.429.418.100	-1,31	USCITE PRIMA	201.545	287.432	473.730	239.249	-20,82	239.249	-20,82
TITOLO 1						Uscite finanziarie correnti	93.506.780	94.899.177	56.318.921	46.447.392	-18,45	46.447.392	-18,45
Cat. 1 Entrate correntive						TITOLO 1	10.574.467	11.647.463	12.740.339	13.239.265	3,88	13.239.265	3,88
Cat. 3 Trasferimenti da enti pubblici	86.931.201	103.364.996	219.872.899	214.132.147	-2,63	Cat. 1 Spese per personale in attività di servizio	39.634.961	77.037.091	38.439.993	38.145.136	-0,74	38.145.136	-0,74
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	3.143.312.932	3.816.493.937	21.421	3.140.811.457	-0,62	3.140.811.457	-0,62
TITOLO 2						Cat. 3 Oneri per il personale in attività di servizio	13.993.737	14.637.816	2.330	11.232.549	-17,76	11.232.549	-17,76
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	0	0	13.213	2.961	-43,71	Cat. 4 Oneri finanziari	4.172.355	9.994.813	139.48	64.185.767	200,32	64.185.767	200,32
Cat. 8 Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	659.535.163	450.739.415	503.641.799	415.453.899	-13,18	Cat. 5 Oneri tributari	169.600.028	173.852.492	20.71	162.246.176	-16,29	162.246.176	-16,29
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spesa (perenni)	8.531.038	28.413.717	40.133.337	3.311.063.838	3.146,17	Cat. 6 Poste correttive e compensative di spesa (perenni)	2.882.203	2.882.203	20,45	4.444.546	11,44	4.444.546	11,44
Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci	1.293.489	1.457.285	2.390.241	5.837.832	143,77	Cat. 7 Spese non classificabili in altre voci	6.393.998	9.619.998	53,09	1.938.609	-43,36	1.938.609	-43,36
TOTALE PARTE PRIMA	4.317.465.970	4.953.197.418	6.837.349.941	7.193.918.548	5,0	TOTALE PARTE PRIMA	2.347.770.028	4.135.409.811	22,01	8.346.572.464	49,23	8.346.572.464	49,23
PARTI SECONDA						PARTI SECONDA							
Compensazioni che non danno luogo a mutamenti finanziari						Compensazioni che non danno luogo a mutamenti finanziari							
Variazioni patrimoniali finanziarie						Variazioni patrimoniali finanziarie							
Depreciazioni attive						Depreciazioni attive							
Accantonamento positivo residui passivi						Accantonamento positivo residui passivi							
Impendimenti di spesa						Impendimenti di spesa							
Accantonamento negativo di residui passivi						Accantonamento negativo di residui passivi							
Previdi di personale dipendenti (muti e altro) (Art. 37)	2.394.426	1.345.011	15.764.126	40.461.284	157,94	Previdi di personale dipendenti (muti e altro) (Art. 37)	150.337	78.320	-40,00	103.639.406	132,28	103.639.406	132,28
Depreciazioni mobili e macchinari per mezzi (Art. 37)	56.876	3.866	13.640	7.732.583.832	5,78	Depreciazioni mobili e macchinari per mezzi (Art. 37)	8.251.377	13.073.739	58,38	13.471.547	4,57	13.471.547	4,57
Previdi (fondi) derivanti da contributi						Previdi (fondi) derivanti da contributi	2.777.000	10.448.512	267,46	10.444.322	-0,04	10.444.322	-0,04
Depreciazioni passive						Depreciazioni passive							
Accantonamento positivo residui passivi						Accantonamento positivo residui passivi							
Impendimenti di spesa						Impendimenti di spesa							
Accantonamento negativo di residui passivi						Accantonamento negativo di residui passivi							
Previdi di personale dipendenti (muti e altro) (Art. 37)	3.453.390	1.750.897	15.777.748	40.461.284	157,94	Previdi di personale dipendenti (muti e altro) (Art. 37)	169.448.735	121.093.740	-29,34	148.718.075	-22,81	148.718.075	-22,81
Depreciazioni mobili e macchinari per mezzi (Art. 37)	4.319.911.310	4.071.443.512	6.837.138.789	7.732.583.832	5,78	Depreciazioni mobili e macchinari per mezzi (Art. 37)	56.910	3.866	-99,32	13.440	-131,74	13.440	-131,74
Previdi (fondi) derivanti da contributi						Previdi (fondi) derivanti da contributi	119.000	1.644.000	1.344,55	12.918.100	677,38	12.918.100	677,38
Depreciazioni passive						Depreciazioni passive							
Accantonamento positivo residui passivi						Accantonamento positivo residui passivi							
Impendimenti di spesa						Impendimenti di spesa							
Accantonamento negativo di residui passivi						Accantonamento negativo di residui passivi							
TOTALE PARTE SECONDA	3.453.390	1.750.897	15.777.748	40.461.284	157,94	TOTALE PARTE SECONDA	171.315.844	148.548.790	-12,45	196.078.553	14,96	196.078.553	14,96
TOTALE ENTRATE E ENTRATE DI RAVVIO ECONOMICO	4.319.911.310	4.071.443.512	6.837.138.789	7.732.583.832	5,78	TOTALE ENTRATE E ENTRATE DI RAVVIO ECONOMICO	3.518.086.872	4.283.958.601	18,45	8.541.451.957	43,18	8.541.451.957	43,18
TOTALE A PARRECCHIO	4.319.911.310	4.319.911.310	6.837.138.789	7.732.583.832	5,78	TOTALE A PARRECCHIO	4.219.911.310	4.219.911.310	3,77	8.839.138.709	56,18	8.839.138.709	56,18

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAS Fondo Integrativo
CONTO ECONOMICO

		Var. % su 1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995	1997	Var. % su 1996
ENTRATIVE	PARTI PRIMA									
	Entrate finanziarie di parte corrente									
	TITOLO 1									
	Ca. 1	1.203.402	1.071.122	-10,9	1.396.110	17,3	1.473.021	5,5	1.000	31,2
	TITOLO 2									
	Ca. 2									
	Ca. 3									
	Ca. 4									
	Ca. 5									
	TITOLO 3									
	Ca. 6									
	Ca. 7									
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 4										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 5										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 6										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 7										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 8										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 9										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 10										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 11										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 12										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 13										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 14										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 15										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 16										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 17										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 18										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 19										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 20										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 21										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 22										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca. 6										
Ca. 7										
Ca. 8										
Ca. 9										
Ca. 10										
TITOLO 23										
Ca. 1										
Ca. 2										
Ca. 3										
Ca. 4										
Ca. 5										
Ca.										

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPDEP
CONTO ECONOMICO
(dati in milioni di lire)

ENTRATE	1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	USCITE	1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995
PARTE PRIMA											PARTE PRIMA					
Entrate finanziarie di portafoglio											Unità finanziarie correnti					
TITOLO 1											TITOLO 1					
Cal. 1 Entrate contributive	24.383.278	25.674.325	5.55	27.260.132	18,87	39.606	33.154	33.351	34.019	2,31	Spese per gli organi dell'ente	39.606	33.154	33.351	34.019	2,31
TITOLO 2											Cal. 2 Oneri per le prestazioni in attività di servizio	7.669.227	7.772.819	4.330.201	3.724.920	17,91
Cal. 3 Trasferimenti attivi correnti	0	0	0	0	0	724.833	832.331	839.481	877.064	3,51	Cal. 3 Oneri per le prestazioni in quinquennio	1.690.806	1.072.706	1.640.208	1.653.947	0,33
Cal. 4 Entrate derivanti dalla vendita di beni e delle prestazioni di servizi	0	0	0	0	0	1.690.806	1.072.706	1.640.208	1.653.947	0,33	Cal. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.792.537	2.411.208	10.199.132	9.997.463	-1,91
Cal. 5 Entrate derivanti da contributi	0	0	0	0	0	2.792.537	2.411.208	10.199.132	9.997.463	-1,91	Cal. 5 Spese per prestazioni straordinarie	74.386	47.831	37.339	191.429	84,55
TITOLO 3											Cal. 6 Trasferimenti passivi	18.833	17.335	1.081	2.407	172,64
Cal. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e delle prestazioni di servizi	7.992	4.076	250	0	-94,87	18.833	17.335	1.081	2.407	-93,84	Cal. 7 Oneri finanziari	18.833	17.335	1.081	2.407	-93,84
Cal. 8 Raddetti e proventi patrimoniali	2.123.035	1.315.307	862.032	426.545	-55,66	173.112	645.807	701.079	761.732	11,19	Cal. 8 Oneri tributari	173.112	645.807	701.079	761.732	11,19
Cal. 9 Poste correntive e compensative di spesa correnti	194.704	132.761	58.032	101.337	74,55	70.007	54.951	37.445	50.872	35,84	Cal. 9 Poste correntive e compensative di spesa correnti	70.007	54.951	37.445	50.872	35,84
Cal. 10 Entrate non classificate in altre voci	0	0	2	680	33.900,00	70.178	13.097	43.326	57.161	33,32	Cal. 10 Entrate non classificate in altre voci	70.178	13.097	43.326	57.161	33,32
TOTALE PARTE PRIMA	26.724.039	27.112.292	1,51	31.769.105	5,39	31.611.814	30.617.881	18.083.842	18.031.062	-0,28	TOTALE PARTE PRIMA	31.611.814	30.617.881	18.083.842	18.031.062	-0,28
PARTE SECONDA											PARTE SECONDA					
Componenti che non danno luogo a riaccompartimento residuo attivo											Componenti che non danno luogo a riaccompartimento residuo attivo					
A RACCOMPARTIMENTO RESIDUO PASSIVO											A RACCOMPARTIMENTO RESIDUO PASSIVO					
• Maggiori accantonamenti dei redditi passivi	1.370.816	4.399.708			0,00	563.097	1.197.460	113.04	1.197.460	100,00	• Maggiori accantonamenti dei redditi passivi	563.097	1.197.460	113.04	1.197.460	100,00
• Minori accantonamenti dei redditi passivi	146.687	208.516	42,70	1.131.920	100,00	14.708	3.000	29,40	3.000	20,40	• Minori accantonamenti dei redditi passivi	14.708	3.000	29,40	3.000	20,40
B VARIAZIONI PATRIMONIALI											B VARIAZIONI PATRIMONIALI					
• Prelevamento dai fondi rischi											Impieghi, ammortamenti e svalutazioni	1.228.895	1.324.896	1.229.816	1.229.816	0,00
• Prelevamento											• Impieghi, ammortamenti e svalutazioni	1.228.895	1.324.896	1.229.816	1.229.816	0,00
• Sopravvenienze attive											• Ammortamenti	130.215	145.396	11,60	181.053	0,00
											• Ammortamenti	130.215	145.396	11,60	181.053	0,00
											• Svalutazioni	22.807	8.307	-43,18		
											• Svalutazioni	22.807	8.307	-43,18		
											TOTALE	1.437.892	1.479.777	3,49	1.479.777	3,49
											TOTALE	1.437.892	1.479.777	3,49	1.479.777	3,49
TOTALE PARTE SECONDA	1.516.503	4.608.224	207,31	1.131.920	100,00	1.437.892	1.479.777	3,49	1.479.777	3,49	TOTALE	1.437.892	1.479.777	3,49	1.479.777	3,49
TOTALE GENERALE ENTRATE	28.240.542	31.720.516	12,54	32.901.025	3,73	33.049.706	32.097.658	18.127.284	19.510.839	7,65	TOTALE GENERALE ENTRATE	33.049.706	32.097.658	18.127.284	19.510.839	7,65
DISEGNO ECONOMICO											DISEGNO ECONOMICO					
TOTALE A PARTEGGIO	28.240.542	31.720.516	12,54	32.901.025	3,73	33.049.706	32.097.658	18.127.284	19.510.839	7,65	TOTALE A PARTEGGIO	33.049.706	32.097.658	18.127.284	19.510.839	7,65

ENTRATE		1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	
PARTE PRIMA Entrate finanziarie di parte corrente							
	TITOLO 1 Entrate contributive	2.311.870.646	2.391.884.448	2.537.953.101	2.437.862.370	3,90	
	TITOLO 2 Trasferimenti da parte dello Stato						
	Cat. 3						
	Cat. 4						
	Cat. 5						
	TITOLO 3 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla produzione di servizi						
	Cat. 6						
	Cat. 7						
	Cat. 8						
	Cat. 9						
	Cat. 10						
	TOTALE PARTE PRIMA	2.619.331.976	2.631.431.148	2.681.392.131	2.767.187.110	3,10	
PARTE SECONDA Composizioni che non danno luogo a mutuatari finanziati							
	Superstiti e pensioni	279.762					
	Superstiti e pensioni	18.873.181	2.446.732	20.367.839	16.163.278	-28,64	
	Previdenza di parte corrente	74.769	17.078	37.078	-100,00		
	Previdenza di parte corrente	1.016.177	1.016.177	1.016.177	-100,00		
	Previdenza di parte corrente				500		
	TOTALE PARTE SECONDA	18.303.840	2.559.942	21.461.094	16.163.278	-24,68	
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.640.537.816	2.674.991.178	2.702.853.225	2.783.350.388	2,98	
DESPANNO ECONOMICO			453.771.191				
TOTALE A PARTEGGIO		2.640.537.816	2.118.761.449	2.702.853.225	2.783.350.388	-13,41	

USCITE		1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	
PARTE PRIMA Uscite finanziarie correnti							
	TITOLO 1 Spese per il pagamento dell'iva	170.087	267.864	357.021	288.837	0,16	
	Cat. 2	65.903.316	71.031.518	7.811	38.482.617	-23,84	
	Cat. 3	170.087	267.864	357.021	288.837	-23,84	
	Cat. 4	30.831.731	30.831.731	30.831.731	30.831.731	-23,84	
	Cat. 5	2.302.382.948	2.322.142.149	2.322.142.149	2.322.142.149	-23,84	
	Cat. 6	7.805.534	3.907.331	3.907.331	3.907.331	-23,84	
	Cat. 7	2.805.534	3.907.331	3.907.331	3.907.331	-23,84	
	Cat. 8	2.805.534	3.907.331	3.907.331	3.907.331	-23,84	
	Cat. 9	2.805.534	3.907.331	3.907.331	3.907.331	-23,84	
	Cat. 10	2.805.534	3.907.331	3.907.331	3.907.331	-23,84	
	TOTALE PARTE PRIMA	2.805.534	3.907.331	3.907.331	3.907.331	-23,84	
PARTE SECONDA Composizioni che non danno luogo a mutuatari finanziati							
	Superstiti e pensioni	279.762					
	Superstiti e pensioni	18.873.181	2.446.732	20.367.839	16.163.278	-28,64	
	Previdenza di parte corrente	74.769	17.078	37.078	-100,00		
	Previdenza di parte corrente	1.016.177	1.016.177	1.016.177	-100,00		
	Previdenza di parte corrente				500		
	TOTALE PARTE SECONDA	18.303.840	2.559.942	21.461.094	16.163.278	-24,68	
TOTALE GENERALE USCITE		2.640.537.816	2.118.761.449	2.702.853.225	2.783.350.388	-13,41	
DESPANNO ECONOMICO			453.771.191				
TOTALE A PARTEGGIO		2.640.537.816	2.118.761.449	2.702.853.225	2.783.350.388	-13,41	

USCITE		1993	1994	1995	1996	Var. % su 1995	
PARTE PRIMA Uscite finanziarie correnti							
	TITOLO						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IL P.P.
CONTO ECONOMICO

ENTRATE		1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995	USCITE		1993	1994	Var. % su 1993	1995	Var. % su 1994	1996	Var. % su 1995
PARTE PRIMA																	
Entrate finanziarie di parte corrente																	
TITOLO 1																	
Entrate contributive																	
Col. 1		14.000.000.000	13.481.300.000	6,16	13.379.000.000	1,38	21.310.316.000	16,72	TITOLO 1		320.000	300.000	-3,10	1.720.346	400,32	810.700	-32,11
TITOLO 2																	
Col. 2		400.704.672	313.613.018	19,76	1.610.000	29,53	248.009.812	14,92	Oneri per il personale in attività di servizio		114.714.326	114.320.320	-0,34	205.000.000	17,00	121.882.725	-4,06
TITOLO 3																	
Col. 3		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Oneri per il personale in attività di servizio		3.100.000	0	-100,00	0	0	0	0
TITOLO 4																	
Col. 4		10.707.412	10.707.412	0	87.814.647	671,48	14.333.000	81,69	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		0	191.433.332	333,30	209.444.326	87,43	104.270.620	-40,33
TITOLO 5																	
Col. 5		40.443.218	3.734.880	89,83	3.734.880	29,83	1.333.000	47,38	Spese per prestazioni individuali		16.200.941.326	17.407.727.000	8,19	18.990.313.939	7,91	20.320.210.200	6,93
TITOLO 6																	
Col. 6		0	0	0	0	0	0	0	Trasferimenti passivi		1.4216	220.606.160	154907,01	2.232.722	26,92	41.800.796	180,41
TITOLO 7																	
Col. 7		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Oneri finanziari		0	21.244.326	0	19.933.000	-29,21	21.600.200	2,12
TITOLO 8																	
Col. 8		10.707.412	10.707.412	0	87.814.647	671,48	14.333.000	81,69	Oneri tributari		0	700.433.000	0	466.438.270	-33,04	469.484.077	0,65
TITOLO 9																	
Col. 9		40.443.218	3.734.880	89,83	3.734.880	29,83	1.333.000	47,38	Fosse contributive e compensazioni di natura corrente		0	21.833.137	0	137.331	-99,38	16.317.260	10064,18
TITOLO 10																	
Col. 10		0	0	0	0	0	0	0	Spese non classificabili in altre voci		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 11																	
Col. 11		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 12																	
Col. 12		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese di gestione del patrimonio immobiliare		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 13																	
Col. 13		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 14																	
Col. 14		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 15																	
Col. 15		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 16																	
Col. 16		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 17																	
Col. 17		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 18																	
Col. 18		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 19																	
Col. 19		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 20																	
Col. 20		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 21																	
Col. 21		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 22																	
Col. 22		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 23																	
Col. 23		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 24																	
Col. 24		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 25																	
Col. 25		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 26																	
Col. 26		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 27																	
Col. 27		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 28																	
Col. 28		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 29																	
Col. 29		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 30																	
Col. 30		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 31																	
Col. 31		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 32																	
Col. 32		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 33																	
Col. 33		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 34																	
Col. 34		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 35																	
Col. 35		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 36																	
Col. 36		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 37																	
Col. 37		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 38																	
Col. 38		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 39																	
Col. 39		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 40																	
Col. 40		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 41																	
Col. 41		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 42																	
Col. 42		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 43																	
Col. 43		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 44																	
Col. 44		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 45																	
Col. 45		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 46																	
Col. 46		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 47																	
Col. 47		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 48																	
Col. 48		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 49																	
Col. 49		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 50																	
Col. 50		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 51																	
Col. 51		1.664.000.000	1.310.000.000	19,87	1.131.000.000	11,49	1.372.000.000	19,43	Spese generali di amministrazione		199.272	268.190	100,26	683.488	-5,61	1.063.486	33,18
TITOLO 52																	
Col. 52																	

CONTABILITICO
CTPS

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

INPDAP
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

	1993 esclusi II PP.		1994		1995		1996	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		1.944.104.291		8.560.086.953		6.914.398.916		8.002.992.219
RISCOSSIONI in conto COMPETENZA	12.285.157.395		38.832.600.310		51.748.003.044		109.592.945.485	
in conto RESIDUI	1.091.434.424		1.404.417.576		7.502.592.842		4.116.975.032	
	Totale	13.376.591.819	Totale	40.237.017.886	Totale	59.280.194.678	Totale	113.709.920.517
PAGAMENTI in conto COMPETENZA	10.668.864.716		39.768.298.292		46.209.753.824		91.087.971.526	
in conto RESIDUI	2.290.081.174		2.114.407.633		11.915.264.614		12.163.710.783	
	Totale	12.958.945.890	Totale	41.882.705.925	Totale	58.191.602.808	Totale	103.251.682.309
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		2.361.750.220		6.914.398.914		8.002.990.786		18.461.230.427
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti	513.830.769		566.882.898		1.064.528.195		4.597.538.293	
dell'esercizio	1.018.720.403		2.199.361.388		7.316.688.167		16.185.021.160	
	Totale	1.532.551.172	Totale	2.766.244.286	Totale	8.381.216.362	Totale	20.782.559.453
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti	269.907.026		589.347.434		1.235.412.443		3.341.285.672	
dell'esercizio	2.265.863.386		3.215.918.983		14.060.885.865		31.569.157.915	
	Totale	2.535.770.412	Totale	3.805.266.417	Totale	15.296.298.308	Totale	34.910.443.587
AVANZO/DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE		1.358.530.980		5.875.376.783		1.087.908.810		4.333.346.293

INPDAP (esclusa Cips)
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

		1993		1994		1995		1996	
		esclusi I.P.P.							
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		1.944.104.291		8.560.086.953		6.914.398.916		8.002.992.219	
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	12.285.157.395		38.832.600.310		51.748.003.044		63.447.804.173	
	in conto RESIDUI	1.091.434.424		1.404.417.576		7.502.592.842		4.116.975.032	
		Totale	13.376.591.819	Totale	40.237.017.886	Totale	59.280.194.678	Totale	67.564.779.205
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	10.668.864.716		39.768.298.292		46.209.753.824		57.357.569.369	
	in conto RESIDUI	2.290.081.174		2.114.407.633		11.915.264.614		12.163.710.783	
		Totale	12.958.945.890	Totale	41.882.705.925	Totale	58.191.602.808	Totale	69.521.280.152
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		2.361.750.220		6.914.398.914		8.002.990.786		6.046.491.272	
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	513.830.769		566.882.898		1.064.528.195		4.597.538.293	
	dell'esercizio	1.018.720.403		2.199.361.388		7.316.688.167		13.291.425.620	
		Totale	1.532.551.172	Totale	2.766.244.286	Totale	8.381.216.362	Totale	17.888.963.913
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	269.907.026		589.347.434		1.235.412.443		3.341.285.672	
	dell'esercizio	2.265.863.386		3.215.918.983		14.060.885.865		16.049.381.686	
		Totale	2.535.770.412	Totale	3.805.266.417	Totale	15.296.298.308	Totale	19.390.667.358
AVANZO/DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE		1.358.530.980		5.875.376.783		1.087.908.840		4.544.787.827	

ENPAS
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

		1993		1994		1995		1996	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO			957.724.245		1.509.995.078		1.676.973.187		2.297.618.632
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	7.294.309.780		6.962.786.679		10.523.440.914		13.742.733.390	
	in conto RESIDUI	690.792.218		413.889.786		451.247.427		1.583.728.055	
		Totale	7.985.101.998	Totale	7.376.676.465	Totale	10.974.688.341	Totale	15.326.461.445
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	5.368.008.989		5.796.336.195		8.146.484.792		9.811.812.856	
	in conto RESIDUI	2.064.822.180		1.413.362.160		2.207.558.104		4.990.252.160	
		Totale	7.432.831.169	Totale	7.209.698.355	Totale	10.354.042.896	Totale	14.802.065.016
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			1.509.995.074		1.676.973.188		2.297.618.632		2.822.015.061
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	341.118.626		382.408.539		483.275.657		1.786.181.956	
	dell'esercizio	576.275.439		700.832.621		2.887.683.498		2.146.884.603	
		Totale	917.394.065	Totale	1.083.241.160	Totale	3.370.959.155	Totale	3.933.069.559
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	186.628.185		183.974.401		417.062.734		383.211.056	
	dell'esercizio	1.412.453.383		2.456.410.575		4.997.061.768		5.004.181.407	
		Totale	1.599.081.568	Totale	2.640.384.976	Totale	5.414.124.502	Totale	5.387.392.463
AVANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			828.307.571		119.829.372		254.453.285		1.367.692.157

ENPAS Fondo Integrativo
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in milioni)

		1993		1994		1995		1996	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO			11.133.209		5.338.340		42.349.939		5.364.359
RISCOSSIONI in conto COMPETENZA		21.677.890		56.510.741				21.279.086	
in conto RESIDUI		7.555.083		5.044.221				1.302.184	
	Totale		29.232.973		61.554.962		29.598.788		22.581.270
PAGAMENTI in conto COMPETENZA		22.859.171		21.352.100				20.197.310	
in conto RESIDUI		12.168.671		3.191.263				190.812	
	Totale		35.027.842		24.543.363		66.584.366		20.388.122
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			5.338.340		42.349.939		5.364.361		7.557.507
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti		10.846		7.048				4.173.608	
dell'esercizio		5.123.770		6.178.841		5.475.792		3.813.339	
	Totale		5.134.616		6.185.889		5.475.792		7.986.947
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti		328		0				10.346.490	
dell'esercizio		3.190.935		44.692.065		10.550.049		7.953.652	
	Totale		3.191.263		44.692.065		10.550.049		18.300.142
AVANZO/DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE			7.281.693		3.843.763		290.104		-2.755.688

ENPDEP
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

		1993		1994		1995		1996	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO			3.252.813		3.201.275		1.688.820		13.192.267
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	22.666.420		21.186.563		36.144.907		40.590.738	
	in conto RESIDUI	14.461.820		13.753.263		9.262.946		4.276.322	
	Totale		37.128.240	Totale	34.939.826	Totale	45.407.857	Totale	44.867.060
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	30.399.733		30.183.222		29.076.860		45.385.899	
	in conto RESIDUI	6.780.045		6.269.059		4.828.656		10.091.733	
	Totale		37.179.778	Totale	36.452.281	Totale	33.905.520	Totale	55.477.632
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			3.201.275		1.688.820		13.191.157		2.581.695
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti dell'esercizio		12.010.364		16.708.662		23.952.595		31.038.603	
		14.054.857		16.506.861		11.614.624		23.797.735	
	Totale		26.065.221	Totale	33.215.523	Totale	35.567.219	Totale	54.836.338
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti dell'esercizio		289.805		176.600		830.542		588.949	
		5.166.851		5.481.390		10.982.092		14.924.106	
	Totale		5.456.656	Totale	5.657.990	Totale	11.812.634	Totale	15.513.055
AVANZO/ DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE			23.809.840		29.246.353		36.945.712		41.904.978

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPDEP Fondo Integrativo
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in milioni)

	1993		1994		1995		1996	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO				1.171.540		1.578.091		555.610
RISCOSSIONI in conto COMPETENZA	8.492.969	551.588	8.676.184		5.425.427		4.384.082	
in conto RESIDUI	832.764		689.415		563.739		967.346	
	Totale	9.325.733	Totale	9.365.599	Totale	5.989.166	Totale	5.351.428
PAGAMENTI in conto COMPETENZA	7.911.151		8.193.753		6.414.678		5.346.090	
in conto RESIDUI	794.631		765.295		566.974		31.539	
	Totale	8.705.782	Totale	8.959.048	Totale	7.011.652	Totale	5.377.629
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		1.171.539		1.578.091		555.605		529.409
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti	880.619		564.943		468.911		511.945	
dell'esercizio	370.994		467.706		1.010.382		525.486	
	Totale	1.251.613	Totale	1.032.649	Totale	1.479.293	Totale	1.037.431
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti	2.267.194		4.027.048		3.980.358		4.047.116	
dell'esercizio	2.525.150		520.282		107.166		145.017	
	Totale	4.792.344	Totale	4.547.330	Totale	4.087.524	Totale	4.192.133
AVANZO/DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE		-2.369.192		-1.936.590		-2.032.626		-2.625.293

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INADEL
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

		1993		1994		1995		1996	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO			971.442.436		842.043.992		326.540.973		643.661.602
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	4.938.010.336		5.772.045.451		2.597.224.051		2.742.977.979	
	in conto RESIDUI	377.792.539		413.351.860		476.584.419		417.780.938	
		Totale	5.315.802.875	Totale	6.185.397.311	Totale	3.073.808.470	Totale	3.160.758.917
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	5.239.685.672		6.181.228.077		2.270.884.556		2.850.705.996	
	in conto RESIDUI	205.515.647		519.672.256		485.803.285		638.637.110	
		Totale	5.445.201.319	Totale	6.700.900.333	Totale	2.756.687.841	Totale	3.489.343.106
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			842.043.992		326.540.970		643.661.602		315.077.413
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	159.810.314		167.193.706		147.585.527		171.420.230	
	dell'esercizio	422.895.343		458.156.472		441.785.543		545.663.854	
		Totale	582.705.657	Totale	625.350.178	Totale	589.371.070	Totale	717.084.084
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	80.721.514		401.109.594		354.050.208		399.276.319	
	dell'esercizio	842.527.067		459.111.730		700.026.495		161.609.440	
		Totale	923.248.581	Totale	860.221.324	Totale	1.054.076.703	Totale	560.885.759
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			501.501.068		91.669.824		178.955.969		471.275.738

I.I.P.P.
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

	1993		1994		1995		1996	
	dati non disponibili							
CONSISTENZA DI CASSA								
INIZIO ESERCIZIO				6.198.336.728		4.865.267.906		5.042.599.749
RISCOSSIONI in conto COMPETENZA			26.011.394.692		38.585.767.745		46.895.838.898	
in conto RESIDUI			557.689.031		6.564.934.311		2.108.920.187	
		Totale		26.569.083.723	Totale	45.150.702.056	Totale	49.004.759.085
PAGAMENTI in conto COMPETENZA			27.731.004.945		35.756.862.938		44.624.121.218	
in conto RESIDUI			171.147.600		9.216.507.595		6.524.507.429	
		Totale		27.902.152.545	Totale	44.973.370.533	Totale	51.148.628.647
CONSISTENZA DI CASSA								
FINE ESERCIZIO				4.865.267.906		5.042.599.429		2.898.730.187
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti			0		409.245.505		2.604.208.951	
dell'esercizio			1.017.218.887		3.969.118.328		10.570.740.603	
		Totale		1.017.218.887	Totale	4.378.363.833	Totale	13.174.949.554
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti			59.791		459.488.601		2.543.815.742	
dell'esercizio			249.702.941		8.342.158.295		10.860.568.064	
		Totale		249.762.732	Totale	8.801.646.896	Totale	13.404.383.806
AVANZO/DISAVANZO(-)								
DI AMMINISTRAZIONE				5.632.724.061		619.316.366		2.669.295.935

CTPS
Situazione amministrativa al 31/12
 (valori espressi in migliaia)

	1993		1994	1995	1996
	dati non disponibili				
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO					
RISCOSSIONI in conto COMPETENZA					
in conto RESIDUI					
	Totale				46.145.141.312
PAGAMENTI in conto COMPETENZA					
in conto RESIDUI					
	Totale				33.730.402.157
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO					
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti					
dell'esercizio					0
	Totale				2.893.595.540
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti					
dell'esercizio					0
	Totale				15.519.776.229
AVANZO/DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE					
					15.519.776.229
					-211.441.534

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12

(valori espressi in migliaia)

ATTIVITÀ					PASSIVITÀ				
	1993	1994	1995	1996		1993	1994	1995	1996
*DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8.354.815.843	6.914.398.903	8.002.992.210	18.461.888.805	RESIDUI PASSIVI				
CREDITI DI REGOLAMENTO					Debiti diversi	11.673.117.328	13.231.499.272	15.296.300.034	34.911.101.995
Residui attivi	8.608.616.655	8.733.205.212	8.391.216.326	20.782.841.970	Totale	11.673.117.328	13.231.499.272	15.296.300.034	34.911.101.995
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					DEBITI BANCARI E FINANZIARI	12.697.705	16.950.465	20.394.210	575.787.650
Prestiti	5.007.267.844	5.058.012.869	5.194.481.591	4.066.435.599	RISCONTI PASSIVI PER				
Mutui edilizi	3.552.714.992	3.647.598.429	3.542.995.871	5.091.907.134	Interessi e spese amministrative sui prestiti	498.255.624	505.070.733	533.187.012	363.282
Altri	107.418.443	162.918.112	166.355.590	22.200.000					
Totale	8.667.401.279	8.868.519.410	8.903.833.052	9.180.542.733					
INVESTIMENTI MOBILIARI					FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Titoli di proprietà	8.442.726.602	7.848.292.987	6.506.227.815	6.338.700.937	Fondo garanzia prestiti	250.447.617	275.774.201	301.593.519	321.137.630
Invest. mobiliari per l'edilizia sov.	4.546	3.004.546	3.004.546	0	Fondo quiescenza al personale	138.592.335	146.669.623	146.759.167	142.275.605
Totale	8.447.231.148	7.851.297.533	6.509.232.361	6.338.700.937	Fondi di accantonamento vari	76.035.579	20.165.554	2.579.750	1.942.484
IMMOBILI					Fondo imposte e tasse	528.947.883	522.297.624	522.297.624	522.297.624
Immobili	10.642.265.389	11.124.694.364	11.517.184.569	12.661.436.232	Totale	994.023.414	964.907.002	973.210.060	987.653.343
Impianti immobiliari	699.095.532	2.610.660	2.610.661	0					
Ricostruzioni, ripristini, trasf. immobili	18.192.162	714.677.033	835.129.870	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Totale	11.359.553.083	11.841.982.057	12.354.935.100	12.661.436.232	FONDI A MAIORATO E DEPERIMENTO				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					Immobili ed impianti immobiliari	539.615.176	677.973.833	820.153.387	1.082.648.395
Automezzi	979.039	960.834	1.660.834	1.835.064	Mobili ed automezzi	35.236.084	179.147.248	308.199.392	444.366.346
Impianti attrezzature e macchinari	30.610.432	32.181.437	33.281.630	58.238.934	Totale	574.851.260	857.121.081	1.128.352.779	1.527.014.741
Mobili e macchine d'ufficio	69.057.324	72.067.120	74.399.000	53.630.571	TOTALI E PASSIVITÀ	13.752.945.331	15.575.548.553	17.951.364.095	38.001.594.031
Apparecchiature per l'elaboraz. dati	2.836.326	2.928.688	7.127.762	9.968.566	PATRIMONIO NETTO	31.783.655.818	28.732.002.641	26.317.304.180	29.517.489.181
Totale	103.483.141	108.138.079	116.469.226	123.673.135	TOTALI A PARIEGGIO	45.536.601.149	44.307.551.194	44.268.668.275	67.549.083.212
TOTALI E ATTIVITÀ	45.536.601.149	44.307.551.194	44.268.668.275	67.549.083.212	TOTALI E PASSIVITÀ	45.536.601.149	44.307.551.194	44.268.668.275	67.549.083.212
					PATRIMONIO NETTO	31.783.655.818	28.732.002.641	26.317.304.180	29.517.489.181
					TOTALI A PARIEGGIO	45.536.601.149	44.307.551.194	44.268.668.275	67.549.083.212

ENPAS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12

ATTIVITÀ					PASSIVITÀ					
	1993	1994	1995	1996		1993	1994	1995	1996	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					RESIDUI PASSIVI					
	Tesoro	1.175.735.802	1.313.775.113	1.918.238.060	2.472.918.682	Debiti diversi	1.599.081.572	2.640.384.966	5.414.124.502	5.187.392.466
	Banche	124.372.591	436.318.193	119.525.274	212.232.642	Totale	1.599.081.572	2.640.384.966	5.414.124.502	5.187.392.466
	Conti correnti postali	209.886.685	306.879.882	259.835.299	136.863.738					
	Totale	1.509.995.078	1.676.973.188	2.297.618.633	2.822.015.062	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
CREDITI DI REGOLAMENTO					Depositi cauzionali				1.000	
	Risconti attivi	917.394.065	1.083.241.159	3.370.939.154	3.933.069.560	Cassa depositi e prestiti	1.068.231	794.715	606.715	607.715
	Depositi cauzionali				281.907	Anticipazioni credito				
Totale	917.394.065	1.083.241.159	3.370.939.154	3.933.351.467	Interessi e spese di amministrazione					
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					Totale	1.068.231	794.715	607.715	508.833	
	Anticipazioni e mutui attivi	0				RIAMENENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				533.150.730
	Prestiti annuali ai dipendenti statali	321.415.154	316.001.998			RISCONTI PASSIVI PER				533.600.563
	Prestiti pluriennali ai dipendenti statali	3.303.075.856	3.391.417.802			Interessi non maturati su prestiti annuali	18.641.228	18.335.570		
	Prestiti al personale dipendente (art.59)	8.315.943	8.094.410	3.831.519.342	3.989.674.150	Interessi non maturati su prestiti pluriennali	479.553.778	486.687.666	533.150.730	
	Mutui edilizi al personale dipendente	6.676.481	6.207.660	6.155.186		Totale	498.195.006	505.023.246	533.150.730	0
	Totale	3.639.483.434	3.721.721.870	3.837.674.528	3.989.674.150	INDICI DI ACCANTONAMENTO VARI				
INVESTIMENTI MOBILIARI					Fondo garanzia mutui diretti	176.384.049	195.473.076			
	Titoli di proprietà	1.316.379.870	1.376.446.138	1.342.490.767	1.336.726.811	Fondo garanzia mutui garantiti	3.961.841	3.984.961		1.245.053
	Invest. mobiliari per l'edilizia sov.	4.546	3.004.546	3.004.546		Fondo spese amministrazione prestiti pluriennali	16.515.379	16.960.758		237.689.790
	Totale	1.316.384.416	1.379.450.684	1.345.495.313	1.336.726.811	Fondo contributo 0,50%	2.604.390	2.406.826	1.882.319	57.800.074
	IMMOBILI					Fondo garanzia prestiti personale dipendente (art.59)	355.853	386.561	219.425.227	296.734.917
Immobili					Fondo quicquenza al personale	60.683.008	63.362.437	64.391.860		
	Immobili	2.858.892.295	3.158.177.349	3.286.170.867	3.422.171.245	Totale	240.504.522	282.524.619	285.702.406	
	Impianti immobiliari	2.610.661	2.610.660	2.610.661	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
	Ricostruzioni, ripristini, trasf. immobili	18.192.162	18.192.162	18.644.299	0	Fondo ammortamento e deprezzamento impianti immobiliari	2.266.734	2.345.054	2.423.374	106.062.779
Totale	2.879.695.118	3.178.980.171	3.307.426.527	3.422.171.245	Fondo ammortamento e deprezzamento mobili ed automezzi	25.039.201	38.132.960	51.804.508	59.071.250	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					Fondo ammortamento e deprezzamento app.elettroniche				1.857.865	
	Automezzi	887.849	905.219	1.605.219		Fondo ammortamento e deprezzamento imp. attrezza. e macch.				6.632.883
	Impianti attrezzature e macchinari	29.884.630	31.276.172	32.333.042	57.261.502	Totale	27.325.935	40.478.014	54.217.882	173.624.777
	Macchine e macchinari d'ufficio	52.933.312	55.412.762	56.450.130	34.679.648	TOTALE PASSIVITÀ	2.386.175.266	3.469.205.550	6.287.813.235	6.391.412.733
	Apparecchiature per l'elaboraz. dati	2.836.326	7.431.459	6.401.801	101.152.058	LATU MONIO NETTO	7.963.518.962	7.661.684.363	7.968.171.112	9.213.178.070
Totale	86.542.117	90.522.841	96.810.192	15.604.390.797	TOTALE A PAREGGIO	10.349.694.228	11.130.889.913	14.255.984.347	15.604.590.703	
TOTALE ATTIVITÀ	10.349.694.228	11.130.889.913	14.255.984.347	15.604.390.797						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAS Fondo integrativo
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12

(valori espressi in migliaia)

ATTIVITÀ					PASSIVITÀ				
	1993	1994	1995	1996		1993	1994	1995	1996
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					DEBITI DI REGOLAMENTO				
Danche	4.842.280	42.016.708	5.149.627	4.665.395	Debiti vari	807.683	21.401.128	226.482	18.300.143
Conti correnti postali	496.059	333.230	214.732	2.891.912	Debiti v. altre gestioni	2.383.580	23.290.935	10.323.567	18.300.143
Totale	5.338.339	42.349.938	5.364.359	7.557.307	Totale	3.191.263	44.692.063	10.550.049	18.300.143
CREDITI DI REGOLAMENTO					RISCONTI PASSIVI PER				
Residui attivi per interessi	1.509.356	2.119.231	920.765	7.986.947	Mutui ipotecari	60.618	47.497	36.282	36.282
Crediti v. altre gest. ente	2.325.951	2.325.951	2.325.951	2.325.951	Totale	60.618	47.497	36.282	36.282
Crediti vari	1.499.310	1.740.707	2.229.076	7.986.947	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Totale	5.134.617	6.185.889	5.475.792	7.986.947	Fondo garanzia prestiti garantiti	120.327	120.327	120.326	177.257
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					Fondo garanzia prestiti pluriennali	66.782	66.782	66.782	4.690
Mutui edili al personale	364.671	318.980	270.812	217.734	Totale	187.109	187.109	187.108	181.947
Totale	364.671	318.980	270.812	217.734	TOTALE PASSIVITÀ	3.438.990	44.926.669	10.773.439	18.518.372
INVESTIMENTI MOBILIARI					ATTIVITÀ NETTE	27.771.520	24.501.021	20.710.407	17.616.699
Obbligazioni	19.974.900	19.974.900	19.974.900	19.974.900					
Totale	19.974.900	19.974.900	19.974.900	19.974.900					
IMMOBILI									
Immobili	397.983	397.983	397.983	397.983					
Totale	397.983	397.983	397.983	397.983					
TOTALE ATTIVITÀ	31.210.510	69.227.690	31.483.846	36.135.071	TOTALE A PAREGGIO	31.210.510	69.227.690	31.483.846	36.135.071

ENPDEP
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12
(valori espressi in migliaia)

ATTIVITÀ					PASSIVITÀ				
	1993	1994	1995	1996		1993	1994	1995	1996
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					RESIDUI PASSIVI				
Banca DNL	3.201.275	1.688.816	2.215.583	26.153	Debiti v/s Stato o altri Enti	0			15.513.034
			10.976.684	3.213.934	Debiti per prestazioni	2.948.755	3.425.342		
			13.192.267	3.240.087	Debiti verso fornitori	297.870	256.684		
Totale	3.201.275	1.688.816			Debiti per investimento fondi	284.094	102.251		
					Debiti diversi	1.925.938	1.813.710	11.812.634	658.395
RESIDUI ATTIVI					Totale	5.456.657	5.657.987	11.812.634	16.171.449
Creditati per contributi	6.490.700	8.142.355			DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Creditati verso Min. Tesoro	575.747	575.747			Depositi cauzionali	59.029	57.659	78.106	81.967
Creditati per I.I.S. pensionati	16.558.136	21.687.551			Totale	59.029	57.659	78.106	81.967
Diversi	2.440.632	2.809.867	35.567.194	54.836.338	FONDI DI ACCANTONAMENTO				
Totale	26.065.715	33.215.520	35.567.194	54.836.338	Liquidazione indennità buonsicilia	17.884.779	19.007.305	19.585.802	19.058.220
CREDITI BANCARI E					Fondo Presidenza	0			
Deposito c/o Ministero Tesoro	0				Fondo rischi su prestiti	5.633	7.768	14.309	26.849
Credito V/s F.P.P.	11.500.000	16.000.000	19.500.000	22.200.000	Totale	17.890.412	19.015.073	19.600.111	19.085.069
Mutui edilizi art. 59/DPR 509	1.895.938	1.659.703	1.627.668	3.869.410	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
prestiti al personale art. 28	1.199.307	872.737	904.563	26.069.410	FONDI AMMORTAMENTO:				
Totale	14.595.445	18.532.440	22.032.233	26.069.410	Immobili	7.537.738	8.772.685	10.012.499	11.949.930
INVESTIMENTI MOBILIARI					Impianti, attrezzature e macchinari	371.166	516.562	697.615	181.053
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	235.000	235.000	0	0	Automezzi	82.907	55.615	55.615	580.707
Totale	235.000	235.000			Mobili e macchine d'ufficio	343.090	400.202	459.310	12.711.690
IMMOBILI					Totale	8.334.901	9.745.064	11.225.039	48.050.175
Edifici	40.862.833	41.164.956	41.327.208	41.327.208	TOTALE PASSIVITÀ	31.740.999	34.475.783	42.715.890	78.858.581
Immobili incasso d'acquisto	284.094	162.231			PATRIMONIO NETTO	54.804.207	61.976.646	70.856.458	126.908.756
Totale	41.146.927	41.327.207	41.327.208	41.327.208					
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					TOTALE A PARTEGGIO	86.545.206	96.452.429	113.572.348	126.908.756
Impianti, attrezzature ecc.	725.802	905.265	905.265	896.530					
Automezzi	91.210	55.615	55.615	55.615					
Mobili e macchine d'ufficio	484.332	492.566	492.566	483.568					
Totale	1.301.344	1.453.446	1.453.446	1.435.713					
TOTALE ATTIVITÀ	86.545.206	96.452.429	113.572.348	126.908.756					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPDEP Fondo integrativo
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12
(valori espressi in migliaia)

ATTIVITÀ					PASSIVITÀ				
	1993	1994	1995	1996		1993	1994	1995	1996
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					RESIDUI PASSIVI				
Banca DNI	1.171.539	1.578.089	555.610	529.409	Debiti v/s Stato o altri Enti	371.922	199.492		
Deposito c/c B.N.C.	0	0			Debiti per prestazioni	2.133.381	2.034.176	2.034.176	
Totale	1.171.539	1.578.089	555.610	529.409	Debiti diversi	2.287.040	2.313.639	2.055.352	4.192.133
RESIDUI ATTIVI					Totale	4.792.343	4.547.327	4.089.528	4.192.133
Crediti verso Enti	77.658	93.658	171.810		DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Crediti verso iscritti	153.945	165.705			Debito verso G.I.P.	11.500.000	16.000.000	19.500.000	22.200.000
Diversi	1.020.008	773.285	1.307.481	1.037.432	Depositi cauzionali	70.445	98.091	99.679	99.679
Totale	1.251.611	1.032.648	1.479.291	1.037.432	Totale	11.570.445	16.098.091	19.599.679	22.299.679
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					FONDI DI ACCANTONAMENTO				
Mutui agli iscritti FPP	1.296.776	1.002.317	704.636	567.798	Liquid. indennità buonsicurezza personale	7.720	35.000	30.000	32.098
Prestiti al personale DPR 346	0	0			Valore capitale Legge 336	920.020	797.970	697.431	697.431
Totale	1.296.776	1.002.317	704.636	567.798	Fondo rischi	39.911	39.911	39.911	39.912
INVESTIMENTI MOBILIARI					Totale	967.651	872.881	767.342	769.441
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Totale	0	0	0	0	Fondi ammortamento Immobili	1.071.841	1.134.560	1.200.933	1.501.243
IMMOBILI					Totale	1.071.841	1.134.560	1.200.933	1.501.243
Edifici	10.010.335	10.010.335	10.010.335	10.010.335	TOTALE PASSIVITÀ	18.402.280	22.652.839	25.657.482	28.762.496
Totale	10.010.335	10.010.335	10.010.335	10.010.335	PATRIMONIO NETTO	-4.672.019	-9.029.470	-12.907.590	-16.617.522
TOTALE ATTIVITÀ	13.730.261	13.623.389	12.749.892	12.144.974	TOTALE A PARTEGGIO	13.730.261	13.623.389	12.749.892	12.144.974

**INADEL
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12**

(valori espressi in migliaia)

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II.P.P.
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12
(valori espressi in migliaia)

ATTIVITÀ					PASSIVITÀ				
	1993	1994	1995	1996		1993	1994	1995	1996
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.993.065.618	4.865.267.900	5.042.599.739	2.898.730.170	RESIDUI PASSIVI				
Totale	5.993.065.618	4.865.267.900	5.042.599.739	2.898.730.170	Debiti diversi	9.137.346.911	5.835.599.673	7.327.674.467	8.569.122.414
CREDITI DI REGOLAMENTO	5.993.065.618	4.865.267.900	5.042.599.739	2.898.730.170	Anticipazioni dalla C/PS	0	3.840.395.928	1.473.972.151	4.835.261.404
Residui attivi	5.993.065.618	4.865.267.900	5.042.599.739	2.898.730.170	Totale	9.137.346.911	9.675.995.601	8.801.646.618	13.404.383.818
Anticipazioni alle casse ex II.P.P.	7.076.065.490	3.133.784.067	2.904.391.678	8.339.688.157	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Totale	7.076.065.490	3.133.784.067	2.904.391.678	8.339.688.157	Depositi cauzionali	0	0	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	7.076.065.490	3.133.784.067	2.904.391.678	8.339.688.157	Cassa depositi e prestiti	0	0	0	0
ANTICIPAZIONI E MUTUI ATTIVI	7.076.065.490	3.133.784.067	2.904.391.678	8.339.688.157	Anticipazioni credito	0	0	0	19.737.468
Prestiti	1.367.084.060	1.337.164.906	1.356.580.968	72.892.039	Totale	0	0	0	19.737.468
Mutui edilizi	3.533.715.497	3.631.551.748	3.527.497.370	5.053.659.231	RICAVI PASSIVI PER				
Altri	69.501.447	122.045.418	121.982.896	5.126.551.290	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Totale	4.970.301.004	5.090.762.072	5.006.061.234	5.126.551.290	Interessi e spese amministrative su prestiti	0	0	0	0
INVESTIMENTI MOBILIARI	4.970.301.004	5.090.762.072	5.006.061.234	5.126.551.290	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Titoli di proprietà	6.005.836.269	5.320.161.903	3.883.112.743	3.721.849.886	Fondo garanzia prestiti	69.152.188	75.334.336	81.516.485	82.742.666
Invest. mobiliari per l'edilizia socv.	0	0	0	0	Fondo acc. in imposte e tasse	528.947.883	522.297.624	522.297.624	522.297.624
Totale	6.005.836.269	5.320.161.903	3.883.112.743	3.721.849.886	Fondo quiescenza al personale	12.691.224	11.706.645	11.706.645	18.475.740
IMMOBILI	6.005.836.269	5.320.161.903	3.883.112.743	3.721.849.886	Fondo manutenzione straordinaria stabili	55.995.790	0	0	0
Immobili	2.832.634.936	2.041.798.154	2.941.742.797	3.950.905.365	Totale	666.787.085	609.338.605	615.520.754	623.516.030
Impianti immobiliari	696.484.871	0	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Immobili in costruzione	0	0	0	0	FONDI AMMORT. TO E DEPERIMENTO				
Totale	3.529.119.807	3.638.283.025	3.758.227.668	3.950.905.365	Immobili ed impianti immobiliari	1	128.458.090	241.204.920	338.682.082
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.529.119.807	3.638.283.025	3.758.227.668	3.950.905.365	Mobili ed automezzi	0	0	0	472.744
Automezzi	0	0	0	0	Totale	0	128.458.090	241.204.920	359.154.826
Impianti attrezzature e macchinari	0	0	3.244	11.706	TOTALE PASSIVITÀ	9.804.133.996	10.413.792.296	9.658.372.292	14.406.792.142
Mobili e macchine d'ufficio	0	0	50.295	94.444	PATRIMONIO NETTO				
Apparecchiature per elaboraz. dati	0	0	161.326	1.836.280		17.770.254.192	15.474.862.420	12.410.207.786	14.468.116.560
Totale	0	0	214.865	1.942.430					
TOTALE ATTIVITÀ	27.574.388.188	25.888.654.716	22.068.580.078	28.874.928.702	TOTALE A PARTEGGIO	27.574.388.188	25.888.654.716	22.068.580.078	28.874.928.702

PAGINA BIANCA

I N D I C I D I B I L A N C I O

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	0,97	0,98	0,97	0,86
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,03	0,02	0,03	0,14
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,86	0,89	0,89	0,81
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	*	0,97	0,95	0,99
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	*	0,93	0,85	0,81
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	*	5,36	12,38	12,87
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	*	7,48	21,95	25,74
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	*	0,34	0,35	0,17
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	*	0,78	0,57	0,26
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	*	0,92	0,79	0,71
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	*	0,01	0,09	0,25
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

* Dati II.PP. 1993 non disponibili

I.N.P.D.A.P.

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	0,93	0,88	0,87	0,87
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	1,05	0,92	0,93	1,05
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	1,02	0,95	1,03	1,03
Spese totali impegnate				

I.N.P.D.A.P. (esclusa Ctps)

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	0,97	0,98	0,97	0,99
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,03	0,02	0,03	0,01
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,86	0,89	0,89	0,88
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	*	0,97	0,95	0,99
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	*	0,93	0,85	0,75
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	*	5,36	12,38	17,32
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	*	7,48	21,95	21,86
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	*	0,34	0,35	0,19
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	*	0,78	0,57	0,39
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	*	0,92	0,79	0,73
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	*	0,01	0,09	0,22
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

* Dati II.PP. 1993 non disponibili

I.N.P.D.A.P.

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	0,93	0,88	0,87	1,04
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	1,05	0,92	0,93	1,11
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	1,02	0,95	1,03	1,05
Spese totali impegnate				

E.N.P.A.S.

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	0,98	0,97	0,89	1,00
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,02	0,03	0,11	0,00
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,82	0,86	0,81	0,75
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	0,94	0,91	0,85	0,96
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	0,89	0,89	0,78	0,78
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	7,32	9,14	21,53	13,51
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	20,83	29,76	38,02	33,78
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	0,43	0,28	0,12	0,29
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	0,92	0,88	0,29	0,48
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	0,82	0,73	0,66	0,49
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	0,02	0,02	0,34	0,27
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

E.N.P.A.S.

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive accertate</u>	1,10	0,91	0,92	1,00
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti totali accertate</u>	1,20	0,96	1,08	1,23
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate totali accertate</u>	1,16	0,93	1,02	1,07
Spese totali impegnate				

E.N.P.A.S. Fondo integrativo

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	1,00	1,00	1,00	1,00
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,15	0,14	0,24	0,25
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	1,00	1,00	0,99	0,98
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	0,85	0,72	0,84	0,89
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	19,12	9,86	18,95	15,20
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1978	1979	1980	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	12,25	67,67	32,52	28,25
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	0,60	0,45	0,53	0,14
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	1,00	1,00	1,00	0,01
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	0,92	0,35	0,86	0,53
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	0,00	0,00	0,00	0,47
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

E.N.P.A.S. Fondo integrativo

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	0,14	0,13	0,18	0,20
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	0,68	0,69	0,61	0,65
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	1,03	0,95	0,89	0,89
Spese totali impegnate				

E.N.P.D.E.P.

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	1,00	1,00	1,00	1,00
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,91	0,95	0,97	0,98
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	0,79	0,76	0,68	0,74
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	0,69	0,67	0,84	0,98
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	38,27	43,79	24,32	36,96
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	14,53	15,37	28,13	24,75
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	0,36	0,29	0,21	0,07
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	0,96	0,97	0,85	0,39
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	0,88	0,89	0,74	0,77
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	0,01	0,00	0,02	0,22
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

E.N.P.D.E.P.

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	2,49	2,72	2,80	2,72
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	1,27	1,32	1,64	1,47
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	1,03	1,06	1,18	1,07
Spese totali impegnate				

E.N.P.D.E.P. Fondo integrativo

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	1,00	1,00	1,00	1,00
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,55	0,49	0,58	0,56
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	0,73	0,98	0,99	0,99
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	0,76	0,70	0,88	0,75
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	4,19	5,11	15,70	10,70
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	24,20	5,97	1,64	2,64
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	0,40	0,40	0,28	0,48
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	0,26	0,16	0,12	0,01
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	0,65	0,66	0,63	0,56
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	0,17	0,30	0,36	0,44
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

E.N.P.D.E.P. Fondo integrativo

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	0,16	0,15	0,20	0,22
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	0,19	0,27	0,32	0,36
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	0,85	1,05	0,98	0,89
Spese totali impegnate				

I.N.A.D.E.L.

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	1,00	1,00	0,99	1,00
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,00	0,00	0,01	0,00
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,89	0,90	0,88	0,88
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	0,94	0,89	0,90	0,98
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	0,85	0,83	0,84	0,86
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	7,89	7,35	14,54	16,59
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	13,85	6,91	23,56	5,36
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	0,43	0,40	0,45	0,37
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	0,92	0,56	0,58	0,53
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	0,85	0,89	0,72	0,86
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	0,01	0,05	0,09	0,14
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

I.N.A.D.E.L.

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	1,01	0,87	1,18	1,08
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	1,06	0,90	1,22	1,11
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	0,88	0,94	1,02	1,09
Spese totali impegnate				

II.PP.

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u>	0,96	0,98	1,00	0,99
Entrate correnti				
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u>	0,04	0,02	0,00	0,01
Entrate correnti				
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	1993	1994	1995	1996
<u>Entrate contributive</u>	0,86	0,89	0,92	0,00
Entrate correnti				
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	1993	1994	1995	1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u>	*	0,99	0,99	0,99
Impegni spese correnti di competenza				
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1993	1994	1995	1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u>	*	0,95	0,87	0,73
Accertamenti entrate proprie e assimilabili				
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100	*	3,76	9,33	18,39
Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100	*	0,89	16,69	19,57
Totale impegni di competenza				
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u>	*	0,35	0,48	0,14
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u>	*	1,00	0,92	0,33
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA	1993	1994	1995	1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u>	*	0,99	0,84	0,80
Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)				
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996
<u>Totale residui al 31/12</u>	*	0,00	0,01	0,21
Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)				

* Dati 1993 non disponibili

II.PP.

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI	1993	1994	1995	1996
Entrate contributive accertate	0,89	0,88	0,83	1,05
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE	1993	1994	1995	1996
Entrate correnti totali accertate	1,02	0,92	0,85	1,08
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE	1993	1994	1995	1996
Entrate totali accertate	1,02	0,97	1,03	1,04
Spese totali impegnate				

INDICI DI BILANCIO CTPS

1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA			1996
<u>Entrate correnti - Trasferimenti correnti</u> Entrate correnti			0,74
1/b) INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA			1996
<u>Entrate trasferimenti correnti</u> Entrate correnti			0,26
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA			1996
<u>Entrate contributive</u> Entrate correnti			0,00
3) INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI			1996
<u>Pagamenti spese correnti di competenza</u> Impegni spese correnti di competenza			1,00
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE			1996
<u>Riscossioni entrate proprie e assimilabili</u> Accertamenti entrate proprie e assimilabili			0,88
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI			1996
<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u> x100 <u>Totale accertamenti dell'esercizio di competenza</u>			5,90
6/a) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI			1996
<u>Totale residui passivi di competenza</u> x100 <u>Totale impegni di competenza</u>			31,51
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI			1996
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u> Residui all'1/1 + maggiori accertamenti			0,00
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI			1996
<u>Residui pagati + minori accertamenti</u> Residui all'1/1 + maggiori accertamenti			0,00
9/a) INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA			1996
<u>Totale pagamenti (sulla competenza + residui)</u> Massa spendibile (impegni sulla comp. ÷ Res. all'1/1)			0,68
9/a1) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI			1996
<u>Totale residui al 31/12</u> Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)			0,32

INDICI DI BILANCIO CTPS

I) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI				1996
Entrate contributive accertate				0,73
Spese prestazioni istituzionali impegnate				
I/a) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE				1996
Entrate correnti totali accertate				0,99
Spese correnti totali impegnate				
I/b) INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE				1996
Entrate totali accertate				1,00
Spese totali impegnate				

8) L'ATTIVITÀ SVOLTA

L'unificazione in un'unica Istituzione di enti ed istituti diversi per struttura e organizzazione, ha reso particolarmente difficile la partenza dell'INPDAP. Occorreva armonizzare in un complesso unitario una pluralità di enti diversi per disciplina, finalità, categorie di iscritti, forme organizzative e modalità operative.

I tre enti parastatali (ENPAS, INADEL ed ENPDEDP), un tempo gestori di assistenza sanitaria, oltre che di previdenza per distinte categorie di lavoratori, con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, hanno condotto per lungo periodo l'attività residua in fase di commissariamento. Ai commissari straordinari la legge n.155/1981 affiancò i c.d. Comitati di coadiutori costituiti da rappresentanti delle tre maggiori Confederazioni sindacali.

Con la perdita della funzione principale, essi risultarono strutturalmente frammentati registrando difficoltà operative a livello periferico sia per l'attività di previdenza che per il credito (ENPAS) e le attività sociali (ENPAS-INADEL) fino a quel momento amministrate direttamente dal Centro.

L'ENPDEP, cui competeva un'attività previdenziale piuttosto contenuta, conservò al Centro l'intera struttura lasciando in periferia ridotti nuclei di personale.

L'INADEL, pur presente in tutte le province, a causa della sua minore dimensione istituzionale - che era limitata alla erogazione dell'IPS (indennità di premio servizio), alle borse di studio e all'assistenza convittuale - aveva contenuto il decentramento in pochi dipartimenti e uffici di livello dirigenziale per la sola gestione dei contributi e la liquidazione, ancora manuale, dell'IPS.

Soltanto nel 1992 furono avviate procedure di lavoro su P.C. per la definizione delle pratiche IPS e di riscatto.

L'ENPAS, attraverso una forma più avanzata di decentramento organizzativo, aveva affidato agli uffici provinciali (tutti di livello dirigenziale) l'erogazione della quasi totalità delle prestazioni con precise competenze anche in materia di gestione economica del personale e di attività contabile.

La gestione del patrimonio immobiliare (notevolmente incrementatosi a partire dal 1985) per carenza di risorse e di specifiche professionalità, era stata affidata: dall'ENPAS, alla gestione in "service", e dall'INADEL alla gestione diretta sostenuta da un supporto informatico in "service".

Complessivamente considerata, al momento dell'unificazione, la situazione nella quale versavano gli enti in parola era alquanto precaria.

Più grave si presentava quella degli Istituti di Previdenza che gestivano le Casse di previdenza (di particolare importanza la CPDEL) esclusi, come è noto, dai vincoli normativi dei tre enti del parastato (legge n. 70/1975 e Regolamento di Contabilità approvato con D.P.R. n. 696/79).

La mancanza di una valida struttura periferica in grado di assolvere per intero la trattazione delle pratiche di parte previdenziale, determinò la crisi degli Istituti che si aggravò con la presa in carico delle U.S.L. (con i loro dipendenti) e a seguito della legge n. 29 del 7 febbraio 1979, la quale consentì la ricongiunzione dei periodi assicurativi dei lavoratori, a fini previdenziali, maturati presso enti diversi. All'istituzione degli uffici provinciali si provvide soltanto con la legge 8 agosto 1981, n. 274, (emanata anche per

accelerare le procedure di liquidazione delle pensioni). Ma per la loro effettiva costituzione l'art. 24 della legge prevede tempi lunghi, e cioè entro il 1° gennaio del secondo anno successivo all'entrata in vigore della legge stessa.

La predetta normativa pose a carico degli enti datori di lavoro il c.d. "acconto al cento per cento"; una sorta di pensione provvisoria suscettibile di conguagli ai quali gli Istituti finirono per provvedere a distanza di anni. Con grosso disagio per gli iscritti, anche per la mancanza di un valido apporto di un efficiente servizio informatico.

Negli uffici era presente, promiscuamente, personale di ruolo, a contratto di diritto privato per il commercio e l'edilizia, personale comandato da altre Amministrazioni ed un numero notevole di insegnanti impegnati in applicazioni di lavoro straordinario, peraltro largamente assegnato anche al personale interno.

All'atto dell'istituzione dell'INPDAP risultava accumulato un arretrato di provvedimenti inevasi valutato in oltre un milione di pratiche.

Non meno grave si presentava la gestione del patrimonio immobiliare affidata a numerose competenze centrali e periferiche.

Già nel 1989, in occasione di una verifica amministrativo-contabile, veniva evidenziata la contraddizione tra il sempre più accentuato dissesto delle strutture gestionali centrali e periferiche e il progressivo, inarrestabile accrescersi delle unità da gestire. Il risultato era che gli Istituti di Previdenza conoscevano ben poco del fenomeno entrate per fitti ed oneri accessori e fruttuosità degli stabili di proprietà, meno ancora dell'indispensabile, quale morosità e sfittanze.

Questa era la realtà eredita dall'INPDAP che nel periodo tra il primo D.L. istitutivo n.34 del 16/2/1993 e il definitivo D.lgs. n. 479 del 1994 ha vissuto un'ulteriore fase di incertezza poichè l'abusata reiterazione decretizia rischiava la mancata conversione in legge e, quindi, la riproposizione della stessa situazione che aveva preceduto il commissariamento.

Dopo la definitiva istituzione, si sono posti all'Istituto, come obiettivi prioritari, la riorganizzazione dei servizi, l'utilizzo del personale e il potenziamento delle dotazioni strumentali.

E' stato, in primo luogo, attivato il processo di unificazione e razionalizzazione organizzativa degli uffici delle precedenti gestioni per realizzare una condizione amministrativa unitaria.

Si è provveduto, poi, ad unificare, a livello centrale e periferico, gli uffici preesistenti. In periferia sono stati accorpati, in unica sede, gli uffici decentrati che già operavano a livello locale (ex ENPAS ed ex INADEL); al Centro si è proceduto al riordino delle Direzioni centrali attribuendo, alle stesse, funzioni e personale provenienti dalle disciolte gestioni (delibere commissariali n.32 del 7 ottobre e n.161 del 21 dicembre 1994).

Nel 1995, anno di insediamento degli organi, si è dato assetto istituzionale alla nuova realtà mediante l'approvazione dell'Ordinamento dei servizi centrali e periferici e della dotazione organica del personale (delibere del C.di A. n. 298 e n. 451 del 30 aprile e del 4 dicembre 1996).

a) Organizzazione di Uffici e Servizi.

Il decentramento delle attività istituzionali ha indotto l'Istituto a rimodulare la consistenza organica tra Centro e periferia mediante

lo snellimento delle dotazioni effettive della Direzione generale - che è stata ridotta di 900 unità lavorative - e l'acquisizione presso le sedi provinciali di circa 570 nuove unità.

Allo scopo di accrescere la produttività e anche di evitare sollecitazioni per trasferimenti dalle sedi meno ambite, è stata attuata una politica di nuove assunzioni soltanto presso le sedi periferiche. Attualmente presso queste ultime opera circa il 61 % del totale.

Il programma di "periferizzazione" ha previsto il decentramento di tutti i servizi rivolti all'utenza; in particolare, dei provvedimenti pensionistici già accentrati, con conseguente attuazione di un piano globale di trasferimento di competenze, di fascicoli e soprattutto delle necessarie professionalità, presso le sedi provinciali.

Dal 1995 (delibera n.56 del C.di A.) sono stati avviati i primi indirizzi strategici per lo sviluppo informatico in linea con le direttive impartite dall'AIPA (Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione).

Per l'implementazione del nuovo sistema - che ha accorpato i quattro centri preesistenti in un'unica Direzione centrale - gli uffici sono stati dotati di supporti informatici; essenzialmente P.C. e postazioni collegate con l'elaboratore centrale per svolgere le varie attività.

Alla fine del 1996 le sedi sono state fornite di 900 P.C. in aggiunta ai 200 già in dotazione. E' stato realizzato un sistema di rete in grado di consentire rapidi collegamenti tra posti di lavoro e banca dati centrale. E' stata allestita una banca dati unica di riferimento per le informazioni necessarie a tutti gli uffici dell'Ente.

Con delibera del C.di A. n.316 dell'8 maggio 1996, tra gli obiettivi strategici previsti nell'ambito del Progetto di Pianificazione 1996-98, assume rilievo il programma di "Reingegnerizzazione dei processi operativi"; locuzione con la quale s'intende la specifica attività organizzativa finalizzata all'analisi dei processi di lavoro, alla connessa valutazione della loro validità sotto i profili dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità, e alla conseguente realizzazione di nuove procedure operative coerenti con i tre citati profili.

Con delibere del C.di A. n.397 del 31 luglio 1996 e nn.604 e 605 del 29 luglio 1997, si è conclusa, nell'attuale fase di attuazione del progetto, la gara di appalto concorso per la individuazione della Società di consulenza organizzativa che deve occuparsi della rassegna di tutti i processi operativi dell'Istituto e della loro ristrutturazione complessiva al fine di sviluppare un sistema più efficiente di interconnessione tra gli uffici e le relative procedure.

Ne andranno valutati i risultati.

b) Patrimonio immobiliare.

Particolare attenzione merita la gestione del patrimonio immobiliare che, a seguito del processo di unificazione degli enti, ha raggiunto la ragguardevole consistenza di 50.122 unità.

La sua dislocazione sull'intero territorio nazionale, i differenti criteri di gestione, l'impossibilità di coinvolgere - soprattutto per quanto riguarda il patrimonio immobiliare degli ex Istituti di Previdenza - altri uffici dello Stato (quali le Direzioni provinciali del tesoro e gli Uffici tecnici erariali) hanno indotto l'Istituto ad affidare a servizi esterni, controllati dall'Ente, la gestione dei contratti, la gestione tecnica degli stabili, la loro amministrazione e il recupero

delle morosità dell'intero patrimonio immobiliare (delibere del C.di A. n.73 del 10 maggio 1995, n.193 del 7 dicembre 1995 e n. 466 del dicembre 1996).

L'INPDAP, fin dal 1995, è stato impegnato a provvedere alla sistemazione degli archivi, al completamento di un'anagrafe immobiliare con l'inserimento dei dati relativi al patrimonio degli enti preesistenti e alla definizione dei criteri generali per la locazione degli immobili ad uso abitativo.

Il D.lgs. n.104 del 16 febbraio 1996, ha poi dettato, in applicazione dei principi sanciti dalla legge n.335 del 1995, criteri ai quali gli enti previdenziali proprietari di immobili si devono uniformare. Con lo stesso provvedimento è stato istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l' "Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici" quale organo d'impulso e garanzia sulla regolarità dell'attuazione delle linee direttive del decreto. Al suo funzionamento l'INPDAP partecipa in notevole misura, e cioè con una quota di immobili pari a circa il 40% dell'intero patrimonio degli Enti e mettendo a disposizione dell'Osservatorio il proprio sistema informatico di gestione della Banca dati (c.d. sistema PIM) attualmente utilizzato per censire tutto il patrimonio degli enti previdenziali pubblici.

E' compito dell'Istituto procedere alla ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare, all'accertamento della redditività, delle reali morosità e delle sfittanze quale indispensabile presupposto per ogni altra attività sia di alienazione che di conferimento ai fondi immobiliari. Esso deve impegnarsi nel predisporre un piano di alienazione e di individuazione degli immobili da valorizzare anche ai fini del conferimento ai fondi immobiliari alla cui costituzione

l'ente sta già procedendo insieme ad Istituti bancari e assicurativi e al Ministero del tesoro.

c) Attività previdenziale.

Come si è ricordato, l'INPDAP in questo settore ha ereditato una realtà in grave sofferenza, specialmente da parte degli ex Istituti di Previdenza. Oltre al pesante accumulo di arretrato per pratiche inevase, anche dal punto di vista finanziario la situazione è largamente deficitaria a causa soprattutto dello squilibrio della CPDEL.

Tale squilibrio, già evidenziato con i bilanci tecnici della Cassa al 1° gennaio 1992, si è aggravata negli anni successivi per l'imprevista accelerazione del ricorso al pensionamento di anzianità da parte degli iscritti, fino a raggiungere nel medesimo anno (1992) un totale di 750.000 posizioni pensionistiche che, nelle previsioni, doveva, invece, essere raggiunto soltanto nell'anno 2000.

Come si è ricordato, per far fronte ai disavanzi della CPDEL si è fatto ricorso, fino al 1995, ad anticipazioni da altre gestioni o all'alienazione del patrimonio mobiliare della Cassa stessa.

Dal 1996, l'Istituto ha deciso di incidere sulle riserve tecniche, ricorrendo, in particolare, all'alienazione del patrimonio immobiliare.

Altra sofferenza all'attività previdenziale dell'Istituto è derivata dagli effetti prodotti della legge n.87/94 che ha previsto il computo, nella determinazione della buonuscita, anche dell'indennità integrativa speciale. Si è incrementato il carico di lavoro specifico per la disciplina e la trattazione delle relative riliquidazioni.

E questo ha inciso anche sul divario tra entrate contributive ed erogazioni.

Ha, invece, influito positivamente, sull'equilibrio finanziario, la riforma pensionistica disposta con la ricordata legge n.335/95.

Nel contempo essa ha, però, comportato nuovi impegni organizzativi in quanto l'Istituto è stato chiamato ad assolvere ulteriori compiti per l'attribuzione di tutte le competenze previdenziali previste per il settore pubblico, ivi compresi i trattamenti pensionistici ai dipendenti statali e alle altre categorie di personale con trattamenti di quiescenza a carico dello Stato.

Per smaltire il c.d. "arretrato storico" degli ex Istituti di Previdenza, l'Istituto ha perseguito il decentramento già avviato, e tuttora in corso, di tutta l'attività del settore: attribuendo alle sedi provinciali la competenza per le nuove istanze pervenute a decorrere dal 1° aprile 1994; trasferendo in periferia migliaia di fascicoli personali per la diretta trattazione delle pratiche; tracciando un programma di formazione professionale e di sostegno operativo agli addetti presso gli uffici provinciali; informatizzando le più importanti procedure, quali i riscatti, le ricongiunzioni, e i riconoscimenti di servizi. Procedimenti fino a quel momento trattati con sistemi tradizionali, ormai superati.

La media nazionale dell'indice di produttività che nel 1995 era stato del 3,07 è passato nel 1996 al 4,16 con un incremento del 30%.

Nel primo semestre del 1997 è proseguito tale positivo andamento nelle sedi provinciali dove al 30 giugno risultavano definiti circa 310.000 provvedimenti previdenziali a fronte di circa 240.000 del corrispondente periodo del 1996 con aumento del 26%

del volume produttivo complessivo. L'incremento ha interessato principalmente i provvedimenti di ricongiunzione e riscatti; settore questo che non va trascurato sia perchè propedeutico alla successiva definizione dei provvedimenti di pensione e sia perchè la ritardata definizione delle relative istanze rappresenta una perdita di valore delle entrate derivanti dai riscatti.

I positivi risultati testè enunciati, però, non si registrano anche per lo smaltimento delle giacenze che sono passate da 448.000 del 1/1/1996 a 638.495 del 31/12/1996. Né i dati relativi al primo semestre 1997 appaiono più confortanti atteso che al 30 giugno 1997 le pratiche previdenziali in giacenza presso le sedi periferiche ammontavano a ca. 722.000.

Il numero dei pensionati pubblici amministrati dall'INPDAP è elevato. Al 31 dicembre 1996 l'Istituto erogava assegni mensili (comprese le pensioni di reversibilità) a 2.064.134 pensionati di cui 1.228.229 statali e 835.905 ex dipendenti degli enti locali e U.S.L..

Circa un terzo delle pensioni corrisposte è costituito da quelle di anzianità che - secondo i dati forniti dall'Ente - rappresentano il 35% circa del totale delle pensioni di anzianità erogate in Italia.

E' prevedibile che a legislazione costante la spesa complessiva sarà nel 1997 di £. 60.378 miliardi, con un incremento del 6,9% rispetto all'anno precedente e per il 1998 di £ 64.700 miliardi con un ulteriore incremento percentuale del 7,1.

Alla spesa prevista non corrisponderà un adeguato afflusso di entrate contributive sia per effetto del blocco delle assunzioni nel settore pubblico che per la tendenza alla privatizzazione di alcuni

comparti, quale quello delle aziende municipalizzate, che comporta, ovviamente, una riduzione della base degli iscritti all'INPDAP.

La tendenza divaricante della spesa dalle entrate non può non destare preoccupazioni.

Negli esercizi più recenti, e cioè, nel 1995, nel 1996 e nel 1997, sono stati erogati interessi legali e rivalutazioni monetarie nei seguenti importi.

ESERCIZIO 1995

Ex gestione ENPAS			
	impegnato	pag.to c/comp	pag.to c/residui
Interessi legali	14.696.511.557	14.696.511.557	
Rivalutazione monetaria	6.296.504.954	6.298.504.954	
Totale	20.993.016.611	20.995.016.511	

Ex gestione INADEL			
	impegnato	pag.to c/comp	pag.to c/residui
Interessi legali	5.612.294.901	5.776.615.123	
Rivalutazione monetaria	2.641.079.954	2.475.692.194	
Totale	8.253.374.855	8.252.307.317	

ESERCIZIO 1996

Ex gestione ENPAS			
	impegnato	pag.to c/comp	pag.to c/residui
Interessi legali	47.449.865.840	47.449.865.840	
Rivalutazione monetaria	17.549.950.380	17.549.950.380	
Totale	64.999.816.220	64.999.816.220	

Ex gestione INADEL			
	impegnato	pag.to c/comp	pag.to c/residui
Interessi legali	5.837.706.819	5.837.558.300	779.302
Rivalutazione monetaria	2.159.151.838	2.150.096.905	288.235
Totale	7.996.858.657	7.987.655.205	1.067.537

ESERCIZIO 1997 (AL 15/12/1997)

Ex gestione ENPAS			
	impegnato	pag.to c/comp	pag.to c/residui
Interessi legali	36.296.555.391	36.295.695.703	
Rivalutazione monetaria	17.080.731.949	17.080.327.390	
Totale	53.377.287.340	53.376.023.093	

Ex gestione INADEL			
	impegnato	pag.to c/comp	pag.to c/residui
Interessi legali	3.941.635.287	3.735.317.657	
Rivalutazione monetaria	1.854.887.194	1.757.756.544	
Totale	5.796.522.481	5.493.114.201	

Come è noto la legge impone la corresponsione degli interessi, trascorsi tre mesi dal collocamento in quiescenza.

Va in proposito rilevato che la prescrizione normativa se per un verso è volta a tutelare gli aventi diritto, per altro non esonera l'ente da responsabilità ove la ritardata erogazione sia imputabile a propria negligenza o ad ingiustificate lentezze procedurali.

La ridotta dotazione di dipendenti in organico, posta in relazione all'entità degli assistiti, non consente, per il momento, l'imputazione di precise responsabilità per i rilevati ritardi.

E', comunque, compito degli organi di amministrazione e di vigilanza accertare quanta parte sia da attribuire a scarso rendimento.

Il compimento del processo di informatizzazione programmato, attese le notevoli risorse impiegate e da impiegare, dovrà tendere, quanto prima, alla eliminazione del notevole onere che grava sui bilanci a tale titolo.

d) Prestazioni creditizie e attività sociali.

Le prestazioni creditizie consistono in :

- * prestiti pluriennali diretti (ex ENPAS);
- * prestiti pluriennali garantiti (ex ENPAS);
- * piccoli prestiti (ex ENPAS);
- * sovvenzioni (CPDEL e vari);
- * mutui agli enti locali e cooperative (CPDEL e vari).

Le attività sociali riguardano:

- * l'ammissione in convitto degli orfani e dei figli degli iscritti alle gestioni ex ENPAS ed ex INADEL;
- * il conferimento di borse di studio in favore delle categorie di cui sopra;
- * l'ammissione ai centri di vacanze in Italia degli orfani e dei figli dei dipendenti dello Stato;
- * l'ammissione a vacanze di studio degli orfani e dei figli dei dipendenti statali;

* l'ammissione in case di riposo dei dipendenti dello Stato cessati dal servizio e dei loro coniugi.

All'atto dell'istituzione dell'INPDAP le prestazioni creditizie e sociali risultavano erogate in modo disforme nei confronti degli iscritti alle varie Casse per effetto di situazioni normative ed organizzative diverse. Si creavano, quindi, determinate situazioni di disparità tra gli iscritti al medesimo Istituto con alcune categorie favorite (dipendenti dello Stato e degli Enti locali) rispetto ad altre, nei cui confronti non era previsto alcun tipo d'intervento creditizio e sociale (es. ENPDED, Casse sanitari, insegnanti di scuole parificate e ufficiali giudiziari).

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha recepito queste problematiche nel disegnare i propri indirizzi programmatici dichiarando la irrinunciabilità ai servizi sociali e creditizi, nonché la necessità di adeguare tali prestazioni ai nuovi bisogni omogeneizzando le prestazioni stesse tra tutti gli iscritti.

L'esigenza di provvedere alla omogeneizzazione dei criteri e delle procedure di erogazione delle prestazioni ha indotto il C.d.A. alla preliminare unificazione degli organismi preposti alla trattazione della materia creditizia e sociale già funzionante presso le precedenti gestioni ENPAS e IIPP ai sensi delle leggi, rispettivamente, n.1224/56 e n.1032/73. E' stato così costituito il Comitato unitario per le sovvenzioni e credito con la delibera n.82 del 6/6/95 di cui si è trattato in precedenza.

Anche dell'orientamento espresso dal CIV in ordine all'estensione delle attività creditizie e sociali a tutti gli iscritti, specialmente a seguito della emanazione della legge 23/12/1996, n.662, si è trattato.

Si è in attesa del regolamento governativo per la disciplina della materia.

Vanno frattanto ricordati alcuni provvedimenti con i quali l'Istituto ha provveduto e sta provvedendo al processo di unificazione del settore:

“Adozione del Regolamento Unitario per la concessione dei sussidi e delle borse di studio ai figli dei dipendenti dell'INPDAP (art.59 del D.P.R. n.509/79 e art.16 D.P.R. n.43/90)” (delib.n.160 del 3/11/95).

“Adozione del Regolamento Unitario per la concessione dei prestiti ai dipendenti INPDAP” (delib. n.244 del 14.2.96).

“Prestiti pluriennali agli iscritti al Fondo Credito per i dipendenti dello Stato e agli iscritti alle Casse Pensioni: ampliamento ed omogeneizzazione criteri erogativi e documentazione istruttoria”(deli. 370 del 17/7/1996).

“Prestazioni sociali alle categorie iscritte al Fondo di previdenza e credito dei dipendenti dello Stato. Art.1 comma 242 e seguenti della legge 662/1996. Estensione agli iscritti alle Casse pensioni gestite dall'INPDAP e ai loro familiari” (delib. n.635 del 14/10/97).

Nell'ambito della attività creditizia svolta dall'Istituto un particolare cenno merita quella relativa alla concessione dei mutui alle cooperative edilizie e agli Enti locali.

Tale attività ha evidenziato, fin dall'inizio, caratteri di problematicità, a causa di una poco chiara e ordinata gestione pregressa dalla quale l'INPDAP ha ereditato una situazione assai critica dovuta a numerose circostanze, quali, ad esempio:

- un gran numero di somministrazioni da effettuare sia a Cooperative che ad Enti;
- scarso controllo sulle concessioni;
- mutui da formalizzare a seguito di deliberazioni degli anni 1991-94;
- problema della rinnovazione delle ipoteche in scadenza, in assenza di una banca dati delle stesse;
- contestazioni da parte di molti Enti di avvenuta prescrizione relativamente a richieste avanzate dall'INPDAP di somme per indennità o interessi di mora;
- notevole confusione nell'applicazione dei tassi d'interesse.

Tale situazione ha reso necessario adottare sin dall'inizio immediati provvedimenti volti a:

- dettare criteri e direttive più precise per l'erogazione dei finanziamenti (delib. commis. n.52/D/1 del 1993 e n.1817/D/84 del 1994);
- fissare nuovi tassi di interesse più congrui (delib. commis. n. 177 del 21.12.94, resa operativa dal decreto del Ministro del Tesoro del 28.2.95);
- limitare l'attività creditizia in favore delle cooperative edilizie, soprassedendo ai finanziamenti di nuove richieste ed erogando prestazioni solo nei confronti di alcune di esse appositamente individuate (delib. n. 210 del 21.12.1995).

Un problema che tuttora impegna l'Istituto è l'individuazione e il recupero delle morosità sia nel settore dei prestiti pluriennali, sia in quello dei mutui agli Enti locali e alle cooperative edilizie.

Alle cooperative beneficiarie di mutui - che, in conseguenza della mancata concessione dei contributi statali e della riduzione del

periodo di ammortamento stabilito con decreto del Ministero del tesoro del 4/4/1991, hanno rappresentato obbiettive situazioni di difficoltà per l'adempimento della obbligazione della restituzione del mutuo - l'Istituto ha concesso un'estensione temporale del periodo di ammortamento (delib. C.di A. n.638 del 14/10/1997).

Nel campo dell'attività creditizia e sociale l'andamento della domanda e della produzione ha segnato un miglioramento nell'ultimo esercizio considerato.

Nel 1996 si è rilevata una migliorata capacità produttiva soprattutto nelle sedi periferiche dalle quali risultano definite, a fine anno, 294.185 istanze a fronte di 290.677 pervenute direttamente alle stesse nel corso dell'anno, e 22.538 giacenti al 1° gennaio 1996.

Nel primo semestre 1997 si rileva una leggera flessione nella definizione delle istanze (163.679) a fronte di quelle pervenute (198.620) nello stesso periodo. Erano, però, in istruttoria, al 30 giugno, 57.059 provvedimenti.

Il rallentamento evidenziato per il 1997 viene, almeno in parte, attribuito dall'Istituto al processo di "periferizzazione" delle attività anche nel settore del credito che ha avuto la massima espansione proprio nel primo semestre del '97; in particolare, con il decentramento delle istanze di sovvenzione già di competenza degli ex Istituti di Previdenza.

Inoltre - si sostiene - la riorganizzazione delle sedi periferiche per la trattazione delle relative istanze, sia per quanto attiene alla informatizzazione dei servizi e delle procedure sia per quanto riguarda la formazione e l'addestramento del personale preposto, ha

comportato iniziali difficoltà con inevitabili negativi riflessi sulla globale produttività del settore.

e) Contabilità integrata e gestione per budget.

Con il supporto di consulenze esterne l'Istituto ha dato corso al sistema di "contabilità integrata e gestione per budget" progettato con l'obiettivo di consentire, a decorrere dal 1998, l'elaborazione dei bilanci annuali di competenza con un processo totalmente automatizzato, al fine di ottenere, come risultato, una completa ed ordinata catalogazione di tutti i fenomeni economici di entrata e di spesa che si verifichino in connessione con lo svolgimento delle attività degli uffici dell'Ente (contabilità analitica).

La previsione automatizzata delle fonti di bilancio deve accompagnarsi all'articolazione delle stesse fra gli uffici dell'Istituto per consentire, in armonia con quanto previsto dal D.lgs. n.29/93, a ciascun dirigente una gestione per budget delle attività di propria competenza.

Tale disegno che comporta nel contempo accorpamenti e sintesi deve però sempre muoversi nel rispetto dei fondamentali principi che disciplinano i bilanci, in particolare della leggibilità e della trasparenza. L'istituzione di un sistema integrato di gestione coordinata delle contabilità, generale ed analitica, di misurazione e valutazione degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'Istituto e di assegnazione del budget annuale ai Dirigenti, va positivamente valutato ma attentamente seguito anche da parte degli organi di controllo e di vigilanza per i risultati da conseguire. Esso rappresenta un notevole impegno in termini di costi che trova legittimazione soltanto con l'effettiva realizzazione di una nuova cultura della

gestione aziendale e, quindi, con il miglioramento quantitativo e qualitativo della produttività

9) Notazioni conclusive.

La Corte deve, in primo luogo, informare il Parlamento sugli effetti prodotti dalla normativa che ha istituito e disciplinato l'INPDAP innovando lo schema tradizionale degli enti pubblici non economici con l'inserimento, tra gli organi deliberanti, del Consiglio di indirizzo e vigilanza, in rappresentanza delle categorie del lavoro e della produzione, con compiti di programmazione, di indirizzo generale e di vigilanza.

Il D.Lgs. n.479/94 (istitutivo) ha destato qualche incertezza nella definizione delle competenze, specialmente per quelle spettanti al Consiglio di amministrazione collocato tra il Consiglio di indirizzo e vigilanza - organo eminentemente politico all'interno dell'Istituto - e la Dirigenza alla quale il D.lgs. n.29 del 3 febbraio 1993 e lo stesso D.lgs. n.479/94, attribuiscono la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente con la conseguente responsabilità della gestione stessa e dei relativi risultati.

E' da ascrivere all'intesa concretamente intercorsa tra gli Organi, e tra questi e la Dirigenza, la mancata conflittualità per una possibile, indebita invasione da parte degli Organi stessi nella sfera politica o in quella di gestione.

Il notevole ritardo (circa tre anni) con il quale è stato emanato il regolamento di organizzazione e funzionamento (pubblicato soltanto il 29 ottobre 1997) è presumibilmente da attribuire anche alla difficoltà di eliminare con norme regolamentari le incertezze

contenute nel decreto istitutivo riguardo alla delimitazione delle rispettive competenze.

Con l'intervento della legge 15 maggio 1997, n.127, sono stati meglio precisati i compiti del Consiglio di indirizzo e vigilanza e dell'organo di controllo interno (nato nell'Ente come servizio) e attribuita al primo la facoltà di dotarsi di una struttura quale strumento di raccordo volto ad evitare che la concettuale separazione tra attività di indirizzo e di vigilanza da una parte e attività di gestione dall'altra si risolvesse in cementati compartimenti tra loro non correlati con funzionali meccanismi operativi.

La legge n. 127/97 non ha però indicato l'entità del supporto organizzativo del C.I.V., donde la necessità che esso sia contenuto in limiti rigorosi in relazione ai costi, potendo tra l'altro esso disporre, per la pianificazione strategica e la formazione del bilancio, della stessa struttura nonchè dell'organo di controllo interno per acquisire i dati e gli elementi per la realizzazione degli obiettivi e della corretta ed economica gestione delle risorse.

Dal parere reso dal Consiglio di Stato sul regolamento di organizzazione e funzionamento (approvato con D.P.R. n. 368 del 24 settembre 1997) emerge l'indirizzo secondo il quale al C.I.V. competono funzioni programmatiche e di direttiva (oltre che di verifica dei risultati) e al Consiglio di amministrazione funzioni di vera e propria gestione entro l'ambito dei programmi e dei criteri predeterminati dal C.I.V..

In realtà il regolamento sopra citato non ha arrecato definitiva chiarezza sull'argomento, cosicchè resta affidato al potere di autoregolamentazione del Consiglio di amministrazione la delimitazione delle proprie competenze con apposita normativa

assentita dall'Autorità di vigilanza (Regolamento di organizzazione e contabilità).

Al Consiglio di amministrazione spetta, in sostanza, la c.d. "alta gestione" quella collegata ai compiti che gli attribuisce l'art. 3, punto 5, del D.lgs. n.479/94 e in tale ambito deve operare quelle scelte -anch'esse politiche- che il Consiglio di Stato definisce "puntuali" - ad esempio, quelle finalizzate a predisporre i piani pluriennali, i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento e i bilanci - i quali debbono però esprimere la politica gestionale e non essere una riduttiva sommatoria di stanziamenti, quale mero atto autorizzativo, come lo stesso Presidente dell'Ente ha definito, nella propria relazione, il consuntivo 1996.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza - che si è dato tempestivamente il regolamento di organizzazione previsto dal comma 23 dell'art. 17 della legge n. 127/97 - ha manifestato il suo indirizzo politico con l'adozione di delibere emesse nel rispetto dei limiti esposti in relazione.

Relativamente alle prestazioni sociali, con le delibere citate nella relazione stessa, ne ha proposto l'estensione a tutti gli iscritti all'INPDAP pur se la legge n. 662/96 - che ha fissato nella misura dello 0,35% il contributo obbligatorio per il credito a carico dei dipendenti pubblici - ha esteso l'iscrizione al fondo di previdenza e credito ex ENPAS, anche al personale delle ex Casse di Previdenza ma "limitatamente alle prestazioni previdenziali". Trattandosi di interpretazione estensiva della norma, il Consiglio di amministrazione non si è ritenuto vincolato all'immediata attuazione dell'indirizzo proposto.

Le delibere del C.I.V. peraltro, quando non si pongono in palese contrasto con la normativa in essere, possono ugualmente valere come stimolo alla specifica produzione normativa⁸.

Nei rapporti con la Struttura va ribadita la necessità per tutti gli organi, e in particolare dei loro componenti, di razionalizzare le proprie richieste perchè queste non diventino di intralcio e impedimento all'attività di gestione.

Va in proposito segnalato che si registrano tempi lunghi nel corrispondere a richieste di chiarimenti o istruttorie, quali quelle formulate di volta in volta dal Collegio sindacale nell'esercizio del controllo di competenza.

La legge n.127/97 ha attribuito al servizio di controllo interno la qualifica di organo. Esso dovrà incrementare e qualificare la propria attività di controllo-consulenza concomitante e porsi anche come guida alla gestione in relazione alle direttive e alle decisioni che scaturiscono dal delicato rapporto esistente tra gli organi della sfera politica e tecnico-gestionale.

La Corte ne sollecita la nomina che, per il ricordato art.17, co.23, della legge n.127/97, compete al Presidente dell'Istituto d'intesa con il C.I.V..

Il Collegio sindacale, come riferito, non ha limitato l'esercizio del controllo alla Direzione generale ma ha condotto una serie di verifiche periferiche per le quali sono tuttora in corso istruttorie allo scopo di acclarare eventuali irregolarità.

⁸ La delibera n.635/97 del C.di A., che aveva recepito l'indirizzo del C.I.V., pur non dandovi esecuzione, è stata sottoposta all'approvazione dell'Autorità di vigilanza che l'ha concessa con nota del 24 dicembre 1997 (Ministero del Lavoro).

In riferimento alle ricordate lentezze burocratiche per la definizione delle istruttorie dallo stesso Collegio sollecitate, va valutata la opportunità, per accelerare i tempi e contrarre le procedure, di procedere, ove possibile, ad audizioni dirette dei dirigenti responsabili dei provvedimenti emessi, d'intesa con il direttore generale, in relazione a quanto disposto con l'art.7 del regolamento n. 368/97.

Va raccomandata una maggiore partecipazione da parte della organizzazione burocratica alle innovazioni prodotte dalle scelte operate dall'Organo politico e dal Consiglio di amministrazione.

Il coinvolgimento della Dirigenza, che è ai vertici della Struttura, alle scelte innovative, assume particolare rilievo perchè alle scelte segua l'operatività nei fatti.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale nell'esercizio diretto dell'attività di vigilanza o quando è titolare di iniziative da realizzare di concerto con il Ministero del tesoro, va sollecitato ad interventi più tempestivi sia per la produzione di norme regolamentari (come nei casi evidenziati in relazione) e sia per fornire soluzioni o indirizzi. Attende, tra l'altro, ancora soluzione la vicenda riguardante gli emolumenti corrisposti, su invito dello stesso Ministero, dall'INPDAP al suo ex direttore generale, nei termini esposti in relazione. Vicenda per la quale il magistrato della Corte delegato al controllo ha interessato la Procura regionale competente per l'accertamento di eventuali responsabilità.

La legge n.127/97, più volte ricordata, ha demandato al Consiglio di indirizzo e vigilanza l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e del conto consuntivo, rimettendola al Ministero vigilante soltanto nel caso di non concordanza tra i due organi.

Va precisato che, in armonia con quanto disposto con l'art.11 del regolamento approvato con D.P.R. n.696/1979, alla cui osservanza l'Ente è tenuto, anche le variazioni al bilancio devono essere deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione. Ferma restando l'ampia facoltà di intervento ministeriale nell'esercizio del potere di vigilanza nei confronti dell'Istituto che non può assumere, però, nella specie, atto formale di approvazione che rientra nella competenza del C.I.V. (salvo contrasto con il C.di A.).

Riferendosi, in particolare, alle risultanze dell'ultimo bilancio approvato (1996), per l'attualità delle problematiche che emergono, la Corte ritiene opportuno evidenziare, in questa sede, le conclusioni redatte dal Collegio sindacale nella relazione che accompagna il consuntivo.

Al di là dei controlli, delle certificazioni e delle verifiche di specifica competenza del Collegio - che nel periodo considerato ha tenuto riunioni settimanali alle quali, come da legge, ha partecipato il delegato della Corte - le predette conclusioni contengono osservazioni che attengono anche a quell'attività propositiva e collaborativa alla quale si è fatto cenno in precedenza. Osservazioni che è opportuno richiamare.

Il Collegio ha osservato:

a) in materia di gestione amministrativo-contabile:

- la necessità di approvazione definitiva del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità al fine di disciplinare i vari aspetti contabili che ancora non hanno ottenuto una chiara e definitiva

sistemazione e al fine di eliminare eventuali duplicazioni o sovrapposizioni di competenze;

- l'esigenza di nominare o rinnovare le nomine dei consegnatari dei beni (sia mobili che immobili) dell'Ente presso gli uffici centrali e periferici, posto che i provvedimenti rinvenuti, laddove l'incarico risulta formalmente conferito, risalgono a data remota e risultano adottati in costanza di operatività degli enti soppressi;
- l'opportunità di assicurare, mediante l'emanazione di apposite disposizioni regolamentari, la ordinata e uniforme conservazione degli atti e dei registri contabili sia presso gli uffici centrali che periferici;
- l'esigenza di pervenire ad un sistema più ordinato e maggiormente semplificato di tenuta delle scritture contabili, prevedendo, tra l'altro, la riduzione del numero dei conti correnti postali e bancari intestati alle varie gestioni ed il ricorso, ove possibile, ai bollettini di versamento premarcati e la contabilizzazione degli stessi mediante lettura ottica.

b) in materia di rapporti svolti iure-privatorum:

- la non sempre scrupolosa osservanza della normativa comunitaria in tema di attività negoziale;
- la necessità di curare il contenimento della spesa per consulenze esterne e/o, comunque, di valutarne attentamente il grado di convenienza, in termini di rapporto costi / benefici;
- l'obbligo di sottoporre preventivamente all'AIPA, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative, gli schemi contrattuali relativi ai cospicui investimenti nel settore dell'informatica, previa accurata e completa valutazione dei relativi oneri;

- l'esigenza di provvedere, in linea generale, ai rinnovi contrattuali per la fornitura di beni e servizi con lo stesso contraente soltanto nei casi di assoluta necessità ed acclarata convenienza, dandone adeguata motivazione nel corpo dei relativi atti deliberatori.

c) in materia di gestione del personale:

- la necessità di erogare trattamenti economici accessori aventi finalità incentivanti solo in presenza del raggiungimento di risultati predeterminati e di prestazioni di lavoro realmente effettuate;

d) in materia di gestione patrimonio immobiliare:

- l'urgenza di procedere alla locazione degli immobili sfitti, allo scopo di acquisire maggiori entrate da parte dell'Istituto, provvedendo, altresì, alla predisposizione di un piano articolato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili;
- la necessità di adottare le opportune misure atte ad eliminare o, comunque, a contenere al massimo il fenomeno della morosità nel settore patrimoniale;
- esigenza di provvedere, in linea generale, al tempestivo rinnovo dei rapporti contrattuali locativi.

e) in materia di gestione del bilancio:

- l'opportunità di effettuare in sede di variazione di bilancio, e comunque di manovre correttive, una accurata verifica delle sopravvenute esigenze, al fine di evitare, sia il verificarsi di eccedenze di impegni in sede di consuntivo, sia la non adeguata e coerente distribuzione delle risorse finanziarie in relazione ai concreti obiettivi da realizzare:

- l'esigenza di integrare i dati di sintesi dei documenti contabili con opportuni elementi informativi di carattere analitico-descrittivo, al fine della migliore intellegibilità dei processi gestionali e dei relativi risultati, in specie laddove occorre valutare i costi e benefici connessi all'affidamento a terzi di attività istituzionali.

f) in tema di assolvimento dei compiti istituzionali:

- l'opportunità di assumere ogni opportuna iniziativa giudicata idonea ad evitare la corresponsione di cospicue risorse finanziarie a titolo di interesse per ritardati pagamenti di trattamenti pensionistici, spesso causati dall'inerzia delle Amministrazioni su cui grava l'onere del tempestivo invio della necessaria prescritta documentazione in loro possesso;
- l'esigenza di portare a compimento l'istituzione della Cassa dei trattamenti pensionistici degli statali, con particolare riferimento alla definizione delle posizioni previdenziali ed al regolare flusso del prelievo contributivo;
- la predisposizione del bilancio tecnico delle Casse pensioni onde poter valutare i futuri andamenti;
- una più organica iniziativa di recupero della morosità contributiva;
- una effettiva riforma delle attività sociali, contemperando i principi della solidarietà con quelli della economicità delle gestioni.

Su tale ultimo punto si sottolinea l'esigenza di attivarsi per risolvere, anche di intesa con gli altri enti Enti previdenziali, il problema dei fondi di previdenza integrativa del personale dipendente dall'Istituto, secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di previdenza complementare.

Per quanto attiene alle consulenze sulle quali il Collegio si è opportunamente soffermato, l'Amministrazione va richiamata al loro contenimento in particolare per quelle che hanno ad oggetto attività che già rientrano nella competenza degli uffici dell'Ente (ad es. l'ufficio legale).

Appaiono, invece, motivate quelle consulenze, come nel campo dell'informatica, che hanno lo scopo di acquisire e migliorare professionalità di cui la struttura è sprovvista. Con riserva, poi, di valutare i risultati conseguiti in relazione ai costi, alle procedure osservate e alla produttività.

Per quanto riguarda l'organo di controllo interno, il controllo di gestione che gli compete, il personale, le valutazioni sui bilanci, l'attività svolta ed ogni altro argomento trattato nel corso del presente referto, si rinvia al testo del referto stesso.

L'Istituto è evidentemente impegnato a smaltire gli arretrati, anche per ridurre l'oneroso ammontare degli interessi erogati, ad effettuare un'attenta ricognizione del patrimonio, dei locatari e delle effettive morosità e a tener dietro alle varie mutazioni normative di volta in volta prodotte, specialmente nel settore pensionistico, delle buonuscite e della gestione del patrimonio.

Non va sottaciuta, in proposito, la preoccupazione espressa anche di recente dal Presidente e dagli organi responsabili della conduzione dell'Ente; e cioè, che se continua l'erosione del personale in servizio, già notevolmente al di sotto dell'organico previsto, il piano di informatizzazione intrapreso, e in sviluppo, non potrà da solo risolvere i problemi dell'Ente.

Circa l'assetto istituzionale dell'INPDAP non può non destare ugualmente preoccupazione la pletoricità - nel numero e nei componenti - degli organi direttivi, di gestione e di controllo, dei Comitati e delle Commissioni nonché delle varie segreterie di supporto, con esigenze, tra l'altro, logistiche e di locomozione, gravanti sulla struttura e sul bilancio, con notevole impegno di costi e di risorse umane, sottratte, in definitiva, all'attività istituzionale dell'Ente.

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 8 del 18 dicembre 1995

OGGETTO: Approvazione della delibera n. 196 del 15.12.95 del Consiglio di amministrazione relativa a "Predisposizione conto consuntivo 1994 ex gestione autonome D, Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro".

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il d. l.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Aprile 1995 con il quale è stato costituito il Consiglio di indirizzo e vigilanza;

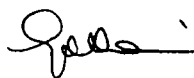
VISTA la seduta del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 30 giugno 1995 nella quale è stato nominato il Presidente del predetto organo;

VISTO il D.P.R. del 2 marzo 1995 di nomina del Presidente dell'Istituto;

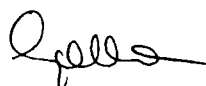
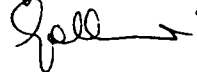
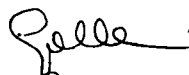
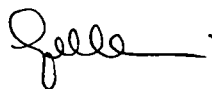
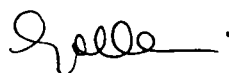
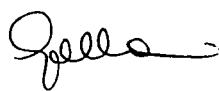
VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 1994 con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione;

SOTTO la Presidenza del Dr. Roberto Tittarelli ed alla presenza dei Consiglieri:

Dr.ssa M. Clotilde	Calamita Alippi
Sig. Rocco	Carannante
Dr. Giuseppe	Cardella
Dr. Pierluigi	Cenci



Sg.	Giovanni	Cerino
Dr.	~~Luigi~~	~~Curcio~~
Dr.	Stefano	Daneri
Sig.	Carlo	De Gregorio
Dr.	Pasquale	De Rosa
Dr.	Lucio	D'Ubaldo
Sig.	~~Nella~~	~~Ghirarduzzi~~
Dr.ssa	Betty	Leone
Dr.	Mario	Mancini
Dr.ssa	~~Matilde~~	~~Mancini~~
Dr.	N. Antonio	Marrone
Sig.	~~Alberto~~	~~Mauro~~
Prof.	~~Angelo~~	~~Pandolfo~~
Sig.	~~Giacinto~~	~~Patella~~
Avv.	Roberto	Pianigiani
Dr.	~~Vincenzo~~	~~Rampulla~~
Dr.	~~Vittorio~~	~~Stelo~~
Dr.	Claudio	Testuzza
Dr.	Sergio	Testuzza



VISTA la legge legge 20 marzo 1975 n. 70;

VISTI il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e la legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il d.l.vo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato d.l.vo n. 479/94 il Consiglio di indirizzo e vigilanza approva, tra l'altro, i conti consuntivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione, verificandone i risultati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 196 del 15.12.95 relativa a "Predisposizione conto consuntivo 1994 ex gestione autonome D, Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro";

SENTITA la relazione della Commissione bilancio e risorse finanziarie;

RITENUTO di procedere all'approvazione contestuale della quarta variazione di bilancio consuntivo 1994 ex II.PP., che si inquadra

nell'ambito delle eccezionalità previste dalla L. 696/79 e del conto consuntivo 1994 ex II.PP.;

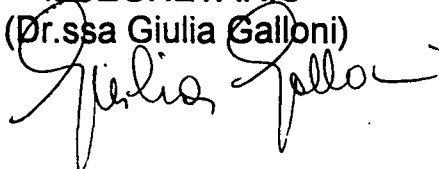
RITENUTO altresì che il risultato del conto consuntivo 1994 pone in evidenza tendenze negative che risalgono a cause esterne all'Ente stesso e che necessitano di interventi correttivi che consentano di assicurare il riequilibrio delle gestioni;

ALL'UNANIMITA' dei Consiglieri presenti

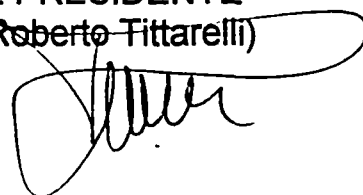
DELIBERA

di approvare, ai sensi del d.l.vo n. 479 del 30.06.1994, art. 3 comma 4, contestualmente la quarta variazione al bilancio di previsione 1994 ed il conto consuntivo 1994 della ex gestione autonoma D degli Istituti di Previdenza.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Giulia Galloni)



IL PRESIDENTE
(Dr. Roberto Tittarelli)



**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 196 del 15/12/95

OGGETTO: Predisposizione conto consuntivo 1994, ex Gestione autonoma D, Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

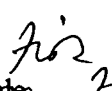
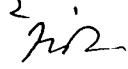
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

VISTO il D.P.R. del 2 marzo 1995 di nomina del Presidente dell'Istituto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 1994, con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 11 aprile 1995 con il quale è stato costituito il Consiglio di indirizzo e Vigilanza

SOTTO la Presidenza dell'on. Mauro Seppia ed alla presenza dei Consiglieri:

- dr. Bruno Bugli
- ~~avv. Bruno Camilleri~~ 
- ~~on. dr. Salvatore Cardinale~~ 
- avv. Bartolo Gallitto
- avv. Massimo Girardi
- dr. Giuseppe Mario Scali

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70;

- VISTI** il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e la legge 9 marzo 1989, n. 88;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le delibere commissariali con le quali sono stati approvati il bilancio di previsione 1994 della ex gestione autonoma D degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro e le relative variazioni, fino alla terza compresa approvata con la delibera commissariale n. 113 del 30/11/1994;
- VISTA** la Delibera commissariale n. 135 del 2 dicembre 1994 con la quale è stata autorizzata la predisposizione - in correlazione ai rispettivi bilanci di previsione e successive variazioni - dei conti consuntivi dell'esercizio 1994 separati per ciascuna delle ex gestioni autonome confluite nell'I.N.P.D.A.P.
- TENUTO CONTO** delle problematiche per bilanci e consuntivi esaminate nella seduta del Consiglio in data 20 luglio c.a., ed in rapporto alle quali, l'esame delle peculiarità ex IP ha condotto ad approvare di richiedere il successivo 28 luglio ai Ministeri vigilanti - anche in connessione con le tuttora perduranti more regolamentari ex art. 1 del D.lvo n. 479/1994 ed ex pregressi D.L. non convertiti - il derogatorio riaccertamento dei residui 1993 e precedenti, risultati incerti, e la conseguente redazione di un consuntivo 1994 limitato al "riscosso" ed al "pagato", da esporre finanziariamente secondo il piano dei conti INPDAP ex DPR n. 696/1979 anche per corrispondere alle previsioni dello stesso anno in tal modo innovativamente adottate dalla suddetta gestione autonoma D, ancorchè la rispettiva contabilità sia rimasta conforme al regime ex I.P. preesistente per il quale il proprio stato finale era basato (come nel 1993 e precedenti) sulle risultanze del riscontro di certezza con il Tesoriere Centrale e relative sistemazioni di bilancio a consuntivo, anziché sulle variazioni in corso d'esercizio previste dal D.P.R. 696/1979;
- RILEVATO** che i risultati emergenti dalla conseguente trascodifica di adeguamento dei dati contabili ex I.P., resasi necessaria nel 1995 per la predisposizione del rendiconto finanziario ex I.P. 1994 in adeguamento al citato DPR n. 696/1979, hanno fatto evidenziare che il riscontro del riscosso e del pagato con il Tesoriere Centrale successivo alla chiusura dell'esercizio conduceva ad eccedenze di stanziamenti di entrata e di uscita rispetto alla variazione al bilancio 1994 approvata con la citata delibera commissariale n. 113 del 30/11/1994, talchè la necessità del ricorso tempestivo ad una quarta variazione eccezionale (pur prevista dal DPR n. 696/1979) ha potuto emergere soltanto nel 1995 in pendenza della deroga richiesta ai Ministeri vigilanti e sopracitata ed in superamento dei tempi previsti dal citato D.P.R., modificati dalla legge n. 88/1989 e non regolamentati in correlazione al D. L.vo n. 479/1994;
- VISTI** gli specifici ed analitici elaborati conseguentemente predisposti nella necessitata situazione attuale di integrare la terza variazione alle previsioni ex I.P. 1994 e propedeutici - quale quarta variazione - al conto consuntivo del medesimo anno;

VISTO il conseguente conto consuntivo 1994 del "riscosso" e del "pagato" ex I.P. composto - ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 696/1979 - del rendiconto finanziario globale e della situazione patrimoniale e conto economico distinti per CPDEL, CPS, CPI e CPUG, nella cui elaborazione, come risulta nei relativi elaborati, è stato necessariamente tenuto conto delle eccezionali integrazioni suddette alla ~~citata~~ terza variazione 1994;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente;

NELLE MORE dell'approvazione richiesta il 28 luglio 1995 ai Ministeri vigilanti sul riaccertamento dei residui per i quali, nel frattempo, la Direzione Generale ha comunque avviato l'organizzazione interna ritenuta necessaria per pervenire a risultati definitivi possibilmente entro il 1996;

VISTA la relazione del Collegio dei Sindaci revisori che, a norma del DPR n. 696/1979, deve essere allegata al suddetto consuntivo e nella quale vengono formulate osservazioni e valutazioni sull'andamento della gestione, ivi comprese la sopra descritta quarta variazione attuale alle previsioni 1994;

TENUTO CONTO in proposito, che:

- il documento consuntivo 1994 è limitato al "riscosso" ed al "pagato" nell'anno;
- è confermata la tendenza allo squilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali annunciata già in sede previsionale, quale risulta in particolare per CPDEL e CPI, e che porta ad un disavanzo di amministrazione globale finale di lire 952,094 miliardi, ripartito tra tutte le quattro Casse pensioni ex I.P.;
- è, pertanto, necessaria l'adozione di correttivi, già prospettati ai Ministeri vigilanti nel corso del 1995;
- gli uffici dell'Istituto competenti all'accertamento delle entrate contributive stanno proseguendo, in particolare, nell'azione informativa e formativa apparsa necessaria nei confronti degli enti locali per il perseguimento dei necessari obiettivi di puntualità e correttezza;
- la situazione della redditività patrimoniale e le relative tematiche, per le quali sono in corso i richiesti approfondimenti ricognitivi particolarmente in materia di morosità e da esaminare in apposite sedute, hanno evidenziato l'inadeguatezza della gestibilità del patrimonio immobiliare da parte dell'Istituto e la opportunità e necessità di affidarla, come deliberato dal Consiglio, a gestori privati specializzati, in attesa, da ultimo, delle soluzioni di cui alla legge 8/8/1995 n. 335;

RITENUTO il bilancio tecnico strumento essenziale per la gestione dell'Istituto in generale e per CPDEL, CPS, CPI e CPUG in particolare;

PRESO ATTO del disavanzo risultante dal rendiconto 1994 ex I.P., di complessive lire 952,094 miliardi, ascrivibile alle quattro Casse pensioni ex I.P. in ragione di:

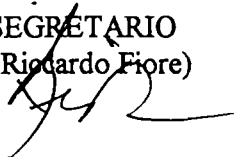
lire 894,960 mld alla CPDEL,
lire 30,941 mld alla CPS,
lire 21,429 mld alla CPI,
lire 4,764 mld alla CPUG;

RAVVISATA pertanto la necessità, stante l'intervenuta approvazione delle previsioni definitive 1995 (pur soggette alla riserva dei residui 1993 e precedenti ex I.P.), che tali risultati siano inclusi nelle previsioni dell'esercizio finanziario 1996, quali distinti e separati disavanzi di amministrazione di ciascuna Cassa;

DELIBERA

- di approvare, nella inevitabile necessità attuale, che i risultati della eccezionale quarta variazione previsionale al bilancio 1994 della ex gestione autonoma D degli Istituti di Previdenza, risultante dagli appositi specifici elaborati allegati di cui in premessa, che contestualmente si approvano, siano recepiti nel conto consuntivo 1994 della ex gestione medesima;
- di approvare conseguentemente e contestualmente la predisposizione del conto consuntivo 1994, della ex Gestione autonoma D degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, includente la sopra deliberata quarta variazione alle previsioni 1994 e redatto specificamente in conformità della delibera commissariale n. 135 del 2/12/1994 nonché correlativamente ed articolatamente composto dagli allegati elaborati analitici di rendiconto finanziario globale ex I.P. del "riscosso" e del "pagato" nell'anno, oltre che di situazione patrimoniale e conto economico distinti per CPDEL, CPSI, CPI, e CPUG, ma non corredato, per quanto in premessa, della situazione annuale complessiva dei residui attivi e passivi al 31/12/1994;
- di includerne le risultanze di disavanzo nel bilancio di previsione 1996;
- di inviare detto conto consuntivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.lvo n. 479/1994, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

IL SEGRETARIO
(Dr. Riccardo Fiore)



IL PRESIDENTE
(On.le Mauro Seppia)



I. N. P. D. A. P

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA

Prot. 3340

RELAZIONE AL PRESIDENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Predisposizione conto consuntivo 1994, ex gestione autonoma D, Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro .

Nella seduta del 30 novembre u.s. sono stati presi in esame dal Consiglio di Amministrazione i dati concernenti l'oggetto esposti nella relazione n. 2326 del 29/11/1995.

Nel compimento della trascodifica dei dati finanziari - contabili, relativa al loro adeguamento al DPR n. 696/1979, è nel contempo emersa l'esigenza di modifiche integrative alla terza variazione al bilancio di previsione 1994 degli ex I.P., approvata (ed inviata ai Ministeri vigilanti) con la delibera commissariale n. 113 del 30 novembre 1994.

In coerenza con la predisposizione e presentazione di dette modifiche, costituenti l'eccezionale quarta variazione alle richiamate previsioni 1994 ex I.P. illustrate nella apposita relazione n. 3328 e rispettivi elaborati numerici analitici, la predisposizione del conto consuntivo 1994 della suddetta ex gestione autonoma D ne recepisce i dati.

Conseguentemente, giusta la delibera commissariale n. 135/1994 sulla presentazione di rendiconti separati per ciascuna ex gestione autonoma amministrata, la predisposizione dell'unitario conto consuntivo 1994 degli ex I.P. consta dei seguenti documenti:

- 1) rendiconto finanziario 1994, redatto - insieme alla relazione illustrativa che la accompagna ex art. 32, comma 2, del DPR n. 696/1979 - nella forma esclusivamente unitaria (cioè comprensiva globalmente di CPDEL, CPS, CPI E CPUG) nella quale erano stati presentati ed approvati il bilancio preventivo e le variazioni deliberate;
- 2) situazione patrimoniale di ciascuna Cassa pensione,
- 3) conto economico di ciascuna Cassa pensione.

Sono allegati altresì i prospetti analitici, distinti per ciascuna Cassa pensioni che ne sia proprietaria, sulle consistenze del patrimonio immobiliare e del portafoglio titoli al 31/12/1994, che aggiornano con le modifiche 1994 le consistenze allegate allo stato finale 1993 degli ex I.P.

Si precisa inoltre che, nel presentare detta predisposizione complessiva, si è ritenuto utile, in ragione della successione con la quale i singoli documenti hanno potuto essere forniti, riunificarne - con apposito sommario descrittivo - tutta la documentazione armonizzandone la sequenza, ai fini del complessivo esame valutativo e decisorio degli Organi preposti.

Ciò premesso è necessario ricordare e sottolineare, in questa sede e nel merito dei suddetti documenti ed elaborati, come le indicazioni dei residui attivi e passivi (anche in termini di cassa) ivi figuranti non siano ancora frutto dei riaccertamenti derogatori relativi agli anni 1993 e precedenti proposti all'approvazione dei Ministeri vigilanti il 28 luglio c.a., conformemente alle decisioni consiliari del 20 luglio 1995.

Conseguentemente, anche la così necessitata e prevista limitazione del consuntivo 1994 al "riscosso" ed al "pagato" sconta - anche in termini di cassa - la ricordata incertezza sui residui, già evidenziata del resto dalla ex gestione autonoma D nelle previsioni 1994, il cui riaccertamento potrà produrre altresì modifiche del conto competenza del 1994, con connessi riflessi sul 1995; modifiche che, in quella sede, potranno riguardare correlativamente anche i risultati dello attuato adeguamento dei dati ex I.P. al piano dei conti adottato per il 1994 e nel cui raccordo gli stessi hanno mostrato diverse perplessità ed incertezze, derivanti dalla diversità di attività contabile.

Basti in proposito evidenziare, ad esempio, che la situazione di cassa al termine dell'esercizio - riportata nelle situazioni patrimoniali presentate - si fonda sulla coincidenza dei relativi dati con le scritture contabili della Banca d'Italia, le cui anticipazioni per i pagamenti periferici sono periodicamente ristrate dal Tesoriere centrale, presso il quale gli ex I.P. a tal fine (ed in presenza dei riscontri di questo), altrettanto periodicamente, trasferiscono dal relativo c/c di deposito infruttifero (n. 29820) quanto ivi affluito nel tempo al c/c 29880 con il quale il citato ristoro viene svolto.

E la giacenza di cassa sopra richiamata include anche tali somme (oltre al contante risultante nella prefata situazione patrimoniale) così ampiamente non corrispondendo alla giacenza di cassa prevista dal DPR n. 696/1979.

E' evidente in proposito che tale stato di fatto, in uno con altre peculiarità I.P. (quali, ad esempio, comprendere nella giacenza di cassa l'ammontare decennale dell'ammortamento mutui e sovvenzioni in luogo del solo rateo annuale), rende al presente inconferente e, comunque, improponibile per il consuntivo 1994 la situazione amministrativa prevista dallo art. 36 del DPR n. 696/1979.

Lasciando alle note illustrative la esposizione di andamenti e motivazioni riferibili - nei premessi limiti - alle singole poste ex I.P., si sottolinea come, dovendo l'INPDAP (ora obbligatovi per effetto del D.L.vo n.479/1994) porre attenzione all'autonomia patrimoniale ed economico - finanziaria delle singole CPDEL, CPS, CPI e CPUG, e non già e non più agli ex I.P. nel loro complesso, sembri opportuno aver riguardo ai risultati patrimoniali ed economici di esse.

E questo anche perchè la loro esposizione, negli stessi modi 1993 e precedenti, consente riflessioni comparative non soggette - a parte i residui - agli adattamenti al piano dei conti ex DPR n. 696/1979 invece presenti nel rendiconto finanziario complessivo.

Riflessioni e dati che restano validi, proprio in rapporto al passato, anche se l'evidente non coincidenza dei conti economici delle singole Casse - giacchè presentati e redatti con il sistema in uso negli ex I.P. e non trasponibili (allo stato ed in assenza di residui certi) nella configurazione richiesta dal DPR n. 696/1979 (il che vale anche per le situazioni patrimoniali analogamente allegate) - con i risultati della rendicontazione finanziaria configurata secondo il piano dei conti INPDAP, potrebbe indurre - pur costituendo l'ovvia conseguenza delle diversità dei due sistemi di contabilità (INPDAP ed ex Istituti di Previdenza) coesistiti nell'anno - a farne ritenere non compiutamente attendibili i risultati 1994.

Al riguardo, pertanto, si è ritenuto opportuno e chiarificatore affiancare al conto economico generale degli ex Istituti (cfr. documentazione al punto 3 del "sommario" compositivo del rendiconto) un conto economico espositivamente conforme all'art. 35 del DPR n. 696/1979, riflettente il rendiconto in trattazione e puntualizzante i motivi della non coincidenza suddetta. Cosicchè, a parte i limiti del "riscosso" e "pagato" dei quali si è detto, l'induzione suddetta può essere sin da ora esclusa.

E' conseguenziale ricordare pertanto, in questa sede, che i disavanzi evidenziati, quali risultano dai dati e note allegati, non possono essere oggi inclusi nelle previsioni 1995 già approvate quali definitive nella seduta consiliare dedicatavi nel novembre u.s. (terze variazioni INPDAP 1995).

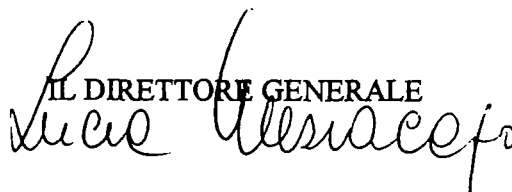
Nelle more regolamentari nelle quali essi, in attesa della deroga richiesta ai Ministeri, hanno potuto essere rilevati in connessione con le peculiarità ex I.P. (le cui conseguenze e ricognizioni sono appesantite dai rientri al Tesoro di personale della ex Ragioneria Centrale I.P., ritenuti prioritari dalla Ragioneria Generale dello Stato rispetto alle esigenze INPDAP), sembra inevitabile e corretto includerli espressamente e trasparentemente nelle previsioni 1996, delle quali è in via di ultimazione la predisposizione, proprio per la parte riguardante le medesime Casse (che ovviamente si riflette sul bilancio unitario dell'Istituto).

Sede

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA



IL DIRETTORE GENERALE



I. N. P. D. A. P.

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA

3331

RELAZIONE AL PRESIDENTE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: predisposizione quarta variazione al bilancio di previsione 1994 ex Gestione autonoma D. Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

Nel seguito di quanto rappresentato con la relazione n. 2326/95 in ordine alla predisposizione del conto consuntivo 1994 degli ex Istituti di Previdenza, l'attuazione della trascodifica dei dati contabili (compiuta per il dovuto adeguamento espositivo al DPR 18/12/1979, n. 696) ha posto in evidenza la necessità di modifiche integrative alle variazioni in entrata ed in uscita approvate a suo tempo (terza variazione) con la delibera commissariale n. 113 del 30 novembre 1994.

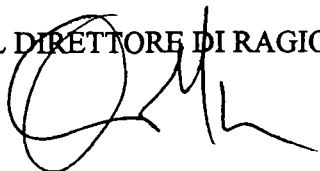
Come è rilevabile dalla inerente sintesi illustrativa, a determinare la predetta attuale esigenza di ottemperanza al DPR n. 696/1979, hanno concorso - nelle more regolamentari che contrassegnano dall'origine (D.L. iniziali e D.Lvo n. 479/1994) l'attività dell'INPDAP - le peculiarità del sistema contabile impiegato dagli ex I.P., la precarietà dell'approccio alla nuova - e, per quelli, diversa dalla preesistente - normativa previsionale ed al nuovo piano dei conti con questa introdotto nonchè, come d'altra parte è rilevabile anche nelle motivazioni della terza variazione 1994, l'orientamento per un perfezionamento previsionale a consuntivo (piuttosto che in corso d'esercizio), fondato evidentemente sulle pregresse certezze del "riscosso" e del "pagato" verificato con il Tesoriere Centrale e le D.P.T., ancorchè acquisibili in notevole ritardo rispetto ai termini di consuntivo posti dal DPR n. 696/1979 e dalla legge n. 88/1989.

Tali esigenze e quantità di variazioni, regolamentarmente necessarie ed eccezionalmente ora presentabili anche ai fini propedeutici al consuntivo previsto, condurranno ad un disavanzo tra entrate ed uscite degli ex I.P. per il 1994 che il completamento della trascodifica citata induce a prevedere minore di quello emergente (lire 1.126.530.742.932) dalle variazioni medesime.

In tali termini, e fermo restando che il riaccertamento derogatorio dei residui 1993 e precedenti proposto nel luglio u.s. ai Ministeri vigilanti comporterà incidenze anche sulla "competenza" (e quindi sui risultati di cassa) 1994, si uniscono gli elaborati approntati ai fini della prescritta approvazione del Consiglio di Amministrazione, propedeutica anche al rendiconto citato.

Sede,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

IL DIRETTORE GENERALE


*Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica*

Il Presidente

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO INPDAP PER IL 1994

Con la presente relazione, viene illustrato in modo unitario il conto consuntivo INPDAP per il 1994, anche se questa presentazione è impropria, basandosi il documento contabile su rendiconti separati per gestione od unificati per gli ex II.PP e non avendo l'ente propri capitoli di bilancio. Questo per sottolineare l'unicità amministrativa ed organizzativa dell'ente pur nel rispetto dei dettati normativi. I tempi di presentazione del rendiconto, in particolare per le ex casse, gestite dagli II.PP, sono andati al di là di quanto fissato dalla legge 88 del 1989 e la loro esposizione, per quanto concerne i residui storici, si fonda su dati in fase di ricostruzione.

Il consuntivo, nella sua difficoltà rappresentativa e temporale, esprime il disagio che ha attraversato l'ente che deve trovare ancora una sua normalità operativa ed ordinamentale.

La istituzione dell'ente è stata dominata dall'incertezza giuridica e da norme, che, non prevedendo i lunghi tempi dell'approvazione legislativa, hanno consentito solo mera gestione dell'esistente e non l'avvio di quel processo unitario e costituente che era fondamentale per unificare le sette gestioni.

Nel bilancio di previsione dell'anno in considerazione erano già stati sottolineati i limiti e le difficoltà di gestione dell'ente, che ha trovato un suo riconoscimento e consolidamento definitivo solo con l'entrata in vigore, il 17 Agosto 1994, del decreto legislativo 479.

Ai problemi già sollevati si sono aggiunti quelli di un sistema informatico, in particolare per la contabilità e la ragioneria, che ha presentato notevoli limiti operativi, per l'estensione del metodo e del programma, nel caso in specie, dalla gestione ENPAS alle altre, e per mantenere sotto controllo le attività periferiche. Parimenti complessi quelli per la gestione del patrimonio immobiliare.

La stessa politica di periferizzazione delle attività di produzione ha mostrato difficoltà di carattere strutturale, culturale, professionale e di organico, oltre alla mancanza di una rete virtuale, su cui trasferire le informazioni.

Gli Istituti di previdenza sono giunti all'unificazione nell'INPDAP, con una normativa ed una prassi che non prevedeva la formazione di veri e propri bilanci di previsione e di conti consuntivi ma la redazione di documenti contabili per le sole spese di funzionamento, che rappresentavano una modesta percentuale sul complesso delle entrate e delle uscite.

Le stesse classificazioni di bilancio, peraltro neppure omogenee fra gli enti disciplinati dal decreto 696 del 1979, presentavano diversità fra le varie gestioni.

Si è imposta quindi una operazione per dare all'ente un piano dei conti unificato e per ricostruire e classificare tutte le voci.

Questo in presenza di carenze di organico accentuatosi nel corso del 1994, con il distacco della ragioneria generale dagli istituti di previdenza ed il rientro di molti dipendenti al Ministero del Tesoro.

Pur in presenza di una situazione così difficile e complessa, che ha indotto l'ente a presentare ai ministeri vigilanti richiesta di autorizzazione all'istituzione di una gestione separata a "stralcio" dei residui iscritti nelle situazioni patrimoniali 1993 delle casse degli ex II.PP., si è proceduto sulla base del programma delineato all'inizio dell'anno.

In particolare è stato posto l'accento sulla politica delle entrate ed il controllo della spesa attraverso una massiccia attività per l'accertamento ed il recupero della morosità contributiva e di quella per i canoni locativi.

Si è proceduto ad una riorganizzazione degli uffici centrali, con la costituzione di direzioni unificate, pur nel rispetto della normativa che salvaguarda i precedenti ordinamenti. La unificazione delle sedi periferiche, fra INADEL ed ENPAS, è stata avviata, con il trasferimento progressivo dal centro di attività di produzione previdenziale, con una massiccia opera di formazione professionale, stanti le forti carenze al riguardo nel territorio.

L'attività di formazione per dirigenti ed operatori ha investito tutti i settori, in particolare quello informatico, della gestione e dello sviluppo organizzativo.

Nel settore informatico, che rappresenta il nodo funzionale ed organizzativo dell'ente, è stata compiuta una rilevazione delle risorse hardware, software e professionali presenti nei "quattro ambienti" ereditati dalle precedenti gestioni, con la scelta di procedere, contestualmente agli interventi necessari per garantire il funzionamento degli apparati esistenti per non bloccare l'attività, al disegno del nuovo piano strategico, che trova poi la sua formalizzazione nel corso del 1995.

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare, di fronte alla evidente difficoltà degli enti pubblici di gestire in modo efficiente ed economico tali risorse, era stata bandita una gara, secondo la normativa CEE, per l'affidamento a società private specializzate la gestione dei contratti, della piccola manutenzione e della gestione condominiale. Tale iniziativa, che ha sollevato reazioni interessate nei mass-media ed in

Parlamento, non ha trovato sviluppi successivi in quanto nella fase di preselezione sono venuti meno i requisiti della concorrenzialità dettati dalla normativa comunitaria. Il clima di diffidenza verso la gestione privata è poi venuto meno nel corso del 1995, con un completo rovesciamento degli atteggiamenti.

Nel corso del 1994 si sono rilevati scostamenti fra preventivo e consuntivo, sia per quanto concerne le entrate che le uscite. Le cause di tale situazione sono da attribuire sia a difficoltà ed incertezze organizzative in cui si è dibattuto l'ente, sia alla mancanza di una cultura e di una procedura tale da concepire il bilancio di previsione, come un obiettivo da conseguire e come una assunzione di responsabilità per i risultati, da parte delle varie direzioni.

Secondo la tradizione degli enti infatti, il bilancio è stato ancora una volta concepito come uno strumento finanziario, autorizzativo, di esclusiva competenza della ragioneria, in un rapporto con le singole direzioni di pura routine.

Un' ulteriore causa di origine esterna, che, se non rimossa, inciderà anche per il futuro sui tempi di presentazione dei documenti contabili o sulla certezza dei dati, deriva dalla dipendenza dalle gestioni INPDAP, sia per le entrate che per le uscite istituzionali, dal Ministero del Tesoro e dalle norme di contabilità dello Stato.

Infatti l'Istituto, non esplicando direttamente né la funzione esattoriale dei contributi in generale né quella erogativa delle prestazioni pensionistiche, è subordinato, per la conoscenza esatta dei dati, alle comunicazioni delle D.P.T. (vedi enti locali) o alle acquisizioni dal Tesoro (statali), dopo la parificazione di bilancio da parte della Corte dei Conti; atti che normalmente avvengono in tempi sfalsati rispetto alle scadenze normative che presiedono all'attività amministrativa e contabile dell'ente.

ESAME DEI MAGGIORI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Rinviando esami più dettagliati alle specifiche relazioni che accompagnano i consuntivi delle singole gestioni, si vuole sottolineare nuovamente alcuni aspetti, anticipati nel bilancio di previsione, che i fatti amministrativi hanno confermato.

Per gli Istituti di previdenza, ed in particolare per la Cassa pensione dipendenti enti locali, si è accentuato lo squilibrio fra le entrate contributive e spese istituzionali: a tale divario si è fatto fronte nella "competenza" con la prevista vendita di titoli mobiliari, facenti parte della riserva tecnica, e con anticipazioni da parte di altre Casse; trattandosi di una tendenza negativa in atto dal 1992 e non rilevandosi dalle proiezioni inversioni di tendenza, s'impongono interventi strutturali anche dal lato delle aliquote contributive.

Nel bilancio di previsione, era stato rivolto un sollecito ai Ministeri vigilanti per alcuni interventi, che se pur non definitivi, avrebbero allentato la tensione finanziaria della CPDEL e delle altre gestioni, quali: l'abolizione del contributo di solidarietà all'INPS, ex art. 25 della legge 41/1986, la remunerazione dei mezzi finanziari depositati presso la Tesoreria.

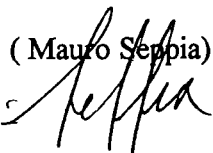
La prospettiva finanziaria di tutte le gestioni è preoccupante perchè si sono mutati in modo negativo i rapporti strutturali, quale quello tra pensionati ed iscritti, con ulteriore peggioramento alla fine del 1994 rispetto all'inizio dell'anno, sia per l'incremento nel numero delle domande dei pensionati, che per il blocco delle nuove assunzioni.

Le altre entrate, per redditi patrimoniali, non sono in grado di coprire il divario delle uscite per le prestazioni istituzionali, avendo un' incidenza media, sulle entrate correnti, inferiori al 10%.

Certamente una migliore organizzazione e il conseguimento di un più alto livello di efficienza, produrranno nuove entrate, ma non tali da invertire una situazione negativa strutturale. Infatti le spese, per prestazioni istituzionali, rappresentano, mediamente, circa il 92% delle risorse correnti.

Dal lato delle spese, si registra un aumento degli oneri per la gestione dei collegi, dei centri per anziani e dei centri vacanze, che unitamente alle borse di studio rappresentano le prestazioni sociali, con una incidenza di circa lo 0,1% sulle uscite correnti delle gestioni interessate.

In sostanza il 1994 ha rappresentato un anno in cui si sono stabiliti le fondamentali normative per la costruzione dell'INPDAP ed ha fatto emergere, nei documenti patrimoniali, finanziari ed economici, squilibri che non potranno essere risolti dalla sola gestione dell'ente, ma che impongono al Governo ed al Parlamento interventi urgenti dal lato delle prestazioni e delle aliquote contributive.

(Mauro Seppia)


PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA

Prot. 3328

RELAZIONE

OGGETTO: Variazioni alle previsioni 1994 del bilancio ex gestione autonoma D degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

In sede di chiusura e trascodifica dei conti 1994 della ex gestione autonoma D, ai fini della conformazione del relativo rendiconto al dettato espositivo del DPR N. 696/1979, sono risultate necessità di adeguamento alle previsioni deliberate per detto esercizio, non tempestivamente emerse nel corso di questo in correlazione all'andamento del "riscosso" e del "pagato", stante la preesistente nota filosofia dello "stato finale", propria degli ex I.P. e relativa ex gestione autonoma D.

Nel presentarne l'articolata consistenza con gli uniti elaborati riepilogativi, complessivi per la suddetta gestione così come lo è il relativo bilancio di previsione e le inerenti variazioni dell'anno (l'ultima delle quali approvata con la delibera commissariale n. 113 del 30/11/1994), si ritiene di dover evidenziare come, comunque, l'attribuzione di altre variazioni alla competenza 1994 non possa fare considerare quest'ultima come definitivamente certa nel suo complesso e nelle sue componenti, fino a quando non saranno stati riaccertati definitivamente i residui 1993 e precedenti (e perciò le relative indicazioni presunte al 31/12/1994), influenzanti anche le risultanze della cassa.

In sintesi si può comunque chiarire, con i dati disponibili, che dette variazioni concretizzano:

a) per le entrate:

un complessivo incremento di lire 5.214.598.576.761

b) per le uscite:

maggiori spese per complessive lire 6.341.129.319.693.

Ne deriva la finale previsione di un disavanzo finanziario di complessive lire 1.126.530.742.932, salvo le eventuali economie che possono rilevarsi dal rendiconto finanziario, per la cui predisposizione finale le variazioni che si allegano debbono concorrere e avrebbero dovuto a suo tempo essere presentate all'approvazione.

Stante l'ormai intervenuta approvazione delle previsioni definitive 1995, si ritiene che del suddetto risultato finale dovrà tenersi conto nelle previsioni 1996 in corso di approntamento.

In ordine alle ENTRATE si evidenzia, che le variazioni concernenti, in particolare, quelle contributive (Titolo I e Titolo II) conseguono agli accertamenti sulle riscossioni, dipendenti dalle verifiche e comunicazioni delle DPT e del Tesoriere centrale, che espongono un minor gettito in entrambi i casi, scontante però rilevabili incrementi nei trasferimenti correnti dallo Stato.

Parimenti in decremento complessivo, rispetto alle previsioni del novembre 1994, il totale del titolo III (- lire 83.785.264.877), scontante però andamento di inverso segno nella categoria 09 (poste correttive e compensative di spese correnti: + lire 121.797.600.748) e nella categoria 10, ove i proventi diversi (cap. 31005: + lire 6.029.348.041) evidenziano da un lato la difficoltà individuativa ed estimativa iniziale (previste lire 100 milioni) e, dall'altro, la non ancora precisa rilevazione (e attribuzione alle singole Casse) in presenza del "riscosso".

Limitato al non reinvestimento dei titoli in scadenza il realizzo complessivo di valori mobiliari (categoria 13: - lire 307.400.634.934), sono invece risultate in aumento le riscossioni su mutui e sovvenzioni sia a carico dei cessionari (cap. 41401 e 41402: in totale + lire 117.608.745.905) sia per crediti diversi (cap. 41403: + lire 60.000.000.000 da attribuire anche in base ai riaccertamenti dei residui) sia a carico dello Stato, delle Regioni e delle Province (Titolo 5: + lire 10.086.702.062).

Significativo l'incremento delle anticipazioni fra le Casse (categoria 20: + lire 5.693.392.663.502), la cui previsione iniziale va ritenuta una mera indicazione di riferimento, evidenziatore degli squilibri di quelle e dei mezzi (le anticipazioni appunto) cui ricorrere per arginare in "conto competenza" i fabbisogni che sarebbero emersi nel corso dell'esercizio alla luce delle anticipazioni da restituire al Cassiere a fronte dei pagamenti eseguiti.

Percentualmente contenuta, infine, rispetto al totale delle variazioni la mutazione delle partite di giro (Titolo 7).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995

Entrate 1

C O D I C I	C A P I T O L O	C O M P E T E N Z A					
		P R E V I S I O N I			V A R I A Z I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI			DEFINITIVE	
1	2	3	4	5	6		
		TITOLO 1^					
		Entrate Contributive					
		Categoria 01^					
10101	0000	Aliq. contrib. a carico dei da t. di lav. e/o degli iscritti CONTRIBUTI DEGLI ENTI E DEGLI ISCRITTI AI FINI PENSIONISTIC	15.500.000.000.000	-279.934.258.385	15.220.065.741.615		
10102	0000	CONTRIBUTI DI RISCATTO E DI RI CONGIUNZIONE	64.000.000.000	132.918.555.382	196.918.555.382		
10103	0000	PENALITA' ED INTERESSI DI MORA		40.102.088.077	40.102.088.077		
10104	0000	CONTRIBUTO OBBLIGATORIO PER L' EROGAZIONE DEL CREDITO					
10105	0000	CONTRIBUTI ORDINARI A CARICO D EL MINISTERO DI GRAZIA E GIUST					
		TOTALE Categoria 01^	27.000.000.000 15.591.000.000.000	217.014.508 -106.696.600.418	27.217.014.508 15.484.303.399.582		
		Categoria 02^					
		Quote di partecipaz. degli isc ritti all'onere di spec. gest. PROVENTI DERIVANTI DA DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONI E RETRI					
		TOTALE Categoria 02^					
		TOTALE TITOLO 1^	15.591.000.000.000	-106.696.600.418	15.484.303.399.582		
		TITOLO 2^					
		Entrate derivanti da trasferim enti correnti					
		Categoria 03^					
		Trasferimenti da parte dello S tato					
10201	0000						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 ***** Entrate 2 *****

C O D I C I	C A P I T O L O	C O M P E T E N Z A					
		P R E V I S I O N I			V A R I A Z I O N I		
1	2	3	4	5	6	7	8
20301	0000	CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	80.000.000.000	43.532.527.764	123.532.527.764		
20302	0000	MAGGIORI ONERI PER INDENNITA' DI BUONUSCITA A CARICO DELLO STATO					
20303	0000	COSTITUZIONE DI VALORI CAPITALI E A CARICO DELLO STATO	95.000.000.000	135.081.300.039	230.081.300.039		
		TOTALE Categoria 03^	175.000.000.000	178.613.827.803	353.613.827.803		
		Categoria 06^					
		Trasferimento da parte di altri Enti del Settore pubblico					
20601	0000	VALORI CAPITALI TRASFERITI DA ALTRI ENTIPER COP. PER. ASSIC. QUOTE A CARICO DEGLI ENTI DATO RI DI LAVORO PER PENS. E IND.	100.000.000.000	-89.252.587.965	10.747.412.035		
20602	0000	TOTALE Categoria 06^	189.700.000.000	-189.700.000.000	10.747.412.035		
		TOTALE TITOLO 2^	289.700.000.000	-278.952.587.965	10.747.412.035		
		TITOLO 3^	464.700.000.000	-100.338.760.162	364.361.239.838		
		Altre entrate					
		Categoria 07^					
		Entr. derivanti dalla vendita beni e da prestaz. di servizi					
30701	0000	PROVENTI DERIVANTI DA PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO					
30702	0000	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
30703	0000	REALIZZI PER CESSIONE MATERIALI E FUORI USO					
		TOTALE Categoria 07^					
		Categoria 08^					
		Redditi e proventi patrimoniali					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 Entrate 3

C O D I C I	C A P I T O L O			C O M P E T E N Z A					
	N.	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE			
1	2	3	4	5	6				
30801	0000	AFFITTO DI IMMOBILI							
30802	0000	INTERESSI E PREMI SU TITOLI EM	242.000.000.000	19.659.387.524	261.659.387.524				
30803	0000	ESSI O GA RANTITI DALLLO STATO	550.000.000.000	49.121.923.544	599.121.923.544				
30804	0000	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU	290.000.000.000	-289.621.520.000	378.480.000				
30805	0000	TITOLI AZIONARI, OBBLIGAZIONAR	12.000.000.000	73.632.342.542	85.632.342.542				
30806	0000	PLUS VALORE DERIVANTE DA ESTRA	2.400.000.000	2.206.102.579	4.606.102.579				
30807	0000	ZIONE E RIMBORSO TITOLI	370.000.000.000	-51.866.343.877	318.133.656.123				
30808	0000	INTERESSI SU C/C BANCARI E POS	95.000.000.000	-14.482.494.557	80.517.505.443				
30809	0000	TALI		2.857.071	2.857.071				
30810	0000	INTERESSI SU MUTUI							
30811	0000	INTERESSI SU PRESTITI							
		INTERESSI ATTIVI							
		RENDITE DERIVANTI DA CONCESSIONI							
		NI DI SERVITU' ATTIVE							
		INTERESSI SU INDENN. DI BUONUS							
		C. NON RESTIT. DAI DIP. STAT.							
		PLUS VALORE ALIENAZIONE IMMOBILI							
		LI							
		TOTALE Categoria 08^	1.561.400.000.000	-211.347.745.174	1.350.052.254.826				
		Categoria 09^							
		Poste correttive e compensativ							
		e di spese correnti							
30901	0000	RECUPERO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		89.903.117.057	89.903.117.057				
30902	0000	RECUPERO DI SPESE PER IL PERSONALE		853.011.977	853.011.977				
30903	0000	RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZIO		732.069.000	732.069.000				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 Entrate 4

C O D I C I	N.	C A P I T O L O DENOMINAZIONE	C O M P E T E N Z A					
			P R E V I S I O N I			V A R I A Z I O N I		
			I N I Z I A L I			D E F I N I T I V E		
1	2	3	4			5		
								6
30904	0000	RECUPERO SPESE LEGALI, NOTARIL I E PERI TALI						
30905	0000	RECUPERO DI ONERI FISCALI						
30906	0000	RECUPERO DI SPESE PER LA CONDU ZIONE DI STABILI DA REDDITO						
30907	0000	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	43.250.000.000		30.017.907.814		73.267.907.814	
30908	0000	QUOTA DI COMPETENZA DELLA TRAT TENUTA PER SPESE DI AMMINISTRA RECUPERI SPESE CENTRI VACANZE ALL'ESTERO			291.494.900		291.494.900	
30909	0000	TOTALE Categoria 09^	43.250.000.000		121.797.600.748		165.047.600.748	
		Categoria 10^						
		Entrate non classificabili in altre voci						
31001	0000	RIVALSA V/ AFFITTUARI QUOTA A LORO CARICO TFR MATUR. NELL'AN ENTRATE DERIVANTI DA PROVVEDIM ENTI DISCIPLINARI						
31002	0000	ONORARI DI PERTINENZA DEL RUOL O PROFESSIONALE (LEGALE)	1.890.000.000		-1.878.379.920		11.620.080	
31003	0000	INDENNIZZI SOCIETA' ASSICURATR ICI PER EVENTI DI RISCHIO						
31004	0000	PROVENTI DIVERSI			1.713.911.428		1.713.911.428	
31005	0000	RETTE CASE DI RIPOSO	100.000.000		5.929.348.041		6.029.348.041	
31006	0000	ENTRATE CONVITTO PRINCIPE DI P IEMONTE						
31007	0000	ENTRATE CONVITTO SANTA CATERIN A						
31008	0000							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 ***** Entrate 5 *****

C O D I C I	C A P I T O L O	N.	D E N O M I N A Z I O N E	C O M P E T E N Z A					
				I N I Z I A L I			V A R I A Z I O N I		
1	2	3		4	5	6			
31009	0000		ENTRATE CONVITTO REGINA ELENA						
31010	0000		ENTRATE CONVITTO LUIGI STURZO						
31011	0000		ENTRATE CONVITTO ISTITUTO MAGI STRALE						
31012	0000		PROVENTI GESTIONE P.I.C. - S.A .P.E.						
			TOTALE Categoria 10^	1.990.000.000	5.764.879.549	7.754.879.549			
			TOTALE TITOLO 3^	1.606.640.000.000	-83.785.264.877	1.522.854.735.123			
			TITOLO 4^						
			Ent. per alienazione di beni p atrim. e riscoss. dei crediti						
			Categoria 11^						
			Alienazione di immobili e diri tti reali						
41101	0000		ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
			TOTALE Categoria 11^						
			Categoria 12^						
			Alienazione di immobilizzazion i tecniche						
41201	0000		ALIENAZIONE O PERMUTA DI IMPIA NTI ATTREZZATURE E MACCHINARI						
			TOTALE Categoria 12^						
			Categoria 13^						
			Realizzo di valori mobiliari						
					7.200.000	7.200.000			
					7.200.000	7.200.000			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 Entrate 6

C O D I C I	C A P I T O L O	N.	D E N O M I N A Z I O N E	C O M P E T E N Z A					
				INIZIALI	VARIAZIONI	D E F I N I T I V E			
1	2	3	4	5	6				
41301	0000		REALIZZO TITOLI EMESSI O GARAN TITI DALLLO STATO						
41302	0000		REALIZZO DI TITOLI AZIONARI E PARTECIPAZIONI	993.075.000.000	-307.400.634.934				685.674.365.066
			TOTALE Categoria 13 [^]	993.075.000.000	-307.400.634.934				685.674.365.066
			Categoria 14 [^] Riscossione di crediti						
41401	0000		RISCOSSIONE DI MUTUI						
41402	0000		RISCOSSIONE DI PRESTITI	180.000.000.000	21.873.882.881				201.873.882.881
41403	0000		RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	218.000.000.000	35.834.863.024				253.834.863.024
41404	0000		RESTITUZIONE DI DEPOSITI A CAU ZIONE PRESSO TERZI	100.000.000	65.986.033.766				66.086.033.766
41405	0000		RISCOSSIONE ANTICIPAZIONI CONC ESSE AL FONDO INTEGRATIVO						
41406	0000		TRATTENUTE PER INTERESSI, SPES E DI AMMINISTRAZIONE, ABBUONI S						
41407	0000		TRATTENUTE PER PREMIO COMPENSA TIVO DEI RISCHI SU PRESTITI CO						
			TOTALE Categoria 14 [^]	398.100.000.000	123.694.779.671				521.794.779.671
			TOTALE TITOLO 4 [^]	1.391.175.000.000	-183.698.655.263				1.207.476.344.737
			TITOLO 5 [^] Entrate derivanti da trasferim enti in conto capitale						
			Categoria 15 [^] Trasferimenti dallo Stato						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 Entrate 7

C O D I C I	C A P I T O L O			C O M P E T E N Z A					
	DENOMINAZIONE			P R E V I S I O N I					
N.				INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE		
1	2	3	4	5	6				
51501	0000	RISCOSSIONE CONTRIBUTI STATALI SUI MUTUI TOTALE Categoria 15^	23.000.000.000 23.000.000.000	4.577.013.726 4.577.013.726			27.577.013.726 27.577.013.726		
		Categoria 16^ Trasferimenti dalle Regioni							
51601	0000	RISCOSSIONE CONTRIBUTI REGIONALI SUI MUTUI TOTALE Categoria 16^	16.000.000.000 16.000.000.000	4.084.649.260 4.084.649.260			20.084.649.260 20.084.649.260		
		Categoria 17^ Trasferimenti dalle Province							
51701	0000	RISCOSSIONE CONTRIBUTI PROVINCIALI SUI MUTUI TOTALE Categoria 17^		1.425.039.076 1.425.039.076			1.425.039.076 1.425.039.076		
		Categoria 18^ Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE TRASFERITO AI SENSI ART. RISCOSSIONE QUOTE INDENNITA' DI FINE RAPPORTO TOTALE Categoria 18^							
51801	0000	TOTALE TITOLO 5^							
51802	0000	TITOLO 6^ Accensione di prestiti Categoria 19^ Assunzione di mutui	39.000.000.000	10.086.702.062			49.086.702.062		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995

 Entrate 8

C O D I C I	C A P I T O L O	C O M P E T E N Z A					
		P R E V I S I O N I			D E F I N I T I V E		
N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI				
1	2	3	4	5	6		
61901	0000	ACCENSIONE DI MUTUI					
		TOTALE Categoria 19^					
		Categoria 20^					
		Assunzione di altri debiti fin					
		anziari					
62001	0000	ANTICIPAZIONI FRA LE CASSE PEN					
		SIONI (ART. 28 LEGGE N. 27					
		TOTALE Categoria 20^					
		20.000.000.000	5.673.392.663.502		5.693.392.663.502		
		20.000.000.000	5.673.392.663.502		5.693.392.663.502		
		20.000.000.000	5.673.392.663.502		5.693.392.663.502		
		TOTALE TITOLO 6^					
		TITOLO 7^					
		Partite di giro					
		Categoria 22^					
		Entrate aventi natura di Parti					
		te di giro					
72201	0000	RITENUTE ERARIALI					
		2.700.000.000.000	3.829.389.172		2.703.829.389.172		
72202	0000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSI					
		1.500.000.000	-280.389.952		1.219.610.048		
72203	0000	STENZIALI					
		TRATTENUTE ED INTROITI PER POL					
		IZZE ASSI CURAZIONI SULLA VITA					
72204	0000	RECUPERO DI SOMME PAGATE PER C					
		ONTO TERZI					
72205	0000	RECUPERO SOMME ANTICIPATE AL P					
		ERSONALE					
72206	0000	RITENUTE DIVERSE					
		1.453.182.250	144.579.400		1.453.182.250		
72207	0000	PARTITE SOSPENSE					
		413.175.957	413.175.957		413.175.957		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995
 Entrate 9

C O D I C I	C A P I T O L O	N.	D E N O M I N A Z I O N E	C O M P E T E N Z A			P R E V I S I O N I			D E F I N I T I V E
				INIZIALI			VARIAZIONI			
1	2	3	4	5	6					
72208	0000		CREDITO DELLE TESORERIE PROVIN CIALI							
72209	0000		INTERESSI SU TITOLI FONDO ELAR GIZIONI ORFANI							
72210	0000		INDENNITA' INTEGRAT. SPEC. AL PERSONALE IN QUIESCENZA EX GES							
72211	0000		GESTIONE P.I.C. MINISTERO DEL LAVORO CEE							
			TOTALE Categoria 22^	2.701.500.000.000			5.638.491.917			2.707.138.491.917
			TOTALE TITOLO 7^	2.701.500.000.000			5.638.491.917			2.707.138.491.917

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** I.N.P.D.A.P. *** Rendiconto Finanziario Esercizio 1994 ex gestione autonoma D *** Elaborato del 11-12-1995

 Entrate 10

C O D I C I	C A P I T O L O			C O M P E T E N Z A					
	N.	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE		
1	2	3	4	5	6				
		Riepilogo Titoli							
		TOTALE TITOLO 1^	15.591.000.000.000	-106.696.600.418	15.484.303.399.582				
		TOTALE TITOLO 2^	464.700.000.000	-100.338.760.162	364.361.239.838				
		TOTALE TITOLO 3^	1.606.640.000.000	-83.785.264.877	1.522.854.735.123				
		TOTALE TITOLO 4^	1.391.175.000.000	-183.698.655.263	1.207.476.344.737				
		TOTALE TITOLO 5^	39.000.000.000	10.086.702.062	49.086.702.062				
		TOTALE TITOLO 6^	20.000.000.000	5.673.392.663.502	5.693.392.663.502				
		TOTALE TITOLO 7^	2.701.500.000.000	5.638.491.917	2.707.138.491.917				
		TOTALE TITOLO 8^							
		TOTALE TITOLO 9^							
		TOTALE DELLE ENTRATE	21.814.015.000.000	5.214.598.576.761	27.028.613.576.761				

In ordine sulle USCITE, è osservabile - tra quelle correnti - che l'incremento degli assegni fissi al personale (categoria 02: + lire 4.801 milioni) è legato alla gestione e determinazione di essi da parte del Ministero del Tesoro per il personale di ruolo, mentre quello (categoria 04) per le commissioni (cap. 10424: + lire 1.270.825.921) sconta ritardi di pagamento anche annuali nonché ricomposizione di commissioni (con membri esterni ex lege) soggetta a benestare nominativo di competenza estranea all'Istituto.

L'incremento complessivo della categoria 04 deriva principalmente dalla gestione (cap. 10431: + lire 42.256 mld) e manutenzione (cap. 10432: + lire 25.575 mld) degli stabili da reddito i cui risultati - come è noto - sono all'esame complessivo del Consiglio di Amministrazione per soluzioni gestionali di recupero di efficienza.

Per le prestazioni istituzionali (cat. 05, cap. 10502) l'incremento di lire 14.652.476.900 è suffragato dall'obbligatorietà della prestazione "indennità una tantum" in rapporto al numero dei casi ed entità emerse, rispetto alle previsioni.

L'incremento degli oneri tributari (cat. 08, cap. 10801 e 10802) nella sua rilevante entità (circa + 45% rispetto alla previsione) è in parte da ascrivere a riaccertamenti U.T.E. di plusvalore rispetto agli importi contrattuali degli acquisti immobiliari di anni precedenti.

La variazione della categoria 09 (cap. 10901: + lire 21.832.131.748) è da ascrivere alle già rappresentate difficoltà I.P. di correlazione alle norme del DPR n. 696/1979 e, in particolare, all'utilizzo del nuovo piano dei conti dell'anno.

Gli aumenti della categoria 14 (concessione crediti ed anticipazioni) derivano, in parte rilevante (cap. 21401: + lire 154,041 miliardi), dai modi concessorii I.P. dei mutui alle cooperative ed ai Comuni e, in misura molto minore (cap. 21409: + lire 3.049.855.094), dalla rilevazione - attraverso le riscossioni potute attribuire analiticamente - di eccessi di rimborso (protrazioni nel tempo, rispetto al dovuto) nei ratei dei prestiti agli iscritti.

Per la categoria 19 del Titolo IV, il capitolo 31901 (restituzioni anticipazioni tra le casse pensioni) riscontra in uscita la situazione ricordata per le entrate (Titolo VI, categ. 20, cap. 62001); valgono quindi le medesime indicazioni, con la ulteriore memoria che il corrispondente impegno è soltanto indicativo della previsione di necessità che dovesse scaturire dalla parificazione delle anticipazioni della B.I. per l'anno in argomento.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 1

C O D I C E	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I° Spese correnti			
		Categoria 01° Spese per gli organi dell'Ente			
10101	0000	ASSEGNI FISSI ALLA PRESIDENZA			
		QUOTA PARTE SPESE GENERALI	100.000.000		100.000.000
10102	0000	COMPENSI AI COMPONENTI DI ORGA			
		NI DI AMMINISTRAZIONE QUOTA PA			
10103	0000	COMPENSI AI COMPONENTI COLLEGI			
		O DEI SINDACI QUOTA PARTE SPES	100.000.000		100.000.000
10104	0000	INDENNITA' E RIMBORSI AGLI ORG			
		ANI DI AMMINISTRAZIONE E DI RE	40.000.000		40.000.000
		TOTALE Categoria 01°	240.000.000		240.000.000
		Categoria 02° Oneri per il personale in atti			
		vit di servizio			
10201	0000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISS			
		I AL PERSONALE	52.750.000.000	4.799.745.355	57.549.745.355
10202	0000	COMPENSI STRAORD., INCENTIV. P			
		RODUTTIVITA', TURNI POMERID.,	42.665.000.000	1.953.304	42.665.953.304
10203	0000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TR			
		ASPORTO PER MISSIONI	300.000.000		300.000.000
10204	0000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI			
		TRASPORTO TRASPERIMENTO			
10205	0000	ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI			
10306	0000	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTEN			
		ZIALI A CARICO DELL'ENTE	5.000.000.000		5.000.000.000
10307	0000	ONERI PER IL PERSONALE CONANCA			
		TO PRESSO L'ISTITUTO	320.000.000		320.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 2

C O D I C E	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
10208	0000	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	550.000.000		550.000.000
10209	0000	INNEGGI SPESE VARIE AL PERSONALE	50.000.000		50.000.000
		TOTALE Categoria 02*	112.045.000.000	4.501.105.000	116.546.105.000
		Categoria 03*			
		Chiarimenti per il personale in quale scienza			
10301	0000	INDENNITA' INTEGRATIVA AL PERSONALE IN QUEDENZA			
10302	0000	PENSIONI A CARICO DELL'ISTITUTO			
10303	0000	ONERI PER VALORE CAPITALI A C/OPERTURA DEI BENEFICI A FAVOR			
		TOTALE Categoria 03*			
		Categoria 04*			
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi			
10401	0000	ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	50.000.000		50.000.000
10402	0000	NOLEGGIO ELABORATORI ELETTRON.	9.253.000.000		9.253.000.000
10403	0000	APPARECC. AUSILIARIE E ASS. T. LAVORI CONNESSI A TERZI (SERVIZI)	1.540.000.000		1.540.000.000
10404	0000	STAMPATI, NASTRI MAGNETICI ED ALTRI MATERIALI DI CONSUMO PER	550.000.000		550.000.000
10405	0000	MANUT. APPARECCHIATURE CONNESSE E CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA	2.530.000.000		2.530.000.000
10406	0000	SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ORGANISMI	200.000.000		200.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 3

C O D I C E	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
10401	0000	STAMPA MODELLI, ACQ. CARTA, CA MOBILIERA E ALTRO MATERIALE DI	1.300.000.000		1.300.000.000
10403	0000	SPESSE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE UFFICIO	4.000.000.000		4.000.000.000
10403	0000	SPESSE ILLUMINAZIONE, FORZA MOT RICE ED ACQUA	1.600.000.000		1.600.000.000
10410	0000	SPESSE PER IL RISCALDAMENTO E IL RACCOMANDAMENTO DELLA	300.000.000		300.000.000
10411	0000	SPESSE PUBBLICA ED UFFICINE LOCALI ADIBITI A UFFICIO	1.475.000.000		1.475.000.000
10412	0000	SPESSE DI PACCHINACCO, TRASPOR TI E SPEDIZIONI VARIE	400.000.000		400.000.000
10413	0000	MANUTENZIONE E NOLEGGIO APPARE CCHIATURE, MOBILIA ED ATTREZZAT	575.000.000		575.000.000
10414	0000	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESER CIZIO VEICOLI DI TRASPORTO	300.000.000		300.000.000
10415	0000	ONERI DI RAPPRESENTANZA	10.000.000		10.000.000
10416	0000	SPESSE DI VIGILANZA			
10417	0000	SPESSE PER IL VESTIARIO AL PERSO NALE	85.000.000		85.000.000
10418	0000	PREMI DI ASSICURAZIONE			
10419	0000	FITTO ED ONERI ACCESSORI DI LO CALLI ADIBITI AD UFFICIO	9.215.000.000		9.215.000.000
10420	0000	SPESSE DI MANUTENZIONE E DI ADA TTAMENTO STABILI STRUMENTALI	1.000.000.000		1.000.000.000
10421	0000	SPESSE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CO	300.000.000		300.000.000
10422	0000	SPESSE ACCERTAMENTI SANITARI AL DIPENDENTI	50.000.000		50.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 4

C O D I C I	C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA			
		P R E V I S I O N I			
		N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
10423	0000		SPESE SERVIZI ENTI, ORGANISMI N AZ., ACCERT., RISC. CONTR., ERGG.	5.000.000.000	5.000.000.000
10424	0000		COMPENSI, RIMBORSI ED ONORARI PER COMMISSIONI E SPECIALI INC.	300.000.000	1.270.225.221
10425	0000		SPESE ESOGAZIONI PUBBLICITARIE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.	1.000.000.000	1.000.000.000
10426	0000		SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA , ASIILI NIDO E PER TRASP. COLL.	1.400.000.000	1.400.000.000
10427	0000		SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAL LE USL		
10428	0000		SPESE PER VISITE MEDICHE DI CO NTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART.	1.400.000.000	1.400.000.000
10429	0000		SPESE PER LE PUBBLICAZIONI A C URA DELL'ISTITUTO	100.000.000	100.000.000
10430	0000		SPESE CAUSALI VARIE	10.000.000	10.000.000
10431	0000		SPESE GESTIONE STABILI DA REDD ITO	55.000.000.000	42.155.656.656
10432	0000		SPESE PER LA MANUTENZIONE E AD ATTAMENTO DEGLI STABILI DA REDD	40.000.000.000	35.575.054.434
10433	0000		CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE AD ISTITUZIONI SVOLGENTI ATTI	25.000.000	25.000.000
10434	0000		SPESE DI ASSISTENZA		
10435	0000		SPESE PER IL VESTIARIO ED IGIENE PER LE COMUNITA'		
10436	0000		SPESE PER ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE		
10437	0000		ASSISTENZA RELIGIOSA		
10438	0000		NOLEGGIO E PULIZIA BIANCHERIA E SERVIZI VARI PER COMUNITA'		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 5

C O D I C E	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
	N.	DENOMINAZIONE	P R E V I S I O N I		
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
10430	0000	SPESE ATTIVITA' RICREATIVA OSPITI CASA DI SOGGIORNO			
10440	0000	SPESE CONNESSE PER L'ALTERNANZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE			
		TOTALE Categoria 04"	141.583.000.000	59.102.555.000	210.685.555.000
		Categoria 05"			
		Spese per prestazioni istituzionali			
10501	0000	PENSIONI E RELATIVE TRATTAMENTI	11.000.000.000.000		11.000.000.000.000
10502	0000	INDENNITA' LUX TANTUM			
10503	0000	INDENNITA' DI BUONA USCITA	100.000.000.000	14.552.475.000	114.552.475.000
10504	0000	ASSEGNI VITALIZI			
10505	0000	SPESE PRINCIPE DI PIEMONTE			
10506	0000	SPESE SANTA CATERINA			
10507	0000	SPESE REGINA ELENA			
10508	0000	SPESE LUIGI STURZO			
10509	0000	SPESE ISTITUTO MAGISTRALE			
10510	0000	BORSE DI STUDIO			
10511	0000	ASSISTENZA CLIMATICA CONVENZIONATA			
10512	0000	RETTE SPESE ACCESSORIE INDENN. SOSTIT. ASSEGNI DI STUDIO, RI			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 6

C O D I C E	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
10513	0000	SUSSIDI STRAORDINARI			
10514	0000	ASSEGNI DI LUTTO			
		TOTALE Categoria 05*	10.020.000.000.000	14.850.476.000	10.034.850.476.000
		Categoria 06*			
		Trasferimenti passivi			
10601	0000	INDENNITA' INVIAMENTO COMMERCI ALI A FAVORE DEL CONDOTTORE	4.000.000.000		4.000.000.000
10602	0000	VALORI CAPITALI TRASFERITI AD ENTI DI PREVIDENZA		6.739.330.192	6.739.330.192
10603	0000	CONTRIBUTO SOLIDARISTA' INPS	254.000.000.000		254.000.000.000
10604	0000	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIA LE E SOC. A FAVORE DEL PERS. I	100.000.000		100.000.000
10605	0000	CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ISCR TI DI PATRONATO E ASSISTENZA			
10606	0000	EQUO IND. PERS. PER PERD. INTE GR. FISICA, INDEMNITA' CONTR. CA			
10607	0000	RIPIANAMENTO DEFICIT TECNICO F ONDO DI PREVIDENZA INTEGRATI			
10608	0000	ECCEDENZA INDENNITA' DI BUONUS CITA DA LIQUIDARE AGLI ISCRIT	269.160.000.000	6.739.330.192	274.899.330.192
		TOTALE Categoria 06*			
		Categoria 07*			
		Oneri finanziari			
10701	0000	INTERESSI PASSIVI	5.000.000.000	11.325.392.953	16.325.392.953

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 7

C O D I F I C A T O R I O	C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA			
		P R E V I S I O N I			
		DENOMINAZIONE	INITIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
10700	0000	INTERESSI LOCALI E RIVALUTAZIO NE MONETARIA CONSEGUENTI A PRE	9.500.000.000	2.659.325.120	12.159.325.120
10700	0000	SPESSE E COMMISSIONI BANCARIE			
		TOTALE Categoria 07*	14.500.000.000	10.835.325.120	15.335.325.120
		Categoria 08*			
		Oneri tributari			
10801	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER SI	350.000.000.000	341.458.160.450	351.458.160.450
10802	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER SI RELATIVI A STABILI DA REDDI	50.000.000.000	18.120.952.570	108.120.952.570
10803	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER SI RELATIVI A STABILI STRUMENT	500.000.000		500.000.000
10804	0000	IMPOSTA SU INTERESSI SUI C/C D ANCARI, POSTALI E SU OPERAZ. BA	500.000.000		500.000.000
		TOTALE Categoria 08*	341.000.000.000	359.579.113.120	330.579.113.120
		Categoria 09*			
		Poste correttive compensative di entrate correnti			
10901	0000	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DOVUTI		21.832.131.748	21.832.131.748
10902	0000	RIMBORSI DIVERSI PER ALTRE ENT RATE			
10903	0000	RIMBORSO DI PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PEN			
		TOTALE Categoria 09*		21.832.131.748	21.832.131.748
		Categoria 10*			
		Spese non classificabili in al tre voci			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 8

C O D I C I	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
11001	0000	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, DI SARCINAMENTO ED ACCESSORI	1.000.000.000		1.000.000.000
11002	0000	QUOTE QUORARI DI PERTINENZA DI IL PERSONALE DEL TRIBUNALE LEGALE			
11003	0000	SPESA PER REALIZZO ENTRATE			
11004	0000	AGENZIE PUBBLICHE TRIBUTI AGRI TRIBUTI			
11005	0000	FONDO DI RISERVA			
		TOTALE Categoria 11*	1.000.000.000		1.000.000.000
		TOTALE TITOLO 1*	10.100.000.000.000	490.593.545.855	10.590.593.545.855
		TITOLO 2*			
		Spese in conto capitale			
		Categoria 11*			
		Acquisizione di beni di uso do revole ed opere immobiliari			
21101	0000	ACQUISTO DI IMMOBILI	355.131.000.000		355.131.000.000
21102	0000	CONSTRUZIONE DI IMMOBILI	120.000.000.000		120.000.000.000
21103	0000	RICOSTRUZIONE RIPRISTINI E TRA SFORNAMENTI DI IMMOBILI			
21104	0000	ACQUISTO DIRITTI REALI			
21105	0000	REINVESTIMENTO DERIVANTE DA AL IENAZIONE DI IMMOBILI (ART. 9	435.131.000.000		435.131.000.000
		TOTALE Categoria 11*	435.131.000.000		435.131.000.000
		Categoria 13*			
		Acquisizione di immobilizzazioni di tecniche			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 9

C O D I C I	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
21201	0000	ACQUISTO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.400.000.000		1.400.000.000
21202	0000	RIPRISTINI TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI			
21203	0000	ACQUISTO AUTOMEBILI	20.000.000		20.000.000
21204	0000	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE	700.000.000		700.000.000
21205	0000	ACQUISTO APPARECCHIATURE ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI (HARDWARE)	5.000.000.000		5.000.000.000
21206	0000	SPESA ACQUISIZIONE DI SOFTWARE CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE	3.540.000.000		3.540.000.000
21207	0000	ACQUISTO OPERE D'ARTE LEGGE 71/78 DEL 27/07/1978			
		TOTALE Categoria 12*	12.590.000.000		12.590.000.000
		Categoria 13*			
		Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari			
21301	0000	ACQUISTO TITOLI SNESSI O GARANTITI SCELTOSTATO			
21302	0000	ACQUISTO TITOLI AZIONARI OBBLIGAZIONARI E PARTECIPAZIONI			
		TOTALE Categoria 13*			
		Categoria 14*			
		Concessione di crediti ed anticipazioni			
21401	0000	CONCESSIONE DI MUTUI	170.000.000.000	154.041.633.185	324.041.633.185
21402	0000	CONCESSIONE DI PRESTITI	325.000.000.000	95.299.505	225.985.299.505

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 10

C O D I C I	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
21403	0000	CONCESSIONE DI CREDITI DIVERSI			
21404	0000	COSTITUZIONE DI DEPOSITI A CARTELLA PRESSO TERZI			
21405	0000	ANTICIPAZIONI CONCESSI AL FONDO INTEGRATIVO			
21406	0000	QUOTE DI COMPETENZA DELLA TRAC- TUTA PREINTER. SPESE AMMIN.			
21407	0000	INSOLVENZE SU PRESTITI CONCESSI E GARANTITI DALL'ENTE			
21408	0000	RIMBORSO E STORNO INTERESSI SP ESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRE		70.700.010	70.700.010
21409	0000	RIMBORSO RATE PRESTITI VERSATE IN PIU'		2.040.050.004	2.040.050.004
21410	0000	RIMBORSO CONTRIBUTO 0,50 PER L E CREDITO			
21411	0000	RIMBORSO E STORNO FONDO GARANZ IA SU PRESTITI (SUL RINNOVO F2 TOTALE Categoria 15"	390.000.000.000	156.249.505.400	546.249.505.400
		Categoria 15"			
		Indenn. di anzian. e similari al pers. cessato dal servizio			
21501	0000	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIM ILARI AL PERSONALE CESSATO DAL	200.000.000	893.604.936	1.093.604.936
		TOTALE Categoria 15"	200.000.000	893.604.936	1.093.604.936
		TOTALE TITOLO 2"	393.981.000.000	157.143.110.336	1.051.124.110.336
		TITOLO 3"			
		Estinzione di mutui e anticipa zioni			
		Categoria 15"			
		Rimborsi di mutui			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese II

C O D I C I	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
	1	2	3	4	5
31001	0000	AMMORTAMENTO MUTUI			
		TOTALE Categoria 15*			
		Categoria 15*			
		Restituzione alle gestioni sul conto di anticipazione			
31901	0000	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI FRA LE CASSE PENSIONI (ART. 39 L.)	20.000.000.000	5.690.000.000.000	5.710.000.000.000
		TOTALE Categoria 16*	20.000.000.000	5.690.000.000.000	5.710.000.000.000
		Categoria 30*			
		Estinzione di debiti diversi			
33001	0000	CREDITI INSOLUTI PER SOVVENUTO AI AGILI ISCRITTI			
		TOTALE Categoria 30*			
		TOTALE TITOLO 4*	20.000.000.000	5.690.000.000.000	5.710.000.000.000
		TITOLO 4*			
		Partite di giro			
		Categoria 21*			
		Spese aventi natura di Partite di giro			
42101	0000	RITENUTE ERARIALI	2.700.000.000.000		2.700.000.000.000
42102	0000	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZE ALI ED ASSISTENZIALI	1.500.000.000		1.500.000.000
42103	0000	VERSAMENTO PER POLIZZE ASSICUR AZIONE SULLA VITA			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 12

C O D I C I	C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA			
		P R E V I S I O N I			
		N.	DENOMINAZIONE	INIZIALE	DEFINITIVE
1	2	3	4	5	6
42104	0000		VERSAMENTO DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI		
42105	0000		VERSAMENTO SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE		
42106	0000		VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE		
42107	0000		PAGATE SCOPPE		
42108	0000		CREDITO ALLE ESERCIZIE PROVINCIALI		
42109	0000		VERSAMENTO INTERESSI SU TITOLI FONDO CARICAZIONI CANTALI		
42110	0000		VERSAMENTO INTER. INTER. SPES. TALE TRAT. AL PERS. IN QUIZSCOM		
42111	0000		VERSAMENTO CONTRIBUTI CANTALI P.L.C. MINISTERO DEL LAVORO		
			TOTALE Categoria 21	2.701.000.000.000	2.701.000.000.000
			TOTALE CATEGORIA 1	2.701.000.000.000	2.701.000.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 13

C C D I C I	C A P I T O L O		GESTIONE DI COMPETENZA		
			P R E V I S I O N I		
	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
	1	2	3	4	5
		Riepilogo Titoli			
		TOTALE TITOLO 1°	18.133.574.000.000	490.593.545.000	18.624.167.545.000
		TOTALE TITOLO 2°	859.981.000.000	167.143.110.000	1.027.124.110.000
		TOTALE TITOLO 3°	59.000.000.000	5.690.000.000.000	5.749.000.000.000
		TOTALE TITOLO 4°	0.000.000.000.000		0.000.000.000.000
		TOTALE TITOLO 5°			
		TOTALE TITOLO 6°			
		TOTALE TITOLO 7°			
		TOTALE TITOLO 8°			
		TOTALE TITOLO 9°			
		TOTALE DELLE SPESE	21.044.555.000.000	6.341.139.655.000	27.385.694.655.000

Conclusivamente è da sottolineare che le così descritte necessità di variazioni confermano l'esigenza già sottolineata dal Collegio dei Sindaci, in ordine alla terza variazione al bilancio 1994, circa la necessità di una adeguata formulazione previsionale iniziale, la non corrispondenza del sistema ex I.P. alla normativa di cui al DPR 18/12/1979 n. 696, le difficoltà della transizione a quest'ultima, tanto più in presenza di uno stato dei residui 1993 e precedenti (confermato dalla ex gestione autonoma D in tutte le occasioni previsionali), il cui riaccertamento derogatorio - richiesto ai Ministeri vigilanti il 28 luglio 1995 - si ritiene influirà certamente sui conti competenza e cassa dell'esercizio in parola.

Sede

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA



IL DIRETTORE GENERALE



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

VERBALE N.47/1995

Il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9,00 presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55 si è riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Giuliano	CAZZOLA	-	Presidente
Dr. Giuseppe	MORRONE	-	Componente
Dr. Augusto	TERZO	-	Componente
Dr. Agostino	ALFANI	-	Componente
Dr. Pasquale	STRACQUADANIO	-	Componente
Dr. Bruno	FIMMANO'	-	Supplente

in sostituzione del Vice-Presidente Dr. Mario VINCENTI.

Assiste alla seduta il Presidente di Sezione Dr. Gigi PAGNANO, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Istituto.

E' presente, inoltre, il dirigente dell'Ufficio Autonomo Collegio Sindacale, D.ssa Lidia AURELI STEFANELLI.

Il Collegio esamina la documentazione trasmessa dal Presidente dell'Istituto con le note n.3269 del 30/11 n. 3329 del 12/12 e n. 3334 del 13/12 c.a. relative al rendiconto per l'esercizio 1994 degli ex Istituti di Previdenza e relative Casse pensioni e riferisce sul risultato emerso dagli esami degli elaborati

predisposti che viene riportato nella allegata relazione (all. n. 1 - Sez. II/A e II/B.

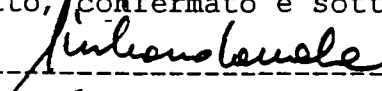
Proseguendo i lavori il Collegio, a completamento degli adempimenti di cui alle disposizioni contenute nell'articolo 32 del D.P.R. 696/1979, procede alle proprie valutazioni complessive sulle risultanze del conto consuntivo 1994 dell'INPDAP che vengono riportate nella premessa e nella sezione I dello stesso all. n. 1.

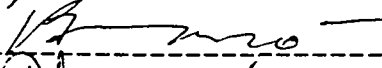
La seduta viene chiusa alle ore 10,00.

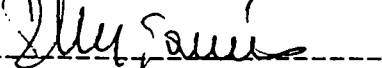
Il presente verbale viene trasmesso, per conoscenza, alle competenti Autorità di vigilanza.

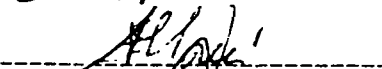
Roma, addì 15 dicembre 1995

Letto, confermato e sottoscritto













ALLEGATO 1

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL
CONTO CONSUNTIVO 1994 DELL'I.N.P.D.A.P.

PREMESSA

In ordine alle risultanze emerse dai conti consuntivi 1994 riguardanti ciascuna delle ex gestioni autonome appartenenti all'area del cosiddetto "parastato" di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70 il Collegio ha già partitamente riferito in sede di separata redazione dei rispettivi documenti preliminari a suo tempo incorporati nei propri verbali n. 29 del 2 agosto 1995, n. 31 dell'8 settembre 1995, n. 33 del 19 settembre 1995 e n. 34 del 27 settembre 1995.

Con la presente relazione viene ora completato il totale adempimento di cui all'art. 32 del D.P.R.n.696/1979 mediante l'illustrazione dei contenuti quantitativo-gestionali relativi alle quattro Casse amministrate dalla ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza le cui note difficoltà di ordine operativo-funzionale - debitamente rappresentate alle competenti Autorità di vigilanza - hanno comportato l'autorizzato differimento dei tempi di conseguente posticipata presentazione.

Con la realizzazione dell'appena esposto

completamento rendicontale, pertanto, sono venute
a definitiva maturazione le necessarie condizioni
per la formulazione, in aggiunta alle specifiche
indicazioni di dettaglio afferenti alle risultanze
di ciascuno dei quattro rendiconti di cui alla
odierna disamina, anche delle ulteriori opportune
valutazioni di più ampio respiro che , nella
seguente sezione prima, vengono più diffusamente
prospettate con generale riguardo alle tematiche
riflettenti la gestione unitaria I.N.P.D.A.P.
riguardata nella sua globale ed indifferenziata
entità e, conseguentemente, in una più allargata
ottica dimensionale che, come tale, trascende il
più circoscritto ambito rappresentato dalle
singole componenti strutturali dalle quali è
istituzionalmente costituito.

La dettagliata analisi delle risultanze di più
specifico tenore quantitativo emergenti dall'esame
delle quattro Casse in parola trova, invece, la
sua pertinente collocazione nella successiva
sez.II - parte A e parte B - del presente referto
con la quale viene, conseguentemente, ad essere
compiutamente delineato l'intero quadro
documentale del conto consuntivo 1994 in uno con
la definitiva riconduzione ad unità delle distinte

e differenziate articolazioni settoriali analiticamente contemplate nel Decreto legislativo n. 479/1994 istitutivo del nuovo Organismo unificato.

SEZIONE I -PARTE GENERALE CONTO CONSUNTIVO INPDAP

1.1. Il 1994 è l'anno nel corso del quale viene a realizzarsi, quanto meno nei suoi essenziali lineamenti normativi, quel lungo e travagliato processo istituzionale che, avviatosi con l'emanazione del primo decreto legge n. 34 del 16/2/1993, ha successivamente impegnato il Governo nazionale in una defatigante attività di ordine reiterativo protrattasi per un periodo di tempo insolitamente esteso (circa 18 mesi) nel corso del quale l'originario testo riformatore ha subito numerose ripresentazioni fino a sfociare nel provvedimento di definitiva istituzione del nuovo organismo unitario quale consacrata con l'entrata in vigore del D.L.vo n. 479 del 30 luglio 1994 emanato in attuazione della delega di cui alla legge 24 dicembre 1993 n. 537.

Nel primo periodo di esistenza del nuovo soggetto unificato, pertanto, la relativa attività istituzionale ha fatalmente subito i non irrilevanti condizionamenti che direttamente sono

derivati dal precario e tutt'altro che compiuto quadro normativo costituito dai decreti legge via via riprodotti senza conversione, mentre, successivamente alla definitiva istituzione disposta mediante decreto legislativo, i predetti condizionamenti di vario ordine e diversa natura hanno inevitabilmente prodotto un effetto di sostanziale trascinarsi anche per il restante periodo dell'esercizio considerato.

Se si tiene conto, inoltre, della non indifferente circostanza che la gestione straordinaria commissariale si è protratta ben oltre la data di entrata in vigore del richiamato decreto legislativo, si comprende più agevolmente come, malgrado la formale definizione di un contesto normativo-istituzionale tendenzialmente compiuto nei basilari lineamenti costitutivi (ma ancora oggi tutt'altro che concluso nelle sue componenti attuative di secondo grado), l'esercizio in trattazione possa essere stato contrassegnato, in definitiva, dalla pesante sussistenza di numerose difficoltà operative e, conseguentemente, dalla limitata quantità e rilevanza di accadimenti gestionali adeguatamente capaci di incidere in termini concreti e tangibili

sul precedente assetto organizzativo-funzionale e di imprimere, quindi, quelle spinte innovative e riformatrici che il disegno legislativo globale aveva inteso assicurare in termini di medio-lungo periodo.

V'è, anzi, da rilevare, a tal precipuo riguardo, che, proprio in conseguenza del breve margine di tempo intercorso fra l'entrata in vigore del testo riformatore e la conclusione dell'esercizio (appena sei mesi), le fondamentali misure istituzionali di ordine strutturale attuative del nuovo dettato normativo (prima fra tutte, la costituzione degli Organi) hanno sostanzialmente visto la luce soltanto nel successivo esercizio 1995 nel corso del quale, in particolare, ha concretamente iniziato ad operare il Consiglio di Amministrazione (insediatosi in data 12.12.1994) ed è stato altresì costituito il Consiglio di indirizzo e vigilanza, a sua volta insediatosi in data 11.4.1995.

Va da sè, pertanto, che - a parte le iniziative di più immediata urgenza già lodevolmente assunte in costanza di gestione commissariale - i primi interventi finalizzati ad un sia pur iniziale riassetto organico della nuova complessa realtà

istituzionale non hanno potuto aver luogo se non successivamente alla costituzione ed al concreto funzionamento dei due riferiti Organi di governo, venendo comunque condizionati in misura determinante, sia dal non comune sviluppo dimensionale assunto dal nuovo soggetto giuridico unitario, sia anche, se non soprattutto, dalla estrema complessità dei problemi direttamente connessi al brusco passaggio da un precedente assetto tutt'altro che uniforme ad un modello ordinamentale non sempre dotato della chiarezza connotativa necessaria a renderlo agevolmente definibile entro schemi operativi soddisfacentemente lineari.

Paradossalmente, potrebbe anzi osservarsi che il nuovo disegno normativo introdotto con il testo attuativo della delega, men che produrre le condizioni favorevoli alla realizzazione di idonei processi di riordino e razionalizzazione, ha, in realtà, introdotto (quanto meno in via immediata) non pochi elementi di estrema problematicità che, per taluni versi, hanno finito con l'aggravare, più che eliminare, le già notevoli difficoltà gestionali dalle quali risultavano essere gravate

le precedenti gestioni autonome successivamente confluite nell'organismo unificato.

Circostanza, questa, che può in massima parte addebitarsi alla protratta assenza della disciplina di secondo grado (attuativa del decreto legislativo) costituita dai numerosi testi regolamentari da emanare nell'obbligato rispetto di un ordine gerarchico-temporale che colloca taluni atti normativi di natura eteronoma (primo, fra tutti, il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento di cui all'art. 1 co.2) in posizione di vincolante propedeuticità anche logica rispetto alle previste ulteriori manifestazioni di autonomia dell'Ente, conseguentemente assegnando loro una delicata e fondamentale funzione condizionante dell'intero processo finalizzato alla compiuta realizzazione del definitivo assetto ordinamentale come sopra prefigurato dalle disposizioni delegate.

La rilevanza dei contenuti prescrittivi da inserire nella vasta e variegata normativa di secondo grado prevista dal più volte indicato decreto legislativo di base, peraltro, assume, nel caso di specie, una incidenza operativa che va ben oltre il consueto fisiologico rapporto di

reciproca complementarità di solito intercorrente tra fonti di diverso livello gerarchico, tenuto conto della specifica circostanza che il decreto legislativo medesimo si caratterizza, in talune sue parti, per la presenza di precetti comportanti sostanziose difficoltà applicative nonchè, anche, di prescrizioni dal tenore non poco ambiguo o disarmonico e, quindi, di non agevole determinazione interpretativa.

Deve, inoltre, segnalarsi l'ulteriore rilevante fenomeno della pressochè totale assenza di indicazioni legislative, sia pur di largo e generale contenuto, rivolte a fornire le indispensabili linee concettuali sulla cui base costruire una razionale ed organica opera di sostituzione, modifica ed integrazione del pregresso differenziato e non omologabile ordinamento istituzionale di ciascun organismo incorporato rispetto al sopravvenuto tessuto normativo unitario da completare anche attraverso il superamento delle emergenti disarmonie e concrete inconciliabilità.

Può conclusivamente osservarsi, pertanto, che la attuale persistente fase di iniziale avvio della quasi totalità delle attività globalmente

assegnate al nuovo soggetto unificato ed il parziale grado di sviluppo del relativo processo tuttora in itinere, rendono scarsamente significativa la valutazione ex post dei risultati gestionali unitari in una sede, quale quella presente, caratterizzata dal riferimento ad un arco temporale troppo ristretto per essere validamente assunto quale utile parametro di giudizio finale.

Circostanza, questa, in dipendenza della quale lo scrivente Organo è stato fatalmente indotto ad operare, nella determinazione della metodologia espositiva conferita alla presente disamina, un pur parziale allargamento dell'orizzonte visivo di propria competenza, in particolare concedendo l'opportuno risalto, oltre che alla consueta analisi retrospettiva, anche alla contestuale effettuazione di una indagine per quanto possibile proiettata verso la anticipata individuazione delle possibili linee evolutive di ciascuna tematica e delle potenziali forme di adeguato futuro rimedio da apprestare secondo il più confacente criterio di gradualità e convenienza.

Alla luce delle considerazioni introduttive appena formulate e tenendo conto della linea operativo-

concettuale testè descritta, pertanto, appare conveniente procedere come già anticipato in premessa, alla ordinata, seppur sintetica, esposizione delle principali tematiche di fondo muovendo, anzitutto, dalla prioritaria disamina delle fenomenologie di ampio e generale respiro interessanti l'intero organismo I.N.P.D.A.P.. Considerato nella sua indistinta unitarietà gestionale, per poi passare, in ulteriore prosieguo di trattazione alle puntuali indicazioni riguardanti la ex Direzione Generale in trattazione, con particolare riguardo alla distinta disamina dei dati di più specifico tenore quantitativo-contabile la cui separata valutazione, conseguentemente, verrà a saldarsi con le analoghe prospettazioni precedentemente esposte in sede di commento alle risultanze gestionali ricavate dall'analisi degli elaborati rendicontali riguardanti le restanti gestioni autonome normativamente soppresse.

Ciò posto, relativamente al primo aspetto è anzitutto da evidenziare, come l'argomento che, sin dall'inizio, ha presentato un fondamentale rilievo qualitativo per la sua verificata incidenza sulle risultanze generali in

trattazione, sia indubbiamente stato quello riflettente il nuovo diverso assetto organizzativo da conferire al neonato soggetto nel rispetto della pregiudiziale esigenza di assicurare l'immediato superamento delle differenziate articolazioni strutturali di ciascuna preesistente entità e la necessaria eliminazione delle sopravvenute duplicazioni funzionali attraverso il loro sapiente accorpamento in centri operativi unificati per aree competenziali a loro volta distinte secondo criteri differenziali per quanto possibile compatibili con la pur sempre confermata separazione "patrimoniale" delle numerose gestioni autonome soppresse.

Una così complessa ed impegnativa opera di revisione, anche di carattere morfologico, peraltro, ha preso avvio nel corso dell'esercizio finanziario 1994 senza, tuttavia, poter produrre immediati palesi risultati dal punto di vista della diretta incidenza sulla relativa gestione annuale, dal momento che la parte più cospicua e qualificante del processo innovativo, vedendo la luce ad esercizio sostanzialmente concluso, ha fatalmente spostato in avanti il proprio baricentro cronologico, ricevendo una prima

concreta attuazione soltanto nel corrente esercizio 1995 con un prevedibile ulteriore scioglimento della fase definitiva anche nel corso del successivo esercizio a venire.

Pur con le precisazioni fin qui riassuntivamente rappresentate, tuttavia, deve darsi atto che, al momento attuale, ha già ricevuto formale consacrazione la costituzione - mediante accorpamento di quelle appartenenti a ciascun organismo soppresso - di numerose strutture omogenee unitariamente ricomposte, fra le quali meritano di essere, in particolare, segnalate le unità centrali preposte all'assolvimento delle attività istituzionali rispettivamente interessanti l'area previdenziale, la gestione patrimoniale ed il settore Ragioneria, quest'ultimo delineato secondo un modello funzionale largamente conforme al paradigma normativo sancito dal D.P.R. n. 696/1979.

Sempre a proposito di interventi ad indirizzo riformatore appare inoltre doveroso rappresentare che, nel corso dell'esercizio 1994, la delicata tematica del graduale riassetto organizzativo dell'Ente ha comunque caratterizzato il contenuto determinativo dei numerosi atti deliberativi

commissariali dei quali, nella presente sede, vanno ineludibilmente ricordati, peraltro senza esaurirne l'elencazione, quelle concernenti:

- il nuovo assetto organizzativo della ex Direzione Generale degli II.PP. (Deliberazione n. 1443/43 del 13.1.1994);
 - la costituzione del "Comitato linee di indirizzo e coordinamento attività dell'I.N.P.D.A.P." (Deliberazione n. 1470/46 del 27.1.1994);
 - il primo tentativo di unificazione delle strutture periferiche delle gestioni I.N.P.D.A.P. (Deliberazione n. 1502/48 del 3.2.1994) e l'ulteriore unificazione delle sedi provinciali (Deliberazione n. 1572/63 del 3.3.1994);
 - la costituzione degli uffici I.N.P.D.A.P. (Deliberazione n. 1588/65 del 3.3.1994) e la costituzione Ufficio unico di cui alla legge 21.12.1993 n. 537 (Deliberazione n. 1590/66 del 3.3.1994);
 - l'organizzazione provvisoria delle strutture I.N.P.D.A.P. (Deliberazione n. 32 del 7.10.1994).
- L'intero quadro ordinamentale di natura organizzativo-strutturale resta, ovviamente, da completare e definire mediante l'adozione delle occorrenti ulteriori misure di adeguamento

funzionale da disporre con graduale riferimento a tutti i restanti profili coinvolti nel prefigurato nuovo assetto complessivo, ivi comprendendo anche l'indispensabile già avviato processo di generalizzata periferizzazione di tutte le attività istituzionali secondo un modello essenzialmente imperniato sull'ormai acquisito tendenziale principio della diffusa e, per quanto possibile, capillare presenza sulla area geografica costituita dall'intero territorio nazionale.

In buona parte connesso a quello testè esaminato risulta essere l'argomento inerente alla gestione del personale, vale a dire all'altra tematica di rilievo, strategicamente fondamentale, che la normativa istitutiva dell'I.N.P.D.A.P. ha introdotto in termini per taluni versi innovativi e, come tali, non poco problematici dal punto di vista della immediata concreta applicazione.

A tale specifico riguardo occorre, infatti, rappresentare, in linea strettamente pregiudiziale, la rilevante circostanza che, secondo quanto testualmente disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto legislativo n. 479 più volte richiamato, il personale in servizio, alla data

del 18 febbraio 1993, presso gli enti soppressi è trasferito all'I.N.P.D.A.P., mentre, per il personale in servizio presso la soppressa Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, è prevista (comma 2) la facoltà - da esercitarsi entro 60 giorni dalla approvazione del regolamento del personale e della relativa dotazione organica - di rientrare nei ruoli del precitato Dicastero.

Deve, inoltre soggiungersi che, a norma del precedente art. 5 comma 4, la dotazione organica provvisoria dell'I.N.P.D.A.P. è costituita dalla somma dei posti di organico degli enti e degli altri soggetti soppressi esistenti alla data del 18 febbraio 1993 e che (art. 6 comma 3) "all'inquadramento del personale trasferito all'I.N.P.D.A.P. si provvede in conformità di apposite tabelle di equiparazione deliberate dall'Organo di amministrazione.....entro novanta giorni dalla data di approvazione della dotazione organica".

Da quanto fin qui sommariamente riportato, pertanto, appare agevole dedurre la conseguente considerazione che la descritta profonda mutazione ope legis della disciplina ordinamentale

riguardante il principale strumento operativo cui è affidato il concreto esercizio della attività istituzionale non ha potuto evitare di far sentire il proprio condizionante peso in sede di generale riorganizzazione del neonato Istituto oltre che, soprattutto, in sedi di prima ricognizione del contingente di personale esistente , e di contestuale raffronto con i fabbisogni emergenti da una sia pur provvisoria indagine di prospettiva da collocare in un arco temporale ragionevolmente ravvicinato.

A tale ben delimitato ambito nozionale deve, pertanto, correlarsi la precisazione che, ad una prima provvisoria ricognizione generale, la dotazione organica teorica dell'I.N.P.D.A.P. è stata determinata, ai sensi del richiamato art. 5 comma 4, nel complessivo numero di posti pari a 5,586, mentre il contingente del personale in servizio, alla data del 31 dicembre 1994, è risultato essere costituito da complessive n. 4.237 unità così distribuite:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza personale INPDAP al 31 dicembre 1994

Qualifiche e livelli	Dotazione organica			Consistenza al 31 dicembre 1994					Differenza
	ex Enpas ex Enpdep ex Inadel	ex II.PP. consistenza effettiva	Totale	ex Enpas	ex Enpdep	ex Inadel	ex II.PP.	Totale	
1	2	3	4=2+3	5	6	7	8	9=5+6+7+8	10=9-4
dirigente generale	11	2	13	6	0	4	2	12	-1
dirigente superiore	62	21	83	26	4	10	21	61	-22
dirigente	79	27	106	35	4	28	27	94	-12
totale	152	50	202	67	8	42	50	167	-35
X qualifica									
consulenti legali	25	0	25	7	0	3	0	10	-15
consulenti attuariali	11	0	11	5	0	2	0	7	-4
consulenti tec. edilizi	18	0	18	11	0	6	0	17	-1
totale	54	0	54	23	0	11	0	34	-20
IX qualifica									
funzionario capo	141	49	190	37	22	68	49	176	-14
esperti di amm.ne	63		63	0	1	0		1	-62
esperti informatica	14		253	8	0	0		8	-245
totale	218	49	267	45	23	68	49	185	-82
VIII qualifica									
funzionario amm.ne	676	13	689	176	26	226	13	441	-248
funzionario tecn.	12		12	4	0	4		8	-4
funzionario inform.	52		52	34	6	7		47	-5
funzionario socio ed.	15		15	1	0	11		12	-3
totale	755	13	768	215	32	248	13	508	-260
VII qualifica									
collab. di amm.ne	1133	420	1553	509	9	195	420	1133	-420
collaboratore prof.	46		46	17	0	22		39	-7
collaboratore infor.	36		36	15	1	3		19	-17
collaboratore sanit.	11		11	0	0	7		7	-4
collab. socio assist.	10		10	0	0	0		0	-10
totale	1236	420	1656	541	10	227	420	1198	-457
VI qualifica									
assistente amm.ne	775	5	780	377	24	235	5	641	-139
assistente tecnico	40		40	2	5	18		25	-15
assistente sanitario	20		20	5	0	1		6	-14
assistente socio-ass.	6		6	2	0	0		2	-4
consollisti	8		8	8	0	0		8	0
totale	849	5	854	394	29	254	5	682	-172
V qualifica									
operatori amm.ne	215	573	788	48	7	57	573	685	-103
operatori vigilanza	16		16	0		6		6	-10
operatori specializzati	62		62	8	3	9		20	-42
operatori sanitari	3		3			3		3	0
totale	296	573	869	56	10	75	573	714	-155
IV qualifica									
archivista	265	23	288	142	5	61	23	231	-57
operatore qualificato	136		136	18		60		78	-58
adetti mac. ausiliarie	9		9	1		2		3	-6
autisti meccanici	6	3	9	0		1	3	4	-5
totale	416	26	442	161	5	124	26	316	-126
III qualifica									
ausiliario amm.ne	192	77	269	119	10	34	77	240	-29
ausil. socio-ass.le	16		16	15				15	-1
conducente autom.	28	1	29	8	3	6	1	18	-11
totale	236	78	314	142	13	40	78	273	-41

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualifiche e livelli	Dotazione organica			Consistenza al 31 dicembre 1994					Diffe- renza
	ex Enpas ex Enpdep ex Inadel	ex II.PP. consistenza effettiva	Totale	ex Enpas	ex Enpdep	ex Inadel	ex II.PP.	Totale	
1	2	3	4=2+3	5	6	7	8	9=5+6+7+8	10=9-4
operai		53					53	53	
tecnici		81					81	81	
meccanografici		26					26	26	
<i>totale</i>		<i>160</i>					<i>160</i>	<i>160</i>	
TOTALI	4212	1374	5586	1644	130	1089	1374	4237	-1349

Val notare, peraltro, che, anche nella considerazione della notevole entità e diversificazione della attuale forza impiegatizia e della gamma, abbastanza variegata, delle funzioni facenti capo a ciascuna delle numerose tipologie che la compongono, la riassunzione prospettica testè profferta non può rivestire alcun carattere di stabilità e definitività, ma deve, viceversa, considerarsi meramente indicativa e, come tale, suscettibile di ripetute e più o meno consistenti modificazioni.

Vi è, altresì, da soggiungere che, ad accrescere ulteriormente la già elevata complessità della esposta oggettiva situazione di indeterminatezza, contribuisce in larga misura anche la precarietà del quadro numerico relativo al personale della ex Direzione Generale degli II.PP., attesa la evidente difficoltà di formulare attendibili previsioni in ordine alla effettiva quantità di dipendenti che potranno ritenere di esercitare la peculiare opzione contemplata dall'art. 6 comma 2 del riferito Decreto legislativo n. 479/93.

Non può sfuggire, infatti, la circostanza che un eventuale massiccio ricorso alla illustrata facoltà di scelta da parte del personale

interessato determinerebbe conseguenze tutt'altro che ininfluenti sul generale assetto strutturale dell'Istituto, tenuto conto della rilevante incidenza percentuale che detto personale rappresenta rispetto al complessivo contingente attualmente in forza all'Istituto medesimo.

Pur nel far presenti i vincoli operativi e funzionali fin qui rappresentati in termini di stretta sintesi, occorre, per converso, avvertire che l'azione amministrativa svolta nell'arco temporale in esame dall'Ente è stata costantemente caratterizzata dallo sforzo proteso verso la determinazione di una pur temporanea sistemazione degli organici complessivi tale da consentire, oltre che un primo adeguato dimensionamento generale rispetto alle principali esigenze istituzionali da soddisfare anche una più rispondente ripartizione e distribuzione qualitativa dei dipendenti fra le numerose e differenziate aree funzionali nelle quali l'Ente è attualmente articolato.

Nè è diretta testimonianza, peraltro, il non trascurabile numero di provvedimenti deliberativi assunti in materia nel corso dell'esercizio e la

rilevanza dei relativi oggetti fra i quali si distinguono quelli riflettenti, in particolare:

- il conferimento incarichi dirigenziali negli uffici provinciali (Deliberazioni nn. 157/62 e 1595/467 del 3.3.1994);
- i piani di formazione del personale ed i seminari per l'area dirigenziale (Deliberazioni nn. 1626/68 e 1627/69 del 10.3.1994);
- la mobilità del personale ai sensi dell'art. 7 della legge 70/75 (Deliberazioni nn. 1904/A-B/546-460 del 14.7.1994);
- infine, le "modifiche funzionali dirigenziali per uffici I.N.P.D.A.P. della ex Direzione Generale degli II.PP." di cui alla Deliberazione n. 2 del 7.9.1994.

La non immediata percezione di risultati eclatanti pur a dispetto della relativa consistenza della riferita produzione deliberativa, peraltro, è circostanza che deve in buona parte essere addebitata al già rappresentato rapporto di consecutio cronologica dal quale sono normativamente legati i differenziati adempimenti partitamente elencati nei già richiamati artt. 5 e 6 e che, al di là di ogni pur lodevole impegno, rendono particolarmente lento e vischioso l'intero

processo di rimodellamento ed adeguamento, avuto anche riguardo agli ulteriori effetti prodotti, nella materia, dal contenuto fortemente innovativo delle disposizioni racchiuse nel testo delegato n.29 del 1993.

Ciò non di meno, e considerato che l'Istituto non ha mancato di determinare (sia pure in termini non definitivi e subordinatamente all'assenso delle competenti Autorità di vigilanza) anche i carichi di lavoro per l'anno 1995, di esprimere l'avviso che, ferme restando le priorità legislativamente fissate, uno sforzo operativo di particolare intensità debba comunque essere compiuto per favorire la sollecita attuazione di taluni interventi fondamentali fra i quali spiccano per la loro propedeuticità:

- la conclusione del procedimento relativo alla determinazione dei carichi di lavoro e la conseguente tempestiva determinazione di una prima pianta organica adeguatamente commisurata alle aggiornate esigenze funzionali;
- l'individuazione delle professionalità ritenute essenziali per l'assolvimento delle nuove attribuzioni istituzionali assegnate all'Ente nell'ambito dei fini ad esso conferiti;

- i successivi inquadramenti secondo parametri conformi al nuovo assetto;
- il superamento delle carenze di organico nei profili professionali giudicati essenziali ed il contestuale ricorso alla compensativa eliminazione di eventuali eccedenze esistenti in qualifiche giudicate non necessarie;
- infine, il costante progressivo aggiornamento professionale di tutto il personale in servizio.

Passando, ora, all'esame delle attività istituzionali riguardate nei loro diversi profili, deve anzitutto osservarsi che la tematica della erogazione delle differenziate forme di trattamento di fine servizio (vale a dire della funzione primaria di natura obbligatoria e permanente) affidata a tutte le ex gestioni autonome non sembra presentare altro problema di rilievo se non quello riflettente il sempre più precario e meno rassicurante rapporto intercorrente fra le entrate di natura contributiva e gli oneri per prestazioni istituzionali.

Più in particolare non può essere taciuta la circostanza che il trend dello squilibrio - tendenzialmente cronico e, quindi, strutturale -

registrabile con una ormai sistematica ricorrenza nei conti relativa a talune delle ex gestioni incorporate assume un sempre più preoccupante andamento, in merito alle cause ed agli effetti del quale non sono mancate le allarmate rappresentazioni finalizzate alla tempestiva sollecitazione delle occorrenti iniziative da assumere nelle competenti sedi di produzione normativa. Di guisa che, su tale peculiare argomento, ogni possibile notazione di rilievo da formulare nella presente specifica sede deve necessariamente aver riguardo ai pur non determinanti rimedi di ordine amministrativo già auspicati in numerose precedenti occasioni.

Considerazioni di tenore sostanzialmente analogo devono, inoltre, formularsi anche con riferimento alle problematiche di natura finanziaria dalle quali è parallelamente gravata la residua parte di attività istituzionale che, sebbene non configurabile come primaria in senso stretto perchè sprovvista del requisito della rigorosa permanente obbligatorietà, deve, ciò non di meno, ascriversi pur sempre nel novero delle funzioni istituzionali per così dire, dirette, vale a dire

delle attività sottoposte al vincolo della non erogabilità oltre i limiti delle concrete disponibilità annualmente liberabili con gli stanziamenti assegnati alle pertinenti voci del preventivo finanziario.

Ci si riferisce, in particolare, alla rilevante e diffusa attività finalizzata alla erogazione di provvidenze di carattere solidaristico-assistenziale che, complessivamente riconducibili al genus unitario appena specificato, si concretizzano più in dettaglio nelle numerose e diversificate manifestazioni operative riguardanti le sovvenzioni di varia natura e tipologia assicurate agli iscritti, nonché le assegnazioni di mutui e prestiti ai medesimi soggetti, l'accoglienza di pensionati in Case per anziani, l'ospitalità offerta ai figli degli iscritti in Collegi e Convitti ed, infine, limitatamente alla ex Direzione Generale degli II.PP. i mutui pluriennali concessi a Comuni e Cooperative edilizie che ne facciano specifica richiesta.

Trattasi, come ben può comprendersi e meglio ricavarsi dall'esame delle risultanze quantitative dei bilanci preventivi e conti consecutivi, di una estesa ed impegnativa area istituzionale che

assorbe, nella sua complessiva entità, ingenti risorse economiche non autonomamente o immediatamente finanziate da corrispondenti cespiti di entrata, con la intuibile conseguenza che, tenuto conto del suesposto non equilibrato rapporto, la loro eccedenza (quanto meno al momento della concreta somministrazione) fatalmente viene a scaricarsi sulle entrate contributive, così come è possibile desumere, per la parte afferente alla attività delle ex gestioni appartenenti all'area del cosiddetto parastato, dall'esame delle risultanze rendicontali di cui alle già rassegnate precedenti relazioni dal Collegio svolte con riferimento a ciascuna gestione.

Ciò posto, pur avendo piena consapevolezza della estrema difficoltà di ipotizzare soluzioni radicali in una materia così fortemente caratterizzata sulla suesposta riconducibilità ad un precipuo (quand'anche non rigorosamente primario) fine istituzionale, il Collegio ritiene, ciò non di meno, di dover rinnovare le già altre volte formulate raccomandazioni riflettenti segnatamente, l'esigenza di una attenta riconsiderazione dell'intero settore avendo di

mira il sempre auspicato contenimento dello squilibrio finanziario (nella evidente impossibilità di conseguire il pareggio) attraverso l'assunzione di ogni idonea iniziativa giudicata capace di favorire quel processo di razionalizzazione dal quale appare lecito attendersi sensibili risultati in termini di economicità gestionale conseguente alla piena e migliore utilizzazione delle strutture.

Analogo invito appare altresì doveroso rivolgere relativamente al restante, pur autonomo, aspetto gestionale riflettente la materia dei mutui, prestiti e sovvenzioni (ed, in special modo, delle provvidenze accordate dalla ex Direzione Generale ai Comuni ed alle Cooperative edilizie), in particolare sottolineando l'esigenza di procedere ad una minuziosa rivisitazione dell'argomento al fine di valutarne la futura sopportabilità economica sotto il profilo del prevedibile impatto sui bilanci degli esercizi a venire e la possibile eccessiva rigidità sugli stessi prodotta dai consistenti impegni finanziari annualmente profusi con ritorni economici eccessivamente distanziati a causa dei tempi notevolmente differiti dei relativi rimborsi.

Pur senza voler prefigurare, allo stato attuale, scenari di particolare drammaticità, infatti, non deve omettersi di considerare la non augurabile eventualità che, qualora dovesse registrarsi un ulteriore progressivo aggravamento dello squilibrio nella protratta assenza degli auspicati interventi correttivi di ordine legislativo, il solo rimedio da apprestare frattanto, quanto meno in termini di estrema ratio, non potrà non consistere nella obbligata assunzione di misure amministrative e, quindi, nel sia pur parziale sacrificio della indicata funzione istituzionale di secondo grado anche attraverso un suo ipotizzabile ridimensionamento entro livelli di accertata sopportabilità.

Esaurito (sia pure in termini di non assoluta totalità) il discorso delle attività istituzionali a carattere teleologico, infine, un breve accenno è a farsi relativamente al rimanente campo delle funzioni di natura strumentale fra le quali spicca, per la sua rilevanza dimensionale e per la sua potenziale benefica incidenza nel complessivo volume delle entrate, quello inerente alla gestione del consistente patrimonio immobiliare.

Sono fin troppo noti i termini del problema, quanto meno nella loro valenza e dimensione generale, per essere stati oggetto di attenta e ripetuta considerazione, oltre che a livello di stampa nazionale, anche in sede di valutazione da parte governativa, tanto da formare materia di delega legislativa specifica.

Il Collegio non ignora, peraltro, la circostanza che una eventuale soluzione fondata sulla generalizzata ed affrettata dismissione di un così imponente patrimonio immobiliare potrebbe, verosimilmente, peccare di eccessivo semplicismo se non adeguatamente valutata in tutte le sue possibili implicazioni anche indirette.

Ciò non toglie, tuttavia, che (prescindendo da ogni valutazione di merito delle eventuali scelte politiche di fondo che non compete al Collegio) una così complessa situazione necessiti comunque di adeguate misure riformatrici capaci, come tali, di ristabilire il naturale equilibrato dimensionamento delle risorse (sia economico-finanziarie che amministrativo-gestionali ed umane) destinate al settore rispetto alla incidenza percentuale della relativa attività sul

complesso dei compiti istituzionali globalmente demandati al neonato Organismo unitario.

Anche per la delicata materia in disamina, pertanto, devono in questa sede rinnovarsi le riflessioni in precedenti occasioni formulate in ordine alla evidenziata esigenza di portare a sollecito compimento tutte le iniziative avviate per favorire quel rapido processo di razionalizzazione inteso a favorire il graduale perseguimento dell'obiettivo costituito dalla corretta e trasparente amministrazione di tutto il patrimonio, unitamente a quello del sostanzioso incremento della relativa produttività.

Il tutto nella doverosa considerazione che la peculiare materia ha già formato oggetto peraltro soprattutto nel corso dell'esercizio 1995, di attenta riflessione da parte del competente Organo di governo dell'Ente al quale deve darsi atto di avere anticipatamente affrontato i diversi aspetti del problema e di avere concretamente avviato un profondo processo di pur faticoso riordino complessivo i cui capisaldi essenziali possono identificarsi nei già adottati provvedimenti riguardanti in particolare:

riguardo alla tenuta delle scritture contabili e
corretta imputazione delle spese) e delle
procedure per l'acquisizione di beni e/o
servizi;

- interventi in materia di gestione del patrimonio
immobiliare (morosità e manutenzione);
- procedure acquisti immobiliari;
- consulenze professionali;
- permessi sindacali;
- comandi;
- equo indennizzo;
- accordi di contrattazione;
- attività creditizia: criteri concessione
prestiti, mutui;
- informatizzazione;
- Convitti, Case di riposo;
- organizzazione uffici.

- la ricognizione dell'intero patrimonio in dotazione ricorrendo anche all'ausilio dei mezzi informatici disponibili;
 - l'indagine finalizzata alla determinazione delle morosità locative in essere per ciascun settore organico;
 - l'opera di aggiornamento dei canoni locativi mediante la progressiva applicazione dei patti in deroga;
 - la ricomposizione dell'intero quadro amministrativo inerente al forte contenzioso anche con i venditori degli immobili a suo tempo obbligati al rispetto della clausola del reddito garantito;
 - l'affidamento, infine, della complessiva gestione a soggetti privati professionalmente attrezzati da individuare attraverso procedure concorsuali ormai in fase di svolgimento abbastanza prossima alla imminente definizione.
- Conclusivamente, nel sottolineare la rilevanza delle sue residue tematiche riguardanti le opportune soluzioni normative di secondo grado da adottare in materia di revisione ed adeguamento della disciplina amministrativo-contabile (nei suoi numerosissimi profili gestionali patrimoniali

procedimentali e finanziari) e di rideterminazione della composizione strutturale e funzionale di taluni Comitati e Consigli contemplati da disposizioni ormai non più applicabili, deve rilevarsi che, nel corso dell'esercizio considerato, il Collegio ha curato l'assolvimento dei propri compiti revisionali effettuando, in particolare, n. 7 verifiche di cassa e delle scritture contabili e n. 1 verifica all'Ufficio Autonomo Speciale operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvedendo, altresì, a redigere le prescritte relazioni relative alle variazioni al bilancio di previsione, al riaccertamento dei residui, al conto consuntivo 1993 ed al bilancio di previsione 1995.

Ha altresì svolto attività di verifica e riscontro estesa agli atti determinativi e provvedimentali adottati dai competenti Organi ed Uffici, redigendo n. 40 verbali con i quali ha formulato osservazioni, rilievi e raccomandazioni essenzialmente in tema di:

- - uniformità di procedimenti seguiti nella assunzione di determinazioni dirigenziali;
- - richiamo all'osservanza delle disposizioni normative del D.P.R. 696/79 (con particolare

riguardo alla tenuta delle scritture contabili e corretta imputazione delle spese) e delle procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi;

- interventi in materia di gestione del patrimonio immobiliare (morosità e manutenzione);
- procedure acquisti immobiliari;
- consulenze professionali;
- permessi sindacali;
- comandi;
- equo indennizzo;
- accordi di contrattazione;
- attività creditizia: criteri concessione prestiti, mutui;
- informatizzazione;
- Convitti, Case di riposo;
- organizzazione uffici.

SEZIONE II - A RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
DELL'INPDAP ALLE ULTERIORI VARIAZIONI (4^nota) AL
BILANCIO DI PREVISIONE 1994 DELLA EX GESTIONE
DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA DEL MINISTERO DEL
TESORO.

Il risultato delle operazioni di "trascodifica" o di "decodifica" dei dati desumibili dal rendiconto finanziario unitario o globale 1994 delle quattro Casse pensioni (CPDEL - CPS - CPUG - CPIA) facenti capo alla ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Tesoro, compilato come da autorizzazione dei Ministeri Vigilanti - nota Ministero Tesoro 20.9.95, n. 179674 e nota Ministero del Lavoro e P.S. 2.11.95, n. 32658 - secondo i valori del "riscosso" e del "pagato" in corso d'anno, ha posto in evidenza la necessità di ulteriori variazioni di bilancio, onde adeguare gli stanziamenti dei singoli capitoli, specialmente della spesa, al contenuto delle comunicazioni sul "riscosso" e "pagato" pervenute ad esercizio finanziario concluso dalla Tesoreria Centrale dello Stato e dalle Direzioni Provinciali del Tesoro che, come è noto, hanno svolto e svolgono le funzioni di Cassiere per le gestioni in argomento.

Le operazioni di "trascodifica" in argomento, si

sono rese necessarie al fine di rendere aderenti alle prescrizioni del DPR n. 696 del 1979 le rappresentazioni finali della gestione finanziaria dell'esercizio 1994, condotta e conclusa secondo le procedure, i criteri ed i principi contabili valevoli antecedentemente alla emanazione della normativa, d'urgenza prima e delegata poi, concernente la istituzione dell'INPDAP.

Dalla conclusione di dette operazioni è dunque emersa la necessità di ulteriori rettifiche alle previsioni 1994, le quali potrebbero dimostrarsi ancora non definitive a causa della nota incertezza che connota la situazione dei residui attivi e passivi degli anni 1993 e precedenti e che potrà ritenersi superata solo quando avrà concluso i propri lavori la commissione appositamente istituita in ambito INPDAP.

In tale premessa, si rappresenta quindi che le ulteriori proposte di variazione attengono, in senso positivo o in senso negativo, a quasi tutte le poste di entrata del bilancio, le quali nel loro complesso annotano l'incremento di lire 5.214.598.576,761, passando da lire 21.814.015.000.000 a lire 27.028.613.576.761.

Le stesse ulteriori variazioni interessano

maniera meno diffusa i capitoli della spesa, la quale subisce un incremento complessivo di lire 6.341.129.319.693, passando da L. 21.814.015.000.000 a L. 28.155.144.319.693.

Ne deriva pertanto la previsione di un disavanzo finanziario complessivo di lire 1.126.530.742.932, che nei termini in cui verrà definitivamente accertato in sede di consuntivo, dovrà formare oggetto di esame, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del DPR n. 696 del 1979, nella formulazione delle previsioni di esercizio al fine del suo riassorbimento, mancando al momento possibilità di ricorso ad accantonamenti pregressi confluiti in un accertato avanzo di amministrazione.

Tenuto, tuttavia, conto che ormai volge al termine l'esercizio finanziario 1995, l'esame di cui innanzi non potrà che interessare le previsioni dell'esercizio finanziario 1996.

Nel particolare, si aggiunge che per effetto delle operazioni in argomento subiscono variazioni di segno negativo le entrate di cui al titolo I "Entrate contributive" (- L. 106.696.600.418); al titolo II "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (- L. 100.338.760.162); al titolo III "Altre entrate" (- L. 83.785.264.877) e al titolo IV "Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti" (- L. 183.698.655.263),

mentre registrano variazioni di segno positivo le entrate di cui al titolo V "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" (+ L.10.086.702.062); titolo VI "Anticipazioni tra le Casse" (+ L. 5.673.392.663.502) e al titolo VII "Partite di Giro" (+ L. 5.638.491.917).

Di contro, subiscono variazioni incrementative le spese di cui al titolo I "Spese correnti" (+ L. 490.593.545.855); al titolo II "Spese in conto capitale" (+ L. 157.143.110.336) e al titolo III "Estinzione di mutui e anticipazioni" (+ L. 5.693.392.663.502).

Il Collegio prende atto del contenuto delle note esplicative che accompagnano le proposte di variazioni di cui trattasi e rileva la mancata concordanza tra le entrate e le uscite definitive per partite di giro, in ordine alle quali sarà necessario che gli uffici esperiscano approfonditi accertamenti, fermo restando quanto via via segnalato, in particolare, circa il dovuto riassorbimento del preventivato disavanzo finanziario di competenza.

In conseguenza della straordinarietà delle circostanze in cui si sono trovati ad operare gli uffici amministrativo-contabili dell'INPDAP ed auspicando il tempestivo superamento delle stesse,

il Collegio rinvia le sue valutazioni conclusive
alla relazione sul rendiconto 1994 ex II.PP..

Si precisa tuttavia che le variazioni in argomento
non hanno riscontro nelle previsioni di cassa.

SEZIONE II - B RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
DELL'INPDAP AI CONTI CONSUNTIVI 1994 DELLE QUATTRO
CASSE PENSIONI AMMINISTRATE DALLA EX DIREZIONE
GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA.

- Premessa

Sono note, perché più volte evidenziate e discusse dal Consiglio di Amministrazione dell'INPDAP e perché formalmente portate a conoscenza delle Amministrazioni vigilanti, le difficoltà che gli Uffici amministrativo-contabili hanno incontrato nella predisposizione degli elaborati che costituiscono il conto consuntivo delle gestioni relative alle quattro Casse pensioni (CPDEL-CPS-CPI-CPUG) già amministrate dalla ex Direzione generale degli Istituti di Previdenza e definitivamente confluite nell'INPDAP per effetto del D.lgs. n. 479/1994.

Difficoltà dovute soprattutto alla possibilità attuale di ottenere una attendibile quantificazione delle partite residuali antecedenti al 1994, alla diversità del sistema ordinamentale vigente anteriormente alla emanazione del citato D.lgs. n. 479/1994, comportante il coinvolgimento, ancora operante, di strutture statali soggettivamente separate

dall'INPDAP, nonché dalla necessità di trasporre in termini confacenti al DPR n.696 del 1979 e al correlato bilancio di previsione, peraltro compilati in conformità alla normativa recata da tale testo regolamentare, le risultanze contabili di una gestione impostata e condotta secondo procedure e tecniche del tutto diverse da quelle riconducibili ai principi generali della contabilità pubblica.

Siffatte difficoltà hanno, quindi, indotto l'INPDAP a chiedere ai Ministeri vigilanti l'autorizzazione a redigere il consuntivo in argomento considerando soltanto le poste incassate e pagate nel corso dell'esercizio e rinviando la loro imputazione definitiva alla competenza 1994 od ai residui al momento in cui sarà possibile ottenere la definizione di tutte le poste creditorie e debitorie provenienti dall'esercizio 1993 e precedenti.

Con note del 20 settembre c.a., n. 179674, e del 2 novembre st.a., n. 32658, rispettivamente, il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato e il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale hanno espresso avviso favorevole all'accoglimento della richiesta sopra indicata.

Ciò stante, con nota n. 3249 del 30 novembre 1995, l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei sindaci, per gli adempimenti di competenza, la relazione tecnica allo "stato finale" 1994 sul "riscosso e pagato" dalle Casse pensioni facenti capo alla ex Direzione generale degli Istituti di Previdenza, corredato di allegati concernenti la ripartizione delle stesse spese tra le quattro Casse pensioni, nonché di prospetti con la situazione patrimoniale ed il conto economico di ciascuna di esse.

Successivamente, è pervenuta, nelle vie brevi, al Collegio una ulteriore relazione concernente la predisposizione del conto consuntivo in argomento, con allegati n. 4 prospetti, a loro volte concernenti la gestione delle entrate e delle uscite di competenza e la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti al 1994, ottenuti decodificando, per renderli conformi alla normativa recata dal DPR n.696/79, i dati dell'accennato "stato finale" 1994 degli Istituti di Previdenza e che nel loro complesso costituiscono l'unitario rendiconto finanziario 1994 delle autonome gestioni economico-finanziarie delle quattro Casse Pensioni provenienti dalla

soppressa Direzione generale del Ministero del Tesoro.

Si aggiunge che, analogamente, era stato a suo tempo predisposto ed approvato un unitario bilancio di previsione 1994.

In definitiva, il conto consuntivo 1994 delle quattro Casse Pensioni di cui trattasi risulta costituito:

- da un rendiconto finanziario unitario;
- da n. 4 "stati patrimoniali", cioè da uno stato patrimoniale per ciascuna delle citate Casse Pensioni;
- da n. 4 "conti economici", cioè da un conto economico per ciascuna delle stesse Casse Pensioni;

ed è accompagnato da più elaborati esplicativi che nel loro complesso costituiscono la relazione illustrativa prevista dall'art. 32, commi 2 e 3, del DPR n. 696 del 1979.

Non risulta invece predisposta, né unitariamente né singolarmente, la situazione amministrativa prevista dal successivo art. 36, né la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, a motivo della già rappresentata incertezza sulla

effettiva consistenza di questi ultimi.

E' auspicabile che nel corso del 1996 le testè rappresentate difficoltà operative possano formare oggetto di definitivo superamento e, a tal riguardo, il Collegio, nel manifestare la più ampia disponibilità a collaborare nella ricerca delle soluzioni più appropriate alle complesse problematiche in atto, ritiene di dovere sottolineare l'impegno, la competenza e l'abnegazione che contraddistinguono l'attività dell'attuale dirigenza dell'Istituto, volta a rendere di trasparente rappresentazione e sicura attendibilità la situazione gestionale e patrimoniale delle singole Casse nonché di piena conformità alla normativa vigente gli aspetti prettamente operativi.

Di ciascuna delle sopraelencate partizioni del conto consuntivo in parola, il Collegio si propone di esporre, di seguito, le proprie osservazioni e riflessioni.

1)- Rendiconto finanziario unitario (globale).

Per effetto della più volte evidenziata decodificazione o "trascodifica" dei dati contabili dello "stato finale" sul "riscosso" e sul "pagato" degli ex II.PP., è stato possibile,

come già evidenziato, predisporre il rendiconto finanziario "globale" delle quattro Casse Pensioni amministrate dalla ex Direzione generale degli Istituti di Previdenza e confluite nell'INPDAP per effetto del D.lgs. n. 479/94.

L'elaborazione dei dati è stata limitata alla fase "globale" sia per consentire la necessaria comparazione con gli elementi emergenti dall'esame del relativo bilancio di previsione, anch'esso compilato per dati globali, sia per evidenti difficoltà operative connesse alla inevitabile scomposizione delle singole poste in quote di spettanza di sicuro affidamento.

Tuttavia siffatto procedimento, ancorché giustificato dalla carente e complessa situazione del presente, è senz'altro da disattendere in futuro a termine della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia che prevede l'autonomia contabile e gestoria del patrimonio di ciascuna Cassa.

In ogni modo, dal rendiconto finanziario in parola, si rileva, con riferimento alla gestione di competenza, la situazione riepilogativa (in milioni di lire) di seguito riportata:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accertamenti:

(in milioni di lire)

- tit. 1 -	Entrate contributive	L. 18.484.303
- tit. 2 -	Entrate per trasf. correnti	L. 364.361
- tit. 3 -	Altre entrate	L. 1.822.855
- tit. 4 -	Entr. per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	L. 1.141.390
- tit. 5 -	Entr. per trasf. in c/capitale	L. 49.086
- tit. 6 -	Accensione prestiti	L. 5.693.393
- tit. 7 -	Partite di giro	L. 2.773.225
	Totale accertamenti	L. 27.028.6

Impegni

- tit. 1 -	Spese correnti	L. 18.888.981
- tit. 2 -	Spese in c/capitale	L. 691.144
- tit. 3 -	Estinzione di mutui e anticipazioni	L. 5.693.393
- tit. 4 -	Partite di giro	L. 2.707.190
	Totale impegni	L. 27.980.7

Disavanzo di competenza

L. 952.0

Premesso che i dati riportati nelle colonne delle previsioni definitive coincidono con quelli di cui alle ultime variazioni di bilancio e che, come previsto, i totali di dette colonne non pareggiano essendo stato preventivato il disavanzo finanziario di competenza di L. 1.126.530.742.932, si sottolinea che il risultato della gestione si è chiuso in senso favorevole all'Amministrazione, in quanto l'indicato disavanzo è stato contenuto in L. 952.094.309.523 per effetto delle economie di bilancio che hanno interessato un po' tutti i capitoli della spesa, salvo qualche limitata

eccezione (cap. 10431 "Spese gestioni stabili da reddito" + L. 4 miliardi; cap. 10501 - "Pensioni e relativi trattamenti" + L.305.585.494.368; cap. 10803 - "Imposte, tasse, ecc" + L. 2.347.978.766; - cap. 10804 - "Imposte su interessi dei c/c bancari, ecc." + L. 1.847.978.766; cap. 42101 - "Ritenute erariali" + L. 3.829.389.172; cap. 42103 - "Versamenti per polizze assicurative sulla vita" + L.78.555.090; cap. 42106 - "Versamenti ritenute diverse" +L. 1.453.182.250; cap.42107 - "Partite sospese" + L. 413.175.957) che ha comportato l'assunzione di impegni in eccedenza del limite di stanziamento e per la quale si richiama le considerazioni già svolte in merito a tale problematica dal Collegio dei Sindaci in altra parte della relazione sui conti consuntivi dell'esercizio 1994.

Comunque, l'indicato disavanzo finanziario, per il quale si impone l'adozione di urgenti misure di riassorbimento ai sensi dell'articolo 8, 3° comma, del D.P.R.n. 696/1979, è pari alla somma algebrica dello sbilancio di parte corrente (somma dei primi tre titoli dell'entrata meno il totale del titolo primo delle spese), pari a L. 1.517.462.000.000, dell'avanzo della parte in conto capitale (somma del totale dei titoli 4,5 e 6 dell'entrata meno il

totale dei titoli 2 e 3 dell'uscita., pari a L.565.419 milioni, e del disavanzo tra le partite di giro, contenuto in L. 51.000.000.

Stante la contemporaneità delle ultime variazioni di bilancio le entrate accertate pareggiano nel loro complesso, con quelle previste in via definitiva. Per effetto delle già segnalate economie, gli impegni sono risultati, invece, nel loro complesso inferiori di L. 174.436.000.000 alle corrispondenti previsioni definitive.

Tra le entrate meritano particolare menzione quelle contributive che, assommando ad oltre 15.484 miliardi, rappresentano il corrispettivo degli iscritti alle Casse pensioni e dei loro datori di lavoro all'attività previdenziale svolta dall'Ente. Nel loro complesso, dette entrate non riescono a coprire nemmeno l'onere sostenuto dall'Ente per le sole prestazioni istituzionali che, nell'anno 1994, ha superato i 17.597 miliardi di Lire.

Tra le entrate vanno, inoltre, segnalate quelle provenienti dalla amministrazione dei cespiti patrimoniali, di poco superiori ai 1.350 miliardi di Lire.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esse rappresentano il rendimento del patrimonio delle Casse Pensioni in argomento la cui consistenza al 31.12.1994, in immobili, titoli di Stato e obbligazioni, può essere riassunta come segue:

	IMMOBILI	TITOLI STATO	OBBLIGAZIONI	TOTALE
CPDEL	1.737.722	1.810.020	532.220	4.169.962
CPS	17.697	1.806.200	968.522	2.692.419
CPI	-----	200	132.765	13.296
CPUG	-----	-----	-----	-----
TOTALI	1.755.419	3.806.420	1.633.507	7.195.346

Tra le uscite, si segnalano oltre a quelle per fini previdenziali di cui si è detto, gli oneri per gli organi dell'Ente ammontanti a L.240.000.000, quelli per il personale in servizio, ammontanti a circa 115 miliardi, quelli per l'acquisto di beni e servizi, ammontanti a L. 192.437.000.000 e gli oneri tributari per L. 702.427.000.000.

Le spese in conto capitale hanno riguardato:

- per L. 136,613 miliardi, gli acquisti di immobili;

- per L. 2,188 miliardi, l'acquisto di impianti, mobili, macchine e apparecchiature di elaborazione dati;
- per L. 549,126 miliardi, la concessione di mutui e prestiti;
- per L. 551,249 miliardi, il fondo di garanzia su prestiti.

Inoltre va segnalato che il movimento delle anticipazioni tra le Casse, a carattere compensativo tra le poste di entrata e quelle di spesa é ammontato a L. 5.693,393 miliardi.

Dallo stesso prospetto si rileva la gestione dei residui e quella di cassa.

Quanto alla prima, quella dei residui, stanti le considerazioni svolte circa la sua compilazione secondo il criterio dell'effettivamente riscosso e pagato nell'anno, assume rilievo esclusivamente la quantificazione globale dei relativi dati, non residuando, partite significative da trasferire all'esercizio successivo. Detta gestione pertanto ha comportato la riscossione di residui attivi per complessive L. 557.689 milioni ed il pagamento di residui passivi per L. 171.207 milioni.

Tenendo conto di tali valori e del movimento relativo alla gestione di competenza, la situazione della cassa al termine dell'esercizio

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1994, può essere riassunto come segue:

RISCOSSIONI

IN C/COMPETENZA	L.	26.011.394.690.379	
IN C/RESIDUI	L.	<u>557.669.030.368</u>	L. 26.569.063.720.747
PAGAMENTI			
IN C/COMPETENZA	L.	27.731.004.943.826	
IN C/RESIDUI	L.	<u>171.147.599.428</u>	L. <u>27.902.152.543.254</u>
DIFFERENZA	L.		- L. 1.333.065.822.503
FONDO DI CASSA AL 1/1/94			L. <u>5.993.065.618.167</u>
(COMPENSIVO DELL'ORO IN DEPOSITO)			
FONDO DI CASSA AL 31/12 /1994			L. 4.659.996.795.664

In altra parte della presente relazione è stato ricordato che il servizio di cassa degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro è espletato dalla Tesoreria Centrale dello Stato e, a mezzo delle Direzioni Provinciali del Tesoro, dalle Sezioni di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia.

Siffatto sistema, che trova fondamento nelle disposizioni legislative regolamentari antecedenti al trasferimento all'INPDAP delle quattro Casse Pensioni amministrate dalla soppressa Direzione Generale del Tesoro, non appare più conforme né alle prescrizioni del D.P.R. 696 del 1979 né a quelle del Decreto legislativo n. 479 del 1994.

Infatti, la separatezza dei patrimoni degli Enti

soppressi e confluiti nell'INPDAP impone l'approntamento per ciascuna gestione economico-finanziaria di autonome procedure di rilevazione ed elaborazione dei dati contabili; autonomia che per le Casse pensioni in argomento appare assai compromessa dalla confluenza in un'unica indistinta contabilità di Tesoreria di tutti i movimenti di entrata e di spesa.

Traendo spunto dalle disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, del citato decreto legislativo n. 479/1994, l'INPDAP nello stipulare con le Amministrazioni statali le previste apposite convenzioni per la gestione delle attività connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali ereditati, dovrà aver cura, ad avviso del Collegio, di richiedere l'approntamento di distinti conti correnti di Tesoreria deputati ad accogliere i movimenti finanziari delle singole ex Casse pensioni in argomento.

Analogamente, si impone con urgenza la separazione delle scritture e delle procedure contabili delle stesse ex Casse pensioni ed il loro adeguamento alle prescrizioni del D.P.R. 696 del 1979.

Solo operando in tal modo, si rende, ad avviso del Collegio, intellegibile la gestione delle singole ex Casse pensioni e si facilita la predisposizione

degli annuali documenti riassuntivi nonché lo svolgimento delle operazioni di controllo e vigilanza.

2) - Situazione patrimoniale al 31/12/1994.

In altra parte del presente referto è stato evidenziato che l'Ente ha predisposto per ciascuna cassa pensione una separata situazione patrimoniale.

In questa sede è necessario aggiungere che agli atti del consuntivo in argomento risulta allegata anche una situazione patrimoniale "complessiva" delle quattro Casse, cui può essere attribuito solo valore di verifica di una quadratura globale delle varie grandezze riferibili ai singoli patrimoni.

Rinviando al prosieguo della presente relazione una analisi più approfondita delle situazioni patrimoniali delle singole casse, si riportano di seguito i dati riassuntivi della gestione patrimoniale globale:

(in milioni di lire)

Attività	L. 28.308.560
Passività	<u>L. 12.088.857</u>
Patrimonio netto	<u>L. 16.219.703</u>

Rispetto all'esercizio precedente:

- le attività sono aumentate di L. 734.172

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni;

- le passività hanno subito un incremento di L.2.200.764 milioni;

- il patrimonio netto è diminuito di L. 1.465.592 milioni;

2A) - La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 della Cassa pensione dei dipendenti degli Enti locali (CPDEL), quale risulta dall'apposito prospetto parte integrante del consuntivo in argomento, si compendia, a sua volta, come sotto indicato, ove le singole grandezze vengono poste a confronto con quelle corrispondenti accertate al termine dell'esercizio precedente:

(in milioni di lire)

<u>Attività</u>	1994	1993	+ -
- Immobili	L. 2.434.207	L. 2.431.262	- L. 2.945
- Titoli e partec. ...	L. 2.397.894	L. 2.734.092	- L. 336.198
- Mutui annual. stat.	L. 2.637.837	L. 2.686.348	- L. 48.511
- Sovvenzioni	L. 1.202.290	L. 1.232.465	- L. 30.175
- C/c e numerario ...	L. 3.876.960	L. 4.083.901	- L. 206.941
- Crediti	L. 4.574.414	L. 4.096.660	+ L. 477.754
- Ratei	<u>L. 123.179</u>	<u>L. 158.822</u>	- <u>35.643</u>
Totale	L. 17.246.781	L. 17.423.550	- L. 176.769

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività

- Debiti	L. 11.115.820	L. 7.999.627	- L. 2.226.693
- Fondi di riserva	<u>L. 525.440</u>	<u>L. 525.646</u>	- L. 5.206
Totale	L. 10.635.760	L. 8.414.273	+ L. 2.221.487

Patrimonio netto:

Totale attività	L. 17.246.781	L. 17.423.550	- L. 176.769
Totale passività	<u>L. 10.635.760</u>	<u>L. 8.414.273</u>	- L. 2.221.487
Totale	L. 6.611.021	L. 9.009.277	- L. 2.398.256

In ordine a siffatta situazione si osserva che:

- le attività sono diminuite di lire milioni 176.769 soprattutto per effetto della dismissione di una notevole quantità di titoli di Stato, obbligazioni e cartelle fondiarie (- L. ml. 336.197) il cui ricavato è stato utilizzato per le normali esigenze di bilancio;
- le passività sono a loro volta aumentate di lire milioni 2.221.486. I maggiori incrementi di spesa hanno riguardato per lire milioni 408.749, i debiti per i pagamenti effettuati dalle Tesorerie Provinciali dello Stato; per lire milioni 1.976.776, i contributi e le quote a carico da imputare e per lire milioni 2.226.693 il debito verso la Cassa sanitari per le anticipazioni a pareggio del bilancio;
- il patrimonio netto ha subito il decremento

complessivo di lire milioni 2.398.256 che, accentuatosi nel 1994, rappresenta il risultato dello squilibrio tra le entrate e le uscite previdenziali più volte posto in evidenza e che nel 1994 si è attestato in oltre 2.686 miliardi. Per effetto di tale diminuzione, il patrimonio netto è in grado di coprire soltanto il 41% della spesa previdenziale annuale della cassa la quale eroga n. 657.663 trattamenti di pensioni a fronte di n. 1.414.793 iscritti;

- l'attività creditizia si è concretizzata nel 1994 nella concessione ad enti locali e cooperative di mutui per complessive lire 2.584 miliardi ed agli iscritti di sovvenzioni per complessive lire 1.202 miliardi, con una riduzione sui valori dell'anno precedente, rispettivamente, di lire 47 miliardi e di lire 30,4 miliardi;

- i beni mobili risultano ancora valutati per l'importo simbolico di una lira. Al riguardo, il Collegio non può non rinnovare l'invito ad una urgente, accurata ricognizione e valutazione della proprietà, di cui ormai si impone la corretta rendicontazione e la cui ripetuta omissione può assumere profili di illegittimità e aspetti di responsabilità patrimoniale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2B - La situazione patrimoniale al 31 dicembre
1994, della Cassa Pensioni Sanitari (C.P.S.), si
compendia, a sua volta, come segue:

C.P.S.

<u>Attività</u>	1994	1993	+ -
1) Immobili	L. 1.186.379	L. 1.080.161	- L. 106.218
2) Titoli e partecip.	L. 2.780.972	L. 3.034.974	- L. 254.002
3) Mutui	L. 933.563	L. 863.777	- L. 69.786
4) Sovvenzioni	L. 120.070	L. 119.011	- L. 1.059
5) C/c e numerario	L. 920.027	L. 1.830.129	- L. 910.102
6) Crediti	L. 4.573.362	L. 2.551.508	+ L. 2.021.854
7) Ratei	<u>L. 130.537</u>	<u>L. 168.370</u>	- <u>37.833</u>
Totale	L. 10.654.883	L. 9.707.930	- L. 946.953

Passività

1) Debiti	L. 1.027.738	L. 1.061.138	+ L. 33.400
2) Fondi di riserva	<u>L. 191.931</u>	<u>L. 193.542</u>	- <u>L. 1.611</u>
Totale	L. 1.219.669	L. 1.254.680	- L. 35.011

Patrimonio netto:

Totale attività	L. 10.654.883	L. 9.707.930	- L. 946.953
Totale passività	<u>L. 1.219.669</u>	<u>L. 1.254.680</u>	- <u>L. 35.011</u>
Differenze	L. 9.435.214	L. 8.453.250	- L. 981.964

in ordine a siffatta situazione, si osserva che:

- le attività sono complessivamente aumentate di
lire milioni 946.953. I maggiori incrementi hanno
principalmente interessato, per lire 106.218

miliardi, gli immobili di proprietà, per lire 2.006,748 miliardi, i crediti verso le altre Casse pensioni e per lire 69,759 miliardi i mutui e le semestralità statali scontate. Più in particolare, si segnala che i crediti verso la CPDEL ammontano a lire 3.766 miliardi, quelli verso la CPUG a lire 35 miliardi e quelli verso la C.P.I. a lire 39,5 miliardi;

- le passività sono complessivamente diminuite di lire 35 miliardi. Le variazioni, grosso modo bilancianti, interessano un po' tutti i cespiti;

- il patrimonio netto ha registrato un miglioramento di quasi 982 miliardi di lire attestandosi sulla consistenza di lire 9.435 miliardi, che assicura una elevata riserva matematica, posto che vengono erogati n. 33.968 trattamenti pensionistici, a fronte di 106.896 iscritti, per una spesa previdenziale complessiva di lire 1.667 miliardi;

- le anticipazioni, al momento infruttifere verso le altre casse, si traducono in un depauperamento delle risorse della Cassa e costituiscono, quanto meno, una sottrazione di capitali d'investimento;

- i beni mobili sono valutati al costo di una lira, per cui si richiamano le considerazioni

svolte in merito all'analogha posta dal rendiconto patrimoniale della C.P.D.E.L..

2C) - La situazione patrimoniale della Cassa Pensione Ufficiali Giudiziari (C.P.U.G.) evidenzia al 31 dicembre 1994 un disavanzo patrimoniale di lire 18.605.178.147 che scaturisce dalla considerazione dei seguenti elementi del patrimonio:

C.P.U.G.

ATTIVITA'	1994	1993	
4) sovvenzioni	868	1.107	- 239
5) c/c e numerario	3.416	10.086	- 6.671
6) crediti	<u>25.978</u>	<u>30.939</u>	<u>- 4.961</u>
	30.262	42.132	- 11.870
PASSIVITA'			
1) debiti	48.691	59.455	- 10.764
2) fondi riserva	<u>176</u>	<u>214</u>	<u>- 38</u>
	48.867	59.669	- 10.802
<u>Patrimonio netto:</u>			
Totale attività	30.262	42.132	- 11.870
Totale passività	<u>48.867</u>	<u>59.669</u>	<u>- 10.802</u>
(Differenze)	- 18.605	- 17.537	- 1.068

In ordine a siffatta situazione si osserva che:

- la Cassa non dispone di beni immobili e di valori mobiliari, nè ha effettuato investimenti in mutui di finanziamento;
- le attività hanno registrato un decremento complessivo di oltre 11.870 milioni di lire. Le variazioni negative hanno interessato principalmente la situazione finanziaria del c/c infruttifero con il Tesoro (- 6.660.728.709) e il credito verso il Ministero di Grazia e Giustizia (- 7.769.257.852). Di contro, risulta particolarmente significativo l'incremento del credito per contributi previdenziali ordinari (+ lire 2.679.144.743);
- le passività sono diminuite di 10.802 milioni di lire per effetto, principalmente, della diminuzione del debito verso la Cassa Pensioni Sanitari, alla quale sono state restituite ben 11.040 milioni di lire;
- il disavanzo patrimoniale ha subito l'incremento di 1.068 milioni di lire, attestandosi intorno ai 18.605 milioni di lire. Non appare, pertanto, possibile ipotizzare eventuali riserve matematiche, a copertura delle prestazioni

previdenziali erogate sotto forma di trattamento pensionistico a favore di 1.949 pensionati a fronte di 4.800 iscritti ed ammontante nell'anno 1994 a lire 44,6 miliardi;

- vale quanto già rappresentato per le altre Casse in ordine alla valutazione di una lira dei beni mobili.

2D) - La situazione patrimoniale della Cassa Pensioni per gli Insegnanti d'Asilo (C.P.I.) presenta al 31 dicembre 1994 una consistenza netta di lire 192.074.230.950 che scaturisce dalla considerazione delle seguenti poste attive e passive:

C.P.I.

ATTIVITA'	1994	1993	
1) immobili	17.697	17.697	
2) titoli e partecip.	131.295	176.770	- 45.475
3) mutui	60.179	53.092	+ 7.087
4) sovvenzioni	13.936	14.502	- 566
5) c/c e numer.	64.865	68.949	- 4.084
6) crediti	80.259	57.898	+ 22.361
7) ratei	<u>8.405</u>	<u>11.863</u>	<u>- 3.458</u>
	376.636	400.771	- 24.135

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività	1994	1993	
1) debiti	159.312	128.127	+ 31.185
2) fondi di riserva	<u>25.249</u>	<u>32.344</u>	- 7.095
	184.561	160.471	+ 24.090
PATRIMONIO NETTO:			
Totale attività	376.636	400.771	- 24.135
Totale passività	<u>184.561</u>	<u>160.471</u>	+ 24.090
(differenze)	192.075	240.300	- 48.225

Dall'esame dei dati sopra riportati, si rileva che:

- le attività sono complessivamente diminuite di oltre 24.135 milioni di lire, soprattutto per effetto del realizzo di titoli obbligazionari e cartelle fondiari (- lire 45.475 milioni) non riacquistati e nonostante i maggiori crediti accertati soprattutto per contributi previdenziali ordinari (+ lire 5.885 milioni), rate di ammortamento mutui (+ lire 1.330 milioni), somme versate da Enti e rimaste da riscuotere (+ lire 15.339 milioni), canoni di affitto immobili (+ lire 704 milioni) ed i maggiori mutui concessi in valore capitale (+ lire 7.121 milioni).

- le passività sono aumentate di lire 24.090 milioni, soprattutto per maggiori debiti verso la Cassa pensioni Sanitari (+ lire 21.663 milioni),

maggiori residui passivi per S.G.A. e gestione patrimoniale (+ lire 4.573 milioni), minori debiti per pensioni e assegni vitalizi aggiuntivi (+ lire 2.785 milioni), nonostante la significativa diminuzione del fondo imposte e tasse (- lire 7.066 milioni);

- il patrimonio netto ha subito la flessione complessiva di lire 48.225 milioni, attestandosi, come già indicato, in oltre 192 miliardi che rappresentano l'81% dell'onere per prestazioni previdenziali che la cassa eroga a favore di 10.006 pensionati a fronte di 23.848 iscritti;

- i beni mobili risultano anche in questo caso valutati una lira e pertanto si richiama quanto già rappresentato in merito per le altre Casse.

3 - I risultati economici conseguiti per effetto della gestione finanziaria e di quella patrimoniale, di cui più innanzi sono stati esposti i dati riassuntivi ed il commento agli accadimenti più significativi, hanno assunto valori positivi solamente per la Cassa Pensioni Sanitari, mentre per le altre ^{tre} Casse si sono tradotti in un ulteriore peggioramento del risultato, per lo più negativo, acclarato al termine dell'esercizio precedente.

In particolare ed a titolo meramente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rappresentativo, si riportano nei prospetti che seguono, riassunti per grandezze omogenee, poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente, i conti economici delle quattro Casse, rinviando per il commento ad eventuali approfondimenti agli elaborati predisposti dall'Amministrazione.

- Conto economico delle Casse Pensioni dipendenti
Enti Locali

(in milioni di lire)

ENTRATE	1994	1993	+ o -
1) Previdenziali	13.152.571	12.478.241	+ 674.330
2) Patrimoniali	908.502	952.432	- 43.930
3) Varie	<u>39.557</u>	<u>103.608</u>	<u>- 64.051</u>
TOTALI	14.100.630	13.534.281	+ 566.349

SPESE

1) Oneri prev.li	15.838.433	14.389.532	+ 1.448.901
2) Oneri patr.li	64.326	28.874	+ 35.452
3) Amm. e accant.	474.827	361.396	+ 113.431
4) Spese generali	<u>121.300</u>	<u>122.937</u>	<u>- 1.637</u>

di amm.ne

TOTALI	16.498.886	14.902.739	+ 1.596.147

Disavanzo Economico

Entrate	14.100.630	13.534.281	+ 566.349
Uscite	<u>16.498.886</u>	<u>14.902.739</u>	<u>+ 1.596.147</u>
(differenze)	- 2.398.256	- 1.368.458	- 1.029.798

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Conto economico della Cassa Pensioni Sanitari

(in milioni di lire)

ENTRATE	1994	1993	+ o -
1) Previdenziali	2.424.055	2.233.522	+ 190.533
2) Patrimoniali	475.693	586.432	- 110.739
3) Varie	<u>8.300</u>	<u>28.342</u>	<u>- 20.042</u>
TOTALI	2.908.048	2.848.296	+ 59.752

SPESE

1) Oneri prev.li	1.677.115	1.592.668	+ 84.447
2) Oneri patr.li	18.803	14.766	+ 4.037
3) Amm. e accant.	225.979	175.690	+ 50.289
4) Spese generali	<u>4.194</u>	<u>4.251</u>	<u>- 57</u>
TOTALI	1.926.091	1.787.375	+ 138.716

Avanzo economico:

Entrate	2.908.048	2.848.296	+ 59.752
Spese	<u>1.926.091</u>	<u>1.787.375</u>	<u>+ 138.716</u>
(differenze)	981.957	1.060.921	- 78.964

- Conto economico Cassa Pensioni insegnanti
d'asilo

(in milioni di lire)

Entrate	1994	1993	+ o -
1) Previdenziali	184.581	174.641	+ 9.939

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) Patrimoniali	28.293	35.450	- 7.156
3) Varie	<u>490</u>	<u>627</u>	- <u>137</u>
TOTALI	213.364	210.718	+ 2.646

SPESE

1) Oneri prev.li	237.063	227.078	+ 9.985
2) Oneri patr.li	4.992	766	+ 4.226
3) Amm. e accant.	16.632	24.482	- 7.850
4) Spese generali	<u>2.903</u>	<u>2.943</u>	- <u>40</u>
TOTALI	261.590	255.269	+ 6.321

Disavanzo

economico :

Entrate	213.364	210.718	+ 2.646
Spese	<u>261.590</u>	<u>255.269</u>	+ <u>6.321</u>
(differenze)	- 48.226	- 44.551	- 3.675

- Conto economico Cassa pensioni Ufficiali

Giudiziari

(in milioni di lire)

Entrate	1994	1993	+ o -
1) Previdenziali	44.056	44.825	- 769
2) Patrimoniali	65	81	- 16
3) Varie	<u>95</u>	<u>35</u>	+ <u>60</u>
TOTALI	44.216	44.941	- 725

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

1) Oneri prev.li	44.633	41.692	+ 2.941
2) Oneri patr.li	----	----	----
3) Amm. e accant.	5	6	- 1
4) Spese generali	<u>645</u>	<u>654</u>	<u>- 9</u>
TOTALI	45.283	42.352	+ 2.931
Disavanzo economico:			
Entrate	44.216	44.941	- 725
Spese	<u>45.283</u>	<u>42.352</u>	<u>+ 2.931</u>
(differenze)	- 1.067	+ 2.589	- 3.656

4 - Conclusioni

Il Collegio, che sin dalla data del suo insediamento ha avuto modo di verificare le difficoltà operative in cui, per cause risalenti a pregresse situazioni organizzative, si dibattevano gli uffici amministrativi-contabili addetti alla gestione delle Casse pensioni di cui trattasi e degli sforzi compiuti dalla attuale dirigenza dell'Ente per riportare sul piano di una corretta organizzazione e piena legittimità l'attività da questi svolta, pur ricordando che non sempre ai rilievi formulati in sede di esame di specifici fatti di gestione sottoposti a controllo sono state fornite adeguate e tempestive delucidazioni, ritiene di poter assentire l'ulteriore corso del conto consuntivo di cui alla presente disamina, nella considerazione che gli elaborati

predisposti, ancorchè in presenza delle riserve innanzi rappresentate, appaiono sufficientemente attendibili, consentono la conoscenza approfondita della situazione delle varie Casse pensione e costituiscono comunque un punto fermo su cui impostare una nuova politica gestionale.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma “D”
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

S o m m a r i o

- 1 Rendiconto finanziario 1994 :
- note illustrative ed elaborati.
- 2 Spese generali di amministrazione (bilancino) I.P.,
Situazione patrimoniale generale I.P., Conto economico generale I.P. :
- note illustrative ed elaborati.
- 3 Situazione patrimoniale e conto economico CPDEL :
- note illustrative ed elaborati,
- consistenza immobili,
- consistenza titoli mobiliari.
- 4 Situazione patrimoniale e conto economico CPS :
- note illustrative ed elaborati,
- consistenza immobili,
- consistenza titoli mobiliari.
- 5 Situazione patrimoniale e conto economico CPI :
- note illustrative ed elaborati,
- consistenza immobili,
- consistenza titoli mobiliari.
- 6 Situazione patrimoniale e conto economico CPUG :
- note illustrative ed elaborati.

Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma "D"
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

1 Rendiconto finanziario 1994

- note illustrative ed elaborati,

PAGINA BIANCA

**NOTE ILLUSTRATIVE AL CONTO CONSUNTIVO 1994 EX GESTIONE AUTONOMA D,
ISTITUTI DI PREVIDENZA DEL MINISTERO DEL TESORO.**

Ad integrazione e conclusione di quanto, per l'oggetto, presentato con la relazione n.2326 del 29 novembre 1995, l'ultimazione della trascodifica dei dati contabili ex I.P. sul "riscosso" e sul "pagato" 1994, comunicati con lo "stato finale" allegato alla citata relazione, ha condotto alla prevista stesura del corrispondente rendiconto finanziario 1994 nella versione conforme al DPR 18/12/1979 n.696.

Come è noto, e giusta la deroga proposta il 28 luglio c.a. ai Ministeri vigilanti in riferimento alle peculiarità dei suddetti Istituti ed al rispettivo stato di incompiuta certezza sui residui 1993 e precedenti, il rendiconto 1994 non può però dare certezza dei residui attivi e passivi e della loro incidenza sui conti della competenza e della cassa 1994 rispetto alle previsioni e, conseguentemente, non è stata compilata la situazione annuale dei medesimi quale è prevista dall'art.39 del DPR n.696/1979.

In tali termini il conto dei residui riporta soltanto il "riscosso" ed il "pagato" a tale supposto titolo, derivato dallo stato finale 1993; e quindi i risultati finali al 31/12/1994 non si possono, al presente, sottrarre all'analoga suddetta riserva d'inventario prospettata ai Ministeri vigilanti.

Pertanto, giusta la delibera commissariale n.135 del 2/12/1994 in ordine alla predisposizione dei rendiconti 1994 separati per ciascuna ex gestione autonoma ed a fronte delle distinte predisposizioni e variazioni al bilancio 1994 della ex gestione autonoma "D" degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, il relativo consuntivo si compone di un rendiconto finanziario globale e della situazione patrimoniale e del conto economico di ciascuna Cassa pensioni (CPDEL, CPS, CPUG, CPI).

In queste premesse, anche formative, della illustrazione della predisposizione del conto consuntivo 1994 degli ex I.P., appare opportuno e necessario sottolineare che all'unicità complessiva del rendiconto finanziario è risultato conferente affiancare la situazione patrimoniale ed il conto economico di ciascuna Cassa, per ognuna delle quali sono altresì presenti la consistenza del patrimonio immobili e del portafoglio titoli al 31/12/1994, in considerazione della sostanziale continuità operativa della ex gestione autonoma degli Istituti di Previdenza con la gestione 1993, nei cui confronti la

sopravvenienza dell'INPDAP attraverso la reiterazione di numerosi D.L. fino al D.L.vo n.479/1994 non aveva potuto che proseguire l'esistente, sobbarcandosene l'eredità e l'entità.

Cosicchè, le già citate situazioni patrimoniali e conti economici CPDEL, CPS, CPI e CPUG presentate - anche illustrativamente - con la relazione n. 2326 e che qui si richiamano e confermano, consentono il confronto con gli esercizi precedenti, meglio di una situazione patrimoniale e di un conto economico globale della ex gestione autonoma D, ritenuti, se non contrarii al dettato del D.L.vo n.479/1994, almeno inconferenti all'autonomia patrimoniale ed economica delle singole Casse da questo prescritta ed alla loro valutazione.

D'altra parte, la presentazione di una possibile loro "summa", avrebbe potuto evidentemente essere soltanto totalizzatrice delle quattro distinte situazioni invece redatte.

L'innovativa presenza (e l'unicità) delle previsioni iniziali e del rendiconto finanziario rappresentano poi la consapevolezza della necessità della transizione, non soltanto regolamentare, sulle cui difficoltà e complessità anche il Collegio dei Sindaci revisori si è più volte soffermato.

Il suddetto rendiconto finanziario unitario allegato, ricavato nei modi anticipati anche nella relazione recepita dal Consiglio di Amministrazione il 20 luglio 1995 cui prima si è fatto cenno, ripartisce nei capitoli presenti ex DPR n. 696/1979 tutte le entrate riscosse e le uscite pagate nell'anno, avendole rapportate (mediante trascodifica dei dati ricavati dalla contabilità ex I.P.) al piano dei conti sperimentalmente introdotto per il 1994 e poi modificato con la delibera commissariale INPDAP n.125 del dicembre del medesimo anno, ma resta - nella sua omnicomprensività - non indicativo degli andamenti delle singole Casse in esso compresi e può valere, perciò, solo come dato di riscontro del come il "riscosso" ed il "pagato" globale 1994 in esso esposto si ponga in corrispondenza alle previsioni dello stesso esercizio.

Appare d'altro canto patente che, a fronte della richiamata predisposizione unitaria delle previsioni 1994 da parte dell'ex gestione autonoma D (che, priva delle articolazioni nelle quattro Casse pensioni amministrate, non si presentava - diversamente da quanto potuto praticare nel 1995 - neppure quale "consolidato" di quelle), l'eventuale approntamento finale di rendiconti finanziari separati per CPDEL, CPS, CPI, e CPUG (tra l'altro con tutti i limiti già ricordati sul piano generale) non solo avrebbe quadruplicato le difficoltà di adattamento espositivo formale al dettato del DPR n. 696/1979, ma - nell'apparenza di compiuto adeguamento - non avrebbe consentito neppure tale limitata comparabilità, che include - ovviamente - anche l'ultima, recente variazione (la quarta) alle entrate ed alle uscite previste per il 1994 dalla gestione autonoma D, modificativa di quella approvata (la terza) con la delibera Commissariale n.113 del 30/11/1994, inviata ai Ministeri vigilanti.

Ricordato che la composizione del rendiconto finanziario ex DPR n. 696/1979 adottata dall'INPDAP è uguale per tutte le gestioni, è opportuno precisare che, conseguentemente, in quello concernente gli ex I.P. in argomento sono elencati capitoli (a posta 0) che concernono attività proprie soltanto delle altre gestioni dell'Istituto (così come è, viceversa, riscontrabile in quelle esponenti capitoli relativi ai soli ex I.P.).

La loro rilevabilità sinottica consente, perciò, di non ripetere per ciascun capitolo la suestesa precisazione.

Sono comprese le spese generali di amministrazione rendicontate con la già menzionata relazione n.2326/1995, che sostanziano il cosiddetto "bilancino" presente anche nello stato finale 1993.

Si deve, peraltro, rammentare che dette spese, comprendenti anche gli "oneri per gli Organi Collegiali" (che per il 1994 riguardano le sole funzioni presenti, e cioè quelle del Commissario e del Collegio dei revisori, e non del C.d.A. ivi citato dattilograficamente), compongono, almeno per la parte che nel "bilancino" è descritta nella sezione I, le cosiddette spese di funzionamento dell'INPDAP (spese organi di amministrazione, oneri per il personale in attività di servizio, spese per acquisto beni di consumo e servizi) che sono, quindi, presenti nel rendiconto finanziario degli Istituti di Previdenza soltanto nella quota parte riferibile a questi ultimi per il 1994, risultante dai relativi criteri di riparto, incentrati sul numero degli iscritti prescritto dai D.L. all'epoca bimestralmente vigenti.

Si deve quindi escludere una adeguata comparabilità con le risultanze 1993 nonché con quelle 1995, esercizio per il quale - come è noto - i suddetti criteri sono stati modificati, a seguito del D.L. vo n.479/1994 - con la delibera commissariale n.109 del novembre 1994.

In questa collocazione intermedia i dati del consuntivo finanziario in argomento, pur nei limiti compositivi e di redazione dei quali si è detto, consentono la presentazione di elaborazioni statistiche (riferite al dicembre 1994) atte a rappresentare significative situazioni dell'anno ed utilizzabili comparativamente per valutare almeno l'andamento delle prestazioni pensionistiche, cioè della principale attività istituzionale.

A) Distribuzione nuove partite di pensione

<i>Cassa</i>	<i>Numero</i>	<i>Trattamento annuo medio</i>
CPDEL	69.860	23.325.000
CPS	2.783	49.480.000
CPI	1.044	21.384.000
CPUG	96	22.211.000
Totale	73.783	24.283.000

B) Distribuzione partite di pensione eliminate

<i>Cassa</i>	<i>Numero</i>	<i>Trattamento annuo medio</i>
CPDEL	12.164	20.365.000
CPS	731	30.258.000
CPI	201	21.757.000
CPUG	53	20.978.000
Totale	13.149	20.939.000

C) Distribuzione pensioni provvisorie e definitive

<i>Cassa</i>	<i>Tipo di pensione</i>	<i>Numero</i>	<i>Trattamento annuo medio</i>
CPDEL	Definitive	466.513	21.784.000
	Provvisorie	270.584	21.929.000
	Totale	737.097	21.837.000
CPS	Definitive	23.980	33.707.000
	Provvisorie	12.844	47.637.000
	Totale	36.824	38.566.000
CPI	Definitive	5.870	21.821.000
	Provvisorie	5.262	19.796.000
	Totale	11.132	20.864.000
CPUG	Definitive	1.590	21.576.000
	Provvisorie	396	23.062.000
	Totale	1.986	21.872.000
Totale Generale		787.039	22.606.000

E' pertanto confermabile che nel 1994 si è avuta un crescita, per ogni Cassa ed in totale, del numero delle pensioni e del trattamento annuo lordo medio, con una costanza di incremento nel triennio 1992/1993 quale quella che complessivamente di seguito si riporta :

Istituti di Previdenza	al 31/12/1992	al 31/12/1993	al 31/12/1994
Numero pensioni	698.624	726.263	787.039
Trattamento annuo lordo medio complessivo	20.685.000	21.668.000	22.606.000

Siffatta conferma quali - quantitativa, sia pure statistica, della costanza del lievitare della spesa per le prestazioni istituzionali degli Istituti di Previdenza, rimane immanente nelle singole Casse i cui conti economici 1994 (e relativi raffronti già presentati) restano ampiamente dimostrativi del preesistere dello squilibrio tendenziale (esclusa la CPS) tra entrate contributive ed oneri previdenziali e, viste le incidenze percentuali di queste sui totali delle entrate e delle spese, dello squilibrio complessivo (sempre a parte la CPS) degli Istituti nel loro complesso e delle singole Casse (CPDEL, in particolare) - .

In queste premesse si descrivono di seguito i risultati della gestione di competenza, i cui dati sono esposti nel rendiconto in argomento, riassumendoli per titoli e categoria, con puntualizzazioni per capitoli limitate alle consistenze che appaiono più rilevanti.

ENTRATE**Titolo I Entrate contributive**

Inconferente - per quanto premesso - la categoria 02 (non di pertinenza I.P.) è rilevabile che rispetto alla previsione definitiva di £. 15.591.000.000.000 l'“accertato” comunicato (pari a complessive Lire 15.484.303.399.582) concretizza una diminuzione di Lire 106.696.600.418 (inferiore all'1%) nel totale della categoria 01.

Tale risultato globale è conseguenza delle minori entrate (- Lire 279.934.258.385) risultate accertate per il capitolo 10101 (Contributi degli enti e degli iscritti), rispetto alle previsioni definitive di lire 15.500 miliardi, in complessive lire 15.220.065.742.615 (di cui “riscosse” lire 14.770.595.126.243).

In tale quadro, alla quantificazione soltanto finale di interessi di mora (cap.10103) e penalità “accertati” in Lire 40.102.088.077 (coincidenti con il “riscosso”) ed evidentemente non enucleati previsionalmente, si aggiunge come elemento positivo (e perciò congiuntamente induttivo della diminuzione globale evidenziata per la categoria 01) la percentualmente rilevante (+ 2/3) crescita delle entrate da contributi di riscatto e ricongiunzioni (cap. 10102) accertate in Lire 196.918.555.382 rispetto alle previsioni di L. 64 mld. netti; è presumibile che tale incremento di L. 132.918.255.382 costituisca un primo frutto della spinta alla produttività avviata dall'Istituto.

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Tale titolo riguardava gli ex I.P. limitatamente (almeno per l'esercizio 1994) alle categorie 03 e 06, e si è chiuso, rispetto alla previsione di Lire 464,7 miliardi netti, con una dimensione accertata in lire 364.361.239.838 (e perciò inferiore di lire 100.338.760.162), di cui "riscosse" lire 234.145.778.880.

In questo ambito il positivo risultato riscontrabile per la categoria 03 - costituito dalle maggiori entrate accertate ai capitoli 20301 (+ £. 43.532.527.764) e 20302 (+ L. 135.081.300.039) - è stato annullato e ribaltato da quello negativo della categoria 06 (trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico), che rispetto alle previsioni dei capitoli 20601 (lire 100 miliardi) e 20602 (L. 189,7 miliardi) ha scontato, per il primo, accertamenti di minori entrate per lire 89.252.587.965 e, per il secondo, addirittura l'assenza di questi.

Dovrà verificarsi se tali risultati risalgano ai tempi dei dati acquisibili dalle D.P.T..

Titolo III - Altre entrate

Il risultato globale, pari a minori entrate di lire 83.785.264.877 di differenza tra le previsioni (£. 1.606.640 miliardi) e l'accertato (£ 1.522.854.735.123), non tocca - come è rilevabile - la categoria 07 e, nella categoria 10, i capitoli 31006, 31007, 31008, 31009, 31010, 31011 e 31012 riguardante i complessi per comunità di minori e pensionati (non riguardanti gli ex I.P.).

Tale risultato deriva perciò dalla sommatoria (algebrica) delle categorie 08 (minori entrate di £. 211.347.745.174), 09 (maggiori entrate di £ 121.797.600.748) e 10 (maggiori entrate di £ 5.764.879.549).

In quest'ultima categoria 10 (entrate non classificabili in altre voci) l'inizialmente imprevista riscossione (capitolo 31004) di indennizzi assicurativi ha determinato l'ingresso accertato di £ 1.713.911.428, la cui entità è peraltro superata dall'inverso risultato del capitolo 31001 (rivalse) per il quale l'accertamento coincidente con la riscossione (£ 11.620.080) è risultato largamente al di sotto della previsione (£1.890.000.000).

Ove questa evidente anomalia venga valutativamente associata a quella analoga riscontrabile per la categoria 09 (poste correttive e compensative di spese correnti), per i cui capitoli - escluso quello n.

30.906 - è riscontrabile da un lato l'assenza di previsioni e dall'altro la coincidenza della riscossione con l'accertamento (pur prevista dal DPR n. 696/1979) nei capitoli 30901, 30902, 30903 e 30907, sembra potessi dedurre che la natura compensativa di dette poste possa aver reso almeno approssimativo l'adeguamento degli ex I.P. alle regole espositive del bilancio ex DPR n. 696/1979 e, quindi, non adeguate le indicazioni previsionali potute deliberare nell'anno, anche in variazione, tanto che - come è noto - si è presentata l'esigenza di una estesa variazione 1994.

Il che sembra, pertanto, poter motivare anche la rilevante eccedenza (+ £ 30.017.907.814) delle entrate accertate (£ 73.267.907.814) nel sopracitato capitolo 30906 (recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito) rispetto alle previsioni (£ 43.250.000.000), risultate inferiori anche al "riscosso" (£ 58.821.042.676), il quale ha superato di £ 15,571 mld le corrispondenti previsioni di cassa.

Per la categoria 08 (redditi e proventi patrimoniali) si rileva:

- previsioni definitive 1994	£.1.561.400.000.000
- accertamenti in entrata	£.1.350.052.254.826
- minori entrate	£. 211.347.745.174

con un "riscosso" di cassa globale (cioè complessivo dei "residui" indicati tali) pari a £ 1.324.392.195.671.

E' rilevabile che in questa categoria l'affitto di immobili (capitolo 30801) - che non riguarda la CPUG, notoriamente priva di patrimonio immobiliare e di portafoglio titoli - influisce a livello previsionale (£ 242 mld netti) in misura percentuale (quasi il 15%) rilevante, ma di gran lunga inferiore ai proventi del patrimonio mobiliare.

L'eccedenza già accertata (+ £ 19.659.387.524) rispetto alla previsione (cfr. quarta variazione) non coincide peraltro con l'entità delle riscossioni (£ 144.755.129.811), talchè potrebbe dedursene un miglioramento conoscitivo della situazione reddituale reale, peraltro non supportato da puntualità di incasso e, quindi, di operatività da parte delle strutture organizzative.

Tuttavia una siffatta riflessione non sembra qui fondatamente sostenibile, non tanto e non solo per come il rendiconto di cui trattasi ha potuto essere approntato, ma perchè l'intera materia del patrimonio immobiliare è all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e non può, quindi, essere argomento di queste note tecnico-contabili.

I successivi capitoli 30802, 30803 e 30804 riguardano il complessivo portafoglio titoli degli ex I.P. (cui non concorre, come è noto, la CPUG), le cui disponibilità e movimenti sono condizionati dalle necessità di anticipazioni da parte della CPS alle altre casse.

Per le specifiche composizioni della consistenza di ciascuna Cassa, di aggiornamento a quelle coimpiegate allo stato finale 1993 degli ex I.P., si rinvia agli appositi allegati.

Nella inconferenza dei dati complessivi I.P., esposti nel presente rendiconto cumulativo, alla valutazione dell'autonomia patrimoniale ed economica delle singole Casse, qui può comunque rilevarsi che il sostanziale non accertamento (- £ 289.621.520.000) osservabile rispetto alle entrate previste (£ 290 mld netti) nel capitolo 30803, assommantene dividendi e proventi, non è significativo rispetto alla situazione patrimoniale di ciascuna Cassa, cui - pertanto - sembra opportuno rinviare.

Per gli interessi su C/c bancari e postali (cap. 30805), per i quali la riscossione coincidente con l'accertamento (£ 4.606.102.579) ha pressochè raddoppiato (+ £ 2.206.102.579) la previsione 1994 (£ 2.400 mld toni), vale quanto ricordato per le altre categorie di questo tipo in ordine alla conformazione delle previsioni al DPR n. 696/1979; il che, peraltro, non esclude totalmente l'esigenza di una organizzazione al riguardo più puntuale della precedente.

Le altre tipologie di interessi (cap. 30806, 30807), rispetto ai quali l'imprevisto accertamento di riscossione (+ £ 2.857.071) è ininfluenza anche quantitativamente, possono invece introdurre una riflessione sull'impiego dei capitali da cui provengono (mutui ai comuni ed alle cooperative, sovvenzioni agli iscritti).

E tuttavia la rilevanza che per essi assume la certezza dei residui in rapporto ai tempi ed ai modi di concessione, di erogazione e di messa in ammortamento finale, tanto più che anche essa deve essere riferita alle singole Casse, sconsiglia di soffermarsi in questa sede.

Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti.

L'irrelevanza quantitativa e percentuale della previsione della categoria 12 (unico cap. 41201), pari a £ 7,2 milioni, consente di accennare preliminarmente alla categoria 13 (Realizzo di valori mobiliari), che vede utilizzato il solo capitolo 41301 (realizzo titoli di Stato) con una flessione dell'accertamento totale (£ 685.674.365.066), rispetto alla previsione (£ 993.075.000.000), risultata pari a minori £ 307.400.634.934.

Nel dover confermare, in ordine al patrimonio titoli, quanto prima ricordato a proposito dei relativi dividendi, menzionati nel titolo III, qui può aggiungersi - in presenza della coincidenza dell'accertamento con la riscossione - che il realizzo previsto in competenza è risultato correlato alle necessità reali di restituzione, da parte delle singole Casse proprietarie dei titoli, sia delle anticipazioni alla CPS sia delle anticipazioni correnti annualmente della Banca d'Italia, ordinate dal Tesoriere centrale attraverso le DPT, le cui parificazioni notoriamente intervengono (in rapporto anche ai movimenti effettivi delle entrate contributive) non prima dell'anno successivo.

Per la categoria 14 (Riscossioni di crediti), nella quale il totale delle entrate accertate quelle previste (£ 398.100.000.000), quale risultante di tutti i capitoli comprensivi (dal n.401 al n. 407), si richiamano le indicazioni fornite a proposito degli interessi (crf. titolo III, categoria 08, capitoli 30806, 30807 e 30808) su mutui, prestiti e crediti diversi, e che - in ordine ai mutui - influenzano corrispondentemente le riscossioni al riguardo presenti nel Titolo V (Entrate da trasferimenti in conto capitale) alle categorie 15 (Stato), 16 (Regioni), e 17 (Province), per i capitoli 51501, 51601 e 51701.

Questi ultimi globalmente totalizzano il citato Titolo V in ragione di accertamenti di entrata (£ 49.086.702.062) superiori di £ 10.086.702.062 alle previsioni (£ 39.000.000.000), con un "riscosso" di £ 47.900.215.612 di per sé superiore a queste ultime di oltre 20%.

Nel Titolo IV, categoria 14, resta inoltre certamente subordinata all'esito del riaccertamento dei residui l'esattezza dell'attribuzione al cap. 41403 dell'aumento previsionale intervenuto con la quarta variazione (+ £. 65,9 miliardi) riguardante crediti diversi da quelli per mutui e sovvenzioni, ma non citanti le rispettive cause.

Titolo VI - Accensione di prestiti

Nell'unica categoria (20, Assunzione di altri debiti finanziari) da menzionare, la previsione del cap. 62001 (anticipazioni tra le Casse pensioni) evidenzia una rilevantissima sottostima (+ £ 5.673.392.663.502) della previsione (£ 20 mld) rispetto al fabbisogno accertato (£ 5.693.392.663.502).

Al riguardo, peraltro, si possono richiamare le situazioni e quantificazioni fornite per la situazione patrimoniale e il conto economico di ciascuna Cassa pensione, cui pertanto si fa rinvio, alla luce - comunque - di quanto già chiarito in occasione della citata quarta variazione al bilancio 1994 della ex gestione autonoma D.

Titolo VII - Partite di giro.

L'unica categoria (n.22) concretizzanti questo Titolo del rendiconto, si incentra sostanzialmente sulla consistenza del capitolo 72201 concernente le ritenute erariali , seguito da quello relativo alle Ritenute previdenziali ed assistenziali (n. 72202).

Ininfluenti, in rapporto alle premesse e limiti generali, le dimensioni (in percentuale ed in assoluto) della coincidenza di accertamento e riscossione, rispetto alla non previsione iniziale, rilevabile ai capitoli 72203 e 72205, sono evidenziati i seguenti scostamenti:

cap. 72201, ritenute erariali	
entrate previste :	2.700.000.000.000
entrate accertate :	2.703.829.289.172

differenza :	+ 3.829.289.172
cap. 72202, ritenute previdenziali ed assistenziali	
entrate previste :	1.500.000.000
entrate accertate :	1.219.610.048

differenza :	- 280.389.952

Nella coincidenza dell'accertamento con la riscossione, prevista dal DPR n. 696/1979, sembra risiedere la principale motivazione delle differenze riscontrabili e, quindi, della già menzionata

approssimazione preventiva, sottolineando peraltro che ciò che per tali entrate consegue ai trattamenti economici del personale è calcolato direttamente dal Ministero del Tesoro gestente, all'epoca, in proprio il personale di ruolo e che, correlativamente, ha influenzato i capitoli 72204, 72205 e 72206 (+ £ 1.453.182.250 di ritenute diverse).

Nel complesso appare conclusivamente inducibile che il rendiconto finanziario delle entrate degli ex Istituti di Previdenza conferma le difficoltà di approccio dei medesimi all'impostazione previsionale ex DPR n. 696/1979 (delle quali è stata - come è noto - rilevato l'incidenza anche sul 1995), senza le quali le ex gestione autonoma D presumibilmente non sarebbe incorsa - pur nelle incertezze programmatiche legate alla caducità legislativa che ha permeato nel 1994 tutta l'attività dell'INPDAP - nella evidenziata, rilevante prevalenza delle riscossioni rispetto alle previsioni e che, come è noto, si è tradotta nella esigenza della ulteriore variazione previsionale alla quale si è fatto richiamo in premessa e con la quale l'aggiornamento compiuto per le previsioni in conto competenza ha reso possibile, sia pure tardivamente, una rendicontazione di entrata rispondente, nei limiti descritti, al dettato del DPR n. 696/1979.

Entrate 1

[illegible]

[illegible]

C A P I T O L O			G E S T I O N E D I C O N T E N Z A										D I F F E R E N Z E			
D E N O M I N A Z I O N E			P R E V I S I O N I			D E F I N I T I V E			R I S C O S S E			R E M A N E A C C E R T A T E			R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
N.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
30501	0000	AFFIDATO DI IMMOBILI			242.000.000.000	19.659.387.524	261.659.387.524	144.755.123.811	116.904.257.713	261.659.387.524						
30502	0000	INTERESSI E PREMI SU TITOLI IN ESSO O DA RAMPITI DALLO STATO			550.000.000.000	49.121.923.544	599.121.923.544	341.052.859.103	258.069.064.441	599.121.923.544						
30503	0000	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI, OBBLIGAZIONARI			290.000.000.000	-289.621.520.000	378.480.000	177.897.600	200.582.400	378.480.000						
30504	0000	PLUS VALORE DERIVANTE DA ESTRAZIONE E RIMBORSO TITOLI			12.000.000.000	73.632.342.542	85.632.342.542	85.632.342.542		85.632.342.542						
30505	0000	INTERESSI SU C/C BANCARI E POSITALI			2.400.000.000	2.206.102.579	4.606.102.579	4.606.102.579		4.606.102.579						
30506	0000	INTERESSI SU MUTUI			370.000.000.000	-51.866.343.877	318.133.656.123	294.649.340.978	23.484.315.145	318.133.656.123						
30507	0000	INTERESSI SU PRESTITI			95.000.000.000	-14.482.494.557	80.517.505.443	80.517.505.443		80.517.505.443						
30508	0000	INTERESSI ATTIVI				2.857.071	2.857.071	2.857.071		2.857.071						
30509	0000	RENDITE DERIVANTI DA CONCESSIONI DI SERVIZI ATTIVE														
30510	0000	INTERESSI SU INDENN. DI BUONI C. NON RESTIT. DAL DIP. STAT.														
30511	0000	PLUS VALORE ALIENAZIONE IMMOBILI														
		LI														
		TOTALE Categoria 05			1.561.400.000.000	-211.347.745.174	1.350.052.254.826	951.394.035.127	398.658.219.699	1.350.052.254.826						
			Categoria 06													
		Poste correttive e compensativi e di spese correnti														
30601	0000	RECUPERO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				89.903.117.057	89.903.117.057	89.903.117.057		89.903.117.057						
30602	0000	RECUPERO DI SPESE PER IL PERSO				853.011.977	853.011.977	853.011.977		853.011.977						
30603	0000	RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZIO				732.069.000	732.069.000	732.069.000		732.069.000						

C O D I C E			G E S S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
C A P I T O L O			P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R T A T E				D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		
N.	DEMONIAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOVERE	TOTALI ACCERTATE				
1	2	3	4	5	6	7	8	9			10	
31009	0000	ENTRATE CONVITTO REGINA ELENA										
31010	0000	ENTRATE CONVITTO LUIGI STUOLZ										
31011	0000	ENTRATE CONVITTO ISTITUTO MAGI STALLER										
31012	0000	PROVENTI GESTIONE P.I.C. - S.A. P.B.	1.990.000.000	5.764.879.549	7.754.879.549	7.754.879.549		7.754.879.549				
		TOTALE Categoria 10*										
		TOTALE TITOLO 3*	1.606.640.000.000	-83.785.264.817	1.522.854.735.123	1.109.749.650.286	413.105.084.837	1.522.854.735.123				
		TITOLO 4*										
		Rat. per alienazione di beni p etria. e placem. dei crediti Categoria 11*										
		Alienazione di immobili e diri tti reali										
41101	0000	ALIENAZIONE DI IMMOBILI										
		TOTALE Categoria 11*										
		Categoria 12*										
		Alienazione di immobilizzazioni f tcalche										
41201	0000	ALIENAZIONE O PERMUTA DI IMPIA NTI ATTIZZATORI E MACCHINARI		7.200.000	7.200.000	7.200.000		7.200.000				
		TOTALE Categoria 12*		7.200.000	7.200.000	7.200.000		7.200.000				
		Categoria 13*										
		Realizzo di valori mobiliari										

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate 8

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E A C C E R T A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
61901	0000	ACCENSIONE DI MUTUI									
		TOTALE Categoria 19"									
		Categoria 20"									
		Assunzione di altri debiti fin anziari									
62001	0000	ANTICIPAZIONI PER LE CASSE PER SIOI (ART. 28 LEGGE N. 27	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502			5.693.392.663.502	
		TOTALE Categoria 20"	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502			5.693.392.663.502	
		TOTALE TITOLO 6"	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502			5.693.392.663.502	
		TITOLO 7"									
		Partita di giro									
		Categoria 22"									
		Entrate aventi natura di Parti te di giro									
72201	0000	RITENUTE FINANZIARIE	2.703.829.389.172	3.825.389.172	2.703.829.389.172	2.703.829.389.172	2.703.829.389.172			2.703.829.389.172	
72202	0000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSI STENZIALI	1.500.000.000	-280.389.952	1.219.610.048	1.219.610.048	1.219.610.048			1.219.610.048	
72203	0000	TALANTE ED INTROITI PER POL IZIE ASSI COMAZIONI SULLA VITA									
72204	0000	RECUPERO DI SOMME PAGATE PER C ONTO TERZI		78.555.090	78.555.090	78.555.090	78.555.090			78.555.090	
72205	0000	RECUPERO SOMME ANTICIPATE AL P ERSONALE		144.579.400	144.579.400	144.579.400	144.579.400			144.579.400	
72206	0000	RITENUTE DIVERSE		1.453.182.250	1.453.182.250	1.453.182.250	1.453.182.250			1.453.182.250	
72207	0000	PARTE SOSPENSE		413.175.957	413.175.957	413.175.957	413.175.957			413.175.957	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate 9										
C A P I T O L O			G E S T I O N E D I C O M P E R E N Z A							
			P R E V I S I O N I				S O M M E A C C E R T A T E			
C O D I C E	N. DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISOSSE	RINASTE DA RISCOUERE	TOTALI ACCERTATE	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
72208	0000	CREDITO DELLE TESORERIE PROVIN								
		CIALI								
72209	0000	INTERESSI SU TITOLI FONDO ELAR								
		GIZIONI ORFANI								
72210	0000	INDENNITA' INTEGRAT. SPEC. AL								
		PERSONALE IN QUERENZA EL GES								
72211	0000	GESTIONE P.I.C. MINISTERO DEL								
		LAVORO CSE								
		TOTALE Categoria 22"	2.701.500.000.000	5.638.491.917	2.707.138.491.917	2.707.138.491.917		2.707.138.491.917		
		TOTALE TITOLO 9"	2.701.500.000.000	5.638.491.917	2.707.138.491.917	2.707.138.491.917		2.707.138.491.917		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate 10

C O D I C I	C A P I T O L O	G B S T I O N E D I C O N P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E A C C E R T A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Riepilogo Titoli											
	TOTALE TITOLO 1°	15.591.000.000.000	-106.696.600.418	15.484.303.399.582	15.034.832.784.210	449.470.615.372	15.484.303.399.582				
	TOTALE TITOLO 2°	464.700.000.000	-100.338.760.162	364.361.239.838	234.545.778.880	129.815.460.958	364.361.239.838				
	TOTALE TITOLO 3°	1.606.640.000.000	-83.785.264.877	1.522.854.735.123	1.103.749.650.286	413.105.084.837	1.522.854.735.123				
	TOTALE TITOLO 4°	1.391.175.000.000	-183.698.655.283	1.207.476.344.717	1.183.745.105.972	23.731.238.765	1.207.476.344.717				
	TOTALE TITOLO 5°	39.000.000.000	10.086.702.082	49.086.702.082	47.390.215.612	1.096.486.450	49.086.702.082				
	TOTALE TITOLO 6°	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502		5.693.392.663.502				
	TOTALE TITOLO 7°	2.701.500.000.000	5.638.491.917	2.707.138.491.917	2.707.138.491.917		2.707.138.491.917				
	TOTALE TITOLO 8°										
	TOTALE TITOLO 9°										
	TOTALE DELLE ENTRATE	21.814.015.000.000	5.214.598.576.761	27.028.613.576.761	26.011.394.690.379	1.017.218.886.382	27.028.613.576.761				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate IA															
C A P I T O L O			G E S T I O N E D E I R E S I D U I										G E S T I O N E D I C A S S A		Totale dei Residui ATTIVI al termine dell'esercizio
D E N O M I N A Z I O N E			RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI					
1	2	3	11	12	13	14	15	16	17	18					19
TITOLO 1°															
Entrate Contributive															
Categoria 01°															
Allq. contrib. a carico dei da- t. di lav. o/o degli iscritti															
10101/0000		CONTINUITA' DEGLI ENTI E DEGLI ISCRITTI AI FINI PENSIONISTICI						15.500.000.000.000	14.770.595.126.243	-729.404.873.757					449.470.615.372
10102/0000		CONTINUITA' DI RISCATTO E DI RI- CONGIUNZIONE						64.000.000.000	196.918.555.382	132.918.555.382					
10103/0000		PRELATA' ED INTERESSI DI ROMA							40.102.088.077	40.102.088.077					
10104/0000		CONTINUITA' OBBLIGATORIO PER L'1° RISOLUZIONE DEL CREDITO													
10105/0000		CONTINUITA' ORDINARI A CARICO DI NEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	7.769.257.852	7.769.257.852		7.769.257.852		27.000.000.000	34.986.272.360	7.986.272.360					
TOTALE Categoria 01°			7.769.257.852	7.769.257.852		7.769.257.852		15.591.000.000.000	15.042.602.042.062	-548.397.957.938					449.470.615.372
- Categoria 02°															
Quote di partecipaz. degli iscr. letti all'opera di spec. gest. PROVENTI DERIVANTI DA DIVISTO DI CUMULO TRA PENSIONI E RETRI- TATI															
10201/0000		TOTALE Categoria 02°													
TOTALE TITOLO 1°															
			7.769.257.852	7.769.257.852		7.769.257.852		15.591.000.000.000	15.042.602.042.062	-548.397.957.938					449.470.615.372
TITOLO 2°															
Entrate derivanti da trasferen- ze correnti															
Categoria 03°															
Trasferimenti da parte dello S- tato															

Entrate 2A

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate JA											
C O D I C E		C A P I T O L O	G E S T I O N E D E I R E S I D U I		G E S T I O N E D I C A S S A			T o t a l e dei Residui ATTIVI al termine dell'esercizio			
I C M.		DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
1	2	3	11	12	13	14	15	16	17	18	19
3080010000:AFFITTO DI IMMOBILI											
3080020000:INTERESSI E PREMI SU TITOLI EMESSE O GLI ANTICIPI DALLO STATO			334.927.881.398	334.927.881.398		334.927.881.398		242.000.000.000	144.755.129.811	-97.244.870.189	116.904.257.713
3080030000:DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI, OBBLIGAZIONARI			420.920.000	420.920.000		420.920.000		550.000.000.000	675.980.710.501	125.980.710.501	258.069.064.411
3080040000:PLUS VALORE DERIVANTE DA ESTRAZIONE E RILASCIO TITOLI								280.000.000.000	588.817.600	-209.401.182.400	200.582.400
3080050000:INTERESSI SU C/C BANCARI E POSTALI								12.000.000.000	85.632.342.542	73.632.342.542	
3080060000:INTERESSI SU MUTUI			37.619.359.146	37.619.359.146		37.619.359.146		2.406.000.000	4.606.102.579	2.206.102.579	
3080070000:INTERESSI SU PRESTITI								370.000.000.000	332.298.700.124	-37.701.299.876	23.484.315.145
3080080000:INTERESSI ATTIVI								95.000.000.000	80.517.505.443	-14.482.494.557	
									2.857.071	2.857.071	
3080090000:DEBITI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI SERVIZIO ATTIVE											
3080100000:INTERESSI SU INDENN. DI BUONOSIC. NON RESTITI, DAL DIP. STAT.											
3080110000:PLUS VALORE ALIENAZIONE IMMOBILI											
3080120000:TOTALI Categoria 08"			372.998.160.544	372.998.160.544		372.998.160.544		1.561.400.000.000	1.324.392.195.671	-237.007.804.329	398.658.219.699
Categoria 09"											
3090010000:Presto correttivo e compensativi di spese correnti											
3090020000:RECUPERO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
3090030000:RECUPERO DI SPESE PER IL PERSONALE									89.903.117.057	89.903.117.057	
3090040000:RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZIO									853.011.977	853.011.977	
3090050000:TOTALI Categoria 09"									732.069.000	732.069.000	

Entrate 4A

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate 6A															
C A P I T O L O			G E S T I O N E D I C A S S A											Totale dei Residui ATTIVI al termine dell'esercizio	
C	O	D	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPRITTO ALLE PREVISIONI					
C	N.	DENOMINAZIONE	1	2	3	4	5	6	7	8					19
			11	12	13	14	15	16	17	18					
411301/0000/REALIZZO TITOLI EMESSI O GARAN- TITI DALLLO STATO															
411302/0000/REALIZZO DI TITOLI AZIONARI E IPARTICIPAZIONI															
TOTALE Categoria 13"															
Categoria 14"															
Riscossione di crediti															
411401/0000/RISCOSSIONE DI MUTUI			22.567.837.965	22.567.837.965		22.567.837.965		993.075.000.000	685.674.365.066	-307.400.634.934					
411402/0000/RISCOSSIONE DI PRESTITI								180.000.000.000	200.710.482.081	20.710.482.081				23.731.238.765	
411403/0000/RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI								218.000.000.000	253.834.863.024	35.834.863.024					
411404/0000/INSTRUZIONE DI DEPOSITI A CAR- EZZIONE PRESSO TERZI								100.000.000	66.086.033.766	65.986.033.766					
411405/0000/RISCOSSIONE ANTICIPAZIONI CONC- ESSE AL FONDO INTEGRATIVO															
411406/0000/TRATTIENUTE PER INTERESSI, SPES- E DI AMINISTRAZIONE, ABBUONI S-															
411407/0000/TRATTIENUTE PER PRELTO COMPENSA- TIVO DEI RISCHI SU PRESTITI CO-			22.567.837.965	22.567.837.965		22.567.837.965		398.100.000.000	520.631.378.871	122.531.378.871			23.731.238.765		
TOTALE Categoria 14"			22.567.837.965	22.567.837.965		22.567.837.965		1.391.175.000.000	1.206.312.913.337	-184.862.086.663			23.731.238.765		
TOTALE TITOLO 4"															
TITOLO 5"															
Entrate derivanti da trasferim- enti in conto capitale															
Categoria 15"															
Trasferimenti dallo Stato															

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O D I C E		C A P I T O L O	G E S T I O N E D E I R E S I D U I				G E S T I O N E D I C A S S A			Totale dei Residui ATTIVI al termine dell'esercizio
C	O		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPARTO ALLE PREVISIONI
I	D									
C	N.	DENOMINAZIONE								
I	D									
1	2	3	11	12	13	14	15	16	17	18
161901	0000	ACCENSIONE DI MUTUI								
		TOTALE Categoria 19								
		Categoria 20								
		Assunzione di altri debiti fin anziari								
162001	0000	ANTICIPAZIONE PER LE CASSE PEN SIONI (ART. 28 LEGGE N. 27						20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
		TOTALE Categoria 20						20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
		TOTALE TITOLO 6						20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
		TITOLO 7								
		Partite di giro								
		Categoria 22								
		Entrate aventi natura di Partit te di giro								
72201	0000	RIENTRUTE BRARIALI								
72201	0000	RIENTRUTE BRARIALI								
72201	0000	RIENTRUTE PREVIDENZIALI ED ASSI STENZIALI						2.700.000.000.000	2.700.829.389.172	3.829.389.172
72201	0000	TRATTANTE ED INTROITI PER POL IZIE ASSI CURAZIONI SULLA VITA						1.500.000.000	1.219.610.048	-280.389.952
72201	0000	RECUPERO DI SOMME PAGATE PER C ONTO TERZI							78.555.090	78.555.090
72201	0000	RECUPERO SOMME ANTICIPATE AL P ERSONALE							144.579.400	144.579.400
72201	0000	RIENTRUTE DIVERSE							1.453.182.250	1.453.182.250
72201	0000	PARTITE SOSPENSE							413.175.957	413.175.957

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate 10A																		
C A P I T O L O		G E S T I O N E D E B I T O R E S I D U I										G E S T I O N E D I C A S S A		Totale del Residui ATTIVI ai termine dell'esercizio				
DENOMINAZIONE		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI									
C O D I C E	N. I	11	12	13	14	15	16	17	18			19						
Riepilogo titoli																		
TOTALE TITOLO 1°		7.769.257.852	7.769.257.852		7.769.257.852		15.581.000.000.000	15.042.602.012.052	-518.397.957.938			419.470.615.372						
TOTALE TITOLO 2°		154.207.230.622	154.207.230.622		154.207.230.622		484.700.000.000	388.753.009.502	-75.946.990.498			129.815.460.958						
TOTALE TITOLO 3°		372.998.160.544	372.998.160.544		372.998.160.544		1.506.610.000.000	1.482.747.810.830	-123.892.189.170			413.105.081.837						
TOTALE TITOLO 4°		22.567.837.965	22.567.837.965		22.567.837.965		1.391.175.000.000	1.206.312.913.937	-184.862.056.063			23.731.238.765						
TOTALE TITOLO 5°		146.543.385	146.543.385		146.543.385		38.000.000.000	48.136.758.991	9.136.758.991			1.096.486.450						
TOTALE TITOLO 6°							20.000.000.000	5.633.392.663.502	5.633.392.663.502									
TOTALE TITOLO 7°							2.707.138.491.917	2.707.138.491.917	5.638.491.917									
TOTALE TITOLO 8°																		
TOTALE TITOLO 9°																		
TOTALE DELLE ENTRATE		557.689.030.368	557.689.030.368		557.689.030.368		21.814.015.000.000	26.569.083.720.747	4.755.068.720.747			1.017.218.806.382						

USCITE**TITOLO I - Spese correnti.**

Come premesso, le spese correnti sono in buona parte caratterizzate dall'essere state previste ed impegnate limitatamente alla quota parte che l'obbligato rapportarsi al numero degli iscritti (prescritto, per le spese di funzionamento INPDAP, dai D.L. succedutisi fino al D. L.vo n. 479/1994) ha percentualmente reso attribuibile al complesso degli ex Istituti di Previdenza, quale una delle gestioni autonome del nuovo Istituto.

Categoria 01 - Spese per gli Organi dell'Ente.

Nella rilevabile puntualità della coincidenza della totalità delle somme impegnate con le previsioni (lire 240 milioni), va precisato che la voce di cui al capitolo 10101 attiene alla sola funzione Commissariale (n. 1 Commissario e n.1 e poi 2, vice Commissari), rispetto alla quale nel 1995 sono subentrate quelle, prima, del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, poi, quelle del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, dopo che, nel 1994, la composizione del Collegio dei Sindaci (cap. 10103) era stata integrata ex D. L.vo n. 479/1994.

Categoria 02 - Oneri per il personale in servizio.

Parimenti influenzata dall'evidenziazione pro-quota citata precedentemente, questa categoria di spesa è sostanzialmente determinata (nella previsione e nell'andamento) dall'attività del Ministero del Tesoro che direttamente predispone ed elabora il trattamento economico principale del personale di ruolo degli ex I.P., restando a questi ultimi quello accessorio nonché il trattamento del personale non di ruolo.

Nel complessivo rispetto delle previsioni riscontrabili in tutti i capitoli, va rammentato che le somme rimaste da pagare al capitolo 10202 (lire 23.916.000.000) soggiacciono ai tempi delle verifiche di risultato richieste dagli accordi sindacali deliberati per la produttività. L'entità rilevante concernente le missioni (cap. 10203) è connessa principalmente alle esigenze della pressoché autonoma attività professionale svolta per il complesso patrimonio immobiliare distribuito in misura rilevante fuori Roma, a fronte della concentrazione organizzativa delle strutture soltanto centrale (a parte gli apporti U.T.E. e D.P.T. in provincia); in sede riorganizzativa se ne persegue il ridimensionamento.

Categoria 04 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Nell'influenza della ripartizione pro-quota che la caratterizza (anche se alcuni capitoli ne sono estranei), questa categoria totalizza rispetto alle previsioni (lire 210.691.559.008) una consistenza globalmente rilevante (- lire 18.254.001.533) di minori impegni (in totale lire 192.437.557.475), non integralmente pagati (lire 151.760.414.900), senza alcun superamento degli stanziamenti dei singoli capitoli.

Che le entità non "impegnate" totalmente (cap. 10401 e 10406 per lire 50 e 200 milioni rispettivamente) o parzialmente o rimaste da pagare, siano sintomatiche di inadeguatezze previsionali - come è stato accennato anche per le entrate - o di reali residui d'esercizio o precedenti sarà verificabile soltanto dopo la ricognizione di questi ultimi; è comunque deducibile una sofferenza funzionale delle strutture legata alla separatezza organizzativa e gestionale rispetto alla unicità dell'INPDAP.

In particolare, riguardando le poste inerenti al funzionamento del CED generale degli ex I.P. (articolato in un elaboratore di gestione ed in uno di sviluppo) e dei due minisistemi locali della ex Ragioneria Generale (situati e gestiti nell'unica sede della Direzione Generale di via C. Colombo), si può osservare come tutti i rispettivi capitoli, presentino un andamento analogo:

capitolo	previsione	impegno	differenza
10402	9.253.000.000	4.484.126.657	4.768.873.343
10403	1.540.000.000	730.320.919	809.679.081
10104	550.000.000	73.210.420	476.789.580
10405	2.580.000.000	1.722.701.665	857.298.335
10406	200.000.000		200.000.000

Il rilevabile scarto, complessivamente pari - in media - ad oltre il 50% in meno sulla previsione, è conseguenza diretta, nonché fotografia, delle difficoltà e stasi incontrate nell'esaminare le possibilità e capacità di riunire, nel costruendo sistema informativo dell'INPDAP, le funzionalità di quelli delle singole gestioni, soprattutto in presenza di rilevanti consistenze informatiche come quelle ex I.P., previsionalmente orientatesi autonomamente soltanto sulle proprie esigenze dell'anno. Ciò ha condotto ad oscillazioni di opportunità di soddisfacimento e/o di accantonamento di una rilevante parte di queste ultime (ad es. la sostituzione di un elaboratore ormai obsoleto, cap. 10402, e connesse incidenze, cap. 10404 e 10405) e alla non realizzazione di possibili interconnessioni (cap. 10406) in attesa di un piano

informatico complessivo. Una corrispondente incidenza riduttiva si è avuta sul tradizionale ricorso al service esterno (cap. 10403) occorrente per lo sviluppo del software (l'acquisizione dati a cura di società esterne operanti nel CED sotto il controllo diretto degli ex I.P. è, infatti, rimasta pressoché inalterata, onde evitare il fermo di emissione di ruoli di carico, ammortamento crediti, etc.)

Non è poi da sottovalutare la non dimensionabile influenza sulla puntualità degli impegni rispetto alle previsioni, estensibile anche ad altri capitoli, delle incertezze attuative del D. L.vo 3/2/1993 n. 29 (per le quali, nel 1994, hanno coesistito attribuzioni di impegno di spesa dell'Organo di Amministrazione INPDAP e della dirigenza ex I.P., di non chiara ripartizione, e conseguenti sovrapposizioni o non adozioni di deliberazioni o determinazioni) e della funzione di controllo di legittimità e di merito della ex ragioneria Centrale, che conduceva al disconoscimento censorio di proposte di impegno non supportate dalla normativa preesistente all'INPDAP, con contrapposizioni burocratiche tra uffici non risolte (in parte) neppure nel 1995.

Talché è possibile che nel 1995 risultino necessari impegni che avrebbero dovuto essere assunti nel 1994, così come in questo ne possono essere intervenuti molti invece risalenti a fonti di anni precedenti.

Nell'esaminare i dati dei capitoli citati, e degli altri che seguono in questa medesima categoria, non va comunque trascurato di considerare che essi costituiscono la risultante della trascodifica di riconduzione dei dati contabili ex I.P. al piano dei conti unitario INPDAP, articolato ex DPR n. 696/1979 (e, per il 1994, non definitivo); trascodifica che, perciò, ha anche comportato la scomposizione ed il diversificato riassetto delle misure di quelle in rapporto alla nuova articolazione espositiva.

Ad esempio, rispetto ai cinque capitoli sopra elencati, il "bilancino" ex I.P. 1994 di cui alla precedente relazione n. 2326/1995 contemplava i propri capitoli 401 (acquisizione e manutenzione elaboratori elettronici: previste lire 3.155.000.000, impegnate lire 2.096.161.249), 402 (spese per assistenza specialistica: previste lire 10.916.685.000, impegnate lire 5.201.107.596), 403 (prestazioni specialistiche acquisizione apparecchiature elettroniche: previste lire 8.991.315.000, impegnate lire 321.742.681), 404 (oneri relativi a banca dati previdenziali: previste ed impegnate, nulla), 405 (rete enti e uffici periferici: previste lire 200.000.000, impegnate lire 82.646.000), 407 (centri contabilità ragioneria centrale: previste lire 500.000.000, impegnate lire 313.091.042). Se le relative totalizzazioni (previste lire 23.043.000.000, impegnate lire 8.014.748.568) non coincidono con quelle dei cinque suddetti capitoli ex piano dei conti unitario INPDAP (previsioni lire 14.123.000.000, impegni lire 7.010.359.661), ciò è dovuto alla non coincidenza delle denominazioni (e quindi delle finalità evidenziatrici) dei due tipi di bilancio, i cui valori, peraltro, entrambi confermano l'andamento sopra richiamato, anche a parte l'incidenza delle percentuali ripartitorie.

D'altra parte mentre i dati trascodificati (somme impegnate e somme pagate) sono quelli contabilizzati, quelli previsionali - come prima ricordato - costituivano il risultato del primo approccio alla nuova disciplina.

Cosicché anche i risultati dei successivi capitoli corrispondono, in buona parte, a tali caratteristiche, a meno di quelli ad andamento pressoché certo in relazione a tariffe o contratti di utenze e servizi, quali i capitoli 10409 (illuminazione, forza matrice ed acqua) 10410 (riscaldamento e condizionamento) 10411 (pulizia ed igiene uffici) per i quali la previsione coincide con gli impegni elencati.

Certamente nella situazione organizzativa prima richiamata risiedono le cause dei minori impegni, rispetto alle previsioni, risultati ai capitoli 10412 (facchinaggio etc.: - lire 66.598.113), 10413 (manutenzione e noleggio apparecchiature, mobili etc.: - lire 133.148.418) e 10413 (manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto: - lire 194.050.400) rispetto al quale ultimo va sottolineato, in particolare, che le vetustà del parco macchine di servizio disponibile ha sconsigliato manutenzioni spesso onerose in attesa di decidere la sostituzione delle autovetture più vecchie.

Le spese di vigilanza (cap. 10416) non sono state previste perché, nell'anno in esame, questa era coperta dalla Guardia di Finanza nell'ambito dei propri compiti istituzionali nei riguardi del Ministero del Tesoro.

Le spese di manutenzione ed adattamento stabili strumentali (cap. 10420, previste lire 1.000.000.000, impegnate lire 528.047.255) hanno riguardato la partecipazione all'avvio dell'organizzazione ambientale unitaria degli uffici, risentendo realizzativamente, oltre che della diversità di proprietà, delle non collegabilità informatiche locali in funzione di quelle con i sistemi centrali e della ancora non praticabile adeguata osmosi delle diversificate risorse professionali esigualmente esistenti soprattutto in periferia.

Parimenti rallentate dalle precarietà istitutive ed organizzative appaiono, rispetto alle prescrizioni previsionali, le decisioni di impegno di spesa presenti per il capitolo 10425 (erogazioni pubblicitarie, riguardanti per lo più la pubblicazione degli avvisi di gara), e per il capitolo 10423 (nessun impegno rispetto ai previsti 6 miliardi di lire) che peraltro, pur a ripartizione, non concerne direttamente gli ex I.P.

Per quanto riguarda le spese per gli stabili da reddito (cap. 10431, gestione e cap. 10432, manutenzione), con l'eccedenza di impegno (lire 4 miliardi) rispetto alla previsione definitiva 1994 (lire 97.256.668.593, quasi raddoppiata rispetto alla iniziale, pari a lire 55 miliardi netti), si può osservare che esse non trovano puntualità di riferimento al "bilancino" già citato (previste in totale, ai cap. 701 e 702, lire 87.140.045.730, impegnate lire 48.715.108.570), nel quale il citato superamento dello stanziamento non è constatabile. Poiché per tali spese valgono i necessari comportamenti di trascodifica dei dati sui quali ci si è prima soffermati, appare fondata l'opportunità valutativa di attendere i risultati della effettiva "competenza" dell'anno che scaturiranno dal riaccertamento dei residui 1993 e precedenti, tanto più che - come rammentato a proposito delle entrate - il tema degli immobili da reddito è oggetto di esame generale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Categoria 05 - Spese per prestazioni istituzionali.

Nei due soli capitoli (10501 e 10502) riguardanti le prestazioni istituzionali complessive delle quattro Casse pensioni degli ex I.P., il totale degli impegni (lire 17.597.722.898.678) ha superato di lire 263.070.421.779 la previsione definitiva dell'esercizio (lire 17.334.652.476.900), concorrendo con gli altri oneri previdenziali (cfr. categoria 06, cap. 10603, e categoria 08, cap. 10901, etc.) a determinare i disavanzi evidenziati nei conti economici delle singole casse che vi sono incorse.

E' da considerare al riguardo che il carattere obbligatorio della spesa ed il regime contabile degli ex I.P., basato sulle anticipazioni e sulle certezze del Tesoriere e del Cassiere centrale, non risultano

aver prima indotto la ex gestione autonoma a correlare preventivamente le entrate con le uscite nei termini ora posti dalla necessità di osservanza del DPR n. 696/1979.

Categoria 06 - Trasferimenti passivi.

I minori impegni (- lire 44.242.670.000) di questa categoria rispetto alle previsioni (lire 274.899.230.192), costituiscono la risultante di quanto ancora dovuto (lire 40.450.000.000) all'INPS (previste lire 264 miliardi) per il contributo di solidarietà alle gestioni previdenziali di detto Istituto, a favore del quale sono risultate impegnate lire 223.550.000.000.

Invece la rilevante differenza (- lire 3.759.120.000) riscontrabile al cap. 10601 (previste lire 4 miliardi, impegnate lire 240,88 milioni) rientra nel più generale tema della gestione del patrimonio immobiliare al quale si è fatto cenno nei titoli e categorie precedentemente presi in considerazione.

Categoria 07 - Oneri finanziari.

La previsione globale (cap. 10701 e 10702) coincide con le somme impegnate e pagate (lire 28.386.326.198).

Si ricorda che non sono presenti gli interessi sulle anticipazioni fra le Casse, pur indicati dall'art. 28 della legge del 1991 di riordino degli Istituti di Previdenza, in quanto gli stessi non vennero né determinati né applicati.

Categoria 08 - Oneri tributari.

Nei capitoli 10801 (imposte, tasse e tributi diversi) e 10802 (imposte, tasse e tributi diversi per stabili da reddito) la previsione coincide con l'impegno collimante con il pagamento.

Alla previsione invece del capitolo 10804 (lire 500 milioni per imposte su interessi bancari e da ccp) non ha fatto seguito alcun impegno, giacché gli ex I.P. hanno seguito ad operare con i conti preesistenti all'INPDAP.

Per il capitolo delle imposte e tasse sugli immobili strumentali (n. 10803), le somme impegnate in coincidenza con i pagamenti (lire 2.847.978.766) sono risultate superiori di poco meno che quattro volte (+ lire 2.347.978.766) alla previsione iniziale (lire 500 milioni), così incidendo sul totale della categoria.

In proposito si ricorda che sono risultati numerosi i casi nei quali l'U.T.E. ha notificato agli ex I.P. accertamenti di valore, sugli immobili acquistati, superiori agli importi denunciati nei contratti di compravendita, con conseguente aggravio anche di indennità di mora.

Categoria 09 - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Vi è piena coincidenza delle somme pagate con gli impegni e le previsioni (lire 21.832.131.748) nell'unico capitolo (n. 10901) utilizzato, riguardante i contributi.

Vale perciò al riguardo quanto già puntualizzato sulle peculiarità del regime I.P. in rapporto al Tesoriere ed al cassiere centrale.

Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci.

E' interessato soltanto il capitolo 11001 (spese per liti, arbitrati, risarcimento ed accessori) per il quale le somme impegnate (lire 748.290.334) risultano inferiori (- lire 251.709.666) alla previsione (lire un miliardo).

TITOLO II - Spese in conto capitale.

Categoria 11 - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Sostanziato dai due soli capitoli 21101 (acquisto immobili) e 21102 (costruzione di immobili) il totale minor impegno (- lire 349.577.782.090) rispetto alla previsione (lire 486.191.000.000) è dipeso dal non utilizzo della seconda posta (lire 120 miliardi) e dal limitato impegno della prima (lire 136.613.217.910 riguardanti tre acquisti CPS ed alcune migliorie CPDEL). Sul relativo andamento può influire - come premesso - il riaccertamento dei residui 1993 e precedenti.

Categoria 12 - Acquisto immobilizzazioni tecniche.

L'impegno (lire 2.188.050.556) risulta largamente inferiore (- lire 10.401.949.444) alla previsione (lire 12.590.000.000) nei totali della categoria.

Determinante al riguardo il minor impegno (- lire 6.528.949.917) ascritto al capitolo 21205 (previste lire 6.900.000.000) e quello (- lire 3.540.000.000) ascritto al capitolo 21206 (previste lire 3.540.000.000), entrambi riguardanti il sistema informativo I.P. (hardware e software) e derivanti dalla situazione già illustrata per le spese correnti (cfr. categ. 04 cap. da 10402 a 10406).

Categoria 14 - Concessioni di crediti e anticipazioni.

La categoria riguarda le prestazioni creditizie in generale e, in particolare, per gli ex I.P. (cap. 21401, 21402, 21408 e 21409) i mutui a comuni e cooperative nonché le sovvenzioni agli iscritti (sostanzialmente cessioni sullo stipendio).

La coincidenza del "pagato" (lire 551.249.505.400) con le somme impegnate e con la previsione, risponde ai criteri di contabilizzazione ex I.P. già evidenziati.

Il che vale anche, come è rilevabile, per la categoria 15 nella quale detta coincidenza (cap. 21501) assomma a totali lire 1.093.604.936.

TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni.

L'unica categoria attivata (n. 19) concerne (cap. 31901) la restituzione delle anticipazioni fra le Casse pensioni, previste in lire 5.713.392.663.502 ed impegnate (- lire 20 miliardi) in lire 5.693.392.663.502, tutte a carico della CPS ed a pro della CPDEL (in prevalenza) nonché della CPI e della CPUG.

Tale impegno peraltro è risultato costituire, soltanto un vincolo delle competenze (perciò limitativo di analoga disponibilità di cassa) non tradotto in corrispondenti restituzioni (né alienazioni) che permangono subordinate al momento delle parificazioni delle anticipazioni soddisfatte dagli afflussi al Tesoriere Centrale

TITOLO IV - Partite di giro.

Nelle peculiarità che caratterizzano il rendiconto finanziario 1994, e - in esso - la natura di questo titolo di spesa, si può precisare che anche il superamento (+ lire 5.689.748.271) della previsione (lire 2.701.500.000, coincidenti con quelle di entrata) rilevabile dalle somme impegnate (lire 2.707.189.748.271, peraltro inferiori agli impegni di entrata) non ha per gli ex I.P. - pur nell'avvio del loro adeguamento alle regole del DPR n. 696/1979 - la criticità riguardante invece, in tali casi, gli enti pubblici.

Talché al riguardo possono confermarsi le considerazioni già formulate in ordine alla rispondenza della contabilità ex I.P. alle certezze sul "riscosso" e, nella fattispecie, sul "pagato" basate sull'apporto del Tesoriere centrale e del Cassiere dello Stato.

Si deve comunque ricordare che già in sede di previsione gli ex I.P. avevano espressamente anticipato (cfr. anche le variazioni al bilancio in argomento) di preferire la definizione quantitativa delle poste a "consuntivo", proprio - evidentemente - per la incertezza della puntualità dell'approccio alle nuove norme INPDAP.

Questo tuttavia non può far escludere che la non coincidenza (sia pure contenuta) tra previsioni ed impegni del capitolo 42102 risalgia a ritardati tempi esecutivi degli uffici competenti rispetto alla chiusura annuale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese I

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I		S O M M E I M P E G N A T E		D I F F E R E N Z E					
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
		TITOLO 1°									
		Spese correnti									
		Categoria 01°									
		Spese per gli organi dell'Ente									
10101	0000	ASSEGNI FISSI ALLA PRESIDENZA	100.000.000		100.000.000	33.541.004	66.458.996	100.000.000			
10102	0000	QUOTA PARTE SPESE GENERALI									
10103	0000	COMPENSI AI COMPONENTI DI ORG NI DI AMMINISTRAZIONE QUOTA PA RTE	100.000.000		100.000.000		100.000.000	100.000.000			
10104	0000	COMPENSI AI COMPONENTI COLLEGI O DEI SINDACI QUOTA PARTE SPESE GENERALI	40.000.000		40.000.000	2.024.104	37.975.896	40.000.000			
		INDENNITA' E RIMBORSI AGLI ORG ANI DI AMMINISTRAZIONE E DI RE SPONSALE	240.000.000		240.000.000	35.565.108	204.434.892	240.000.000			
		TOTALE Categoria 01°									
		Categoria 02°									
		Oneri per il personale in atti vit di servizio									
10201	0000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI I AL PERSONALE	62.750.000.000	4.199.745.385	67.549.745.385	40.151.261.094	27.398.484.291	67.549.745.385			
10202	0000	COMPENSI STRAORD., INCENTIV. P RODUTTIVITA', TUMI PORELLO.,	42.665.000.000	1.963.304	42.666.963.304	18.747.035.696	23.916.000.000	42.663.036.696			-3.326.608
10203	0000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TR ASPORTE PER MISSIONI	800.000.000		800.000.000	649.673.395	127.653.284	777.326.679			-22.673.321
10204	0000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO TRASPERIMENTO									
10205	0000	ONERI PER RIMBORSI CONTRATTUALI									
10206	0000	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTEN ZIALI A CARICO DELL'ENTE	5.000.000.000		5.000.000.000	2.945.023.099	128.661.520	3.073.684.619			-1.326.315.391
10207	0000	ONERI PER IL PERSONALE COMANDA TO PRESSO L'ISTITUTO	220.000.000		220.000.000	106.445.783	106.445.783	106.445.783			-113.554.217

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 2

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I F O N E D I C O M P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E G N A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
10208	0000	SPESA PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	560.000.000		560.000.000		360.000.000		-200.000.000		
10209	0000	RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE	50.000.000		50.000.000				-50.000.000		
		TOTALE Categoria 02*	112.045.000.000	4.801.708.689	116.846.708.689	62.599.440.967	51.930.799.095	114.530.239.162	-2.316.469.527		
		Categoria 03*									
		Oneri per il personale in quiescenza									
10301	0000	INDENNITA' INTEGRATIVA AL PERSONALE IN QUIESCENZA									
10302	0000	PENSIONI A CARICO DELL'ISTITUTO									
10303	0000	ONERI PER VALORE CAPITALI A CARICO DELL'ISTITUTO									
		TOTALE Categoria 03*									
		Categoria 04*									
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi									
10401	0000	ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	50.000.000		50.000.000		315.652.066	4.481.126.657	-4.768.873.313		
10402	0000	MOLLEGGIO ELABORAZIONI ELETTRONICHE, APPARECCHI E ASS. T	9.253.000.000		9.253.000.000	4.168.474.591	54.378.014	730.320.919	-809.679.081		
10403	0000	LAVORI CONCESSI A TERZI (SERVIZI)	1.510.000.000		1.510.000.000	675.942.905	29.274.000	73.210.420	-476.789.580		
10404	0000	STAMPATI, MATERIALI MAGNETICI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	550.000.000		550.000.000	43.936.420	565.716.355	1.722.701.665	-857.298.335		
10405	0000	APPARECCHIATURE CONNESSE CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA	2.580.000.000		2.580.000.000	1.156.985.300			-200.000.000		
10406	0000	SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ORGANISMI	200.000.000		200.000.000						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 3

C O D I C E	C A P I T O L O	G R S T I O N E D I C O M P E R T B M Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I N P E S E N A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
10407	0000	STAMPA MODELLI, ACQ. CARTA, CA									
10408	0000	MEGLIERIA E ALTRO MATERIALE DI	1.300.000.000		1.300.000.000	214.169.324	27.480.976	241.650.300	-1.058.349.700		
10409	0000	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E	4.900.000.000		4.900.000.000	200.000.000	20.000.000	220.000.000	-4.680.000.000		
10409	0000	TELEFONICHE UFFICI									
10409	0000	SPESE ILLUMINAZIONE, FORZA MOT	1.600.000.000		1.600.000.000	979.277.782	620.722.218	1.600.000.000			
10410	0000	RICE ED ACQUA									
10410	0000	SPESE PER IL RISCALDAMENTO E I	925.000.000		925.000.000		925.000.000	925.000.000			
10411	0000	L CONDIZIONAMENTO D'ARIA									
10411	0000	SPESE PULIZIA ED IGIENE LOCALI	1.475.000.000		1.475.000.000	862.365.045	451.006.851	1.313.371.896	-161.628.104		
10412	0000	ADBITTI A UFFICI									
10412	0000	SPESE DI FACCHINAGGIO, TRASPOR	400.000.000		400.000.000	250.767.129	72.634.758	333.401.887	-66.598.113		
10413	0000	TI E SPEDIZIONI VARIE									
10413	0000	MANUTENZIONE E NOLEGGIO APPARE	575.000.000		575.000.000	345.770.320	96.081.262	441.851.582	-133.148.418		
10414	0000	OGGETTI, MOBILIA ED ATTREZZAT									
10414	0000	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESER	236.000.000		236.000.000	41.949.600		41.949.600	-194.050.400		
10415	0000	CICLO MEZZI DI TRASPORTO									
10415	0000	ONERI DI RAPPRESENTANZA	10.000.000		10.000.000		10.000.000	10.000.000			
10416	0000	SPESE DI VIGILANZA									
10417	0000	SPESE PER IL VESTIARIO AL PERS									
10417	0000	ONALE	85.000.000		85.000.000	60.969.780	4.732.440	65.702.220	-19.297.780		
10418	0000	PREMI DI ASSICURAZIONE									
10419	0000	FITTO ED ONERI ACCESSORI DI LO									
10419	0000	CALI ADITTI AD UFFICIO	9.215.000.000		9.215.000.000		9.211.693.968	9.211.693.968	-3.306.032		
10420	0000	SPESE DI MANUTENZIONE E DI ADA									
10420	0000	TTAMENTO STANILI STRUMENTALI	1.000.000.000		1.000.000.000	432.982.343	95.064.912	528.047.255	-471.952.745		
10421	0000	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA									
10421	0000	PARTICIPAZIONE A CONVEGNI, CO	300.000.000		300.000.000	6.082.000	291.758.000	291.840.000	-2.160.000		
10422	0000	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI AI									
10422	0000	DIPENDENTI	60.000.000		60.000.000	23.008.600	31.991.400	55.000.000	-5.000.000		

Spere 1

[illegible]

Spere 5

C	O	D	I	C	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							
C A P I T O L O					P R E V I S I O N I	S O M M E I M P E G N A T E	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I					
N.	D E N O M I N A Z I O N E				I N I Z I A L E	V A R I A Z I O N I	D E F I N I T I V E	P A G A T E	R I M A S T E D A P A G A R E	T O T A L I I M P E G N A T E	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
10439	0000	SPESA ATTIVITA' RICREATIVA OSPITI CASA DI SOGGIORNO										
10440	0000	SPESA CONFERSE PER L'ALLENAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TOTALE Categoria 04"				141.589.000.000	69.102.559.008	210.691.559.008	151.760.414.900	40.677.142.575	192.437.557.475	-18.254.001.533
					Categoria 05"							
					Spese per prestazioni istituzionali							
10501	0000	PENSIONE E RELATIVI TRATTAMENTI				17.200.000.000.000		17.200.000.000.000	17.432.119.716.609	73.465.777.759	17.505.585.494.368	305.585.494.368
10502	0000	INDENNITA' UNA FANTUM				120.000.000.000	14.652.476.900	134.652.476.900	92.137.404.310		92.137.404.310	-42.515.072.590
10503	0000	INDENNITA' DI BUONA USCITA										
10504	0000	ASSEGNI VITALIZZI										
10505	0000	SPESA PRINCIPE DI PIEMONTE										
10506	0000	SPESA SANTA CATERINA										
10507	0000	SPESA REGINA ELENA										
10508	0000	SPESA LUIGI STURZO										
10509	0000	SPESA ISTITUTO MAGISTRALE										
10510	0000	BOISE DI STUDIO										
10511	0000	ASSISTENZA CLINICA CONVENZIONE NATI										
10512	0000	RETTA SPESA ACCESSORIE INDENN. SOSTIT. ASSEGNI DI STUDIO, RI										

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 6

C O D I C I	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O N P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E S C H A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DESPINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
10513	0000	SUSSIDI STRAORDINARI									
10514	0000	ASSEGNI DI LOTTO									
		TOTALE Categoria 05*	17.320.000.000.000	14.652.476.900	17.324.652.476.900	17.324.257.120.919	73.465.777.759	17.597.722.898.678		263.070.421.778	
		Categoria 06*									
		Trasferimenti passivi									
10601	0000	INDENNITA' AVVIAMENTO COMMERCIALI A FAVORE DEI CONDUTTORI	4.000.000.000		4.000.000.000	240.880.000		240.880.000		-3.759.120.000	
10602	0000	VALORI CAPITALI TRASFERITI AD ENTI DI PREVIDENZA		6.739.230.192	6.739.230.192	6.739.230.192		6.739.230.192			
10603	0000	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPS									
		TOTALE Categoria 06*	264.000.000.000		264.000.000.000	170.550.000.000	52.600.000.000	223.550.000.000		-40.450.000.000	
10604	0000	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOC. A FAVORE DEL PERS. (CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ISTATI DI PATRONATO E ASSISTENZA EQUO IND. PERS. PER PERD. INTE. FISICA, INFERNITA CONTR. CA RIPIANAMENTO DEFICIT TECNICO F ONDO DI PREVIDENZA INTEGRATI ECCEDENZA INDENNITA' DI BUONUS CITA DA LIQUIDARE AGLI ISCRITTI	150.000.000		150.000.000	84.850.000	41.600.000	126.450.000		-33.550.000	
10605	0000										
10606	0000										
10607	0000										
10608	0000										
		TOTALE Categoria 06*	268.150.000.000	6.739.230.192	274.889.230.192	178.014.350.192	52.641.600.000	230.656.560.192		-44.242.670.000	
		Categoria 07*									
		Oneri finanziari									
10701	0000	INTERESSI PASSIVI	5.000.000.000	11.326.392.863	16.326.392.863	16.326.392.863		16.326.392.863			

Spese ?

C O D I C E	C A P I T O L O	G R S T I O W B D I C O M P B T E W Z A										DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		P R E V I S I O N I					S O M M E I K P B C H A T B					
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
10702	0000	INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIO NE MONETARIA CONSEGUENTI A PRE	9.500.000.000	2.559.933.335	12.059.933.335	12.059.933.335		12.059.933.335				
10703	0000	SPESSE E COMMISSIONI BANCARIE										
		TOTALE Categoria 07*	14.500.000.000	13.886.326.198	28.386.326.198	28.386.326.198		28.386.326.198				
		Categoria 08*										
		Oneri tributari										
10801	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER SI	250.000.000.000	341.458.160.450	591.458.160.450	591.458.160.450		591.458.160.450				
10802	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER SI RELATIVI A STABILI DA REDDI	90.000.000.000	108.120.952.670	108.120.952.670	108.120.952.670		108.120.952.670				
10803	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER SI RELATIVI A STABILI STRUMENT	500.000.000		500.000.000	2.847.978.766		2.847.978.766	2.347.978.766			
10804	0000	IMPOSTA SU INTERESSI SUI C/C B ANCARI, POSTALI E SU OPERAZ. BA	500.000.000		500.000.000				-500.000.000			
		TOTALE Categoria 08*	341.000.000.000	359.579.113.120	700.579.113.120	702.427.091.886		702.427.091.886	1.847.978.766			
		Categoria 09*										
		Poste correttive compensative di entrate correnti										
10901	0000	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DOVUTI		21.832.131.748	21.832.131.748	21.832.131.748		21.832.131.748				
10902	0000	RIMBORSI DIVERSI PER ALTRE ENT RATE										
10903	0000	RIMBORSO DI PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PEN										
		TOTALE Categoria 09*		21.832.131.748	21.832.131.748	21.832.131.748		21.832.131.748				
		Categoria 10*										
		Spese non classificabili in al tre voci										

C A P I T O L O		G E S T I O N E D I C O N T E N T E M Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I N P E C H A T E				
C N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RICASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
11001	0000	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RI									
11002	0000	SACRIFICIO ED ACCESSORI	1.000.000.000		1.000.000.000	740.057.249	8.233.085	748.290.334	-251.709.666		
11003	0000	QUOTE QUOTALE DI PERTINENZA DE									
		L PERSONALE DEL RUOLO LEGALE									
11004	0000	SPESA PER REALIZZO ENTRATE									
11005	0000	ABBONDI PICCOLI PRESTITI AGLI									
		ISCRITTI									
		FONDO DI RISERVA									
		TOTALE Categoria 10"	1.000.000.000		1.000.000.000	740.057.249	8.233.085	748.290.334	-251.709.666		
		TOTALE TITOLO 1"	18.198.534.000.000	490.593.545.855	18.689.127.545.855	18.670.053.108.267	218.927.987.406	18.888.981.095.673	199.853.549.818		
		TITOLO 2"									
		Spese in conto capitale									
		Categoria 11"									
		Acquisizione di beni di uso du									
		revole ad opere inasabiliari									
21101	0000	ACQUISTO DI IMMOBILI	366.191.000.000		366.191.000.000	107.410.817.910	29.202.400.000	136.613.217.910	-229.577.782.090		
21102	0000	CONSTRUZIONE DI IMMOBILI	120.000.000.000		120.000.000.000				-120.000.000.000		
21103	0000	RICOSTRUZIONE RIPARISTINI E TRA									
		SPONDAZIONI DI IMMOBILI									
21104	0000	ACQUISTO DIRITTI REALI									
21105	0000	REINVESTIMENTO DERIVANTE DA AL									
		IMAZIONE DI IMMOBILI (ART. 9									
		TOTALE Categoria 11"	486.191.000.000		486.191.000.000	107.410.817.910	29.202.400.000	136.613.217.910	-319.577.782.090		
		Categoria 12"									
		Acquisizione di inasobilizazio									
		ni tecniche									

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 9

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O N P E R T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I N P E G N A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
21201	0000	ACQUISTO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.400.000.000		1.400.000.000	1.048.886.726	95.907.883	1.144.794.609	-255.205.391		
21202	0000	REPRESINTI TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI									
21203	0000	ACQUISTO AUTOMEZZI	50.000.000		50.000.000				-50.000.000		
21204	0000	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE	700.000.000		700.000.000	400.126.350	272.079.514	672.205.864	-27.794.136		
21205	0000	ACQUISTO APPARECCHIATURE ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI (HARDWARE)	6.900.000.000		6.900.000.000	218.285.022	152.765.061	371.050.083	-6.528.349.917		
21206	0000	SPESA ACQUISIZIONE DI SOFTWARE CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE	3.540.000.000		3.540.000.000				-3.540.000.000		
21207	0000	ACQUISTO OPERE D'ARTE LEGGE 71/7 DEL 27/07/1949	12.590.000.000		12.590.000.000	1.661.298.098	520.752.458	2.188.050.556	-10.401.949.444		
		TOTALE Categoria 12									
		Categoria 13									
		Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari									
21301	0000	ACQUISTO TITOLI BNESSI O GARANTITI DALL'OSTATO									
21302	0000	ACQUISTO TITOLI AZIONARI OBBLIGAZIONARI E PARTECIPAZIONI									
		TOTALE Categoria 13									
		Categoria 14									
		Concessione di crediti ed anticipazioni									
21401	0000	CONCESSIONE DI MUTUI	170.000.000.000	154.041.633.188	324.041.633.188	324.041.633.188		324.041.633.188			
21402	0000	CONCESSIONE DI PRESTITI	225.000.000.000	85.288.505	225.085.288.505	225.085.288.505		225.085.288.505			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 11

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O N T E T E M Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I M P R E G N A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPENDE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
31601	0000	AMMORTAMENTO MUTUI									
		TOTALE Categoria 16"									
		Categoria 19"									
		Restituzione alle gestioni autonome di anticipazione									
31901	0000	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI FRA LE CASSE PENSIONI (ART. 28 L.)	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.713.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	-20.000.000.000		
		TOTALE Categoria 19"	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.713.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	-20.000.000.000		
		Categoria 20"									
		Estinzione di debiti diversi									
32001	0000	CREDITI INSOLUTI PER SOVVENZIONI AGLI ISCRITTI									
		TOTALE Categoria 20"									
		TOTALE TITOLO 3"	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.713.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502	-20.000.000.000		
		TITOLO 4"									
		Partite di giro									
		Categoria 21"									
		Spese aventi natura di Partite di giro									
42101	0000	RITENUTE ERARIALI	2.700.000.000.000		2.700.000.000.000	2.703.004.824.709	824.564.463	2.703.829.389.172	3.829.389.172		
42102	0000	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZE ALI ED ASSISTENZIALI	1.500.000.000		1.500.000.000	1.188.207.707	227.238.095	1.415.445.802	-84.554.198		
42103	0000	VERSAMENTO PER POLIZIE ASSICURATIVE SULLA VITA				78.555.090		78.555.090	78.555.090		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 12

C O D I C I I	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I N P E S C H A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
42104	0000	VERSAMENTO DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI									
42105	0000	VERSAMENTO SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE									
42106	0000	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE				1.453.182.250		1.453.182.250		1.453.182.250	
42107	0000	PARTITE SOSPENSE				413.175.957		413.175.957		413.175.957	
42108	0000	CREDITO ALLE TESORERIE PROVINCIALI									
42109	0000	VERSAMENTO INTERESSI SU TITOLI FONDO ELARGIZIONI ORFANI									
42110	0000	VERSAMENTO INDEN. INTEGR. SPEC. ALLE TRAT. AL PERS. IN QUIESCENZA									
42111	0000	VERSAMENTO CONTRIBUTI GESTIONE P.I.C. MINISTERO DEL LAVORO									
		TOTALE categoria 21	2.701.500.000.000		2.701.500.000.000	2.706.137.945.713	1.051.802.558	2.707.189.748.271		5.689.748.271	
		TOTALE TITOLO 4	2.701.500.000.000		2.701.500.000.000	2.706.137.945.713	1.051.802.558	2.707.189.748.271		5.689.748.271	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 13

C D C I	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
		P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E G N A T E				
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Riepilogo Titoli										
	TOTALE TITOLO 1*	18.138.534.000.000	490.593.545.855	18.689.127.545.855	18.670.053.108.267	218.927.987.406	18.888.981.095.673	199.853.549.818			
	TOTALE TITOLO 2*	893.981.000.000	157.143.110.336	1.051.124.110.336	661.621.325.344	29.723.152.458	691.144.378.802	-359.979.731.534			
	TOTALE TITOLO 3*	20.000.000.000	5.693.392.663.502	5.713.392.663.502	5.693.392.663.502		5.693.392.663.502	-20.000.000.000			
	TOTALE TITOLO 4*	2.701.500.000.000		2.701.500.000.000	2.706.137.945.713	1.051.802.558	2.707.189.748.271	5.689.748.271			
	TOTALE TITOLO 5*										
	TOTALE TITOLO 6*										
	TOTALE TITOLO 7*										
	TOTALE TITOLO 8*										
	TOTALE TITOLO 9*										
	TOTALE DELLE SPESE	21.814.015.000.000	6.341.129.319.693	28.155.144.319.693	27.731.004.943.826	249.702.942.422	27.980.707.886.248	-174.436.433.445			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O D I C E		Spese ZA											Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio
		C A P I T O L O	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RINASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F E R E N Z E RISPETTO ALLE PREVISIONI	C A S S A		
		DENOMINAZIONE	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
10300	0000	SPESA PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE											
10300	0000	REINVESTIRE SPESA VARIANTE AL PERSONALE											
		TOTALE Categoria 02	35.875.150.579	35.875.150.579				560.000.000	98.476.580.646	-560.000.000			360.000.000
		Categoria 03											
		Quarti per il personale in qualità di											
		scienza											
10301	0000	INDENNITA' INTEGRATIVA AL PERSONALE IN QUINQUENNA											
10302	0000	PENSIONI A CARICO DELL'ISTITUTO											
10303	0000	CONFERENZE PER VALORI CAPITALI A CARICO DELL'ISTITUTO											
10304	0000	OPPORTUNITA' DEI BENEFICI A FAVORE DELL'ISTITUTO											
		TOTALE Categoria 03	35.875.150.579	35.875.150.579				50.000.000		-50.000.000			51.930.789.095
		Categoria 04											
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi											
10401	0000	ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI, RIVISTE, QUOTIDIANI E RIVISTE											
10402	0000	ACQUISTO LABORATORI ELETTRICI, APPARECCHI E APPARECCHI AUSILIARI E ASS. PER L'ESERCIZIO											
10403	0000	VALORI CONCESSI A TITOLI (SERVIZIO)											
10404	0000	STAMPATI, MATERIE MAGNETICHE ED ALTRI MATERIALI DI CONSUMO PER L'ESERCIZIO											
10405	0000	MATERIE MAGNETICHE CONCESSI PER L'ESERCIZIO											
10406	0000	SPESA PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ORGANISMI											
		TOTALE Categoria 04	2.435.405.434	2.435.405.434		2.435.405.434		9.253.000.000	6.603.880.025	-2.649.119.975			315.652.065
		TOTALE Categoria 05						1.540.000.000	675.942.905	-864.057.095			54.378.014
		TOTALE Categoria 06						550.000.000	43.936.420	-506.063.580			29.271.000
		TOTALE Categoria 07						2.580.000.000	2.311.581.235	-268.418.765			565.716.365
		TOTALE Categoria 08						200.000.000		-200.000.000			

Spese JA												
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D E I R E S I D U I					G E S T I O N E D I C A S S A					Totale del Residuo PASSIVO al termine dell'esercizio
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIEMISTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
1	2	3	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
10408	0000	STAMPA MODELLI, ACQ. CARTA, CA PENSILI E ALTRO MATERIALE DI UFFICIO						1.300.000.000	214.169.324	-1.085.830.676	27.480.976	
10409	0000	SPESSE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE UFFICI						4.900.000.000	200.000.000	-4.700.000.000	20.000.000	
10409	0000	SPESSE ILLUMINAZIONE, FORZA MOT ELETTRICA ED ACQUA						1.600.000.000	979.277.782	-620.722.218	620.722.218	
10410	0000	SPESSE PER IL RISCALDAMENTO E IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA						925.000.000		-925.000.000	925.000.000	
10411	0000	SPESSE PULIZIA ED IGIENE LOCALI E ATTIVITA' A UFFICI						1.475.000.000	862.365.045	-612.634.955	451.006.851	
10412	0000	SPESSE DI PACCHINAGGIO, TRASPOR TI E SPEDIZIONI VARIE						400.000.000	260.767.129	-139.232.871	72.634.758	
10413	0000	MANUTENZIONE E NOLEGGIO APPAREC CHIATURE, MOBILIA ED ATTREZZAG						575.000.000	345.770.320	-229.229.680	96.081.262	
10414	0000	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESER CIZIO MEZZI DI TRASPORTO						236.000.000	41.949.600	-194.050.400		
10415	0000	ONERI DI RAPPRESENTANZA						10.000.000		-10.000.000	10.000.000	
10416	0000	SPESSE DI VIGILANZA										
10417	0000	SPESSE PER IL VESTIARIO AL PERS ONALE						85.000.000	60.969.780	-24.030.220	4.732.410	
10418	0000	PREMI DI ASSICURAZIONE										
10419	0000	FITTO ED ONERI ACCESSORI DI LO CALI ADIBITI AD UFFICIO						9.215.000.000		-9.215.000.000	9.211.693.968	
10420	0000	SPESSE DI MANUTENZIONE E DI ADA TTAMENTO STABILI STRUMENTALI						1.000.000.000	432.982.343	-567.017.657	95.064.912	
10421	0000	SPESSE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTICIPAZIONE A CONVEGNI, CO						300.000.000	6.082.000	-293.918.000	291.758.000	
10422	0000	SPESSE ACCERTAMENTI SANITARI AL GIPENDENTI						60.000.000	23.008.600	-36.991.400	31.991.600	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

Spere 5A

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 6A												
C A P I T O L O		G E S T I O N E				G E S T I O N E				D I C A S S A		Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio
D E N O M I N A Z I O N E		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RICAVI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
C	D	11	12	13	14	15	16	17	18			19

Spese TA												
C A P I T O L O		G E S T I O N E			R E S I D U I			G E S T I O N E		D I C A S S A		Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio
D E M O N T A G I O N E		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLLE PREVISIONI			
C	N.	11	12	13	14	15	16	17	18			19
10102	0000	INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIO-										
10102	0000	NE MONETARIA CONSEGUENTE A PER-										
10103	0000	SPERE E COMMISSIONI BANCARIE										
TOTALE Categoria 09*							12.059.933.335	12.059.933.335				
Categoria 08*												
0000		Tributari										
10000	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER-										
10000	0000	SI										
10002	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER-										
10002	0000	SI RELATIVI A STABILITÀ DA REDDI-										
10003	0000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVER-										
10003	0000	SI RELATIVI A STABILITÀ STRUMENT-										
10004	0000	IMPOSTA SU INTERESSI SUI C/C B.										
10004	0000	ANCHE, POSTALI E SU OPERAZ. BA-										
TOTALE Categoria 08*							591.458.160.450	591.458.160.450				
Categoria 09*												
0000		Poste correttive compensative										
0000		di entrate correnti										
10000	0000	RIEMBORSO DI CONTRIBUITI DOVUTI										
10002	0000	RIEMBORSI DIVERSI PER ALTRE ENT-										
10002	0000	DATE										
10003	0000	RIEMBORSO DI PROVENTI DERIVANTI										
10003	0000	DAL DIVIETO DI CIRCULO TRA PEN-										
TOTALE Categoria 09*							21.832.131.748	21.832.131.748				
Categoria 10*												
0000		Spese non classificabili in al-										
0000		tre voci										
TOTALE Categoria 10*							21.832.131.748	21.832.131.748				
TOTALE							702.927.091.886	702.427.091.886				
							500.000.000	-500.000.000				
							702.927.091.886	-500.000.000				
			</									

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

C O D I C E		C A P I T O L O	G E S T I O N E D E I R E S I D U I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio
C	O		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIAMBITI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
I	D	DENOMINAZIONE	11	12	13	14	15	16	17	18	19
21201	0000	ACQUISTO DI IMPIANTI, ATTREZZA- TURE E MACCHINARI						1.400.000.000	1.048.886.728	-351.113.271	95.301.883
21202	0000	RIPIRISTINI TRASFORMAZIONI E NA-									
21203	0000	INUTENZIONISTAOORDINARIA IMPIAN-									
21204	0000	ACQUISTO AUTOREZZI						50.000.000		-50.000.000	
21205	0000	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE						700.000.000	400.126.350	-299.873.650	
21206	0000	ACQUISTO APPARECCHIATURE ELABO-									
21207	0000	RAZIONE AUTOMATICA DATI (HARDW-	497.341.708	497.341.708		497.341.708		6.590.000.000	715.626.730	-6.184.373.270	272.079.514
21208	0000	SPERE ACQUISIZIONE DI SOFTWARE									
21209	0000	CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE						3.540.000.000		-3.540.000.000	152.765.061
21210	0000	OPERE D'ARTE LEGGE 71									
21211	0000	DEL 27/07/1949	497.341.708	497.341.708		497.341.708		12.590.000.000	2.164.639.806	-10.425.360.194	520.752.458
21212	0000	TOTALE Categoria 12									
21301	0000	Categoria 13									
21302	0000	Partecipazione ed acquisto di									
21303	0000	valori mobiliari									
21304	0000	ACQUISTO TITOLI ENNESSI O GARA-									
21305	0000	TITOLI DALLO STATO									
21306	0000	ACQUISTO TITOLI AZIONARI OBBLI-									
21307	0000	GAZIONARI E PARTECIPAZIONI									
21308	0000	TOTALE Categoria 13									
21401	0000	Categoria 14									
21402	0000	Concessione di crediti ed anti-									
21403	0000	cipazioni									
21404	0000	CONCESSIONE DI MUTUI						324.041.633.188	324.041.633.188		
21405	0000	CONCESSIONE DI PRESTITI						225.085.288.505	225.085.288.505		

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese IIIA											
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D E B I T I M E S I O U I					G E S T I O N E D I C A S S A			Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio	
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLLE PREVISIONI		
1	2	3	11	12	13	14	15	16	17	18	19
31001/0000/AMORTAMENTO MUTUI											
	TOTALE Categoria 16"										
	Categoria 19"										
	Restituzione alle gestioni aut.										
	osone di anticipazione										
31901/0000/RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI PER LE CASSE PRESSIONI (ART. 28 L.)											
	TOTALE Categoria 19"										
	Categoria 20"										
	Restituzione di debiti diversi										
32001/0000/CREDITI INSOLUTI PER SOVVENZIONI AGLI ISCRITTI											
	TOTALE Categoria 20"										
	TOTALE TITOLO 3"										
	TITOLO 4"										
	Partite di giro										
	Categoria 21"										
	Spese aventi natura di Partite di giro										
42101/0000/RITRIBUTE ERARIALI											
42102/0000/VERSAMENTO RITRIBUTE PRIVILEGIALI ED ASSISTENZIALI											
42103/0000/VERSAMENTO PER POLIZIE ASSICURATIVE SULLA VITA											

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 12A

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D E I R E S I D U I										G E S T I O N E D I C A S S A		Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	REMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
1	2	3	11	12	13	14	15	16	17	18	19			
42104/0000	VERSAMENTO DI SOMME PAGATE PER: CONTO TERZI													
42105/0000	VERSAMENTO SOMME ANTICIPATE AL: PERSONALE													
42106/0000	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE								1.453.182.250			1.453.182.250		
42107/0000	PARTITE SOSPENSE								413.175.957			413.175.957		
42108/0000	CREDITO ALLE TESORERIE PROVINCIALI													
42109/0000	VERSAMENTO INTERESSI SU TITOLI: FONDO ELARGIZIONI ORFANI													
42110/0000	VERSAMENTO INDEN. INTEGR. SPEC. INALE TRAT. AL PERS. IN QUISCEM.													
42111/0000	VERSAMENTO CONTINUITA' GESTIONE P.L.C. MINISTERO DEL LAVORO							2.701.500.000.000	2.706.137.945.713			4.637.945.713		
	TOTALE Categoria 21							2.701.500.000.000	2.706.137.945.713			4.637.945.713		
	TOTALE TITOLO 4													

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese 13A											
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E D E I R E S I D U I					G E S T I O N E D I C A S S A			Totale dei Residui PASSIVI al termine dell'esercizio	
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
C N.	DENOMINAZIONE	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
	Riepilogo Titoli										
	TOTALE TITOLO 1°	39.524.942.408	39.465.151.948	59.790.460	39.524.942.408		18.882.387.747.625	18.709.518.260.215	-172.869.487.410	218.387.777.865	
	TOTALE TITOLO 2°	131.682.447.480	131.682.447.480		131.682.447.480		1.051.124.110.336	793.103.673.824	-258.020.436.512	29.723.152.458	
	TOTALE TITOLO 3°						5.713.392.663.502	5.693.392.663.502	-20.000.000.000		
	TOTALE TITOLO 4°						2.701.500.000.000	2.706.137.945.713	4.637.945.713	1.051.802.558	
	TOTALE TITOLO 5°										
	TOTALE TITOLO 6°										
	TOTALE TITOLO 7°										
	TOTALE TITOLO 8°										
	TOTALE TITOLO 9°										
	TOTALE DELLE SPSE	171.207.389.888	171.147.599.428	59.790.460	171.207.389.888		28.348.404.521.463	27.902.152.943.254	-446.251.978.209	249.762.732.682	

Conclusivamente il rendiconto finanziario 1994 evidenzia un risultato finale tra entrate (£. 27.028.614.000.000) ed uscite (£. 27.980.708.000.000), pari a lire complessive 952.094.000.000 di disavanzo, diverso da quello scaturito dalla terza variazione dell'anno (cfr. delibera commissariale n. 113 del 30/11/1994) e incluso nelle previsioni 1995.

Considerata la definitività di queste ultime, quali sono state predisposte ed approvate con la terza variazione dell'esercizio 1995 nella sua composizione unitaria INPDAP articolata fra ciascuno dei nove fondi amministrati (comprendenti le quattro Casse pensioni ex I.P.), e considerata altresì la necessità dei riassetamenti dei residui più volte richiamata, si ritiene che di tale disavanzo si debba tener conto nelle previsioni 1996 concernenti le singole CPDEL, CPS, CPI e CPUG.

A tal fine, pertanto si evidenzia che il menzionato disavanzo della gestione autonoma D degli Istituti di Previdenza, è allo stato da ripartire tra le quattro Casse medesime nelle seguenti misure:

CPDEL	Lire	894.860.000.000
CPS	"	30.941.000.000
CPI	"	21.429.000.000
CPUG	"	4.764.000.000

TOTALE ex I.P.	Lire	952.094.000.000

Quanto, infine, alla complessiva situazione amministrativa richiesta dall'art. 36 del DPR n. 696/1979, si deve tornare a sottolineare che la incertezza insita nel conto dei residui 1993 e precedenti priva di chiarezza quella dell'anno in argomento, al pari delle peculiarità ex I.P. (che, ad esempio, per l'ammortamento mutui prevedevano l'ammontare decennale, il quale ex DPR n. 696/1979 deve ora essere ascritto solo nella misura annua e che non consentono la puntuale riassunzione delle somme considerabili "cassa", rispetto a quelle valutate a tale titolo dagli ex I.P. ed includenti tra le giacenze gli ammontare vincolati dagli ordini in Tesoreria sul conto 22880, per pagamenti da eseguire) e rende, perciò, allo stato inconferenti le relative indicazioni.

Cosicchè anche l'attribuzione ripartitoria del suddetto disavanzo alle singole Casse (con particolare riferimento alla CPS) resta non definitiva perchè - nella assenza delle rispettive situazioni amministrative certe, allo stato non ovviabile - i rispettivi ammontare sono derivati (nella inattendibilità dei dati finali 1993 almeno rispetto alle regole del DPR n. 696/1979) anche:

- dall'aver dovuto indicare cautelativamente - per quanto già chiarito - le misure delle giacenze di cassa ex I.P. all'inizio del 1994 riconducibili a quelle ex DPR n. 696/1979 (stante l'incidenza su di esse delle indeterminate risultanze analitiche dei conti correnti postali ex I.P.) e considerare i relativi andamenti, nell'esercizio, proporzionati ai volumi di entrata e di spesa di ciascuna Cassa pensioni presenti nei pregressi conti economici (senza il compimento delle verifiche sugli assegni speciali estinti);
- dal ricorso a stime di carico su ogni Cassa delle sovvenzioni agli iscritti concedibili, dall'una o dalle altre Casse, indipendentemente dalla iscrizione effettiva ed in rapporto alla situazione settoriale più o meno florida, talchè alla CPS potrebbero spettarne meno di quelli considerati rispetto alle altre Casse.

Resta quindi prevedibile che la esatta definibilità di tutte le citate incidenze, correlata al riaccertamento dei residui 1993 e precedenti, potrà ridisegnare la consistenza dei disavanzi di ciascuna Cassa pensioni in termini quantitativi sia positivi che negativi.

Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma "D"
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

- 2 Spese generali di amministrazione (bilancino) I.P.,
Situazione patrimoniale generale I.P., Conto economico generale I.P. :**

- note illustrative ed elaborati,

PAGINA BIANCA

A) Spese generali di amministrazione.

L'elaborato riguarda tradizionalmente gli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro nel loro complesso, senza individuazione cioè della ripartizione tra le quattro Casse pensioni dai medesimi amministrate unitariamente.

Si tralascia di prendere in esame il conto dei residui in considerazione delle indeterminanze già note e da ovviare con il riaccertamento ricognitivo proposto ai Ministeri vigilanti nel luglio c.a.; che i risultati di tale ricognizione possano, poi, influire sull'ammontare della "competenza" indicato nel bilancio previsionale 1994 redatto ex DPR n.696/1979 - e quindi sul consuntivo corrispondente - costituisce ipotesi probabile ma allo stato non verificabile quantitativamente.

Pertanto anche la certa riferibilità dei dati, sul "riscosso" e "pagato" 1994, al conto competenza che ora si fornisce resta soggetta a tale beneficio di inventario.

In questa necessaria premessa sembra potersi evidenziare che gli importi riportati nella colonna "economie", costituiti dalla differenza aritmetica tra le colonne "previste" e "impegnato", non possono al presente essere considerati quale concreta risultante di minori esigenze rispetto alle previsioni o quale indice di non puntualità attuativa degli uffici rispetto agli obiettivi cui le previsioni fossero state dimensionate.

Questo, in primo luogo, perchè il primo tentativo ex I.P. di bilancio previsionale (quale era quello 1994) non ha potuto avere tale impostazione; in secondo luogo perchè la separazione gestionale ed organizzativa ai medesimi mantenuta dai D.L. reiterati fino al D.L.vo n.479/1994, non risulta aver evitato al comparto ex I.P. di soffrire le incertezze gestionali che hanno caratterizzato la caducità legislativa INPDAP 1993 e 1994.

Sofferenza che potrebbero dimostrare, ad esempio, tutte le componenti della spesa per i sistemi informativi ex I.P. (cfr. cap. 401, 402, 403 previsioni complessive 22 miliardi c., impegni 7,5 miliardi c., economie 14,5 miliardi circa) coinvolti nell'attesa di un piano informatico INPDAP; potrebbero altresì dimostrarla quelle (cap.407) relative ai centri di contabilità della Ragioneria Centrale (economie di lire 186 milioni su una previsione di 500 milioni) o le postali e telefoniche (economia di lire 2.697 milioni su una previsione di 4.900 milioni di lire).

Altrettanto potrebbe rilevarsi per manutenzione e adattamento uffici (cap. 419) della Direzione Generale (gli ex I.P. non hanno utilizzato sedi periferiche) nel quale le "economie" appaiono pari (lire 471 milioni) al 47% della previsione, mentre per gli uffici periferici i 264 miliardi genericamente previsti sembrano risultare affatto impegnati. Al riguardo se mancava (e non era praticabile previsionalmente) un piano programmatico organizzativo che potesse suffragare tali previsioni, è tuttavia da considerare che gli inerenti pagamenti resteranno presenti ed assorbiti nel complessivo rendiconto finanziario.

In proposito è tuttavia da sottolineare che le spese elencate nella sezione I, lettere A, B, ~~C, D~~^{E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z} D risulteranno presenti nel rendiconto finanziario ex I. P. nella quota parte (che analiticamente potrà anche risultare superiore alle cifre ora indicate quale risultante degli ordinativi emessi nei soli ex I.P.) a questi attribuibile ex delibera n. 109 del 24/XI/1994, in quanto costituenti spese generali di funzionamento dell'INPDAP.

Comunque, per quanto qui possa interessare, è rilevabile che la dimensione complessiva (totale generale) dello "impegnato", pari a lire 200.931.713.061 (con un "pagato" di sole lire 96.711.964.279), conferma la scarsa rappresentatività di siffatto "bilancino" ex I.P. (analogo a quello 1993 e precedenti) in ordine alle fenomenologie sull'andamento generale degli ex Istituti di Previdenza e, quindi, anche a quello che risulterà dal citato rendiconto finanziario ex DPR n.696/1979. Al riguardo si preavverte la constatazione di talune difformità nomenclative rispetto alla successiva traduzione ex DPR n. 696/1979; infatti - ad esempio - le spese (cap. 101 e 102) quantificate ed esposte in riferimento a "Consiglio di Amministrazione" e "Comitato Esecutivo" (lettera A della sezione I) riguardano, per il 1994, gli oneri (compensi, indennità di missione, etc.) relativi ai soli Organi INPDAP (e non ex I.P.) effettivamente nominati ed in funzione nell'anno, e cioè Commissario e Collegio dei Sindaci revisori.

Il che già significativamente esemplifica la diversità di impostazione dei conti ex I.P. secondo la vecchia procedura in uso anche nel 1993 (giusta la quale gli allegati in trattazione sono stati elaborati) rispetto a quella introdotta con il DPR n.696/1979 e, comunque, rispetto alla nuova realtà dell'INPDAP.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E G E N E R A L I D' A M M I N I S T R A Z I O N E --- del 06-11-1995			
C A P I T O L I			
C A P I T O L I			
D E N O M I N A Z I O N E			
S E Z I O N E I			
A) ONERI PER GLI ORGANI COLLEGIALI			
101 COMPENSI CONS. AMM. NE E COMIT. ESECUTIVO			
102 INDENN. MISSIONE E RIMB. SPESE C.D.A.			
T o t a l e			
B) SPESE PER IL PERSONALE			
201 RIMB. FORF. ALLO STATO SPESE STIPENDI			
202 STRAORD. PERSONALE DIREZ. GENERALE			
203 COMPENSO INCENT. E RELATIVE MAGGIORAZIONI			
204 ONERI REALIZZAZIONE PROGETTI A TERMINE			
205 COMPENSO LEGGE 29/12/89 N. 412			
206 STIPENDI INSEGN. ELEMENTARI COMANDATI			
207 STIPENDI SEGRETARI COMUNALI DISTACCATI			
208 MISSIONI E TRASFERIM. PERSONALE II.PP.			
209 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE			
210 INTERVENTI ASSIST. PER IL PERSONALE D.G.			
211 SP. PER ACCERTAM. SANITARI PERS. II.PP.			
T o t a l e			
C) SPESE DI FUNZIONAMENTO			
301 ONERI CONTRATTI LOCAZIONE LEGGE N. 965			
302 INTERVENTI ASSIST. PER IL PERS. A CONTR.			
303 SPESE ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE			
401 ACQUISIZ. ELAB. ELETTRONICI E MANUTENZ.			
402 SPESE PER ASSISTENZA SPECIALISTICA			
403 PREST. SPECIAL. ACQ. APPAR. ELETTR.			
404 ONERI RELATIVI BANCA DATI PREVIDENZIALI			
405 RETE ENTI E UFFICI PERIFERICI			
406 SP. STAMPA, FOTOLITOGRAF. E FOTODUPPL.			
407 CENTRI CONTABILITA' RAGIONERIA CENTRALE			
408 ACQUISTO E MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI			
409 CANCELLERIA E MATERIALE VARIO			
410 RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO UFFICI			
411 ILLUMINAZIONE, F. NOTTICE ED ACQUA D.G.			
412 SP. POSTALI, TELEGRAF. E TELEFONICHE D.G.			
413 SP. CONDIZIONE IMP. TELEFONICI ED ALTRI			
414 SP. FACHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI			
415 SP. ACO. E MANUTENZIONE MEZZI TRASPORTO			
416 SP. VESTIARIO PERS. AUSILIARIO ED AUTISTI			
417 FITTO LOCALI DI PROP. DELLE CASSE PENS.			
418 FITTO LOCALI UFFICI PERIFERICI			
419 SPESE MANUTENZIONE E ADATTAMENTO UFFICI			
420 SP. ORGANIZZ. PARTECIP. CONVEGNI, CONGRESSI			
421 ONERI DERIVANTI DA CONVENZIONI INADEL			
422 ONERI DI RAPPRESENTANZA			
423 SPESE AFFERENTI LA PUBBLICITA'			
424 SP. FUNZIONAM. COMMISSIONI, COMITATI			
425 ONORARI E COMPET. AVVOCAT. GENER. STATO			
426 COMPENSI E ASSEGNI AD ESTRANERI			
T o t a l e			
D) SPESE VARIE			
427 SOVVENZIONI AL PERSONALE II.PP.			
428 SPESE CASUALI E VARIE			
501 RIMBORSO FORFETTARIO STIPENDI E ASSEGNI			
502 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO			
503 COMPENSO INCENTIVANTE E MAGGIORAZIONI			
504 ONERI REALIZZAZIONE PROGETTI A TERMINE			
T o t a l e			
CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ANNO - 1994			
P R E V I S T E			
P A G A T E			
R I M. D A P A G A R E			
I M P E G N A T O			
E C O N O M I E			
S O M M E			
101 COMPENSI CONS. AMM. NE E COMIT. ESECUTIVO	33.541.004	166.458.996	200.000.000
102 INDENN. MISSIONE E RIMB. SPESE C.D.A.	2.024.104	37.975.896	40.000.000
T o t a l e	35.565.108	204.434.892	240.000.000
201 RIMB. FORF. ALLO STATO SPESE STIPENDI	27.272.093.430	24.927.906.570	52.200.000.000
202 STRAORD. PERSONALE DIREZ. GENERALE	78.764.105	17.001.000.000	17.079.764.105
203 COMPENSO INCENT. E RELATIVE MAGGIORAZIONI	966.969.462	603.000.000	1.599.969.462
204 ONERI REALIZZAZIONE PROGETTI A TERMINE	15.372.226.999	5.107.000.000	20.479.226.999
205 COMPENSO LEGGE 29/12/89 N. 412	2.297.076.120	1.205.000.000	3.504.076.120
206 STIPENDI INSEGN. ELEMENTARI COMANDATI	105.888.153	557.625	113.554.217
207 STIPENDI SEGRETARI COMUNALI DISTACCATI	271.852.526	127.653.284	399.505.810
208 MISSIONI E TRASFERIM. PERSONALE II.PP.	360.000.000	360.000.000	360.000.000
209 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	139.000.000	41.600.000	120.350.000
210 INTERVENTI ASSIST. PER IL PERSONALE D.G.	35.000.000	31.991.400	55.000.000
211 SP. PER ACCERTAM. SANITARI PERS. II.PP.	96.039.000.000	49.405.708.679	95.904.335.239
T o t a l e	1.950.592.666	1.248.652.719	3.199.745.385
301 ONERI CONTRATTI LOCAZIONE LEGGE N. 965	1.373.744.914	516.416.335	2.096.161.249
302 INTERVENTI ASSIST. PER IL PERS. A CONTR.	4.324.592.182	376.515.414	5.201.107.596
303 SPESE ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE	170.039.100	151.703.531	321.742.631
401 ACQUISIZ. ELAB. ELETTRONICI E MANUTENZ.	52.644.000	20.000.000	32.644.000
402 SPESE PER ASSISTENZA SPECIALISTICA	437.364.150	312.193.025	751.553.205
403 PREST. SPECIAL. ACQ. APPAR. ELETTR.	237.556.435	75.234.606	313.091.342
404 ONERI RELATIVI BANCA DATI PREVIDENZIALI	423.246.750	292.009.039	722.235.329
405 RETE ENTI E UFFICI PERIFERICI	265.345.769	112.971.614	378.317.333
406 SP. STAMPA, FOTOLITOGRAF. E FOTODUPPL.	1.375.000.000	925.000.000	2.300.000.000
407 CENTRI CONTABILITA' RAGIONERIA CENTRALE	925.000.000	620.722.214	1.500.000.000
408 ACQUISTO E MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	973.277.762	25.527.630	2.202.937.325
409 CANCELLERIA E MATERIALE VARIO	3.177.459.686	451.006.851	1.315.371.595
410 RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO UFFICI	362.365.545	72.634.752	434.000.000
411 ILLUMINAZIONE, F. NOTTICE ED ACQUA D.G.	260.767.129	41.949.500	302.716.629
412 SP. POSTALI, TELEGRAF. E TELEFONICHE D.G.	41.949.500	4.732.440	46.681.940
413 SP. CONDIZIONE IMP. TELEFONICI ED ALTRI	50.969.780	9.211.693.963	9.211.693.963
414 SP. FACHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI	432.982.143	95.064.912	523.047.255
415 SP. ACO. E MANUTENZIONE MEZZI TRASPORTO	6.082.000	291.758.000	297.840.000
416 SP. VESTIARIO PERS. AUSILIARIO ED AUTISTI	10.000.000	10.000.000	10.000.000
417 FITTO LOCALI DI PROP. DELLE CASSE PENS.	300.000.000	10.000.000	200.000.000
418 FITTO LOCALI UFFICI PERIFERICI	10.000.000	10.000.000	10.000.000
419 SPESE MANUTENZIONE E ADATTAMENTO UFFICI	200.000.000	10.000.000	200.000.000
420 SP. ORGANIZZ. PARTECIP. CONVEGNI, CONGRESSI	1.300.000.000	529.863.615	1.300.000.000
421 ONERI DERIVANTI DA CONVENZIONI INADEL	1.300.000.000	770.136.325	1.300.000.000
422 ONERI DI RAPPRESENTANZA	300.000.000	225.952.185	300.000.000
423 SPESE AFFERENTI LA PUBBLICITA'	300.000.000	300.000.000	300.000.000
424 SP. FUNZIONAM. COMMISSIONI, COMITATI	300.000.000	300.000.000	300.000.000
425 ONORARI E COMPET. AVVOCAT. GENER. STATO	54.109.000.000	15.857.125.132	31.596.424.095
426 COMPENSI E ASSEGNI AD ESTRANERI	15.857.125.132	15.857.125.132	15.857.125.132
T o t a l e	1.400.000.000	242.736.000	1.201.200.000
D) SPESE VARIE	958.664.000	5.000.000	5.000.000
427 SOVVENZIONI AL PERSONALE II.PP.	10.000.000	10.000.000	10.000.000
428 SPESE CASUALI E VARIE	10.000.000	10.000.000	10.000.000
501 RIMBORSO FORFETTARIO STIPENDI E ASSEGNI	10.000.000	10.000.000	10.000.000
502 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	10.000.000	10.000.000	10.000.000
503 COMPENSO INCENTIVANTE E MAGGIORAZIONI	10.000.000	10.000.000	10.000.000
504 ONERI REALIZZAZIONE PROGETTI A TERMINE	10.000.000	10.000.000	10.000.000

195.800.000
5.000.000
5.000.000

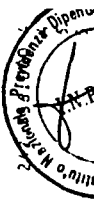
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

595 COMPENSO LEGGE 29/12/99 N. 412					
601 ACQ. APPARECCH. ELETTRONICHE UFF. PERIF.	6.000.000.000				6.000.000.000
602 ACQ. E MANUT. MODILI, ARREDI UFF. PERIF.	100.000.000				100.000.000
603 CANCELLERIA E MATERIALE VARIO UFF. PERIF.	264.000.000.000				264.000.000.000
604 RISCALDAM. E CONDIZIONAM. UFFICI PERIF.					
605 ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE, ACQUA UFF. PERIF.					
606 SP. POSTALI, TELEGRAF. E TELEF. UFF. PERIF.					
607 CONDUZ. IMP. TELEF. ED ALTRI UFF. PERIF.					
608 FACCHINAGGIO, TRASP. E SPEDIZ. UFF. PERIF.					
609 ACQ. E MANUT. MEZZI TRASPORTO UFF. PERIF.					
610 SP. MANUT. ADATT. STABILI STRUM. UFF. PERIF.					
611 SPESE CASUALI E VARIE UFFICI PERTINENTI					
612 FITTO LOCALI UFFICI PERTINENTI					
Totale	271.510.000.000	963.464.000	342.736.000	1.306.200.000	270.303.600.000
Totale sezione I	421.898.000.000	43.354.343.050	65.792.312.734	129.147.162.384	292.750.637.616
S E Z I O N E II					
Spese particolari di gestione del patrimonio immobiliare					
701 MANUT. STABILI DA REDDITO	40.000.000.000	11.274.243.262	26.859.842.330	38.134.025.592	1.265.914.403
702 CONDUZ. STABILI DA REDDITO	47.140.045.230	439.031.470	10.141.991.303	10.531.022.673	36.559.322.752
703 ONERI TRIBUTARI, CONTRIBUTI, ECC	4.553.519.580	4.332.372.168	18.579.210	4.340.951.373	212.566.672
704 PREMI ASSICURAZIONE FABBRICATI	3.306.435.720	3.294.706.520	11.735.200	3.306.435.720	
705 SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE, ECC.	800.000.000	740.037.249	8.253.085	748.290.334	51.709.666
706 INDENNITA' AVVIAMENTO COMMERC.	4.000.000.000	243.320.000		240.680.000	3.759.120.000
707 ACCERT. SANITARI AL PERSONALE	5.000.000	372.355		372.355	4.627.645
708 SPESE AFFERENTI PUBBLICITA'	900.000.000	640.130.662	257.471.369	597.602.030	2.397.970
709 RETRIB. INDENN. RIME. PERSONALE	12.350.000.000	11.739.405.953	399.394.047	12.150.000.000	200.000.000
710 RETRIB. INDENN. RIME. PORTIERI	21.000.000.000		730.163.000	730.163.000	20.269.537.000
711 COMPENSI COMMISSIONI COMMITATI	650.000.000	549.646.790		649.646.790	1.353.210
712 INTERV. ASSIST. SUSSIDI PORTIERI	21.000.000	6.100.000		6.100.000	14.900.000
Totale sezione II	134.726.000.000	53.537.120.629	32.627.430.048	71.736.550.677	62.941.449.323
Totale GENERALE	556.624.000.000	96.891.463.679	104.219.743.782	200.931.713.061	355.692.266.939

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E G E N E R A L I D' A M M I N I S T R A Z I O N E --- del 06-11-1995									

CONTO del	RESIDUI	degli	A N N I	P R E C E D E N T I	T O T A L I	E C O N O M I C I	P A G A M E N T I	RESIDUI	*****
RENDICONTO	PAGATI	PAGATI		PIN. DA PAGARE			COMPLESSIVI	PASSIVI:	*****
1993								31/12/1994	
227.616.000		223.655		113.943.576	113.772.424		33.541.004	220.302.572	1
52.191.000		223.655		16.444.781	35.746.219		2.267.759	54.147.522	1
279.807.500				130.238.357	149.519.243		35.733.753	334.499.594	+
33.725.000.000	29.150.000.000			4.578.000.000	33.720.000.000		56.422.093.430	29.505.906.570	2
5.998.373.783	63.195.179			5.913.117.033	5.981.312.217		141.959.235	22.919.117.032	2
801.657.228	365.339.456			221.660.544	587.000.000		1.362.303.918	324.530.544	2
19.352.000.000	10.500.285.034			8.851.714.966	19.352.000.000		25.272.510.033	13.055.714.966	2
3.322.000.000	1.796.332.910			1.525.657.090	3.322.000.000		4.093.422.039	2.750.657.090	2
									2
2.117.430	2.081.040				3.117.430		105.883.153	557.525	3
3.600.000				3.600.000	3.600.000		273.933.566	127.689.674	2
								351.600.000	2
2.421.173	2.421.170				2.421.173		78.750.000	41.500.000	2
43.210.169.614	41.879.652.789			21.098.798.031	62.973.450.820		25.429.770	31.891.403	2
							38.378.232.199	70.504.506.910	+
2.255.546.079	341.672.492			1.412.439.793	1.754.162.230		2.292.565.153	2.661.242.507	3
									3
1.462.725.558	731.836.321			157.446.027	399.282.348		2.311.581.235	573.552.362	4
1.861.416.217	1.759.287.843			102.007.575	1.361.295.419		6.583.430.025	473.522.990	4
594.860.697	545.507.630			119.952.000	565.539.630		715.626.730	271.555.521	4
									4
45.000.000	7.734.000			37.266.000	45.000.000		70.380.000	57.266.000	4
1.036.610.925	981.578.358			50.984.370	1.032.562.928		1.404.942.538	363.133.593	4
459.207.710	279.042.310			162.561.735	441.604.045		516.598.746	237.793.341	4
113.248.574	113.248.574				113.248.574		586.494.824	292.009.039	4
304.245.558	293.727.456				293.727.456		559.073.225	112.871.614	4
645.339.260	645.339.260				645.339.260		645.339.260	925.000.000	4
705.134.703	216.736.152				216.736.152		1.196.013.914	520.722.218	4
187.262.980	167.262.980				167.262.980		2.344.722.666	25.527.680	4
211.735.248	211.735.248				211.735.248		1.074.103.893	451.003.551	4
76.387.062	76.387.062				76.387.062		337.154.191	72.534.753	4
16.594.562	16.594.562				16.594.562		53.544.162		4
							50.969.760	4.732.442	4
9.074.000.000	9.074.000.000				9.074.000.000		9.074.000.000	7.211.593.562	4
307.567.685	297.964.163			7.940.928	305.905.096		730.946.511	103.005.640	4
15.760.000	11.770.560			3.989.440	15.760.000		17.852.560	295.747.440	4
									4
70.475.675	58.147.642				70.475.675		136.433.242	10.000.000	4
1.230.336.976	618.651.785			12.328.033	1.269.526.540		1.333.283.170	133.842.433	4
2.274.140	1.274.140			650.874.355	1.274.140		227.256.325	1.130.733.470	4
7.800.000					7.800.000			74.017.815	4
20.309.582.612	16.454.581.543			2.725.540.952	10.180.222.495		32.511.746.675	307.600.000	4
								15.555.075.915	+
842.400.000	842.400.000				842.400.000		1.800.864.000		4
							5.000.000		4



 Silvio Berlusconi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

B) Situazione Patrimoniale (riepilogo generale ex I.P.).

Va innanzi tutto rilevato che l'allegata situazione patrimoniale complessiva degli ex Istituti di Previdenza poteva avere una sua motivazione e rilevanza allorquando gli Istituti erano compresi nel Ministero del Tesoro, quale una delle Direzioni Generali di questo.

Il relativo quadro complessivo poteva infatti consentire al Dicastero la visione globale di un proprio, intero comparto.

Peraltro, una dimensione complessiva non aveva più alcuna ragione di essere già in seguito al primo D.L. (16/2/1993 n.34) istitutivo dell'INPDAP, giacchè il dettato legislativo comunque comportava, sin da allora, di porre in rilievo e garantire l'autonomia patrimoniale ed economico finanziaria di ciascuna delle singole Casse pensioni amministrate dagli ex I.P. ; il che richiedeva una visione specifica di ciascuna Cassa, autonomamente considerata.

Talchè ai fini del consuntivo 1994 i relativi dati generali debbono essere ritenuti (così come avrebbero dovuto esserlo per quello del 1993) meno conferenti di quelli presenti nelle specifiche situazioni patrimoniali di ciascuna Cassa pensione, ancorchè-giusto quanto premesso - soltanto i primi debbano essere presentati.

Cosicchè la situazione patrimoniale complessiva in argomento torna al momento utile solo quale verifica globale di quadratura di quelle delle quattro Casse in essa cumulate o, al più, come "summa" dei debiti, interni agli ex I.P. (cfr. crediti verso CPDEL e verso CPI passati, a fine dicembre 1994 rispettivamente a lire 3.765 mld ed a lire 39 mld), accumulati dalle Casse deficitarie nei confronti della CPS anticipatrice, o del patrimonio immobiliare e mobiliare degli ex I.P. nel loro complesso.

Pertanto, possibili elementi di valutazione si ritengono conferenti solo in ordine alle singole situazioni patrimoniali, cui di seguito si rinvia.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DI RIEPILOGO ex I.P. ATTIVITA'		1° GENNAIO 1994	31 DICEMBRE 1994	AL	IN FIU'	IN MENO
				VARIAZIONI		
1	IMMOBILI IMMOBILI DI PROPRIETA' IMMOBILI IN COSTRUZIONE	2.332.634.936.563 696.424.871.000	2.941.798.154.493 696.464.871.000		109.163.217.930	
2	TITOLI & PARTECIPAZIONI TITOLI DI STATO TITOLI OBBLIGAZION. E CARTELLE FONDARIE PARTECIPAZIONI	4.074.667.100.000 1.926.013.168.752 5.150.000.000	3.707.862.100.000 1.607.143.803.686 5.150.000.000			366.805.000.000 318.869.365.000
3	MUTUI & ANNUALITA' STATALI SCONTATE MUTUI VALORE CAPITALE ANNUALITA' E SEMESTRALITA' STATALI	3.533.715.499.543 69.501.446.582	3.564.026.935.445 67.524.808.998		30.311.438.902	1.976.637.562
4	SOVVENZIONI VALORE CAPITALE SOVVENZIONI ISCRITTI	1.367.084.060.407	1.337.164.908.700			29.919.153.707
5	CONTI CORRENTI & NUMERARIO CASSA CONTANTI C/C EX FRUTTIFERO COL TESORO C/C EX FRUTTIFERO INFRUTTIFERO COL TESORO CONTI CORRENTI POSTALI C/C DI PROPRIETA'	436.633.628 1.309.536.990.671 4.166.762.375.177 576.306.479.491 23.199.000	491.837.315 371.584.177.457 4.149.030.637.016 346.148.048.340 23.199.000		55.203.687	937.952.813.412 17.741.738.161 172.156.371.151
6	CREDITI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI CONTRIBUTO DEL MINISTERO DEL TESORO CONTR. M. GRAZIA E GIUSTIZIA RIT. IRPEF SU PENSIONI CREDITO V/ERARIO CONTRIBUTO STATO LEGGE 544/88 ART. 5 CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6 CONTRIBUTO DELLO STATO D.P.R. 649/1972 CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 26/1987 CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 113/1985 CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 230/1983 QUOTE A CARICO DI ENTI PER PENS. ONER. RIF. CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI ADEGUAMENTO CANONI LOCAZIONE LEGGE 392/78 RATE MATURE ADEG. CANONI LOC. L. 392/78 RATE DI AMM. TO IMMOBILI CEDUTI A PAG. DIL. RATE AMMORTAMENTO MUTUI INT. DA CAPIT. SU MUTUI IN CORSO DI SOMM. CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI SU MUTUI ANNUALITA' E SEMESTR. STAT. SCONT. DA RISC. QUOTE SOVVENZIONI DOVUTE DAGLI ENTI ORDINI DI RISCOSSIONE DA INTROITARE DES. E CRED. DIVERSI C/ STRALCIO DEBITORI DIVERSI CREDITO VERSO C.P.D.E.L. CREDITO VERSO CASSA PENSIONI INSEGNANTI INT. SU C/C POST. SOVVENZ. DA INTROITARE DEPOSITI PER CONTRATTI UTENZE VARIE SOMME VERSATE DAGLI ENTI E RINASTE DA INT.	309.382.404.500 950.000.000 11.081.272.362 20.672.138.075 333.743.758.000 677.942.140 1.337.817.709 37.194.334.781 2.135.509.529 505.300.073.623 376.320.096.422 21.578.959.552 2.148.567.240 815.617 90.132.631.116 45.119.158.962 162.863.777.119 2.062.899.101 216.493.238.008 272.278.573.871 120.978.922.274 46.273.309.195 1.768.844.149.752 17.879.453.721 359.072.559 79.293.290 2.046.481.574.735	758.853.019.872 950.000.000 3.912.014.510 20.672.138.075 333.743.758.000 677.942.140 1.337.817.709 37.194.334.781 2.135.509.529 770.712.934.389 493.133.835.334 21.578.959.552 2.148.567.240 815.617 80.379.995.846 58.721.107.134 154.259.072.997 2.792.042.516 234.801.844.434 247.114.105.607 143.732.719.631 35.233.164.479 3.765.820.225.931 39.542.358.424 359.072.559 86.100.090 2.030.278.480.310		449.470.615.372	7.759.257.552
7	RATEI INTERESSI SU TITOLI DI STATO INTERESSI SU TITOLI OBBLIG. E CART. FONB. INTERESSI SU ANNI. E SEM. STAT. SC. RATEI INTERESSI SU ANNI. E SEM. STAT. SC.	223.892.925.600 111.035.006.398 3.766.891.559	154.893.635.600 111.175.479.441 3.648.969.560			36.727.270.000 37.859.526.957 11.921.921.999

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S S A : R <i>RIEPILOGO</i> <i>di</i> I.P.															
P A S S I V I T A'															
AL															
1° GENNAIO 1994															
31 DICEMBRE 1994															
AL															
VARIAZIONI															
IN PIU'															
IN MENO															

C) Conto economico

Con la già premessa riserva di trarre dai dati delle singole Casse i necessari elementi e dati di valutazione inerenti ciascuna di esse, il conto economico complessivo consente di rilevare un incremento del "riscosso" a fine 1994 pari a circa il 4% (+ £. 1063 mld), determinato in massima parte dalle entrate per Contributi previdenziali (+ £. 957 mld) nonché dai premi rimborso titoli mobiliari (+ £. 73,9 mld) e, per il resto, da interessi attivi sui mutui erogati (+£. 3.6 mld) e sui cc postali (+ £. 1,6 mld) o di mora (+ £. 3,1 mld); incremento, peraltro, sensibilmente ridotto da consistenti (in totale - £. 435,8 mld) diminuzioni di diverse componenti di entrate sia contributive (- £. 283,4 mld) sia patrimoniali (- £. 265 mld , di cui £. 168,2 mld per minori interessi su titoli di Stato) o varie (- £. 87,2 mld).

Quel che sintomaticamente nel complesso rileva, peraltro, è, a fronte, l'incremento rilevante (superiore al 10%) delle spese "pagate" (+ £. 1.796 mld) al 31/12/1994, quasi interamente dovuto (£. 1.463 mld) agli oneri previdenziali.

Il che, sia pure probabilmente per gli ex Istituti nel loro complesso (e salvo la verifica per ciascuna Cassa, particolarmente per la CPS erogatrice di anticipazioni alle altre), conferma il permanere di una pregressa tendenza allo squilibrio, già prospettata in sede di previsioni 1995.

Non è quindi il caso, in questa sede complessiva, di soffermarsi su entità e significati di avanzi o disavanzi globali (di amministrazione, di competenza, etc.), giacchè l'osservanza della autonomia patrimoniale ed economico finanziaria di ciascuna Cassa pensioni richiede - come in precedenza chiarito - di considerarli a proposito di ognuna di esse, come nel seguito si ha cura di esporli.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S A : R R E P I L O G O 2 x 1 P.		C E N T R A T E		1° GENNAIO 1994		31 DICEMBRE 1994		IN PIU'		IN MENO	
		AL		AL		AL		VARIANZI			
1 PREVIDENZIALI											
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI											
CONTRIBUTI PREVID. SENZA RUOLI DI CARICO											
CONTRIBUTO MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA											
CONTRIBUTO MINISTERO DEL TESORO											
QUOTE A CARICO ENTI X PENS. AD ONERE RIP.											
QUOTE PENS. A CARICO DI ALTRE CASSE AMMIN											
CONTRIBUTO STATO LEGGE 544/88 ART. 5											
CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6											
CONTRIBUTO DELLO STATO D.P.R. 649/1972											
CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 26/1987											
CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 113/1985											
CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 230/1983											
TOTALE											
14.398.012.173.112											
15.220.065.741.015											
932.053.568.205											
31.444.900.415											
190.915.555.352											
31.140.272.509											
27.217.014.510											
950.000.000											
950.000.000											
305.215.129.214											
230.081.300.039											
8.875.57.555											
7.447.930.187											
122.252.092.000											
122.252.092.000											
330.445.764											
330.445.764											
2.000											
33.493.094.009											
957.527.135.172											
23.272.030.400											
201.059.387.524											
116.743.050.000											
182.378.879.524											
85.032.342.542											
360.920.000											
360.920.000											
363.365.546.049											
7.181.788.713											
90.710.040.124											
4.535.052.499											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.174.000											
1.025.17											

In più £.

435'894'414'820

1'744'115'979'857

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L
(6)

IN MESE

VARIAZIONI

IN PIU'

AL
31 DICEMBRE 1994AL
1° GENNAIO 1994C A S U A R. RIEPILOGO ANAL.
S P E S E

1 ONERI PREVIDENZIALI

VAL CAP QUOTE PASSIVE PENS AD ONERI RIPAR
QUOTE PENS. FOND. A CARICO DELLA CPDEL
RIMBORSI E SOSTENZIONI CONTRIBUTIVE
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'
TOTALE

16.053.755.423.000	17.497.846.982.051	1.444.091.559.051	323.450.335
22.606.372.165	92.137.404.310	16.329.022.150	1.055.360.744
8.722.687.077	6.739.230.192		4.064.960.717
8.833.820.401	7.738.511.717		2.723.636.345
26.512.032.403	21.832.131.748		
80.333.000.000	170.950.000.000	90.617.000.000	
16.250.970.335.305	17.797.244.200.018	1.554.037.593.996	

2 ONERI PATRIMONIALE

SPESA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBIL
INT. SU DEP. VOLONT EFFETT DAGLI ISCRITTI
INTERESSI PASSIVI VARI
SOPRAVVIVENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE
SPESA VARIE
TOTALE

30.710.622.701	71.784.550.677	41.067.927.016	
13.639.339.731	16.335.332.126	2.685.992.395	36.115.415
42.510.997	6.385.522		3.977.952
7.147.853	3.950.001		33.513.427
44.405.827.502	88.120.228.326	43.753.920.251	

3 AMMORTAMENTI ed ACCANTONAMENTI

AMMORTAMENTO STABILI
ACCANTONAMENTO FONDO LIQUIDAZ. PERSONALE
ACCANTONAMENTO PER MANUT. STRAORDIN. STAB.
ACCANTONAMENTO IMPOSTE E TASSE
ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU SOVVENZIONI
ACCANTONAMENTO PER REQ. TRATTAM. PENSION. L.114
TOTALE

11.947.929.000	14.876.066.100	2.928.137.100	
1.570.408.152	104.147.281		1.772.261.471
40.914.331.110			40.914.331.110
500.000.000.000	695.776.832.922	195.776.832.922	
6.835.420.302	6.885.824.532		49.595.770
561.574.089.164	717.442.870.835	198.704.770.622	40.236.130.361

4 SPESE GENERALI di AMMINISTRAZIONE

SPESA GENERALI D'AMMINISTRAZIONE
TOTALE
TOTALE S P E S E

130.784.143.112	129.043.015.104		1.772.261.471
130.784.143.112	129.043.015.104		40.914.331.110
16.987.734.395.340	19.731.850.374.583	1.796.495.481.267	50.360.561.452

In più £ 1744'115'979'837

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RINUNCIATIVO I NUNAI

TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE	COMPETENZA	CASSA
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	15.404.303.399.502	15.042.602.042.062
CTG. 2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIALI GESTIONI	0	0
	TOTALE TITOLO 1	15.404.303.399.502	15.042.602.042.062
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	353.613.827.803	388.051.543.157
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	10.747.412.035	701.466.345
	TOTALE TITOLO 2	364.361.239.838	388.753.009.502
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.350.052.254.026	1.324.392.195.671
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	165.047.600.748	150.600.735.610
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	7.754.879.549	7.754.879.549
	TOTALE TITOLO 3	1.522.854.735.123	1.482.747.610.830
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.371.619.374.643	16.974.102.862.394
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	7.200.000	7.200.000
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	685.674.365.066	685.674.365.066
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	521.794.779.671	520.631.378.871
	TOTALE TITOLO 4	1.207.476.344.737	1.206.312.943.937
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	27.577.013.726	27.573.715.551
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	20.084.649.260	18.991.460.985
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE	1.425.039.076	1.571.502.461
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0
	TOTALE TITOLO 5	49.086.702.062	48.136.788.997
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
	TOTALE TITOLO 6	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.849.855.710.301	6.847.842.388.438
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.707.138.491.917	2.707.138.491.917
	TOTALE TITOLO 7	2.707.138.491.917	2.707.138.491.917
	TOTALE PARTITE DI GIRO	2.707.138.491.917	2.707.138.491.917
	TOTALE GENERALE ENTRATE	27.025.613.576.661	26.583.003.326.747
	FONDO INIZIALE DI CASSA		5.993.065.618.167
	DISAVANZO FINANZIARIO	952.094.309.487	
	TOTALE A PAREGGIO	27.980.707.886.248	32.582.149.338.914

IIPP94B.XLS

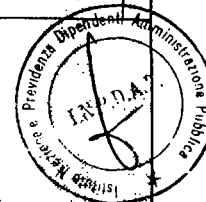
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO USCITE

SPESSE CORRENTI		COMPL. IL N/A	CASSA
TITOLO 1			
CTG. 1	SPESSE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	240.000.000	35.565.108
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	114.530.230.162	90.474.590.646
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0
CTG. 4	SPESSE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	192.437.557.475	155.350.416.269
CTG. 5	SPESSE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	17.597.722.090.678	17.524.257.120.919
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	230.656.560.192	178.014.960.192
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	28.386.326.198	28.386.326.198
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	702.427.091.886	702.427.091.886
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	21.832.131.748	21.832.131.748
CTG. 10	SPESSE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	748.290.334	740.057.249
	TOTALE TITOLO 1	18.888.981.095.673	18.709.618.260.216
	TOTALE SPESSE CORRENTI	18.888.981.095.673	18.709.618.260.216
TITOLO 2	SPESSE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	136.613.217.910	238.595.923.682
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.188.050.556	2.164.639.806
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	0	0
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	551.249.505.400	551.249.505.400
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.093.604.936	1.093.604.936
	TOTALE TITOLO 2	691.144.378.802	793.403.673.824
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		0
CTG. 19	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0	0
	TOTALE TITOLO 3	5.693.392.663.502	5.693.392.663.502
	TOTALE SPESSE IN CONTO CAPITALE	6.384.637.042.304	5.486.486.337.326
TITOLO 4	SPESSE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	2.707.189.748.271	2.706.137.945.713
	TOTALE TITOLO 4	2.707.189.748.271	2.706.137.945.713
	TOTALE PARTITE DI GIRO	2.707.189.748.271	2.706.137.945.713
	TOTALE GENERALE SPESSE	27.980.707.886.248	27.902.162.543.764
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI COMPETENZA		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
	AVANZO DI CASSA		4.659.996.795.660
	TOTALE A PAREGGIO	27.980.707.886.248	12.662.149.338.914

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ECONOMICO GENERALE				
ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		USCITE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		
TITOLO 1	- ENTRATE CONTRIBUTIVE	TITOLO 1	- SPESE CORRENTI	
CTG. 1	- ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	CTG. 1	- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	240.000,00
		CTG. 2	- SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	114.530.239,162
TITOLO 2	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	CTG. 3	- ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	
CTG. 3	- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	CTG. 4	- SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI	192.437.557,475
CTG. 6	- TRASF. DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETT. PUBBLICO	CTG. 5	- SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	17.597.722.898,678
		CTG. 6	- TRASFERIMENTI PASSIVI	230.656.560,192
TITOLO 3	- ALTRE ENTRATE	CTG. 7	- ONERI FINANZIARI	28.386.326,198
CTG. 7	- ENTRATE DERIVANTI DALLA VEND. BENI E PREST. SERV.	CTG. 8	- ONERI TRIBUTARI	702.427.091,886
CTG. 8	- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	CTG. 9	- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
CTG. 9	- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	CTG. 10	- ENTRATE CORRENTI	21.832.131,748
CTG. 10	- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		- SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	748.290,334
	TOTALE PARTE PRIMA (1)		TOTALE PARTE PRIMA (1)	18.888.981.095,673
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI		COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI		
	TOTALE PARTE SECONDA (2)		TOTALE PARTE SECONDA (2)	0
	TOTALE GENERALE (1 + 2)		TOTALE GENERALE (1 + 2)	18.888.981.095,673
	DISAVANZO ECONOMICO		AVANZO ECONOMICO	51.870.159,174
	TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	18.940.851.254,847



Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma "D"
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

3 Situazione patrimoniale e conto economico CPDEL :

- note illustrative ed elaborati,
- consistenza immobili,
- consistenza titoli mobiliari.

PAGINA BIANCA

D) CASSA PENSIONI DIPENDENTI ENTI LOCALI

Nell'ambito degli I.P. la C.P.D.E.L. costituisce la gestione di maggior rilevanza, come comparativamente rilevabile, in base agli ultimi rendiconti (1993) approvati dal Ministero del Tesoro, dal prospetto che segue:

<i>Cassa</i>	<i>N. Iscritti</i>	<i>N. Pensionati</i>	<i>Consistenza Patrimonio immobiliare</i>	<i>Portafoglio Titoli</i>
CPDEL	1.414.793	657.663	1.734.000.000.000	2.849.000.000.000
CPS	106.896	33.968	1.080.000.000.000	3.181.000.000.000
CPI	23.848	10.006	17.600.000.000	180.200.000.000
CPUG	4.800	1.949	-	-
TOTALE (ex I.P.)	1.550.337	703.586	2.831.000.000.000	6.210.200.000.000

Per tale motivo si ritiene che proprio la rilevanza di questa Cassa meriti sin da ora quelle considerazioni di carattere gestionale, che lo stato finale 1994 allegato, tuttavia, consente in relazione a quello 1993 analogamente redatto.

La situazione patrimoniale 1994 evidenzia un decremento di attività di £.176,768 mld rispetto al 1993, insieme ad un incremento delle passività (+ £. 2.226,7 mld di debiti, - £. 5,2 mld fondi di riserva) pari a £. 2.221,5 mld, che ha condotto ad un ulteriore decremento del patrimonio netto, rispetto al 31/12/1993, disceso ad una consistenza di £. 6.611 mld.

Il riepilogo che segue è indicativo della tendenza manifestatasi negli anni decorsi e che il 1994 ha confermato:

	<i>1992</i>	<i>1993</i>	<i>1994</i>
Attività patrimoniali	17.225.000.000.000	17.423.000.000.000	17.246.000.000.000
Passività patrimoniali	6.848.000.000.000	8.414.000.000.000	10.635.000.000.000
Patrimonio netto	10.377.000.000.000	9.009.000.000.000	6.611.000.000.000
Consistenza immobiliare	2.415.000.000.000	2.431.000.000.000	2.434.000.000.000
Titoli e partecipazioni	3.003.000.000.000	2.734.000.000.000	2.397.000.000.000

I sintomi di tendenza allo squilibrio che si ricavano dai su esposti andamenti trovano la loro principale ragion d'essere nella dimensione delle entrate e delle uscite previdenziali, le cui entità sono risultate le seguenti:

	1992	1993	1994
Contributi e quote previdenziali	11.507.000.000.000	12.478.000.000.000	13.152.000.000.000
Oneri previdenziali	13.321.000.000.000	14.389.000.000.000	15.838.000.000.000
Differenza (spese meno entrate)	+ 1.814.000.000.000	+ 1.911.000.000.000	+ 2.686.000.000.000

Risulta così confermato il crescente divaricarsi delle forbice CPDEL che aveva reso necessario, a suo tempo, il ricorso alle anticipazioni a carico della CPS; anticipazioni che, a fine 1994, sono pervenute pertanto ad un totale complessivo di ben £. 3.765,6 mld , con un incremento rispetto all'esercizio precedente di £. 1.976,77 mld.

E' di tutta evidenza, quindi, che le preoccupazioni previsionali 1995 sullo squilibrio finanziario di questa gestione e sulla cura da porre nell'adottare i rimedi necessari - che i dati provvisori sull'andamento 1995 appaiono ribadire - trovano ulteriore attendibilità nella constatazione delle insufficienza del patrimonio CPDEL (immobiliare e mobiliare) a garantire l'erogabilità delle prestazioni istituzionali, una volta che della alienazione di esso ci si debba avvalere per restituire alla CPS le anticipazioni già concesse, come sta avvenendo nel corso del 1995.

Talchè è indubbia l'esigenza di interventi per il reperimento di mezzi finanziari atti a ricondurre la gestione verso il riequilibrio.

A questo fine, e momentaneamente senza voler prendere in considerazione l'aumento dell'aliquota contributiva, si ritiene assumano particolare rilievo gestionale i seguenti principali fattori:

- a) la diminuzione del portafoglio titoli, obbligazioni e cartelle fondiarie, sceso a fine esercizio di £. 336,19 mld e con minori interessi incassati per £. 35,5 mld ;
- b) la dimensione complessiva delle somme nel contro corrente infruttifero con il Ministero del Tesoro, pari a £. 3.535 mld nel 1994 (e diminuite di circa 33 mld);
- c) l'incremento dei contributi previdenziali ordinari, pari a + £. 541 mld (rispetto alla consistenza di £. 251 mld all'inizio dell'anno).

In particolare sembra evidente che se la CPDEL potesse disporre di una gestione dinamica del portafoglio titoli (prima dell'esaurimento di questo), basata sulle convenienze di mercato del reinvestimento delle eccedenze dei valori nominali ottenute, e dei titoli a scadenza, potrebbe conseguire utili di gestione nell'anno, a pro di minori anticipazioni dalla CPS.

Nè, sotto questo profilo tendente al riequilibrio finanziario della gestione, può essere sottovalutata la positiva incidenza della possibile fruttuosità delle somme presenti nel cc infruttifero con il Tesoro, alternativa allo stato attuale e pregresso, la cui gestibilità INPDAP con le banche o le Poste o al tasso legale vigente potrebbe produrre - negli intervalli delle prestazioni dovute mensilmente - utili atti a ridurre ulteriormente le suddette anticipazioni e, comunque, mezzi finanziari di concorso al riequilibrio della gestione stessa, presumibilmente giovevoli a contenere i paventati aumenti di aliquote contributive.

Ove poi si confronti la citata dimensione annua degli afflussi sul suddetto cc infruttifero (£.3.535 mld) con i debiti relativi ai pagamenti anticipati dalle Tesorerie provinciali (£.4.282 mld al 31/12/1994), risulterà chiaro che, se anche nel 1995 dovessero ricorrere i maggiori contributi previdenziali riscossi (£. 451 mld) nel 1994, il relativo ammontare non potrebbe coprire un pari incremento (+ £. 408,7 mld) delle citate anticipazioni delle suddette Tesorerie.

Rilevazione questa che ulteriormente motiva le considerazioni di gestione attiva e dinamica appena formulata, soprattutto avendo riguardo alla citata crescita (+ £. 1.976,77 mld nel 1994) dell'indebitamento della CPDEL verso la CPS, la cui permanenza nel 1995 e 1996 potrebbe condurre la prima a mancanze di disponibilità per pagare, nel corso dell'anno, gli ultimi ratei mensili delle pensioni ai dipendenti degli Enti locali.

E' inoltre da tener presente che sia nella situazione patrimoniale sia nel conto economico non sono indicati gli aggravii di interessi passivi sulle anticipazioni erogate alla CPDEL dalla CPS (giacchè gli ex I.P. non hanno applicato il disposto, in proposito, dell'art. 28 della legge di riordino dei medesimi Istituti 8/8/1991 n.274) che sensibilmente accentueranno - nel 1995, esercizio per il quale ne è stata invece deliberata dal Consiglio di Amministrazione la applicazione - lo squilibrio finanziario della Cassa.

Squilibrio che risulta evidente dal disavanzo - denominato "di esercizio" - risultante nel conto economico 1994 per £. 2.398 mld.

Se si ha, poi, riguardo alla attività creditizia della gestione si rileva il seguente andamento (attività patrimoniali):

	1992	1993	1994
Mutui (ad enti locali e cooperative)	2.681.000.000.000.	2.630.800.000.000	2.584.000.000.000
Sovvenzioni (cessioni agli iscritti)	1.272.800.000.000	1.232.400.000.000	1.202.000.000.000

Si rileva peraltro, anche una costante diminuzione delle quote di mutui in ammortamento da somministrare (1994 : £. 160,3 mld), pari a £. 3,8 mld, rispetto al 1993 (£. 164,15 mld) ed al 1992 (£. 178,16 mld), dipendente dalle somministrazioni rimaste da eseguire nell'anno in relazione alle iniziali concessioni, antecedenti l'INPDAP.

I mandati perenti (nel 1992 £.3.014 mld e nel 1993 £. 3.222 mld) sono ulteriormente aumentati nel 1994 (£. 3.302 mld) di lire 80 milioni rispetto all'anno precedente.

Di rilievo infine, nel conto economico, le diminuzioni riscontrabili negli interessi patrimoniali e vari, in parte tendenziali e in parte (i vari) solo rispetto al 1993 (in miliardi di lire):

	1992	1993	1994
Interessi attivi sui mutui	273,5	268,5	267,5
Interessi attivi su annualità e semestralità scontate	5,86	5,80	5,61
Interessi su sovvenzioni	83,8	84,7	81,6
Interessi ritardato versamento contributi	53,4	74	31,3
Indennità mora ritardato versamento rate mutui	1,09	2,5	2,2

Le relative cause specifiche non sono, al presente, state precisate.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S A 2 C.P.D.E.L.		AL		VARIAZIONI	
A.T.I.V.I.		31 DICEMBRE 1994		IN PIU'	
		1° GENNAIO 1994		IN MENO	
1	IMMOBILI IMMOBILI DI PROPRIETA' IMMOBILI IN COSTRUZIONE	1.734.776.847.905 696.484.871.000	1.737.722.065.815 696.484.871.000	2.945.217.910	222.000.000.000 112.197.257.276
2	TITOLI & PARTECIPAZIONI TITOLI DI STATO TITOLI OBBLIGAZION. E CARTELLE FONDARIE PARTECIPAZIONI	2.095.716.200.000 633.219.754.710 5.156.000.000	1.873.716.200.000 519.022.497.434 5.156.000.000		
3	MUTUI & ANNUALITA' STATALI SCONTATE MUTUI VALORE CAPITALE ANNUALITA' E SEMESTRALITA' STATALI	2.630.871.658.323 55.276.196.791	2.584.330.036.542 53.566.846.279		46.541.621.781 1.969.348.572
4	SOVVENZIONI VALORE CAPITALE SOVVENZIONI ISCRITTI	1.232.464.837.164	1.202.290.321.332		30.174.515.832
5	CONTI CORRENTI & NUMERARIO CASSA CONTANTI C/C EX FRUTTIFERO COL TESORO CONTO CORRENTE INFUTTIFERO COL TESORO CONTI CORRENTI POSTALI ORD DI PROPRIETA'	90.736.589 3.568.846.239.397 514.940.377.930 23.199.000	445.499.194 3.535.439.186.822 341.002.843.003 23.199.000	354.762.605	23.357.752.573 173.937.732.525
6	CREDITI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI CONTRIBUTO DEL MINISTERO DEL TESORO QUOTE A CARICO DI ENTI PER PENS ONER RIP CONTRIBUTO STATO LEGGE 544/88 ART. 5 CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6 CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE D.P.R. 649/1972 CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 113/1985 CONTRIBUTO DELLO STATO LEGGE 230/1983 RIT. IRPEF SU PENSIONI CREDITO U/ERARIO CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI ADEGUAMENTO CANONI LOCAZIONE LEGGE 392/78 RATE DI AMMORTAMENTO IMMOBILI CEDUTI A PAG DIL. RATE DI AMMORTAMENTO IMMOBILI CEDUTI A PAG DIL. RATE AMMORTAMENTO MUTUI INT. DA CAPIT. SU MUTUI IN CORSO DI SOMM. CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI SU MUTUI ANNUALITA' E SEMESTR STAT. SCONT DA RISC. QUOTE SOVVENZIONI DOVUTE DAGLI ENTI ORDINI DI RISCOSSIONE DA INTROITARE DEBITORI DIVERSI INTS. SU C/C POST. SOVVENZ. DA INTROITARE SOMME VERSATE DAGLI ENTI E RINASTE DA INT DEPOSITI PER CONTRATTI UTENZE VARIE	251.124.972.999 775.000.000 733.010.824.904 312.289.016.100 634.417.287 1.337.817.709 37.194.334.781 2.135.509.529 4.100.000.000 20.360.871.234 321.470.120.450 21.518.959.552 815.617 36.267.428.833 45.119.138.902 101.732.571.000 1.981.260.511 192.763.081.917 21.687.836.834 61.394.080.203 358.072.559 1.653.323.085.074 75.759.140	702.400.435.803 775.000.000 694.441.160.879 312.289.016.100 634.417.287 1.337.817.709 37.194.334.781 2.135.509.529 4.100.000.000 20.360.871.234 390.000.146.442 21.518.959.552 815.617 67.955.333.307 68.572.717.255 152.182.923.373 2.647.565.221 209.687.739.939 104.487.613.760 122.045.418.441 359.072.559 1.653.245.606.325 81.935.240	451.275.462.804	38.569.664.025
7	RATEI INTERESSI SU TITOLI DI STATO INTERESSI SU TITOLI OBBLIG. E CARTE. FOND. RATEI INTERESSI SU ANN. E SEM. STAT. SC. DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI	120.645.033.333 34.692.214.239 3.124.900.989 360.920.000	98.416.626.667 21.381.862.433 3.018.931.430 360.920.000		22.227.406.666 13.310.351.806 103.969.559
8	TOTALE A.T.I.V.I.	17.423.550.891.746	17.246.782.741.207	592.475.612.068	769.244.362.607
				IN MENO L.	
				176.768.750.539	

CASSA: 2 C.P.O.E.L.		P.A.S. I-V I.T.A.		AL		1° GENNAIO 1994		31 DICEMBRE 1994		AL		IN PTU'		IN MENO	
1	DEBITI														
	PENSIONI ED ASSEGNI VITALIZI DA PAGARE			49.389.901.328				49.355.577.884							34.323.444
	DEBITI LEGGE 59/91			18.807.000.000				34.520.000.000					15.633.000.000		
	V.C. QUOTE PASSIVE X PEN. ON. RIP. DA PAGARE			3.873.269.340.017				4.282.013.195.456					408.748.855.439		
	DEBITI X PAG. EFFETTUATI DALLE TES. PROV.			426.620.356.209				426.508.384.379							52.111.971.830
	DEBITI PER IMMOBILI IN COSTRUZIONE			124.552.583.285				68.810.008.690							55.741.576.592
	QUOTE PREZZO ACQUISTO IMMOBILI			98.538.081				98.538.081							
	CANONI MENSILI LOCAZIONE RISCOSSI ANTICIP			164.153.747.778				160.311.610.613							
	QUOTE MUTUI IN AMM.TO DA SOMMINISTRARE			82.390.518.551				115.883.764.934							
	RESTO PASS PER S.G.A. E GEST PATR. IMMOB.			63.040.097				712.565.105							3.553.536.965
	IMPOSTE ERARIALI			167.453.232.085				234.112.273.717							
	SOMME AFFL. X FITTI E ACC. DA RIPARTIRE			23.078.791.400				220.258.208.371							
	MANDATI E ORDINI ACCREDITAMENTO-INSESTINTI			3.222.234.510				3.307.473.720							
	DEBITI VERSO TERZI PER-MANDATI PERENTI														
	DEB. E GRED. DIVERSI CA-STRAICO			883.634.472.347				732.339.406.660							
	CREDITORI DIVERSI			7.817.595				15.956.398.616							
	DEPOSITI VOLONTARI EFFETTUATI DAGLI ISCR			14.389.830.369				5.489.552.080							
	DEPOSITI DI LOCAZIONE A GARANZIA			5.499.552.080				3.765.620.225.911							
	CONTRIBUTI E QUOTE A CARICO DA IMPUTARE			1.788.844.149.752				10.115.319.904.352							
	DEBITO VERSO CASSA SANITARI			7.888.627.498.785											
	TOTALE														
2	FONDI DI RISERVA														
	FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE			11.133.546.092				10.335.555.440							
	FONDO AMMORTAMENTO COSTO STABILI			75.311.164.000				86.600.041.400							
	FONDO AMMANTAMENTO STRAORDINARIA STABILI			45.027.374.590				19.051.905.745							
	FONDO IMPOSTE E TASSE			330.406.215.227				335.787.000.000							
	FONDO RISCHI SOVENZIONI AGLI ISCRITTI			83.747.319.625				69.268.868.031							
	FONDO PEREQ. TRATT. PENSION. L. 7641/85														
	TOTALE			525.646.179.575				520.440.368.636							
	TOTALE P.A.S. I-V I.T.A.			8.414.273.678.361				10.635.760.273.268							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA: 2 C.P.A.E.L.				ENTRATE		VARIAZIONI		E	
				AL	31 DICEMBRE 1994	IN PIU'	IN MENO		
				1° GENNAIO 1994					
1. PREVIDENZIALI									
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI				12.022.871.948.542	12.038.265.381.173	15.383.412.228			
CONTRIBUTI PREVID. SENZA RUOLI DI CARICO				54.727.408.808	179.820.934.221	125.093.525.413			
CONTRIBUTI MINISTERO DEL TESORO				775.000.000	775.000.000				
QUOTE A CARICO ENTI X PENS. AD ONERE RIP.				277.323.454.699	211.515.850.702		65.807.603.997		
QUOTE PENS. A CARICO DI ALTRE CASSE AMMIN.				7.933.642.333	6.803.926.257		1.129.716.076		
QUOTE PENS. STATO LEGGE 544/88 ART. 5				114.301.534.420	114.301.534.420				
CONTRIBUTI STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6				308.333.191	308.333.191				
CONTRIBUTI DELLO STATO D.P.R. 649/1972									
CONTRIBUTI DELLO STATO LEGGE 26/1987									
CONTRIBUTI DELLO STATO LEGGE 113/1985									
CONTRIBUTI DELLO STATO LEGGE 230/1983									
TOTALE				12.478.241.325.995	13.152.570.959.969	741.202.960.042	66.877.320.062		
2. PATRIMONIALI									
CANONI DI LOCAZIONE				185.062.008.901	199.113.220.526	14.051.211.625			
ADEG. CANONI LOC. CARICO ENTI PUBBL. L.392/78									
INT. SU RATE MATUR. ADEG. CAN. LOC. L. 392/78									
INT. ATT. SU V.C. DI IMMOB. CED. A PAG. DILAZ.				306.794.110.000	211.690.933.334		95.103.176.666		
INTERESSI SU TITOLI DI STATO				94.462.717.249	57.618.295.395		36.844.421.854		
INTERESSI SU TITOLI OBBLIG. E CART. FOND.				2.950.033.295	31.701.090.251	77.751.056.956			
PREMI RIMBORSO TITOLI				257.800.000	360.920.000	103.120.000			
DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI				268.520.545.502	267.361.304.991		131.240.511		
INTERESSI ATTIVI SU MUTUI				5.809.766.724	5.612.882.542		196.884.182		
INTS. ATT. SU ANNI. E SEM. STAT. SCOUT.				34.708.049.322	81.658.145.331		46.949.095.991		
INTERESSI SU SOVVENZIONI AGLI ISCRITTI				2.866.477.019	3.785.312.226	918.835.207			
INTERESSI SUI C/C POSTALI									
OSCILLAZIONE CAMBI									
TOTALE				952.431.508.112	908.502.154.596	92.224.273.783	53.927.304		
3. VARIE									
INTERESSI SU SOMME RATEIZZATE PER LOCAL.									
INTERESSI DI MORA SU CONTR. E QUOTE A CARIC.									
INTERESSI RITARDATO VERSAM. CONTRIBUTI				74.011.194.044	1.756.987.302		17.263.792.742		
INTERESSI RITARDATO VERS. FATTI				15.537.119	2.610.509		13.927.610		
INT. RIT. VERS. RATE AMM.TO									
INDENN. DI MORA RITARD. VERS. RATE MUTUI				2.530.009.000	2.296.662.776		233.346.223		
INTERESSI RITARD. VERS. QUOTE SOVVENZIONI				594.148.000			594.148.000		
COPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE				2.390.261.326	2.093.222.471		297.038.855		
PROVENTI DIVERSI				24.066.500.011	2.095.095.213		21.971.404.798		
TOTALE				103.607.950.822	39.557.474.211		64.050.476.611		
TOTALE ENTRATE				13.534.280.782.929	14.100.630.588.776	835.186.221.132	565.835.417.295		
DISAVANZO D'ESERCIZIO				1.368.458.344.005	2.398.255.345.444	1.029.797.001.439			
TOTALE A PAREGGIO				14.902.739.128.944	16.498.885.934.220	1.864.985.222.571	268.838.417.295		

In più L. 1.596.146.805.216

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA: 2 C.P.D.E.L.		AL		AL		VARIAZIONI		IN MENO	
S P E S E		1° GENNAIO 1994		31 DICEMBRE 1994		IN PIU'		IN PIU'	
1	ONERI PREVIDENZIALI								
	PENS. E ASS. VITALIZI AGGIUNTIVI								
	INDENNITA' UNA TANTUM								
	VAL CAP QUOTE PASSIVE PENS AD ONERE RIPAR								
	QUOTE PENS./IND. A CARICO DELLA CPDEL								
	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'								
	RIMBORSI E SISTEMAZIONI CONTRIBUTIVE								
	TOTALE								
2	ONERI PATRIMONIALE								
	SPESA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBIL								
	INT. SU DEP. VOLONT EFFETT DAGLI ISCRITTI								
	INTERESSI PASSIVI VARI								
	SPESA VARIE								
	SOPRAVVIVENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE								
	TOTALE								
3	AMMORTAMENTI ed ACCANTONAMENTI								
	AMMORTAMENTO STABILI								
	ACCANTONAMENTO FONDO LIQUIDAZ. PERSONALE								
	ACCANTONAM.TO PER MANUT. STRAORDIN. STAB.								
	ACCANTONAMENTO IMPOSTE E TASSE								
	ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU SOVVENZIONI								
	ACCANT.TO PEREQ. TRATTAM. PENSION. L.141								
	TOTALE								
4	SPESA GENERALI DI AMMINISTRAZIONE								
	SPESA GENERALI D'AMMINISTRAZIONE								
	TOTALE								
	TOTALE S P E S E								

In più L. 4596/46805276

INVESTIMENTI IMMOBILIARI DELL'ANNO 1994 - C. P. D. E. L.

Stabili

4) Incrementi per migliorie, ecc. :

Roma - Località "La Rustica"	L.	214.786.670	
Roma - Località "La Rustica"	L.	272.439.355	(Via De Pero)
Roma - Via Ballarin (R/4)	L.	11.462.070	
Roma - Via Ballarin (R/4 bis)	L.	4.029.815	
Spoletto - Viale Trento e Trieste	L.	2.442.500.000	
	L.	2.945.217.910	L. 2.945.217.910

Cassa pensioni dipendenti enti locali

Situazione della proprietà immobiliare al 31.12.94

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultato esercizio 0,000000
					Incremento per migliorie ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
Stabili:							
1	2001	1949	Via Lovanio, 10 Roma	154.453.842	—	—	154.453.842
2	2002	"	Via Rodolfo Lanciani, 11 "	233.591.142	—	—	233.591.142
3	2011	"	Via Tor Fiorenza "	149.454.005	—	—	149.454.005
4	2003	"	Via Tomassini, 1/A "	121.056.800	—	—	121.056.800
5	2004	"	Via Ivrea, 12 "	13.828.000	—	—	13.828.000
6	2005	1950	Viale delle Province, 184 "	26.564.000	—	—	26.564.000
7	2016	"	Via Arezzo, 40-42 "	567.982.672	—	—	567.982.672
8	2103	"	Via di Villa Ricotti, 40-42 "	9.268.245.037	—	—	9.268.245.037
9	2103 bis	"	Viale XXI Aprile "	10.398.082.932	—	—	10.398.082.932
10	2010	"	Via Furio Camillo, 35 "	152.679.925	—	—	152.679.925
11	2009	"	Via Manlio Torquato, 79 "	57.509.672	—	—	57.509.672
12	2006-2007	"	Viale delle Province, 140 "	202.290.102	—	—	202.290.102
13	2008	"	Via Sirte, 36 "	97.066.300	—	—	97.066.300
14	2012	"	Via Edoardo Jenner, 15 "	117.573.387	—	—	117.573.387
15	2013	1951	Viale delle Province, 103 "	53.065.000	—	—	53.065.000
16	2014-2268	"	Via Borghesano Lucchese, 1-3 "	189.769.525	—	—	189.769.525
17	2015	"	Via Enderà, 31 "	138.000.000	—	—	138.000.000
18	2018	1952	Via Igca, 47 "	110.968.000	—	—	110.968.000
19	2017	"	Circonvallazione Gianicolense, 102-S.V.de' Paoli, 2 "	168.716.855	—	—	168.716.855
20	2020	"	Via Duchessa di Galliera, 55 "	82.667.090	—	—	82.667.090
21	2023	"	Via Guglielmo Marconi, 28 "	94.600.000	—	—	94.600.000
22	2025	1954	Via Valerio Flacco-Collatino "	1.245.446.700	—	—	1.245.446.700
23	2048	1955	Via Montebello angolo Via Menta- na, 124 "	622.432.800	—	—	622.432.800
24	2104	1956	Via Guidubaldo dal Monte, 60 ... "	6.454.859.204	—	—	6.454.859.204
25	2024	"	Via Mentana, 6 "	885.159.033	—	—	885.159.033
26	2028-2032	1957	Vie Nobiliore - Subaugusta - Mazzoccolo "	2.616.328.631	—	—	2.616.328.631
27	2044	"	Vie S.G.Bosco-Calpurnio Fiamma "	582.682.020	—	—	582.682.020
28	2034-2035	"	Vie Zanzur-Tripolitania-Tocra-Ad- dis Abeba "	1.076.595.349	—	—	1.076.595.349
29	2037	"	Via Giulio Agricola, 6 "	233.187.340	—	—	233.187.340
30	2038	"	Via Tuscolana, 1256 "	228.082.580	—	—	228.082.580
31	2045	"	Vie Stilicone, 208-Calpurnio Fiam- ma, 53 "	804.824.861	—	—	804.824.861
32	2042	1959	Via Posidonia, 164 Salerno	170.905.820	—	—	170.905.820
33	2046	"	Via dei Filosofi, 1-3 Perugia	115.000.000	—	—	115.000.000
34	2049	"	Via Tor de' Schiavi, 285 Roma	255.128.250	—	—	255.128.250
35	2050	"	Via Tuscolana, 1220 "	260.000.000	—	—	260.000.000
36	2052	"	Via Val Padana (1° acquisto) "	3.425.120.375	—	—	3.425.120.375
37	2064	"	Via De Agostini, 9 "	306.000.000	—	—	306.000.000
38	2091	1960	Via Rasella, 37 "	153.000.000	—	—	153.000.000
39	2053	"	Via Val Padana (2° acquisto) "	696.480.375	—	—	696.480.375
40	2065	"	Via Rasella, 41 "	195.187.000	—	—	195.187.000
41	2070	"	Via De Agostini, 31 "	306.000.000	—	—	306.000.000
42	2066-2069	"	Via della Fisica, 37-38 — Viale Eu- ropa, 62-97 "	1.055.445.900	—	—	1.055.445.900
43	2106	1961	Vie IV Novembre - Roosevelt - Ri- smondo - C. Battisti Bologna	1.905.577.727	—	—	1.905.577.727
A riportare				45.991.608.951	—	—	45.991.608.951

Cassa pensioni dipendenti enti locali

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per migliorie ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
			Riporto	45.991.608.951			45.991.608.951
44	2071	1961	Via Silvio Benco, 8	Roma	147.000.000		147.000.000
45	2072-2073	"	Vie Mengarini, 50-Greppi, 118	"	237.570.605		237.570.605
46	2092	1962	Viale Mazzini-Piazza Mazzini	Frosinone	363.349.430		363.349.430
47	2078-2079	"	Vie delle Ande-Venezuela, 10	Milano	559.405.080		559.405.080
48	2077	"	Vie Irno-Torrione, 9-23-33	Salerno	220.000.000		220.000.000
49	2105	"	Viale Regina Margherita, 12-14 ...	Catania	307.321.700		307.321.700
50	2093	"	Vie Borgo Rodi-Montemarino	Ancona	2.649.817.076		2.649.817.076
51	2080-81-84	"	Via Papiria Subaugusta	Roma	1.224.400.000		1.224.400.000
52	2085	"	Via Dionisio Martirano, 6	Salerno	407.228.130		407.228.130
53	2087-2088	"	Vie Piacenza, 37-39-Emilia, 6-8 ..	Genova	942.422.000		942.422.000
54	2074-2075	"	Vie Santi Romano-Subaugusta	Roma	1.274.000.000		1.274.000.000
55	2083	"	Via Bernardino Martirano	Napoli	924.118.462		924.118.462
56	2082	"	Via Nuova Residenziale	"	473.664.750		473.664.750
57	2107	"	Via Sampolo, 121	Palermo	63.800.000		63.800.000
58	2090	"	Piazza Manfredo Azzarita, 5	Bologna	392.385.290		392.385.290
59	2089	"	Via Mancini, 6 ang. T. Speri	Pesaro	221.200.000		221.200.000
60	2086	"	Via Guglielmini, 5	Salerno	190.000.000		190.000.000
61	2094	1963	Viale Marche ang. Pantelleria	Lecce	280.300.000		280.300.000
62	2095	"	Via Mario Rapisardi	Catania	1.115.637.000		1.115.637.000
63	2096	"	Via XX Settembre, 45 (1° acquisto)	Salerno	239.459.645		239.459.645
64	2099	"	Via Francesco Soldi, 5	Cremona	104.500.000		104.500.000
65	2100	"	Viale Caucaso-Nairobi	Roma	2.094.522.642		2.094.522.642
66	2097	"	Viale Tica	Siracusa	1.354.000.000		1.354.000.000
67	2098	1964	Via Eleonora D'Angiò	Catania	834.093.223		834.093.223
68	2102	"	Via Igea-Alfani	Roma	678.652.272		678.652.272
69	2101	"	Vie Arati-Bennicelli	"	872.901.500		872.901.500
70	2112	"	Via XX Settembre (2° acquisto) ..	Salerno	180.099.470		180.099.470
71	2119	"	Vie Fonti Coperte-Scarlatti	Perugia	132.880.000		132.880.000
72	2115	"	Vie Lorenzo il Magnifico-Landino ..	Firenze	900.000.000		900.000.000
73	2113	"	Vie Alfani-Blumesthil-Marsciano ..	Roma	1.821.055.000		1.821.055.000
74	2114	1965	Via Robertelli	Salerno	455.268.160		455.268.160
75	2121	"	Via Restelli	Milano	1.412.136.568		1.412.136.568
76	2116	"	Via Flaminia	Cremona	398.500.000		398.500.000
77	2117-2118	1966	Corso Siracusa-Viale Boston-Via Piscina	Torino	1.420.000.000		1.420.000.000
78	2136	"	Via Vitruvio	Milano	3.250.000.000		3.250.000.000
79	2120	"	Via Masaccio	Firenze	690.303.040		690.303.040
80	2135	"	Via Villa Gioiosa	L'Aquila	640.000.000		640.000.000
81	2125-2127	"	Vie della Ferratella-dei Laterani ..	Roma	3.935.342.581		3.935.342.581
82	2137	"	Via Cristoforo Colombo, 44	"	8.487.328.614		8.487.328.614
83	2128-2134	"	Via Monte Cervialto	"	4.325.069.794		4.325.069.794
84	2139-2142	"	Via Collatina	"	6.908.583.841		6.908.583.841
85	2138	"	Via G.B. Valente	"	649.000.000		649.000.000
86	2147	"	Via De Agostini, 47-49-51	"	1.193.000.000		1.193.000.000
87	2146	"	Via Fereggiano	Genova	457.000.000		457.000.000
			A riportare		101.418.924.824		101.418.924.824

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per migliorie ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
			Riporto	101.418.924.824			101.418.924.824
88	2143-2144	1967	Via Enrico Fermi	Roma	2.098.155.441		2.098.155.441
89	2172-2173	"	Vie Berino-Sirtori	Torino	1.516.621.700		1.516.621.700
90	2148-2151	"	Via Silvestri e Piazza B. Pace	Roma	2.724.685.589		2.724.685.589
91	2157-2162	"	Vie Deruta-Costamagna-Piegara ..	"	3.348.292.309		3.348.292.309
92	2164-2165	"	Piazza dei Consoli	"	4.110.391.256		4.110.391.256
93	2182	"	Corso Podestà-Via dei Sansoni ...	Genova	2.070.000.000		2.070.000.000
94	2168	"	Via Venezia ang. Via Firenze	Pescara	824.524.420		824.524.420
95	2181	"	Vie Regina Margherita-Longo	Messina	2.274.993.881		2.274.993.881
96	2183	"	Via Brigata Padova	Padova	623.250.000		623.250.000
97	2171	"	Vie Matteotti-Benivieni	Firenze	450.000.000		450.000.000
98	2179	"	Via Sandro Gallo	Venezia L.	886.220.000		886.220.000
99	2167	"	Via Solari	Milano	1.276.000.000		1.276.000.000
100	2177	"	Viale Manzoni	Roma	4.303.587.100		4.303.587.100
101	2174-2176	"	Via Borgo Isonzo	Latina	573.753.590		573.753.590
102	2212-2213	"	Vie Lanzo-Sirtori	Torino	1.413.000.000		1.413.000.000
103	2170	"	Via Bricchetti	Pavia	266.535.000		266.535.000
103 bis	2296	1968	Via del Pontiere	Verona	3.899.508.613		3.899.508.613
104	2192	"	Corso Umberto I	Rovigo	783.500.000		783.500.000
105	2178	"	Via Forni	Milano	918.000.000		918.000.000
106	2185	"	Via Silvestri	Roma	699.600.000		699.600.000
107	2184	"	Via Quirino Majorana	"	653.424.379		653.424.379
108	2186	"	Via M. Gioiosa	Milano	1.049.400.000		1.049.400.000
109	2187	"	Via Ressi	"	726.000.000		726.000.000
110	2183	"	Via Stefini	"	1.389.119.680		1.389.119.680
111	2191	"	Vie Montebello e dei Mille	Bologna	3.610.080.000		3.610.080.000
112	2214	"	Via Casella	Milano	780.475.000		780.475.000
113	2189-2190	"	Via D'Avarna	Roma	645.557.310		645.557.310
114	2194-2197	"	Viale dei Partigiani-Via Rosselli ..	Mantova	1.125.500.000		1.125.500.000
115	2243-44	"	Vie Macherione-Pepe-Paris	Torino	1.844.000.000		1.844.000.000
116	2201-2202	"	Via Nocera Umbra	Roma	1.789.410.000		1.789.410.000
117	2193	"	Via Monte Bianco	Viterbo	215.097.500		215.097.500
118	2179 bis	"	Via Sandro Gallo	Venezia L.	683.000.000		683.000.000
119	2229	"	Via Olevano Romano	Roma	1.517.760.000		1.517.760.000
120	2215	"	Via Val di Non	"	3.250.000.000		3.250.000.000
121	2209-2210	"	Vie Angelini e Ruggero Settimo ..	"	839.420.000		839.420.000
122	2234	"	Piazza del Cisternone	Livorno	1.730.204.108		1.730.204.108
123	2207	"	Via Nocera Umbra	Roma	816.000.000		816.000.000
124	2208	"	Vie Bologna e Mulinetto	Ferrara	851.400.000		851.400.000
125	2251	"	Vie dei Mille e A. Volta	Firenze	4.278.000.000		4.278.000.000
126	2247	"	Via dei Panconi	Pistoia	813.500.000		813.500.000
127	2228	"	Vie Grassi e Venezia	Padova	1.417.300.000		1.417.300.000
128	2217	"	Via Salita dell'Orso	Genova	1.150.000.000		1.150.000.000
129	2216	"	Vie della Pallotta e L. da Vinci ..	Perugia	808.000.000		808.000.000
130	2252	"	Via Capitan Bavastro	Roma	2.419.951.106		2.419.951.106
			A riportare	170.996.421.716			170.996.421.716

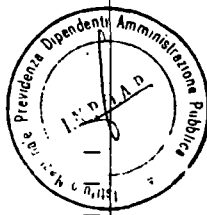
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

N. l'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per miglio- ne ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
			Riporto	170.996.421.716			170.996.421.716
131	2220-2221	1968	Vic Ravizza e del Fornetto	Roma 2.428.000.000			2.428.000.000
132	2230	"	Via Dentato	Terni 737.495.000			737.495.000
133	2218	"	Viale della Serenissima	Roma 2.494.000.000			2.494.000.000
134	2225-2227	"	Vic Pizzo e Palmanova	Milano 3.950.000.000			3.950.000.000
34 bis	2281-2282	1969	Vic Filopanti e Malaguti	Bologna 4.032.979.735			4.032.979.735
135	2222	"	Via Majorana	Roma 446.000.000			446.000.000
136	2170 bis	"	Via Bricchetti	Pavia 151.075.000			151.075.000
137	2219	"	Via Milano	Livorno 301.000.000			301.000.000
138	2224	"	Piazza Matteotti	" 2.344.306.200			2.344.306.200
139	2245	"	Vic Tirana e Palestro	Padova 2.707.280.000			2.707.280.000
140	2231	"	Via Andrea Mantegna	Roma 509.875.000			509.875.000
141	2232	"	Viale del Caravaggio	" 556.000.000			556.000.000
142	2233	"	Via Nazario Sauro	Cagliari 388.000.000			388.000.000
143	2235-36-37	"	Via Epomeo	Napoli 2.405.000.000			2.405.000.000
144	2238-2242	"	Vic Tarquinio Collatino e Certosini	Roma 2.727.652.805			2.727.652.805
145	2254	"	Viale Mazzini	Vicenza 1.272.448.318			1.272.448.318
146	2249	"	Via Poggi ang. Via Crugnola	Roma 385.000.000			385.000.000
147	2248	"	Via Cruciani Alibrandi	" 395.000.000			395.000.000
148	2250	"	Via Piacenza	Genova 535.000.000			535.000.000
149	2253	"	Via Modigliani	Roma 281.359.120			281.359.120
150	2255	"	Viale Trieste	Cagliari 595.000.000			595.000.000
151	2263-2264	"	Via Gualtieri	Roma 2.121.771.215			2.121.771.215
152	2256-57-58	"	Via del Colli Portuensi ang. Via Candiglio	Roma 2.951.000.000			2.951.000.000
153	2266	"	Viale Umberto I	Sassari 921.638.140			921.638.140
154	2262	1970	Via Pian due Torri	Roma 3.842.255.061			3.842.255.061
155	2272	"	Via Pazzigno ang. Corso S. Giovan- ni a Teduccio	Napoli 2.029.920.325			2.029.920.325
156	2267	"	Via Pomaretto	Torino 2.108.000.000			2.108.000.000
157	2245 bis	"	Vic Tirana e Palestro (lotto E) ...	Padova 1.412.700.000			1.412.700.000
158	2265	"	Via dei Traghetti	Ostia L. 862.000.475			862.000.475
159	2259-60-61	"	Via Famagosta	Milano 1.680.000.000			1.680.000.000
160	2271	"	Via Ciseri	Firenze 2.326.500.000			2.326.500.000
161	2276	"	Via Cassia	Viterbo 2.633.422.553			2.633.422.553
162	2284	"	Piazza Bernardino da Feltre	Roma 3.836.879.947			3.836.879.947
163	2275	"	Via Fossato di Vico	" 1.892.236.835			1.892.236.835
164	2271	"	Via Modigliani	Firenze 1.804.960.000			1.804.960.000
4 bis	—	1971	Viale Martiri d'Ungheria	Benevento 9.894.590.152			9.894.590.152
165	2279	"	Piazza Puricelli	Roma 2.323.000.000			2.323.000.000
166	2287-88	"	Vic Palladio e Longhena	Venezia (Mestre) 3.775.000.000			3.775.000.000
167	2277	"	Via delle Forze Armate	Milano 4.860.000.000			4.860.000.000
168	2293	"	Riviera Tito Livio ang. Riviera Ruz- zante	Padova 372.089.900			372.089.900
169	2292	"	Viale Alberato di Corso Marche .	Torino 2.647.000.000			2.647.000.000
170	2291	"	Via A. Galeazzo	Genova 556.000.000			556.000.000
			A riportare	255.489.857.497			255.489.857.497

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per mugnone ecc.	Decremento per riduzione di prezzo, ecc.	
			Riporto	255.489.857.497		—	255.489.857.497
171	2290	1971	Tra le Vie Casilina, Prenestina e il Piazzale Labicano	Roma 7.922.145.018		—	7.922.145.018
172	2294-95	"	Via Casal Bruciato	" 1.013.631.205		—	1.013.631.205
173	2285	"	Via Panciatichi	Firenze 2.375.000.000		—	2.375.000.000
174	2286	"	Via Nazionale Adriatica	Pesaro 542.307.524		—	542.307.524
175	2283	"	Vie Talenti, Furini e Cigoli	Firenze 1.565.000.000		—	1.565.000.000
176	2289	"	Viale Mazzini (2° lotto)	Vicenza 709.026.000		—	709.026.000
177	2299	1972	Vie Ripamonti e Chopin	Milano 1.499.000.000		—	1.499.000.000
178	2301	"	Via Giustiniano	Latina 467.000.000		—	467.000.000
179	2311	"	Via dei Pescherecci	Ostia L. 370.000.000		—	370.000.000
180	2309-10	"	Via dei Velieri	" 1.595.626.090		—	1.595.626.090
181	2297-98	"	Via Cabrini	Roma 1.719.137.958		—	1.719.137.958
182	2314	"	Via Consolare Valeria	Messina 4.540.000.000		—	4.540.000.000
183	2303-04	"	Via Cordova	Roma 2.860.889.610		—	2.860.889.610
184	2307	"	Via Cauriol	Trento 867.650.000		—	867.650.000
185	2305	"	Via Ercolano	Ragusa 403.370.924		—	403.370.924
186	2308-12	"	Via Michetti	Firenze 3.301.540.000		—	3.301.540.000
187	2315	1973	Vie Arenaccia, Pinto e Carafa	Napoli 18.400.125.430		—	18.400.125.430
188	2316	"	Via Stefano Ussi	Firenze 925.970.000		—	925.970.000
189	2316 bis	"	Via dell'Argin Grosso	" 813.120.000		—	813.120.000
190	2317	1974	Centro Direzionale	Latina 8.580.880.000		—	8.580.880.000
191	2319	1975	Vie del Gignoro e del Guarlone ..	Firenze 5.978.238.985		—	5.978.238.985
192	2324-2326	"	Vie della Querciola e Fanti	S. Fiorentino 3.835.520.089		—	3.835.520.089
193	2323	"	Via Papa Giovanni XXIII	Cologno Monzese 7.525.400.000		—	7.525.400.000
194	2328	1976	Villaggio Tremestieri	Messina 2.973.309.608		—	2.973.309.608
195	2334	"	Via dei Prati Fiscali	Roma 3.885.142.800		—	3.885.142.800
196	2353-2354	"	Via Nazionale	Reggio Calabria 7.827.578.761		—	7.827.578.761
197	2329	"	Vie Masaccio e A. del Castagno .	Firenze 6.285.345.149		—	6.285.345.149
198	2332	"	Via Gaidano	Torino 9.612.624.960		—	9.612.624.960
199	2343	"	Via Nazionale Adriatica	Pesaro 3.705.900.000		—	3.705.900.000
200	2333	"	Vie Canizzaro, La Farina e Fabrizi	Messina 4.705.766.000		—	4.705.766.000
201	2336	"	Vie Bargoni, Bezzi e Parboni	Roma 17.063.700.675		—	17.063.700.675
202	2337-2339	"	Via Palladio	Venezia (Marghera) 5.910.516.000		—	5.910.516.000
203	2340	"	Via Panciatichi	Firenze 1.960.840.000		—	1.960.840.000
204	2341	"	Viale Risorgimento	Forlì 1.482.720.000		—	1.482.720.000
205	2342	"	Via Musolino	Roma 12.964.400.815		—	12.964.400.815
206	2344	1977	Tra Via C. Bavastro e Via V. Feltr	Roma 10.065.001.826		—	10.065.001.826
207	2355	"	Via San Lazzaro	Vicenza 5.935.974.520		—	5.935.974.520
208	2347-2348	"	Località Monserrato	Sassari 3.511.780.000		—	3.511.780.000
209	2345	"	Via Principe Eugenio	Milano 12.932.475.959		—	12.932.475.959
210	2346	"	Via Collebeato	Brescia 3.921.527.690		—	3.921.527.690
211	2359	"	Via Pitia	Siracusa 2.083.960.000		—	2.083.960.000
212	2356-57-61	"	Via del Galletto	Treviso 5.771.700.000		—	5.771.700.000
			A riportare	455.900.751.093	—	—	455.900.751.093

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per migliorie ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
			Riporto	455.900.751.093			455.900.751.093
213	2351	1977	Tra Via Ippolito Nievo, Piazza I. Nievo e Via Parboni	Roma 12.310.897.243			12.310.897.243
214	2352	"	Via Paul Valery	Milano 3.232.828.000			3.232.828.000
215	2360	"	Via Einaudi	Cologno Monzese 10.120.350.000			10.120.350.000
215 bis	—	1978	Vie XX Settembre-Sonnino	Cagliari 9.781.042.731			9.781.042.731
216	2367-71	"	Via San Giacomo	Verona 7.230.800.000			7.230.800.000
217	2363-2364	"	Viale Tica	Siracusa 3.297.640.000			3.297.640.000
218	2365	"	Via Papa Giovanni XXIII	Cologno Monzese 6.645.581.606			6.645.581.606
219	2372	1979	Via Leonardo Umile	Roma 4.822.908.800			4.822.908.800
220	2375	"	Via Farini	Vicenza 1.942.668.000			1.942.668.000
221	2378	"	Via Valtourmanche	Roma 5.261.750.695			5.261.750.695
222	2377	"	Via Papa Giovanni XXIII	Cologno Monzese 1.779.268.000			1.779.268.000
223	2386	"	Località "La Rustica"	Roma 6.423.370.083	214.786.670		6.638.156.753
224	2387	"	Località "La Rustica"	Roma 4.967.650.250	272.439.355		5.240.089.605
225	2381	1980	Via Luigi Capuana	Rho (MI) 17.111.628.000			17.111.628.000
226	2389-94	1981	Via Guizza	Padova 8.874.000.000			8.874.000.000
227	2400	1982	Viale Trieste	Fermo 12.443.386.750			12.443.386.750
228	2398	"	Via Dante	Taranto 24.745.032.060			24.745.032.060
229	2403	1983	Centro commerc. fabbric. D.	Pordenone 22.066.000.000			22.066.000.000
230	2410	"	Viale Bramante	Terni 37.149.501.620			37.149.501.620
231	2429	"	Via Monte Circeo 1°	Monterotondo 6.629.169.000			6.629.169.000
232	2405	"	Loc. S. Rocco Castagnaretta	Cuneo 5.921.100.000			5.921.100.000
233	2407	1984	P. Davide Campari	Roma 8.917.792.137			8.917.792.137
234	2408	"	Viale Regina Margherita	Rovigo 12.413.624.998			12.413.624.998
235	2412	"	Via Einstein	Padova 3.188.329.000			3.188.329.000
236	2414	"	Via Borgo Palazzo	Bergamo 25.500.000.000			25.500.000.000
237	2419	1985	Località S. Brunello	R. Calabria 9.180.000.000			9.180.000.000
238	2421	"	Località Fondiano	Rieti 12.717.715.790			12.717.715.790
239	2428	"	Via Reggio Modena	R. Calabria 5.926.001.085			5.926.001.085
240	2416	"	Via Grado	Milano 7.346.142.000			7.346.142.000
241	2422	1986	Via Ulisse	Catania 41.828.432.960			41.828.432.960
242	—	"	Via dei Berio	Roma 19.871.325.000			19.871.325.000
243	—	"	Via Davide Campari 2° acq.	Roma 22.176.389.850			22.176.389.850
244	2425	"	Via Resuttana	Palermo 22.114.820.000			22.114.820.000
245	2423	"	Località S. Nicola	Oristano 54.256.400.000			54.256.400.000
246	2429	1987	Via Monte Circeo 2°	Monterotondo 14.933.443.514			14.933.443.514
(1) 247	—	"					—
248	2436	"	Loc. Tricalle	Chieti 10.034.845.700			10.034.845.700
249	2431	"	Via Randi	Ravenna 8.502.053.200			8.502.053.200
250	2434	"	Cassina dei Pecchi edif. B	Milano 23.620.600.000			23.620.600.000
251	2435	"	Cassina dei Pecchi edif. C	Milano 23.620.600.000			23.620.600.000
252	2440	1988	Viale D'Orlandi	Udine 11.708.000.000			11.708.000.000
253	2441	"	Via A. Moro	Bologna 99.305.500.000			99.305.500.000
			A riportare	1.105.819.339.165	487.226.025	—	1.106.306.565.190

(1) L'acquisto è stato revocato

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per migliorie ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
			Riporto	1.105.819.339.165	487.226.025	—	1.106.306.565.190
254	2448	1989	P.za dei Cinquecento Roma	101.465.826.000	—	—	101.465.826.000
255	2445	"	Via Ciave Figline Valdarno (Fi)	2.022.800.000	—	—	2.022.800.000
256	2446	"	Via S. Anna R. Calabria	8.381.556.910	—	—	8.381.556.910
257	—	1990	Via Filippo Turati Roma	2.897.650.000	—	—	2.897.650.000
258	—	1991	Via Berlinguer Ravenna	27.599.999.440	—	—	27.599.999.440
259	—	"	Vie Tintoretto Ballarin (R/5) Roma	60.308.803.000	—	—	60.308.803.000
260	—	"	Via P. Barison (R/3) "	101.329.338.720	—	—	101.329.338.720
261	—	1992	Viale Trento e Trieste Spoleto	99.788.000.000	2.442.500.000	—	102.230.500.000
262	—	"	Via M. Bracci Siena	13.391.810.640	—	—	13.391.810.640
263	—	1993	Via A. Ballarin (R4) Roma	118.212.630.000	11.462.070	—	118.224.092.070
264	—	"	Via A. Ballarin (R/4 bis) Roma	69.505.001.000	4.029.815	—	69.509.030.815
			TOTALE STABILI	1.710.722.545.875	2.945.217.910	—	1.713.667.972.785
			<i>Aree edificabili:</i>				
1	2109	1949	Via Cremona Roma	63.294.000	—	—	63.294.000
2	—	1951/54	Corso Trieste "	337.791.200	—	—	337.791.200
3	—	1960	Val Melaina "	877.767.133	—	—	877.767.133
4	2306	"	Tre Fontane "	15.777.183.033	—	—	15.777.183.033
5	—	1961	Viale Fabriani Modena	118.608.000	—	—	118.608.000
6	—	"	Via Sampolo, 121 Palermo	655.520.350	—	—	655.520.350
7	2108	1963	Montesacro-Settechiese Roma	6.223.929.314	—	—	6.223.929.314
			TOTALE AREE EDIFICABILI .	24.054.093.030	—	—	24.054.093.030
			RIEPILOGO				
N. 260			Stabili per complessive	1.710.722.545.875	2.945.217.910	—	1.713.667.972.785
N. 7			Aree edificabili per complessive	24.054.093.030	—	—	24.054.093.030
			TOTALE IMMOBILI	1.734.776.638.905	2.945.217.910	—	1.737.722.065.815

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti ^{o d. l. n. 30/93} locati

Situazione portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1994		Consistenza al 31 dicembre 1994	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
TITOLI DI STATO				
C.C.T. indicizzati	1.873.716.200.000	1.900.020.000.000	1.873.716.200.000	1.900.020.000.000
C.T.S. tasso var.	222.000.000.000	300.000.000.000	—	—
TOTALE TITOLI DI STATO	2.095.716.200.000	2.200.020.000.000	1.873.716.200.000	1.900.020.000.000
OBBLIGAZIONI				
Consorzio di Credito per le OO.PP. 6 %	327.590.000	399.500.000	206.230.000	251.500.000
Consorzio di Credito per le OO.PP. 13,5 %	1.801.130.000	1.910.000.000	1.329.630.000	1.410.000.000
Consorzio di Credito per le OO.PP. 16 %	4.037.850.000	4.050.000.000	1.495.500.000	1.500.000.000
Consorzio di Credito per le OO.PP. tasso var.	18.483.750.000	18.500.000.000	16.000.000.000	16.000.000.000
TOTALE	24.650.320.000	24.859.500.000	19.031.360.000	19.161.500.000
Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica utilità 13 %	1.606.188.000	1.644.000.000	—	—
Istituto Mobiliare Italiano 13 %	4.765.449.000	5.163.000.000	2.528.097.000	2.739.000.000
Istituto Mobiliare Italiano tasso var.	10.000.000.000	10.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000
TOTALE	14.765.449.000	15.163.000.000	7.528.097.000	7.739.000.000
Meliorconsorzio 7 %	1.125.576.166	1.398.266.000	388.170.213	482.211.000
Meliorconsorzio 10 %	11.010.000.000	11.010.000.000	10.140.000.000	10.140.000.000
Meliorconsorzio 16 %	3.074.940.000	3.300.000.000	2.869.944.000	3.080.000.000
TOTALE	15.210.516.166	15.708.266.000	13.398.114.213	13.702.211.000
Istituto di Credito Fondiario Regione Trentino-Alto Adige 17,50%	1.811.553.185	1.921.868.432	1.623.624.625	1.722.495.888
Istituto di Credito Fondiario Regione Trentino-Alto Adige 18 %	462.765.137	490.373.144	132.993.340	140.927.561
TOTALE	2.274.318.322	2.412.241.576	1.756.617.965	1.863.423.449
Istituto per il Credito sportivo 13 %	4.450.000.000	4.450.000.000	3.150.000.000	3.150.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 10 %	11.835.000.000	11.835.000.000	10.715.000.000	10.715.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 10,5 %	9.215.000.000	9.215.000.000	6.755.000.000	6.755.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 11 %	2.220.000.000	2.220.000.000	1.705.000.000	1.705.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 13 %	11.844.025.589	12.263.900.000	10.703.439.949	11.081.900.000
Banca Nazionale del Lavoro 16,5 %	6.110.500.000	6.110.500.000	5.259.000.000	5.259.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 17,5 %	29.972.603.000	30.260.000.000	24.385.323.000	24.645.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 18 %	18.388.048.992	18.470.400.000	16.907.083.872	16.976.400.000
Banca Nazionale del Lavoro Tasso var.	34.374.000.000	34.374.000.000	18.074.500.000	18.074.500.000
TOTALE	123.959.177.581	124.748.800.000	94.504.346.821	95.211.800.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

Situazione portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1994		Consistenza al 31 dicembre 1994	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 6 %	637.500.000	850.000.000	592.500.000	790.000.000
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 7 %	452.600.000	620.000.000	—	—
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 9 %	325.260.000	390.000.000	125.100.000	150.000.000
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 16 %	674.283.128	740.860.000	247.199.260	272.200.000
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie Tasso var.	86.900.000.000	86.900.000.000	80.800.000.000	80.800.000.000
TOTALE	88.989.643.128	89.500.860.000	81.764.799.260	82.012.200.000
Banco di Sardegna 12 %	5.925.800.976	7.792.800.000	5.397.156.992	7.097.600.000
Credito Fondiario S.p.A. 12 %	2.710.325.250	3.016.500.000	2.429.993.250	2.704.500.000
Credito Fondiario S.p.A. 13,5 %	2.419.140.000	2.629.500.000	2.250.780.000	2.446.500.000
Credito Fondiario S.p.A. 14,2 %	2.972.000.000	2.972.000.000	1.211.000.000	1.211.000.000
Credito Fondiario S.p.A. 16,5 %	5.775.907.500	6.211.000.000	—	—
Credito Fondiario S.p.A. 17 %	2.094.008.000	2.145.500.000	—	—
Credito Fondiario S.p.A. Tasso var.	60.886.590.887	61.115.202.000	48.299.079.833	48.463.591.000
TOTALE	76.857.971.637	78.089.702.000	54.190.853.133	54.825.591.000
Mediocredito Fondiario Centro-Italia 12 %	2.178.863.700	2.417.000.000	1.883.042.100	2.089.000.000
Mediocredito Fondiario Centro-Italia 16 %	4.688.440.000	4.712.000.000	4.512.325.000	4.535.000.000
TOTALE	6.867.303.700	7.129.000.000	6.395.367.100	6.624.000.000
Cassa Risparmio Gorizia 10 %	799.195.500	1.011.000.000	592.479.750	749.500.000
Cassa Risparmio Gorizia 11,5 %	6.225.000.000	6.225.000.000	5.804.000.000	5.804.000.000
Cassa Risparmio Gorizia 12 %	6.813.797.000	6.962.000.000	6.076.134.200	6.193.000.000
Cassa Risparmio Gorizia 13 %	2.755.161.500	3.187.000.000	2.494.082.500	2.885.000.000
Cassa Risparmio Gorizia 18 %	2.930.113.200	2.982.000.000	2.701.167.400	2.749.000.000
TOTALE	19.523.267.200	20.367.000.000	17.667.863.850	18.380.500.000
Istituto Italiano Credito Fondiario 10 %	4.642.000.000	4.642.000.000	3.474.000.000	3.474.000.000
Istituto Italiano Credito Fondiario Tasso Var.	3.934.000.000	3.934.000.000	3.669.000.000	3.669.000.000
Istituto Italiano Credito Fondiario Cap. ind. 6 %	8.599.914.000	8.599.914.000	7.709.210.600	7.709.210.600
TOTALE	17.175.914.000	17.175.914.000	14.852.210.600	14.852.210.600
Banca di Roma 16 %	1.436.638.000	1.477.000.000	—	—
Banca di Roma Tasso var.	168.763.389.500	171.534.300.000	156.812.880.500	159.422.200.000
TOTALE	170.200.027.500	173.011.300.000	156.812.880.500	159.422.200.000
Monte dei Paschi di Siena 17,5 %	3.799.296.000	3.880.000.000	—	—
Mediocredito Piemontese Tasso var.	16.983.000.000	17.000.000.000	9.990.000.000	10.000.000.000
Mediocredito di Roma Tasso var.	29.925.000.000	30.000.000.000	29.925.000.000	30.000.000.000
TOTALE OBBLIGAZIONI	623.161.101.210	623.022.302.000	542.022.302.000	542.022.302.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni dipendenti enti locali

Situazione portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1994		Consistenza al 31 dicembre 1994	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
CARTELLE FONDARIE				
Banca Nazionale del Lavoro S.A.C.F. ... 5 %	9.920.000	12.400.000	9.280.000	11.600.000
Istituto Italiano di Credito Fondiario 5 %	76.950.000	90.000.000	8.550.000	10.000.000
Istituto Italiano di Credito Fondiario 6 %	267.500.000	300.000.000	—	—
TOTALE	344.450.000	390.000.000	8.550.000	10.000.000
Banca di Roma 6 %	8.023.500	9.000.000	—	—
Istituto di Credito Fondiario Regione Trentino-Alto Adige 7 %	14.168.000	18.400.000	—	—
TOTALE CARTELLE FONDARIE	376.561.500	429.800.000	17.550.000	21.600.000
Credito Comunale e Provinciale 9 %	9.680.000.000	11.000.000.000	2.640.000.000	3.000.000.000
Partecipazioni Azionarie (Meliorconsorzio)	5.156.000.000	5.156.000.000	5.156.000.000	5.156.000.000
RIASSUNTO PER TIPO TITOLI				
Titoli di Stato	2.095.716.200.000	2.200.020.000.000	1.873.716.200.000	1.900.020.000.000
Obbligazioni e Cartelle	623.539.754.710	633.362.183.576	516.382.497.434	524.063.836.049
Credito Comunale e Provinciale	9.680.000.000	11.000.000.000	2.640.000.000	3.000.000.000
Partecipazioni Azionarie	5.156.000.000	5.156.000.000	5.156.000.000	5.156.000.000
TOTALE GENERALE TITOLI	2.734.091.954.710	2.849.538.183.576	2.397.894.697.434	2.432.239.836.049

PAGINA BIANCA

Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma "D"
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

4 Situazione patrimoniale e conto economico CPS :

- note illustrative ed elaborati,
- consistenza immobili,
- consistenza titoli mobiliari.

PAGINA BIANCA

CASSA PENSIONI SANITARI

La situazione patrimoniale della gestione ha avuto l'andamento risultante dal seguente riepilogo triennale :

	1992	1993	1994
Totale attività	8.593.000.000.000	9.707.900.000.000	10.654.800.000.000
Totale passività	1.200.800.000.000	1.254.600.000.000	1.219.600.000.000
Patrimonio netto	7.392.000.000.000	8.453.200.000.000	9.435.200.000.000

L'incremento di attività 1994 (+ £. 946,9 mld) nei confronti 1993, è risultato inferiore (- £. 167,8 mld) a quello di detto passato esercizio rispetto al 1992 (+£. 1.114,7).

In tale quadro si può osservare che al lieve incremento (+£. 106 mld) nella consistenza del patrimonio immobiliare, si affianca il ben più consistente decremento del portafoglio titoli (- £. 309,9 mld) e relativa perdita di interessi (- £. 37,7 mld), mentre sia i mutui (+ £. 69,7) che le sovvenzioni (+ £. 1,05) sono aumentati.

Circa il ben più rilevante tema dei crediti della CPS verso le altre Casse ex I.P., dovuti alle anticipazioni a queste ultime, è certamente meritevole di attenzione il prospetto riassuntivo che di seguito si riporta :

Crediti a tutto il:	1992	1993	1994
CPDEL	-	1.788.800.000.000	3.765.600.000.000
CPI	-	17.800.000.000	39.500.000.000
CPUG	39.500.000.000	46.200.000.000	35.200.000.000
Totale anticipazioni CPS	39.500.000.000	1.852.800.000.000	3.840.300.000.000

Risulta, quindi di tutto rilievo - a fronte dell'autonomia patrimoniale ed economico-finanziaria dettata per ciascuna Cassa pensioni dal D.lvo n. 479/1994 - e prima di esso dai decreti legislativi

reiterati dal febbraio 1993 - l'esposizione della CPS nei confronti delle altre Casse, anche se nel corso del 1994 il debito della CPUG si è ridotto di circa £. 11 mld.

E questo tanto più che la CPS, pur giovandosi di entrate contributive superiori alle spese per prestazioni istituzionali e di crescenti riscossioni di canoni locativi attivi (+ £. 10,2 mld.), ha incontrato sensibili perdite (per scadenza) in titoli e relativi interessi (- £. 125 mld.) ed un rilevante decremento degli interessi per ritardato versamento dei contributi (-6,6 mld.).

L'andamento delle entrate contributive e delle spese per prestazioni istituzionali nel triennio conclusosi con il 1994 offre, attraverso il seguente quadro sinottico la dimensione della diversità della forbice rispetto a quella CPDEL:

	1992	1993	1994
Contributi previdenziali	2.097.800.000.000	2.233.500.000.000	2.424.000.000.000
Oneri previdenziali	1.388.500.000.000	1.592.600.000.000	1.677.000.000.000
(compreso contributo solidarietà L. n. 41/1986)	(57.400.000.000)	(61.200.000.000)	(1.600.000.000)

A fronte del contenuto avanzo di amministrazione a fine 1994 (+ £. 59,7 mld.) pari a circa un quarto di quello 1993 (+ £. 207,7 mld.), appare di tutta evidenza che la rilevante esposizione verso le altre Casse prima ricordata (a parte la non applicazione ex I.P. dell'art. 28 della legge 8/8/1991 n. 274, cui si intende ovviare dal 1995 a seguito dell'entrata in vigore del D.lvo n. 479/1994 istitutivo dell' INPDAP e dei suoi normali Organi Collegiali) ha penalizzato la Cassa erogante, se non altro in termini di mancati investimenti o, ipoteticamente, di riducibilità dell'aliquota contributiva.

E per la CPS valgono comunque le considerazioni sulla gestibilità dei titoli e del conto infruttifero col Tesoro (£. 545,6 mld. nel 1994) già formulate a proposito della deficitaria CPDEL.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA A.S. C.P.S.	A.T.T.I.V.I.T.A'	AL	1° GENNAIO 1994	31 DICEMBRE 1994	VARIAZIONI IN PIU'	IN MENO
1 IMMOBILI IMMOBILI DI PROPRIETA'			1.080.161.205.217	1.186.379.285.217	106.218.000.000	
2 TITOLI e PARTECIPAZIONI TITOLI DI STATO TITOLI OBBLIG E CARTELLE FONDARIE			1.978.768.700.000 1.116.205.145.292	1.833.963.700.000 957.008.050.130	144.805.000.000 159.197.095.162	
3 MUTUI ad ANNUALITA' STATALI SCONTATE MUTUI A VALORE CAPITALE ANNUALITA E SEMESTRALITA STATALI SCONT.			850.784.346.779 12.992.506.124	920.515.749.875 13.019.618.062	69.731.403.096 27.109.898	
4 SOUVENZIONI SOUVENZIONI VALORE CAPITALE			119.010.947.827	120.070.452.478	1.059.504.651	
5 CONTI CORRENTI e NUMERARIO: CASSA CONTANTI C/C EX FRUTTIFERO COL TESORO CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO COL TESORO C/C POSTALI			43.814.005 1.309.536.990.871 519.384.165.910 1.165.656.274	36.143.082 371.584.177.457 545.640.789.752 2.766.494.483	7.670.923 337.952.813.414 26.256.822.842 1.601.438.209	
6 CREDITI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI CONTRIBUTO MINISTERO TESORO CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 5 CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6 QUOTE A CARICO DI ENTI PER PENSIONI RITENUTE IRPEF SU PENSIONI CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI ADEG CANONI LOCAL L. 392/78 RATE MATUR ADEG CANONI LOC L. 392/78 RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI INTERESSI SU MUTUI A COOP. EDILIZIE ANNUALITA E SEMESTRALITA SCONT. DA RISC. QUOTE GOV SCAD E NON VERSATE ORDINI DI RISCOSSIONE RIMASTI DA INTR.			44.726.106.739 160.000.000 16.070.690.875 38.047.826 69.262.129.981 54.264.365 49.517.426.807 1.595.538.920 23.314.718.980 66.367.525 20.836.175.335 125.188.480.845 17.941.100.552 46.273.309.793 1.126.202.359 328.610.015.615 1.788.844.149.252 17.879.455.721 1.323.500	34.356.781.645 160.000.000 16.070.690.875 38.047.828 73.291.632.972 54.264.365 91.096.867.019 1.595.538.920 10.543.820.540 148.389.899 129.075.250 22.086.555.655 124.761.725.522 19.776.827.623 35.233.164.479 1.931.753.324 336.918.746.996 3.765.620.225.931 39.542.358.424 1.323.500	10.369.325.154 337.952.813.414 4.029.502.955 41.579.440.212 12.770.595.424 148.389.899 62.707.723 1.248.280.270 422.755.283 1.320.144.716 805.547.005 8.308.731.383 1.976.776.076.179 21.662.902.703	
7 RATEI INTERESSI SU TITOLI DI STATO MATURATI INT SU TITOLI OBBLIG-CART-FOND-MATURATE RATEI INTERESSI SU ANN.TA E SEMESTRALITA			103.230.742.267 64.556.049.812 583.602.947	86.458.633.933 43.463.598.707 613.609.324	16.772.108.334 21.092.451.105 30.006.377	
8 MOBILI MOBILI			9.707.933.864.680	10.654.887.092.356	946.953.227.676	
TOTALE A T.T.I.V.I.T.A'				2.241.981.490.205		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S S A S		P A S S I V I - T A		1° GENNAIO 1994		31 DICEMBRE 1994		IN FIU'		IN MEMO	
				AL		AL					
DEBITI											
PENSIONI ED ASSEGNI VITALIZI DA PAGARE											
DEBITI LEGGE 59/91											
DEBITI X-PAGAM. EFFETT. DA TESORERIE PROV											
V.C. QUOTE PASSIVE X PEN.ON.RIP.DA PAGARE											
QUOTE PREZZO ACQUISTO IMMOBILI											
CANONI MENSILI RISCOSSI ANTICIPATAMENTE											
QUOTE MUTUI IN AMMORTAMENTO DA SOGINIST											
RESIDUI PASSIVI											
IMPOSTE ERARIALI											
SONNIE AFFL. X FITTI E ACC. NON ATTRIB.											
MANDATI E ORDINI DI ACCREDITAM. INESTINTI											
DEBITI VERSO TERZI PER MANDATI PERENTI											
CREDITORI DIVERSI											
DEPOS. VOLONTARI EFFETTUATI-DAGLI-LSOR.											
DEPOSITI A GARANZIA-DI LOCAZIONE											
CONTRIBUTI E QUOTE-A-CARICO DA IMPUTARE											
TOTALE											
2 FONDI DI RISERVA											
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE											
FONDO AMMORTAMENTO COSTO STABILI											
FONDO MANUTENZIONE STRAORD STABILI											
FONDO ACCANTON IMPOSTE FUTURE											
FONDO RISCHI SU SOVVENZIONI											
FONDO PEREQ.TRAATT.PENS. L.141/85											
TOTALE											
TOTALE P A S S I V I T A'											
3 PATRIMONIO NETTO											
PATRIMONIO NETTO											
TOTALE & PAREGGIO											

INVESTIMENTI IMMOBILIARI DELL'ANNO 1994 - C. P. S.

Stabili

4) *Acquisti:*

Verona - Via Murari Bra' 37	L.	32.610.000.000	
Milano - Via Missaglia 63	L.	84.490.000.000	
Treviso - Via Castellana	L.	16.568.000.000	
	L.	133.668.000.000	L. 133.668.000.000

3) *Decrementi di costo*

Perugia - Via delle Caravelle	L.	27.450.000.000	L. 27.450.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni sanitari

Situazione della proprietà immobiliare al 31.12.94

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Rimborso a fine esercizio
					Incremento per migliore ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
1	5022	1954	Via Valdinievole..... Roma	106.000.000	—	—	106.000.000
2	5019	1955	Via G. B. Falda, 3 — Villa Pamphili " "	138.034.035	—	—	138.034.035
3	5026-27	1956	Via E. Jenner, 54 — Torrecremata " "	274.926.200	—	—	274.926.200
4	5036	1957	Via Tuscolana, 1400..... " "	262.526.835	—	—	262.526.835
5	5043	1959	Via delle Albizie, 21..... " "	167.500.000	—	—	167.500.000
6	5047	"	Via S. Telesforo, 13-15..... " "	317.299.820	—	—	317.299.820
7	5111	1964	Via Ticino..... Cremona	147.600.000	—	—	147.600.000
8	5122-24	1966	Vie dei Zeno-Dulcieri-Periegete.... Roma	381.000.000	—	—	381.000.000
9	5152-56	1967	Località Bicocca (1° lotto)..... Milano	1.560.000.000	—	—	1.560.000.000
10	5145	"	Vie degli Scrovegni e Gozzi..... Padova	1.216.000.000	—	—	1.216.000.000
11	5166	"	Viale Liguria..... Brindisi	840.919.397	—	—	840.919.397
12	5163	"	Viale Virgilio..... Taranto	1.603.960.734	—	—	1.603.960.734
13	5169	"	Località Bicocca (2° lotto)..... Milano	1.520.000.000	—	—	1.520.000.000
14	5198-5200	1968	Corso Alessandria-Viale Pilonc.... Asti	795.000.000	—	—	795.000.000
15	5203	"	Via Borfuro..... Bergamo	920.000.000	—	—	920.000.000
16	5223	"	Via 4 Giornate di Napoli..... Reggio E.	622.000.000	—	—	622.000.000
17	5246	"	Via Longhena..... Verona	898.579.680	—	—	898.579.680
18	5269	1970	Via Rembrandt..... Milano	625.000.000	—	—	625.000.000
19	5270	"	Via Masia..... Como	765.000.000	—	—	765.000.000
20	5273-74	"	Via S. Orsola..... Bergamo	1.973.000.000	—	—	1.973.000.000
21	5300	1972	Vie Negrelli e Longhena..... Verona	970.000.000	—	—	970.000.000
22	5313	"	Via Simon Martini..... Milano	1.560.000.000	—	—	1.560.000.000
23	5320-22	1975	Vie Meucci-Fleming-Jenner..... Parma	1.732.340.992	—	—	1.732.340.992
24	5330	1976	Corso Tazzoli..... Torino	2.384.080.000	—	—	2.384.080.000
25	5331	"	Località Calispera..... Messina	1.909.927.622	—	—	1.909.927.622
26	5349-50	1977	Via della Speranza..... S.M. Torinese	520.916.000	—	—	520.916.000
27	5358	"	Via Murari Brà..... Verona	1.059.268.000	—	—	1.059.268.000
28	5362	1978	Via Benedetto Dei..... Firenze	2.804.560.000	—	—	2.804.560.000
29	5366	"	Località l'Olimo..... Scandicci	3.125.086.700	—	—	3.125.086.700
30	5373	"	Località Palombina Nuova..... Ancona	2.028.805.700	—	—	2.028.805.700
31	5376	1979	Vie Tommasi e Vertunni..... Roma	875.182.800	—	—	875.182.800
32	5383	"	Località "La Rustica"..... Roma	1.705.147.500	—	—	1.705.147.500
33	5379-80	"	Via Isole del Capo Verde..... Ostia Lido	1.874.100.551	—	—	1.874.100.551
34	5388	1980	Località "La Rustica"..... Roma	8.692.262.690	—	—	8.692.262.690
35	5382	"	Via Cinque..... Asiago	306.668.000	—	—	306.668.000
36	5385	"	Via Don Pasquino Borghi..... Roma	2.685.958.410	—	—	2.685.958.410
37	5384	"	Via Orologio ang. Croce Rossa.... Padova	3.663.720.000	—	—	3.663.720.000
38	5402	1982	Via Carnia Terni	2.958.000.000	—	—	2.958.000.000
39	5404	1983	Via Pergolesi Firenze	3.366.000.000	—	—	3.366.000.000
40	5409	1984	Via Pisa..... Trani	6.227.957.989	—	—	6.227.957.989
41	5411	"	Loc. Le Pietrare — Via Cassia.... Viterbo	6.844.943.803	—	—	6.844.943.803
42	5413	1985	Loc. S. Salvaro Monsice (PD)	2.177.190.000	—	—	2.177.190.000
43	5415	"	Via Martiri per la Libertà Cervignano (UD)	1.941.039.550	—	—	1.941.039.550
A RIPIOTARE				76.547.502.998	—	—	76.547.502.998

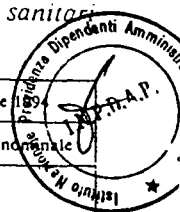
N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultato a fine esercizio
					Incremento per migliore ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
			RIPORTO	76.547.502.998		—	76.547.502.998
44	5417	1986	Via C. Battisti, 15 Gradisca d'Isonzo	1.682.551.800	—	—	1.682.551.800
45	5430	"	Via Fabbri Ferrara	8.135.219.829	—	—	8.135.219.829
46	5420	"	Loc. S. Mariano Corchiano (PG)	3.009.000.000	—	—	3.009.000.000
47	5424	"	Via Nazario Sauro Cremona	6.384.180.000	—	—	6.384.180.000
48	5427	1987	Via Crespi Milano	22.597.000.000	—	—	22.597.000.000
49	5426	"	Via delle Caravelle Perugia	10.801.938.000	—	—	10.801.938.000
50	5432	"	Via Puocini Rovigo	5.996.270.940	—	—	5.996.270.940
51	5439	1988	Via Donà Padova	15.066.470.580	—	—	15.066.470.580
52	5438	1988	Via Cortonese Perugia	14.704.640.000	—	—	14.704.640.000
53	5443	1989	Via Tasso e Alfieri Cento (FE)	3.143.296.000	—	—	3.143.296.000
54	5444	"	Via S. Pietro Sassuolo (MO)	3.455.712.000	—	—	3.455.712.000
55	5442	"	Via Pinelli Treviso	8.361.300.000	—	—	8.361.300.000
56	—	1990	Via Montenevoso Pesaro	7.800.000.000	—	—	7.800.000.000
57	—	1991	Piazza del Caravaggio Roma	117.810.000.000	—	—	117.810.000.000
58	—	"	Via Dorando Petri Oristano	51.241.400.000	—	—	51.241.400.000
59	—	"	Via Tovaglieri Roma	21.205.800.000	—	—	21.205.800.000
60	—	"	Via A. De Gasperi Cuneo	3.536.000.000	—	—	3.536.000.000
61	—	"	Via S. Giorgio Codogno (MI)	6.760.000.000	—	—	6.760.000.000
62	—	1992	Via Raffaele Costi Roma	126.140.000.000	—	—	126.140.000.000
63	—	"	Loc. Riserva del Bamboccio 1° acq. ... Fiumicino di Sotto (RM)	101.864.000.000	—	—	101.864.000.000
64	—	"	Loc. Riserva del Bamboccio 2° acq. ... Fiumicino di Sotto (RM)	72.729.230.000	—	—	72.729.230.000
65	—	"	Via del Fosso 2 bis Perugia	11.061.440.000	—	—	11.061.440.000
66	—	"	Tor Vergata Loc. La Romanina .. Roma	212.869.580.000	—	—	212.869.580.000
67	—	1993	Via delle Caravelle Perugia	27.450.000.000	—	27.450.000.000	
68	—	"	Via Palmiro Togliatti Roma	24.919.853.070	—	—	24.919.853.070
69	—	"	Via F. Gentile Roma	103.240.900.000	—	—	103.240.900.000
70	—	"	Via Provinciale Cento	11.648.000.000	—	—	11.648.000.000
71	—	1994	Via Murari Bra' 37 Verona	32.610.000.000	—	—	32.610.000.000
72	—	"	Via Missaglia 63 Milano	84.490.000.000	—	—	84.490.000.000
73	—	"	Via Castellana Treviso	16.568.000.000	—	—	16.568.000.000
			TOTALE IMMOBILI	1.213.829.285.217		27.450.000.000	1.186.379.285.217

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

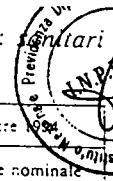
Cassa pensioni sanitarie

Situazione del portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1992		Consistenza al 31 dicembre 1992	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
TITOLI DI STATO				
C.C.T. Tasso var.	1.588.388.700.000	1.656.200.000.000	1.588.388.700.000	1.656.200.000.000
Buoni del Tesoro pluriennali. 12 %	148.925.000.000	150.000.000.000	148.925.000.000	150.000.000.000
Buoni del Tesoro pluriennali. 12,50 %	231.555.000.000	235.000.000.000	96.750.000.000	100.000.000.000
Certificati di credito del Tesoro - USL. 13,95 %	10.000.000.000	10.000.000.000	—	—
TOTALE TITOLI DI STATO.....	1.978.768.700.000	2.051.200.000.000	1.833.963.700.000	1.906.200.000.000
OBBLIGAZIONI				
Banca di Roma..... 10,5 %	6.689.775.000	7.005.000.000	5.080.600.000	5.320.000.000
Banca di Roma..... 11 %	488.490.000	570.000.000	351.370.000	410.000.000
Banca di Roma..... 12 %	1.562.582.000	1.673.000.000	1.238.484.000	1.326.000.000
Banca di Roma..... 16 %	1.041.044.200	1.118.200.000	—	—
Banca di Roma..... Tasso var.	193.678.265.000	195.934.000.000	179.828.693.500	181.971.000.000
TOTALE	203.460.156.200	206.300.200.000	186.499.147.500	189.027.000.000
Banca Nazionale del Lavoro 10 %	9.589.066.800	11.829.100.000	8.279.427.800	10.213.400.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 11,1 %	9.759.000.000	9.759.000.000	8.345.000.000	8.345.000.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 11,6 %	4.490.000.000	4.490.000.000	4.330.000.000	4.330.000.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 12 %	16.574.429.250	17.716.500.000	14.576.057.750	15.581.500.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 13 %	3.180.000.000	3.180.000.000	1.454.000.000	1.454.000.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 14 %	8.340.000.000	8.340.000.000	8.060.000.000	8.060.000.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 14,5 %	3.070.000.000	3.070.000.000	2.800.000.000	2.800.000.000
Banca Nazionale del Lavoro..... 17,5 %	5.672.979.550	5.708.000.000	3.331.829.900	3.344.000.000
Banca Nazionale del Lavoro..... Tasso var.	18.962.225.000	18.980.000.000	17.357.025.000	17.370.000.000
TOTALE.....	79.637.700.600	83.072.800.000	68.533.340.450	71.497.900.000
Istituto Mobiliare Italiano..... 12 %	2.500.000.000	2.500.000.000	—	—
Istituto Mobiliare Italiano..... 14,2 %	7.600.000.000	7.600.000.000	5.700.000.000	5.700.000.000
TOTALE.....	10.100.000.000	10.100.000.000	5.700.000.000	5.700.000.000
Meliorconsorzio 7 %	950.476.915	1.180.746.000	327.784.636	407.196.000
Meliorconsorzio 12 %	10.760.000.000	10.760.000.000	8.520.000.000	8.520.000.000
Meliorconsorzio 12,5 %	14.660.000.000	14.660.000.000	12.880.000.000	12.880.000.000
Meliorconsorzio 16 %	8.225.000.000	8.531.000.000	7.867.400.000	8.125.000.000
TOTALE.....	34.625.476.915	35.131.746.000	29.595.184.636	29.932.196.000
Istituto di Credito Fondiario Regione Trentino Alto Adige..... 12 %	628.371.000	666.000.000	—	—
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. 6 %	682.500.000	910.000.000	577.500.000	770.000.000
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. 7 %	321.200.000	440.000.000	—	—
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie.Tasso var.	202.697.000.000	202.925.000.000	191.947.000.000	192.175.000.000
TOTALE.....	203.700.700.000	204.275.000.000	192.524.500.000	192.945.000.000



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni: 

Situazione del portafoglio titoli

ENTE		Consistenza al 1° gennaio 1994		Consistenza al 31 dicembre 1994	
		Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
Credito Fondiario S.p.A.....	6 %	1.244.070.000	1.380.000.000	937.560.000	1.400.000.000
Credito Fondiario S.p.A.....	10,2 %	32.783.000.000	32.783.000.000	29.031.000.000	32.783.000.000
Credito Fondiario S.p.A.....	11,6 %	5.198.000.000	5.198.000.000	4.109.000.000	5.109.000.000
Credito Fondiario S.p.A.....	12 %	3.721.708.040	3.929.500.000	3.199.371.360	3.378.000.000
Credito Fondiario S.p.A.....	12,1 %	5.966.000.000	5.966.000.000	4.964.000.000	4.964.000.000
Credito Fondiario S.p.A.....	16,5 %	3.582.595.880	3.639.000.000	—	—
Credito Fondiario S.p.A.....	Tasso var.	48.943.696.279	49.115.563.000	44.560.954.558	44.697.259.000
TOTALE.....		101.439.070.199	102.031.063.000	86.791.885.918	87.219.259.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	11 %	2.586.054.000	2.938.000.000	2.006.178.000	2.281.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	12,5 %	3.154.000.000	3.154.000.000	2.945.000.000	2.945.000.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	14 %	5.172.000.000	5.172.000.000	4.566.000.000	4.566.000.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	15 %	1.665.000.000	1.665.000.000	1.455.000.000	1.455.000.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	17 %	1.520.000.000	1.520.000.000	1.490.000.000	1.490.000.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	17,5 %	5.441.749.800	5.514.000.000	5.068.083.800	5.344.000.000
Cassa di Risparmio di Gorizia.....	18 %	40.000.000	40.000.000	40.000.000	40.000.000
TOTALE		19.575.803.800	20.003.000.000	17.570.263.800	17.570.263.800
Mediocredito Fondiario Centro-Italia	12,13%	2.875.000.000	2.875.000.000	2.278.000.000	2.278.000.000
Mediocredito Fondiario Centro-Italia	13,54%	7.862.000.000	7.862.000.000	6.941.000.000	6.941.000.000
TOTALE.....		10.737.000.000	10.737.000.000	9.219.000.000	9.219.000.000
Istituto Italiano Credito Fondiario.....	18 %	1.901.400	2.000.000	1.901.400	2.000.000
Istituto Italiano Credito Fondiario.....	Tasso var.	14.003.000.000	14.053.000.000	13.756.000.000	13.806.000.000
TOTALE.....		14.004.901.400	14.055.000.000	13.757.901.400	13.808.000.000
Monte dei Paschi di Siena.....	17 %	4.555.000.000	4.555.000.000	—	—
Istituto Credito Fondiario della Toscana.....	17 %	2.460.000.000	2.460.000.000	2.135.000.000	2.135.000.000
Istituto Credito Fondiario della Toscana.....	17,5 %	245.650.000	250.000.000	—	—
TOTALE		2.705.650.000	2.710.000.000	2.135.000.000	2.135.000.000
Crediop.....	15 %	8.500.000.000	8.500.000.000	8.100.000.000	8.100.000.000
Crediop.....	17 %	4.140.000.000	4.140.000.000	3.495.000.000	3.495.000.000
Crediop.....	Tasso var.	28.671.288.000	28.678.000.000	25.835.644.000	25.839.000.000
TOTALE.....		41.311.288.000	41.318.000.000	37.430.644.000	37.434.000.000
Cassa Risparmio Province Lombarde	10 %	14.094.441.000	15.964.000.000	11.804.995.000	13.380.000.000
Cassa Risparmio Province Lombarde.....	11,6 %	23.739.000.000	24.600.000.000	22.581.000.000	23.400.000.000
Cassa Risparmio Province Lombarde.....	12 %	2.206.578.000	2.211.000.000	—	—
Cassa Risparmio Province Lombarde.....	12,1 %	24.329.400.000	24.600.000.000	23.142.600.000	23.400.000.000
Cassa Risparmio Province Lombarde.....	13,5 %	14.605.000.000	14.605.000.000	—	—
Cassa Risparmio Province Lombarde.....	15,15%	13.173.300.000	13.173.300.000	—	—
Cassa Risparmio Province Lombarde.....	17 %	41.996.860.000	41.996.860.000	38.470.840.000	38.470.840.000
TOTALE.....		134.144.579.000	137.150.160.000	95.999.435.000	98.650.840.000
Istituto per il credito sportivo.....	12,5 %	6.500.000.000	6.500.000.000	5.500.000.000	5.500.000.000
Istituto per il credito sportivo.....	13 %	3.700.000.000	3.700.000.000	3.250.000.000	3.250.000.000
TOTALE.....		10.200.000.000	10.200.000.000	8.750.000.000	8.750.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni sanitari

Situazione del portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1954		Consistenza al 31 dicembre 1954	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
Istituto Nazionale Credito Edilizio.....Tasso var.	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
I.M.E.R. 12,25 %	15.000.000.000	15.000.000.000	7.500.000.000	7.500.000.000
I.M.E.R. 13,55 %	15.000.000.000	15.000.000.000	—	—
TOTALE	30.000.000.000	30.000.000.000	7.500.000.000	7.500.000.000
Cassa Risparmio di Bologna 16,5%	1.673.855.274	1.673.855.274	781.776.008	781.776.008
Cassa Risparmio di Bologna 17%	1.924.124.076	1.924.124.076	1.830.985.926	1.830.985.926
Cassa Risparmio di Bologna Tasso var.	49.446.796.826	49.639.090.000	47.419.327.751	47.596.300.000
TOTALE	53.044.776.176	53.237.069.350	50.032.089.685	50.209.061.931
Credito Industriale Sardo Tasso var	3.000.000.000	3.000.000.000	—	—
Mediocredito Regione Calabria 13,75 %	12.500.000.005	12.500.000.005	8.333.333.340	8.333.333.340
Ente Nazionale Idrocarburi.....Tasso var.	29.850.298.500	30.000.300.000	29.850.298.500	30.000.300.000
Banco di Sardegna 13,5%	24.989.575.000	24.989.575.000	23.067.877.000	23.067.877.000
I.S.V.E.I.M.R. 17%	3.950.000.000	3.950.000.000	3.680.000.000	3.680.000.000
Banco di Napoli.....12 %	21.229.120.000	22.000.000.000	19.627.286.400	20.340.000.000
Banco di Napoli.....15,40%	4.372.000.000	4.372.000.000	3.936.000.000	3.936.000.000
Banco di Napoli.....17,50%	7.976.000.000	7.976.000.000	7.831.000.000	7.831.000.000
Banco di Napoli.....Tasso var.	4.094.062.500	4.125.000.000	3.716.912.500	3.745.000.000
TOTALE	37.671.182.500	38.473.000.000	35.111.198.900	35.852.000.000
Cassa di Risparmio Calabria e Lucania.....17 %	3.370.000.000	3.370.000.000	2.840.000.000	2.840.000.000
Cassa di Risparmio Calabria e Lucania.....17,5 %	2.095.000.000	2.095.000.000	1.785.000.000	1.785.000.000
TOTALE	5.465.000.000	5.465.000.000	4.625.000.000	4.625.000.000
Banco di Sicilia 12,50%	15.000.000.000	15.000.000.000	15.000.000.000	15.000.000.000
TOTALE OBBLIGAZIONI.....	1.106.299.529.295	1.118.919.913.355	951.706.100.129	962.496.767.274
CARTELLE FONDIARIE				
Monte dei Paschi di Siena 5 %	22.116.000	22.800.000	14.550.000	15.000.000
Istituto Credito Fondiario Toscana.....7 %	203.500.000	275.000.000	7.400.000	10.000.000
TOTALE CARTELLE FONDIARIE....	225.616.000	297.800.000	21.950.000	25.000.000
CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE				
Credito Comunale e Provinciale.....9 %	9.680.000.000	11.000.000.000	5.280.000.000	6.000.000.000
RIASSUNTO PER TIPO TITOLI				
Titoli di Stato.....	1.978.768.700.000	2.051.200.000.000	1.833.963.700.000	1.906.200.000.000
Obbligazioni e Cartelle Fondiarie	1.106.525.145.295	1.119.217.713.355	951.728.050.129	962.521.767.274
Credito Comunale e Provinciale.....	9.680.000.000	11.000.000.000	5.280.000.000	6.000.000.000
TOTALE GENERALE TITOLI.....	3.094.973.845.295	3.181.417.713.355	2.790.971.750.129	2.874.721.767.274

Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma "D"
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

5 Situazione patrimoniale e conto economico *CPI* :

- note illustrative ed elaborati,
- consistenza immobili,
- consistenza titoli mobiliari.

PAGINA BIANCA

CASSA PENSIONI INSEGNANTI D'ASILO

Con le minori proporzioni dovute alla minore consistenza di iscritti e di bilancio, la situazione della CPI appare non dissimile da quella della CPDEL.

Nella situazione patrimoniale, infatti, si riscontra per il 1994 un decremento delle attività, di poco inferiore alle £. 24 mld, che, inalterato il patrimonio immobiliare 1993 e decresciuto il portafoglio titoli (costituito in massima parte da obbligazioni e cartelle fondiarie, pari a complessive lire 131,2 mld) di ben £. 45,4 mld, risulta condurre globalmente ad un patrimonio netto finale inferiore di £. 48,2 mld rispetto al 1993, come consta dal seguente quadro sinottico del triennio 1992-1994.

	1992	1993	1994
Totale attività	405.600.000.000	400.700.000.000	376.600.000.000
Totale passività	120.400.000.000	160.400.000.000	184.500.000.000
Patrimonio netto	284.800.000.000	240.200.000.000	192.000.000.000

Il carattere consolidato di siffatta tendenza involutiva appare chiaramente suffragato dallo squilibrio rilevabile nelle uscite per prestazioni istituzionali rispetto alle entrate previdenziali, il cui accentuarsi nel triennio medesimo è chiaramente visibile nel prospetto che segue:

	1992	1993	1994
Contributi previdenziali	167.500.000.000	174.600.000.000	184.500.000.000
Oneri prestazioni previdenziali (compreso contributo di solidarietà ex L. n.41/86)	205.900.000.000 (4.100.000.000)	227.000.000.000 (200.000.000)	237.000.000.000 (1.800.000.000)

In siffatta situazione è evidente che senza il ricorso all'indebitamento verso la CPS (£.39,5 mld), cresciuto di £. 21,6 mld rispetto al 1993, la CPI non avrebbe potuto chiudere l'esercizio con il contenuto disavanzo di sole £. 6.322.301.516.

E' di rilievo peraltro che la consistenza patrimoniale (immobili e titoli) della CPI, pari a complessive £.148.991 milioni, riesca a garantire la suindicata esposizione debitoria 1994 (superiore al patrimonio immobili).

Tuttavia, laddove il trend divaricatore (+28% nel 1992, +30% nel 1993, +29% nel 1994) permanga negli anni successivi, compreso l'esercizio in corso, non si vede come la CPI potrà seguitare a fronteggiare gli oneri istituzionali, anche privandosi del suddetto patrimonio.

Valgono quindi per questa Cassa le stesse considerazioni già svolte per la CPDEL, pur se il ricorso all'incremento delle aliquote contributive appare più dilazionabile.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DI CREDITO ATTIVITA'		1° GENNAIO 1994	31 DICEMBRE 1994	IN PIU'	IN MENO
		AL	AL	VARIATIONI	
1	IMMOBILI IMMOBILI DI PROPRIETA'	17.696.803.461	17.696.803.461		
2	TITOLI e PARTECIPAZIONI				
	TITOLI DI STATO	182.200.000	182.200.000		
	TITOLI OBBLIG E CARTELLE FONDIARIE	176.588.268.740	131.113.250.122		45.475.018.624
3	MUTUI ed ANNUALITA' STATALI SCONTATE				
	MUTUI VALORE CAPITALE	52.059.294.241	59.181.152.028	7.121.857.787	
	ANNUALITA' E SEMESTRALITA' STATALI	1.032.741.627	998.342.657		34.398.970
4	SOVVENZIONI				
	SOVVENZIONI AGLI ISCRITTI VALORE CAPITALE	14.501.617.233	13.935.809.915		565.807.318
5	CONTI CORRENTI e NUMERARIO				
	CASSA CONTANTI	281.752.548	490.280		281.262.268
	CONTO CORRENTE EX FRUTTIFERO COL TESORO				
	CONTO CORRENTE INFRUTT COL TESORO	68.465.726.050	64.485.846.431		3.979.879.619
	C/C POSTALE	200.985.287	378.908.852	177.923.565	
6	CREDITI				
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI	7.190.249.409	13.075.581.388	5.885.332.979	
	CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 5	4.086.197.750	4.086.197.750		
	CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6	4.495.027	4.495.027		
	QUOTE A CARICO DI ENTI PER PENSIONI	1.019.500.211	1.188.362.401	168.862.250	
	CANONI AFFITTO IMMOBILI	5.332.541.165	6.036.822.873	704.281.708	
	ADEG. CANONI LOCAZ. IMMOBILI L. 392/78				
	RATE MATURATE ADEG CANONI LOC L. 392/78	550.028.320	550.028.320		
	RATE ANN MUTUI	550.403.303	1.880.841.993	1.330.378.690	
	CONTO STRALCIO				
	CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI DA RISCOUOT		144.396.060	144.396.060	
	ANN E SEMESTRALITA' SCONTATE DA RISCOUOT	15.242.065	15.242.065		
	QUOTE SOVV SCADUTE E NON VERSATE	2.222.511.259	2.303.608.921	81.097.662	
	ORDINI DI RISCOSSIONE RIMASTI DA INTROIT	12.106.609.658	10.545.268.717		1.561.340.941
	DEBITORI DIVERSI	1.342.609.500	1.609.342.290	266.732.790	
	SOMME VERSATE DAGLI ENTI E RIMASTE DA INT	23.475.666.664	38.814.732.580	15.339.065.916	
	DEPOSITI PER CONTRATTI UTENZE VARIE	2.210.650	2.841.350	630.700	
7	RATEI				
	INTER SUI TITOLI OBBL E CART FONDIARIE	11.786.742.347	8.130.218.301		3.656.524.046
	INTERESSI SUI TITOLI DI STATO	18.150.000	18.375.000	225.000	
	INTERESSI SU ANN.TA' E SEM.TA' STATALI	58.387.623	58.408.806		1.978.817
8	MOBILI				
	TOTALE ATTIVITA'	400.771.055.539	376.638.573.661	31.220.722.725	55.356.204.604
				In MENO L.	24.135.451.011

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S S A : 3 - C . P . I .		P A S S I V I T A'		A L		A L		31 DICEMBRE 1994		IN PIU'		VARIAZIONI		IN MENO		(16)	
				1° GENNAIO 1994													
1 DEBITI				683.907.819				3.469.213.683		2.785.305.864							
PENSIONI ED ASSEGNI VITALIZZI AGGIUNTIVI																	
DEBITI LEGGE 59/91				68.732.828.914				70.270.251.461		1.537.422.487							
DEBITI PAG EFFETT DALLE TESORERIE PROVINC				205.000.000				560.000.000		355.000.000							
V.C. QUOTE PASSIVE X PEN. ON. RIP. DA PAGARE				249.036.040				249.036.040									
QUOTE DI PREZZO PER ACQUISTO IMMOBILI				1.089.815				1.089.815									
CANONI MENSILI RISCOSSI ANTICIPATAMENTE				1.944.389.610				6.517.893.048		4.573.503.438							
RES. PASSIVI PER SGA E GEST. PATR. IMMOBIL.				28.318				5.485.576		5.457.258							
IMPOSTE ERARIALI				5.552.677.272				7.256.985.804		1.704.308.532							
MANDATI DI PAG. E ORD. ACCR. INESTINTI				2.253.009.548				1.948.917.483									
SOMME AFFL. X FITTI E ACC. NON ATTRIB.				8.585.133				8.545.494									
MANDATI PERENTI				9.332.853.536				9.180.893.590		152.159.946							
CREDITORI DIVERSI				275.876.877				280.867.686		4.987.809							
DEPOSITI A GARANZIA DI LOCAZIONE				17.879.455.721				39.542.358.424		21.662.902.703							
DEBITO VERSO CASSA PENSIONI SANITARI				21.008.306.884				20.026.704.343		987.602.538							
QUOTE MUTUI IN AMMORT. DA SOMMINISTRARE				128.127.045.287				159.317.839.230		32.628.888.151							
TOTALE																	
2 FONDI DI RISERVA																	
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE				236.856.728				236.047.583		809.165							
FONDO AMMORT. COSTO STABILI				1.141.391.100				1.306.988.100		165.595.000							
FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI				877.547.720				814.226.225		63.321.495							
FONDO IMPOSTE E TASSE				29.070.793.717				22.005.000.000		7.065.793.717							
FONDO RISCHI SU SOUVENZIONI				1.017.564.544				1.087.243.593		69.679.049							
FONDO PEREQ. TRATT. ECON. L. 141/85																	
TOTALE				32.344.147.889				25.249.503.481		7.095.644.408							
TOTALE P.A.S.S.I.V.I.T.A'				160.471.193.096				184.561.342.711		32.864.162.200							
3 PATRIMONIO NETTO																	
PATRIMONIO NETTO				240.299.862.443				192.074.230.950		48.225.631.493							
TOTALE a PAREGGIO				400.771.055.539				376.635.573.661		24.135.481.878							
										IN MENO L.							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S S A : 3 C.P.I.		AL		VARIAZIONI	
S-P E S-E		AL		IN PIU'	
		1° GENNAIO 1994	31 DICEMBRE 1994	IN PIU'	IN MENO
1 ONERI PREVIDENZIALI					
PENS E ASSEGNI VITALIZI AGGIUNTIVI					
IDENNITA' UNA TANTUM		211.041.729.590	227.077.878.330	16.036.148.740	181.253.229
V.C. QUOTE PASSIVE PENSIONE AD ONERE RIP		1.203.464.309	1.022.211.080		277.188.783
QUOTE PENS. IND. A CARICO FRA-LE CASSE		2.337.443.593	2.060.254.815		1.435.494.429
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' (ART. 25 L.41)		5.723.600.074	4.288.105.645		
RIMBORSI E SISTEMAZIONI CONTRIBUTIVE		205.000.000	1.820.000.000	1.615.000.000	
TOTALE		6.566.400.570	794.966.932	17.651.148.740	5.771.493.638
		227.077.698.141	237.063.416.802		7.565.430.079
2 ONERI PATRIMONIALE					
SPESA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBIL.		308.270.238	4.765.959.265	4.457.689.027	
INTERESSI PASSIVI VARI		457.285.865	225.942.153		231.343.712
SPESA VARIE		213.599	25.001	24.381	
SOPRAVVIVENENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		765.770.322	4.991.926.666	4.457.713.408	213.352
TOTALE					231.557.064
3 AMMORTAMENTI ed ACCANTONAMENTI					
AMMORTAMENTO STABILI		140.223.000	165.595.000	25.372.000	
ACCANTONAMENTO FONDO LIQUIDAZIONE PERSON.		25.574.348	2.343.314		23.231.034
ACCANT. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI		1.243.652.155			1.243.652.155
ACCANTONAMENTO IMPOSTE E TASSE		23.000.000.000	16.393.872.236		6.606.027.764
ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU SOVVENZIONI		72.508.080	69.679.049		2.829.031
ACCANT. PEREQUAZ. TRATT. PENSIONIST L. 141/65					
TOTALE		24.481.987.559	16.631.589.599	25.372.000	7.855.769.990
4 SPESE GENERALI d'AMMINISTRAZIONE					
SPESE GENERALI AMMINISTRAZIONE		2.942.643.339	2.903.467.840		39.175.499
TOTALE		2.942.643.339	2.903.467.840		39.175.499
TOTALE S P E S-E		255.268.099.391	261.590.400.907	22.134.234.148	15.511.922.032

In più £. 6'322'301'516

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni insegna

Situazione della proprietà immobiliare al 31.12.94

N. d'ord.	N. Matricola	Anno d'acq.	IMMOBILE	Prezzo di costo	Variazioni dell'anno		Risultanze a fine esercizio
					Incremento per migliorie ecc.	Decremento per riduzioni di prezzo, ecc.	
1	3021	1954	Via Ambrogio Traversari, 60 Roma	106.000.000	—	—	106.000.00
2	3033	1957	Via Edoardo Jenner, 141 — Trasf- gurazione "	187.852.250	—	—	187.852.25
3	3039	1958	Via De Agostini, 10 "	412.589.000	—	—	412.589.00
4	3040-3041	"	Via G.B. Magnaghi, 51 - 57 "	310.795.481	—	—	310.795.48
5	3051	1959	Piazza Ronchi, 8 — Via Mayer .. "	150.000.000	—	—	150.000.00
6	3110	1964	Via Ruggero VII — Angolo Tra- spontino, ... Ragusa	171.000.000	—	—	171.000.00
7	3180	1967	Via Vittorio Emanuele II, ... Brescia	1.200.000.000	—	—	1.200.000.00
8	3204-3205	1968	Via Q. Varo, ... Roma	465.000.000	—	—	465.000.00
9	3206	"	Via Tito Labieno "	173.606.430	—	—	173.606.43
10	3211	"	Via Mengarini "	344.000.000	—	—	344.000.00
11	3302	1972	Via Ginestrato Genova	978.650.000	—	—	978.650.00
12	3318	1975	Vie dei Lanzi — Sansone — dei Fanciulli Livorno	1.391.660.000	—	—	1.391.660.00
13	3327	"	Castello 6108 Venezia	812.050.300	—	—	812.050.30
14	3374	1978	Via S.S. Olbia — Palau Olbia	1.540.000.000	—	—	1.540.000.00
15		1991	Cassano D'Adda (Milano)	9.453.600.000	—	—	9.453.600.00
			TOTALE STABILI	17.696.803.461	—	—	17.696.803.461

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni insegnanti di asilo

Situazione portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1994		Consistenza al 31 dicembre 1994	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
TITOLI DI STATO				
C.C.T. Tasso var	182.200.000	200.000.000	182.200.000	200.000.000
OBBLIGAZIONI				
Credito Fondiario S.p.A. Tasso var	28.504.551.860	28.649.752.000	26.529.955.852	26.662.953.000
Meliorconsorzio 7 %	52.804.276	65.597.000	18.210.260	22.622.000
Meliorconsorzio 10 %	3.790.000.000	3.790.000.000	3.510.000.000	3.510.000.000
Meliorconsorzio 12,5 %	2.715.000.000	2.715.000.000	2.155.000.000	2.155.000.000
Meliorconsorzio 14 %	11.400.000.000	11.400.000.000	10.550.000.000	10.550.000.000
TOTALE	17.957.804.276	17.970.597.000	16.233.210.260	16.237.622.000
Cassa Risparmio Province Lombarde 13,5 %	9.190.000.000	9.190.000.000	—	—
Cassa Risparmio Province Lombarde 17 %	9.272.160.000	9.272.160.000	8.899.520.000	8.899.520.000
TOTALE	18.462.160.000	18.462.160.000	8.899.520.000	8.899.520.000
Mediocredito Regione Piemonte 13,4 %	12.000.000.000	12.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
Mediocredito Regione Basilicata Tasso var	5.000.000.000	5.000.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000
Ente Nazionale Idrocarburi 9 %	7.746.042.500	8.545.000.000	—	—
Ente Nazionale Idrocarburi 10 %	6.256.640.000	6.656.000.000	—	—
TOTALE	14.002.682.500	15.201.000.000	—	—
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 10 %	509.531.600	605.000.000	—	—
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 12 %	423.753.600	444.000.000	—	—
TOTALE	933.284.600	1.049.000.000	—	—
Istituto per il Credito Sportivo 12 %	2.175.000.000	2.175.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
Istituto per il Credito Sportivo 10,5 %	2.625.000.000	2.625.000.000	2.075.000.000	2.075.000.000
Istituto per Credito Spotivo 13,5 %	20.470.000.000	20.470.000.000	18.530.000.000	18.530.000.000
TOTALE	25.270.000.000	25.270.000.000	22.105.000.000	22.105.000.000
Istituto Ricostruzione Industriale Tasso var	750.000.000	750.000.000	—	—
Ferrovie dello Stato Tasso var	9.930.000.000	10.000.000.000	9.930.000.000	10.000.000.000
Banca di Roma 11,5 %	14.484.137.000	15.718.000.000	9.252.781.500	10.041.000.000
Banca di Roma Tasso var	19.112.962.500	19.755.000.000	18.319.612.500	18.935.000.000
TOTALE	33.597.099.500	35.473.000.000	27.572.394.000	28.976.000.000
Mediocredito Centro-Italia 9,76%	3.621.000.000	3.621.000.000	3.305.000.000	3.305.000.000
Mediocredito Centro-Italia 10,04%	3.787.000.000	3.787.000.000	3.487.000.000	3.487.000.000
Mediocredito Centro-Italia 11,66%	2.561.000.000	2.561.000.000	1.930.000.000	1.930.000.000
TOTALE	9.969.000.000	9.969.000.000	8.722.000.000	8.722.000.000
TOTALE OBBLIGAZIONI	176.376.584.736	179.794.509.000	130.992.080.112	132.603.095.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa pensioni insegnanti di es:

Situazione portafoglio titoli

ENTE	Consistenza al 1° gennaio 1994		Consistenza al 31 dicembre 1994	
	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore nominale
CARTELLE FONDIARIE				
Mediocredito Centro-Italia 7 %	211.684.000	283.000.000	121.176.000	162.000.000
RIASSUNTO PER TIPO TITOLI				
Titoli di Stato	182.200.000	200.000.000	182.200.000	200.000.000
Obbligazioni e Cartelle Fondiarie	176.582.268.736	180.077.509.000	131.113.256.112	132.765.095.000
TOTALE GENERALE TITOLI	176.770.468.736	180.277.509.000	131.295.456.112	132.965.095.000

Conto Consuntivo 1994

ex Gestione autonoma "D"
Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro

6 Situazione patrimoniale e conto economico CPUG :

- note illustrative ed elaborati.

PAGINA BIANCA

CASSA PENSIONI UFFICIALI GIUDIZIARI

Come è rilevabile dal prospetto che segue la situazione patrimoniale della CPUG ha subito le modifiche che qui si riportano

	1992	1993	1994
Attività patrimoniali	33.872.000.000.	42.132.000.000	30.261.000.000
Passività	53.998.000.000	59.669.000.000	48.866.000.000

con un disavanzo patrimoniale attestatosi a £. 18.605.178.147, rispetto a quello di £. 17,537 mld concretizzatosi nel 1993 ed a quello di £. 20,126 mld del 1992.

Inesistente il patrimonio immobiliare ed un qualsiasi portafoglio titoli, ed in calo (- £.238 milioni) il valore capitale delle sovvenzioni agli iscritti (£. 868.323.075) rispetto al 1993 (che era già diminuito di £.258 milioni rispetto al 1992), la CPUG ha sopportato un consistente incremento delle uscite per prestazioni previdenziali (+7/8%) il cui ammontare è presso che esaustivo di tutte le spese della Cassa

L'andamento delle entrate contributive e delle uscite per prestazioni istituzionali è riportato , per il triennio 1992 - 1994, nel quadro sinottico che segue (in miliardi).

	1992	1993	1994
Contributi previdenziali	37	44,8	44
Spese prestazioni previdenziali	40,2	41,6	44,6
(compenso contributo solidarietà ex L. n. 41/1986)	(1)	(-)	(-)

Il debito verso la CPS, con le variazioni rilevabili nel triennio (1992 £. 39,5 mld.; 1993 £. 46,2 mld.; 1994 £. 35,2 mld.), risulta determinante per la situazione patrimoniale della Cassa, così come il contributo del Ministero di Grazia e Giustizia (1992 £. 27,9 mld.; 1993 £. 31,1 mld; 1994 £. 27,2), pari a ben più del 50% delle entrate contributive, lo è per fare fronte alle spese previdenziali.

Talchè appare patente che, al di là delle dimensioni, la situazione generale della CPUG è la meno solida tra quelle delle quattro Casse pensioni degli ex I.P.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S S A : 4 . C . D . U . G .		P A S S - I - V . I - T . A .		AL		AL		VARIAZIONI	
		1° GENNAIO 1994		31 DICEMBRE 1994		IN PIU'		IN MENO	
1	DEBITI								
	PENSIONI ED ASSEGNI VITALIZI AGGIUNTIVI	337.428.573		342.549.479		5.120.906			
	DEBITI LEGGE 59/91	10.621.794.433		10.847.691.373		225.896.940			
	DEBITI PER PAGAM EFFETT DALLE TES PROVINC	423.727.580		443.741.639		19.414.153			
	RESIDUI PASSIVI	1.000		830.322		829.316			
	IMPOSTE ERARIALI	21.723.950		46.489.736		24.765.686			
	MANDATI DI PAG E ORD ACCR INESTINTI	9.170.205		9.116.063		54.142			
	MANDATI PERENTI	1.768.309.233		1.767.783.971		525.262			
	CREDITORI DIVERSI	46.273.309.195		35.233.164.479		11.040.144.716			
	DEBITO VERSO LA CASSA SANITARI								
	TOTALE	59.455.463.981		48.690.767.062		276.027.201			
2	FONDI DI RISERVA								
	FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE	3.022.489		3.310.450		287.961			
	FONDO ACCANTONAMENTO IMPOSTE FUTURE	141.349.305		98.624.305		42.725.000			
	FONDO RISCHI SU SOUVENZ AGLI ISCRITTI	69.792.798		74.134.413		4.341.615			
	FONDO PEREQUAZ. MIGLIORAMENTI ECONOMICI								
	TOTALE	214.164.592		176.069.168		4.629.526			
	TOTALE P A S S I V I T A'	59.669.628.573		48.866.836.230		280.836.777			

In meno £ 10.802.792.343

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A S S A : 4 C.P.U.G.		ENTRATE		AL		1° GENNAIO 1994		31 DICEMBRE 1994		AL		IN PIU'		IN MENO	
												VARIAZIONI			
1	PREVIDENZIALI														
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARI			12.103.318.962				14.658.159.554					2.554.840.592		
	CONTRIBUTO MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA			31.146.272.363				27.217.014.510					91.564.478		3.923.257.853
	CONTRIB. PREVIDENZ. SENZA RUOLI DI CARICO			78.265.107				170.229.585							
	CONTRIBUTO DELLO STATO			15.000.000				15.000.000							
	Q. A C. ENTI X PENS. AD ONERE RIPARTITO			1.004.552.516				1.249.854.471					245.301.955		
	QUOTE PENS. A CARICO DI ALTRE CASSE ANWIM							268.482.932					268.482.932		
	CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 5			477.045.055				477.045.055							
	CONTRIBUTO STATO LEGGE N. 544/88 ART. 6			500.909				500.909							
	TOTALE			44.824.954.912				44.056.287.066					3.160.590.007		3.923.257.853
2	PATRIMONIALI														
	INTER SU TITOLI OBBLIGO MATURATI														
	INTERESSI SU TITOLI DI STATO MATURATI														
	PREMI RIMBORSO TITOLI														
	INTERESSI ATTIVI SUI MUTUI														
	INTERESSI SULLE SOVV AGLI ISCRITTI			80.852.678				64.524.892					16.327.786		
	TOTALE			80.852.678				64.524.892					16.327.786		
3	VARIE														
	INTS. DI MORA SU CONTRIB. E Q. ACC.			3.516.356				14.591.436					11.075.080		
	INTERESSI RITARDATO VERSAMENTO CONTRIBUTI			20.404.397				67.590.886					47.186.489		
	INT RITARD VERSAM. QUOTE SU SOUVVENZIONI			155.900				7.000							159.900
	SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE			10.674.273				10.492.443							182.830
	PROVENTI DIVERSI			730.773				1.947.836					1.207.057		
	TOTALE			35.466.699				94.634.595					59.470.626		286.730
	TOTALE ENTRATE			44.941.258.289				44.215.446.553					3.220.000.633		3.945.872.369
DISAVANZO D'ESERCIZIO															
TOTALE A PAREGGIO															
1°067'927'963 1°067'927'963 342'416'227															

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	AL		VARIAZIONI	
	1° GENNAIO 1994	31 DICEMBRE 1994	IN PIU'	IN MENO
1 ONERI PREVIDENZIALI				
PENSIONI E ASSEGNI VITALIZI AGGIUNTIVI	41.504.546.000	44.473.725.780	2.969.179.780	
INDENNITA' UNA-TANTUM	80.818.850	21.439.160		59.379.690
PENSIONI VERSATE DA ALTRE CASSE				
V. C. QUOTE PASS. SU PENS ONERE-RIPARTITO	106.754.230	138.132.149	31.377.919	
RIMBORSI E SOSTENAZIONI CONTRIBUTIVE				
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	41.692.119.080	44.333.297.089	3.000.557.099	59.379.090
TOTALE				
2 ONERI PATRIMONIALE				
INTERESSI-PASSIVI VARI				
TOTALE				
3 AMMORTAMENTI ed ACCANTONAMENTI				
ACCANTONAMENTO-FONDO-LIQUIDAZIONE-PERSON.	389.222	520.736	131.514	
ACCANTONAMENTO-IMPOSTE E TASSE				
ACCANTONAMENTO-PER RISCHI SU SOVV. NI	5.533.291	4.341.615		1.191.676
ACCANT. PEREQUAZIONE TRATT. PENSION. LIQI/				
TOTALE	5.922.513	4.862.351	131.514	1.191.676
4 SPESE GENERALI di AMMINISTRAZIONE				
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	653.920.742	645.215.076		8.705.666
TOTALE	653.920.742	645.215.076		8.705.666
TOTALE SPESE	12.391.511.339	15.703.371.510	3.000.662.213	63.277.032
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO	2.589.235.954			2.589.235.954
TOTALE a PAREGGIO	44.941.266.289	3.000.662.213		2.589.235.954

In più £. 342'46'227